
LA GUIDA AI SERVIZI AV5



**Direttamente estratta dalla Guida
ai servizi on line**

**www.asur.marche.it per la parte
dell'Area Vasta 5**

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - ASUR

L'ASUR ha come principale mandato istituzionale quello di garantire in modo costante ed uniforme la tutela della salute dei cittadini residenti nell'intero territorio della Regione Marche. La dimensione regionale dell'ASUR la caratterizza nell'obiettivo di rendere omogenea ed equamente accessibile l'offerta dei servizi, attraverso una lettura unica e coerente dei bisogni di salute, garantendo risposte appropriate su più livelli di complessità, sempre attenta alle peculiarità ed alle problematiche locali. La visione strategica dell'ASUR è rivolta a consolidare un sistema organizzativo improntato sull'adeguatezza, sulla continuità e sulla qualità dei servizi offerti ai cittadini rispetto ai loro bisogni ed attese. Tale sistema è rivolto alla ricerca della soddisfazione dei cittadini e degli operatori, in un contesto di efficiente gestione delle risorse disponibili su soluzioni condivise dei problemi, di miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti e di valorizzazione delle risorse professionali.

In tal senso, l'ASUR indirizza e sostiene le Aree Vaste nel loro ruolo di attori protagonisti della governance nei rispettivi territori, garanti dei servizi forniti e gestori delle strutture ed organizzazioni all'uopo deputate, secondo un binomio organizzativo ed operativo, integrato a livello socio-sanitario, composto da aree dipartimentali sia a livello territoriale che ospedaliero, costituite da Strutture Complesse e Semplici, omogenee, omologhe, affini o complementari, che perseguono comuni finalità e sono quindi tra loro interdipendenti, pur mantenendo le rispettive autonomie e responsabilità professionali.

PRINCIPI FONDAMENTALI

L'erogazione dei servizi ASUR, avviene nel rispetto di alcuni principi fondamentali in conformità con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 Gennaio 1994:

UGUAGLIANZA E IMPARZIALITA' : ASUR si impegna ad erogare i servizi e le prestazioni sanitarie ai cittadini nel rispetto dei loro diritti tenendo un comportamento obiettivo, imparziale e neutrale e secondo regole uguali per tutti a prescindere dal sesso, razza, lingua, religione e opinioni politiche;

CONTINUITA': ASUR si impegna a garantire la continuità delle prestazioni, assicurando livelli omogenei di assistenza per quanto direttamente riconducibile alla propria sfera di responsabilità; si impegna conseguentemente a porre in essere tutte le condizioni per evitare il funzionamento irregolare o l'interruzione nell'erogazione dei servizi;

DIRITTO DI SCELTA: ASUR riconosce ai cittadini la possibilità di esercitare la libera scelta del luogo di cura e dei professionisti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale nonchè tra i soggetti accreditati con cui siano stati definiti appositi accordi contrattuali;

LIVELLI ESSENZIALI ED UNIFORMI DI ASSISTENZA: ASUR assicura livelli essenziali ed uniformi di assistenza nel rispetto dei principi della dignità della persona umana, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze, nonchè dell'economicità nell'impiego delle risorse;

CHIAREZZA E CORTESIA: ASUR si impegna a fornire informazioni comprensibili e complete ai cittadini sulle attività erogate e le relative modalità di accesso (segnalatica, orari e giorni di apertura dei servizi, documentazione necessaria, tariffe prestazioni, modalità di pagamento, ecc.) e a garantire l'attivazione di specifici canali per comunicazioni riguardanti i servizi e le prestazioni dirette a particolari categorie o gruppi di utenti.

AREA AMMINISTRATIVA

L'AREA AMMINISTRATIVA di ASUR offre al cittadino assistenza nella istruzione di pratiche di vario genere.

La sua dislocazione, diramata sul territorio, garantisce la presenza di sportelli vicini all'utenza per la raccolta delle istanze.

L'organizzazione territoriale si basa sulla residenza anagrafica pertanto ogni cittadino può rivolgersi agli sportelli del distretto di riferimento per il comune in cui vive.

RESIDENZA e DOMICILIO sono due condizioni che nella maggior parte dei casi coincidono ma per alcune persone potrebbe non essere così. In generale i domiciliati presso un comune benchè residenti altrove, a volte anche fuori Regione, possono fare riferimento al distretto più vicino alla sede in cui dimora abitualmente ma non tutte le pratiche possono essere gestite: ci sono casi in cui la legge prevede che ci si rivolga all'azienda sanitaria del comune di residenza ma sarà il distretto del domicilio ad illustrare al cittadino, caso per caso, le procedure da seguire.

Presso gli sportelli distrettuali il cittadino può avvalersi di diversi servizi quali:

- Iscrizione all'anagrafe sanitaria Regionale
- Scelta e Revoca di Medico di Famiglia o Pediatra di Libera Scelta
- Richiesta di rimborso viaggi per assistiti oncologici o trapiantati
- Fornitura di Ausili e Presidi per Assistenza Protetica e/o Integrativa
- Sportelli di Prenotazione e Accettazione/Cassa
- Gestione pratiche per Estero
- Richiesta di Esenzione Ticket
- Segnalazione e Reclami
- Ufficio Relazioni col Pubblico
- Area Comunicazione e rapporti con la Stampa

ANAGRAFE ASSISTITI

L'**ANAGRAFE SANITARIA** non è l'anagrafe comunale. Tutte le certificazioni e i movimenti reattivi a residenza, domicilio, stato famiglia vengono gestiti dagli uffici anagrafi dei comuni.

L'Anagrafe Sanitaria Regionale eredita queste informazioni dai comuni e ne aggiunge altre di propria pertinenza. Informazioni tipiche gestite dall'Anagrafe Sanitaria sono:

- Iscrizione con il Medico di Famiglia o Pediatra di Libera Scelta e rilascio di informazioni circa i contatti e gli orari d'ambulatorio
- Certificazione di patologie riconosciute o condizioni socio sanitarie che esentano dal pagamento del ticket
- Rilascio Tessera Sanitaria Europea (TEAM)

Quando un cittadino si iscrive nelle liste di una Medico di Base, l'attività medica viene prestata nello studio del Medico o a domicilio, quando ritenuto necessario secondo la valutazione del Medico, avuto riguardo alla non trasferibilità del malato.

Le visite domiciliari vanno di norma richieste entro le ore 10.00 e devono essere effettuate entro le 12.00 del giorno successivo. Le chiamate urgenti, recepite dal Medico, devono essere soddisfatte nel più breve tempo possibile.

CERTIFICAZIONI

Il medico rilascia gratuitamente i seguenti certificati:

- certificati di malattia per i lavoratori dipendenti;
- certificati di riammissione agli asili nido, alle scuole materne, dell'obbligo e secondarie superiori;
- certificati di idoneità allo svolgimento di attività sportive non agonistiche nell'ambito scolastico a seguito di specifica richiesta della autorità scolastica competente.

Sono invece rilasciati a pagamento:

- certificati di buona salute quando non è richiesto dalla legge;
- certificati ad uso assicurativo;
- certificati di guarigione degli addetti alle industrie alimentari;
- richieste di invalidità;
- certificati per attività ricreative, ginniche o ludico-sportive;
- certificati di idoneità allo svolgimento di attività sportive non agonistiche organizzate dal CONI, da società sportive affiliate alle federazioni sportive nazionali o agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e che non siano considerati atleti agonisti ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 1982.

GLI ORARI DEL MEDICO

L'ambulatorio è aperto di norma 5 giorni settimanali, secondo un orario esposto all'ingresso dell'ambulatorio stabilito dal medico in relazione alle necessità degli assistiti.

Nella fascia oraria serale-notturna (dalle ore 20.00 alle ore 8.00 del mattino successivo), nei giorni prefestivi dalle ore 10.00 in poi e nelle intere giornate del sabato e della domenica, l'attività è garantita dalla Continuità Assistenziale (Guardia Medica).

SCelta/REVOCA DEL MEDICO

Gli assistiti possono effettuare la scelta/revoca del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera Scelta operante nell'ambito di residenza del richiedente, recandosi muniti di tessera sanitaria europea ed eventuale tesserino di iscrizione presso le locali sedi del Distretto territoriale (poliambulatori):

- Per i bambini con meno di 6 anni è obbligatorio scegliere un Pediatra di Libera Scelta;
- Per i bambini con un'età compresa tra i 6 ed i 14 anni può essere scelto o il Pediatra o il Medico di Medicina Generale.

AREA VASTA 5

L'Ufficio Anagrafe Assistiti AV5 ha sedi a:

- Ascoli Piceno - via degli Iris 1
- San Benedetto del Tronto - via Romagna 7

Il servizio è gestito con un sistema di numerazione con numeri limitati. E' disponibile un servizio tramite l'App gratuita SolariQ per prenotare il servizio allo sportello Dirigente Responsabile Dott. Marco Canaletti (Tel: 0736/358323 fax: 0736/358057)

email: marco.canaletti@sanita.marche.it

Ufficio Anagrafe: Tel. 0735 793612 - 793626 (preferibilmente dopo le 12,30)

email: anagrafica.sbt@sanita.marche.it; Fax 0735 793634

Distretto Via Romagna (San Benedetto del Tronto)	Lun-Ven 8:30-12:00 Mar,Gio 15:00-17:00	Lun-Ven 8:30-12:00 Mar,Gio 15:00-17:00
Ospedale C. e G. Mazzonei (Ascoli Piceno)	Lun-Ven 8:30-12:00 Mar,Gio 15:00-17:00	Lun-Ven 8:30-12:00 Mar,Gio 15:00-17:00

ASSISTENZA PROTESICA

Riferimento Normativo: Decreto ministeriale 27.08.1999 n.332 e sue modificazioni ed integrazioni.

L'Assistenza protesica è l'insieme di prestazioni, erogabili dal Servizio Sanitario Nazionale, che comportano la fornitura di dispositivi.

I dispositivi erogabili sono classificabili in:

- PROTESI: gli apparecchi che sostituiscono parti del corpo mancanti o non funzionanti (arti artificiali, protesi agli occhi o alle orecchie);
- ORTESI: gli apparecchi che, applicati al corpo, suppliscono ad una funzione mancante (i corsetti, i busti, i collari, ecc...);
- AUSILI TECNICI: letti ortopedici, carrozzine, cuscini e materassi anti- decubito, bendaggi come anche i cateteri e le sacche, i pannoloni, le traverse per il letto, ecc.

Destinatari:

Hanno diritto all'erogazione dei dispositivi contenuti nel nomenclatore gli assistiti al seguito indicati:

- invalidi civili, di guerra ed equiparati, per servizio, privi di vista e sordomuti nonché i minori di anni 18, quando necessitano di interventi di prevenzione, cura e riabilitazione di un'invalidità permanente (per il minorenni non è necessaria la certificazione di invalidità);
- gli istanti in attesa della visita di accertamento per invalidità civile nella sola ipotesi in cui si trovino nella condizione di " soggetto ormai impossibilitato a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o non più in grado di compiere gli atti quotidiani di vita per patologie invalidanti" (ovvero domanda con indennità di accompagnamento);
- soggetti in attesa di riconoscimento cui a seguito dell'accertamento sanitario effettuato dalla commissione medica dell'azienda, sia stata riscontrata una menomazione che comporta una riduzione della capacità lavorativa superiore ad un terzo;
- soggetti entero-urostomizzati, laringectomizzati e soggetti che necessitano di protesi per amputazione di arto, pazienti mastectomizzate (relativamente alla protesi mammaria). In questa specifica fattispecie non necessita la condizione di invalidità accertata, ma la documentazione attestante l'avvenuto intervento chirurgico, soggetti affetti da incontinenza stabilizzata e/o portatori di catetere a permanenza. I soggetti devono comunque presentare domanda d'invalidità.
- i ricoverati in una struttura accreditata, pubblica o privata, per i quali il medico certifichi la contestuale necessità e urgenza dell'applicazione di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio prima della dimissione, per l'attivazione tempestiva o la conduzione del progetto riabilitativo a fronte di una menomazione grave e permanente. Contestualmente alla fornitura della protesi o dell'ortesi dev'essere avviata la procedura per il riconoscimento dell'invalidità.

Documenti necessari:

1. Verbale d'Invalidità civile, di guerra o servizio, cecità o sordomutismo rilasciato dalle competenti commissioni mediche, nonché, certificazione medica attestante la condizione permanente di soggetto non più deambulante autonomamente o incapace di compiere gli atti quotidiani della vita per patologie invalidanti (situazione che consente di richiedere il presidio per persone non ancora dichiarate invalide, ma che abbiano comunque presentato la domanda a tal fine).
2. Prescrizione/Proposta rilasciata dal medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) competente per la patologia, comprensiva di diagnosi e dettagliata indicazione del presidio correlato alla patologia;
3. scheda progetto in cui è incluso il preventivo di spesa stilato da una ditta autorizzata alla fornitura dei presidi con oneri a carico dell'Azienda Sanitaria relativo al presidio prescritto dal medico (se richiesto).

PER ASSISTITI MINORI DI 18 ANNI LA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE E' SOLAMENTE QUELLA INDICATA AI PUNTI 2) e 3).

Come Presentare la domanda:

La domanda può essere consegnata presso le sedi distrettuali.

Modalità di erogazione:

- Prescrizione:

La prescrizione dei dispositivi protesici è redatta da un medico specialista del servizio sanitario nazionale, dipendente o convenzionato, competente per tipologia di menomazione o disabilità. Essa dev'essere comprensiva di diagnosi e dettagliata indicazione del presidio correlato alla patologia. La prescrizione costituisce parte integrante di un programma di prevenzione, cura e riabilitazione delle lesioni o loro esiti che, singolarmente per concorso o coesistenza determinano la menomazione o la disabilità. La prescrizione deve contenere:

- una diagnosi circostanziata che scaturisca da una completa valutazione clinica e strumentale dell'assistito;
- l'indicazione del dispositivo protesico, ortesico o dell'ausilio prescritto, completa del codice identificativo riportato nel nomenclatore e l'indicazione degli eventuali adattamenti necessari per la sua personalizzazione;
- un programma terapeutico di utilizzo del dispositivo

- Autorizzazione:

L'autorizzazione alla fornitura del dispositivo protesico, ortesico o dell'ausilioprescritto è rilasciata dal Distretto di appartenenza previa verifica dello stato di avente diritto del richiedente, della corrispondenza tra la prescrizione medica ed i dispositivi codificati del nomenclatore, nonché, nel caso di forniture successive alla prima, del rispetto delle modalità e dei tempi del rinnovo.

- Fornitura:

La fornitura del dispositivo protesico, ortesico o dell'ausilio prescritto autorizzato verrà effettuata dal soggetto terzo, dopo aver ricevuto l'autorizzazione. Il fornitore ha l'obbligo, in concomitanza alla consegna del dispositivo, di comunicare le istruzioni sull'utilizzo del dispositivo stesso e sulla relativa manutenzione, ove necessaria.

- Collaudo:

Il collaudo accerta la congruenza clinica e la rispondenza del dispositivo ai termini dell'autorizzazione ed è effettuato, entro 20 giorni dalla data di consegna, dallo specialista prescrittore o dalla sua unità operativa. Qualora all'atto del collaudo, il dispositivo non risulti rispondente alla prescrizione, il fornitore è tenuto ad apportare le opportune variazioni. Il collaudo dei dispositivi erogati ad assistiti non deambulatori viene effettuato presso la struttura di ricovero o a domicilio. I dispositivi monouso sono esclusi dal collaudo, valendo ai medesimi fini le prescrizioni dei relativi capitolati speciali.

- Il rinnovo:

Le procedure per il rinnovo sono identiche a quelle previste per la prima autorizzazione. Anche per il collaudo valgono le stesse modalità.

- Rottura:

In caso di smarrimento, rottura accidentale, di particolare usura del dispositivo, di impossibilità, è prevista per una sola volta, la fornitura di un nuovo dispositivo.

N.B. : La persona interessata deve rivolgersi ancora allo specialista di struttura pubblica per una nuova prescrizione.

Prestazioni Erogate:

1. Concessione Apparecchi Acustici: Presentarsi presso la sede con tessera sanitaria, C.F. , con verbale invalidità con riconoscimento ipoacusia e certificato specialistico ORL
2. Concessione deambulatori, carrozzine, materassi, ecc.: Presentarsi presso la sede con verbale invalidità e prescrizione del medico specialista
3. Tablet o telefoni per ipovedenti: Presentarsi presso la sede con verbale invalidità e prescrizione del medico specialista
4. Ausili per incontinenza: certificato medico del MMG con indicazione dei presidi di assorbimento necessari
5. Stomie, Ausili per Diabetici, ecc. : Certificato del Medico specialista di riferimento.

AREA VASTA 5

Palazzina ex-Gil (Ascoli Piceno)	Sportello presso la Medicina Legale Lun - Ven 9:00 - 12:00	Sportello presso la Medicina Legale Lun - Ven 9:00 - 12:00	Dott. Marco Canaletti Dirigente Responsabile U.O. DAT AV5 Tel. 0736 358323	Sportello presso la Medicina Legale Tel. 0736 358027 Fax 0736 358909	Presentare la domanda all'Ufficio Protocollo Via degli Iris 63100 Ascoli Piceno Tel. 0736 358838 orario Lun - Ven 8:30 - 13:30 Mar, Giov 15:00 - 17:00
----------------------------------	---	---	--	--	--

CASSA

Presso gli sportelli di cassa territoriali il cittadino può pagare il ticket eventualmente dovuto per le prestazioni ricevute, la tariffa prevista dalle prestazioni in Libera Professione oppure effettuare l'accettazione anche se non si deve pagare nulla perchè esenti. L'accettazione è una procedura necessaria per indicare che l'assistito si è presentato presso la struttura ad eseguire una visita o una prestazione per cui si era, o meno, prenotato.

IL TICKET

Il ticket è il contributo che il cittadino dà alla spesa sanitaria pagando una quota specifica per alcune prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza relativamente a prestazioni specialistiche (visite, esami strumentali e analisi di laboratorio), prestazioni di pronto soccorso, cure termali e farmaci.

Ogni impegnativa rilasciata dal Medico Prescrittore prevede una quota ricetta di € 10,00 e una somma massima di contribuzione del cittadino di € 36,20.

Ciò significa che a fronte di una impegnativa, che può contenere anche più prestazioni, relative alla stessa branca specialistica, il cittadino non pagherà comunque più di € 46,20.

Il ticket può essere pagato di persona presso gli sportelli di cassa del centro in cui si esegue la prestazione oppure via web con le modalità specificate di seguito nella sezione Pagamento On Line.

PAGAMENTO ONLINE

E' possibile pagare on-line le visite e gli esami (sia con ticket che in Libera professione) prenotati presso le strutture del Servizio Pubblico attraverso il Centro Unico di Prenotazione Regionale (CUP).

Non possono essere pagate on-line le prestazioni ad accesso diretto (esempio Pronto Soccorso, Laboratorio Analisi e simili).

Il servizio è attivo 24 ore su 24, dal lunedì alla domenica tutti i giorni dell'anno.

Per il pagamento on-line è necessario:

- Codice fiscale del paziente
- Numero prenotazione Cup
- Indirizzo e-mail (dove verrà inviata la ricevuta/fattura)
- Carta di credito o prepagata

Nota bene

- La transazione è soggetta al pagamento di una commissione in base al circuito di credito
- Il rimborso di prestazioni non fruito e' ammissibile solo in presenza di un motivo giustificativo valido e puo' essere fatto solo presso gli sportelli dell'Area Vasta in cui ricade la sede di erogazione della prestazione.
- Il pagamento on-line puo' essere fatto solo a favore delle strutture del Servizio Pubblico. Non possono essere pagate on-line le prestazioni erogate dai "privati convenzionati" anche se prenotate a CUP.

AREA VASTA 5

Distretto Via Romagna (San Benedetto del Tronto)	Lun - Ven 8:30 - 12:30	Lun - Ven 8:30 - 12:30	Dott. Massimo Esposito Direttore f.f.	Tel. 0735 793528	Diretto	Prenotazioni, Incassi_Registrazioni
Ospedale C. e G. Mazzoni (Ascoli Piceno)	Lun - Ven 8:15 - 13:15 Sab 8:15 - 13:00	Lun - Ven 8:15 - 13:15 Sab 8:15 - 13:00	Dott. Massimo Esposito Direttore f.f. UOC Direzione Amministrativa Ospedaliera DAO AV5 Paola Gasparrini P.O. Gestione CUP e Uffici Cassa AV5	Tel. 0736 3583	Diretto	Prestazioni erogate: Prenotazioni, Pagamenti_Registrazioni
Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	Lun - Ven 8:00 - 13:15 Sab 8:00 - 13:00	Lun - Ven 8:00 - 13:15 Sab 8:00 - 13:00	Dott. Massimo Esposito Direttore f.f. UOC Direzione Amministrativa Ospedaliera DAO AV5 Paola Gasparrini P.O. Gestione CUP e Uffici Cassa AV5	Tel. 0735 793528	Diretta	Prestazioni erogate: Prenotazioni, Pagamenti_Registrazioni, Ritiro Referti e Certificazioni Ricoveri
Palazzina ex-Gil (Ascoli Piceno)	Lun - Ven 7:30 - 9:30 Mart, Giov	Lun - Ven 7:30 - 9:30 Mart, Giov	Dott. Massimo Esposito Direttore f.f. UOC Direzione Amministrativa Ospedaliera DAO AV5 Paola Gasparrini P.O. Gestione CUP e Uffici Cassa AV5	Tel. 0736 358074	Diretto	Accettazione Laboratorio Analisi, Prenotazioni, Pagamenti/Registrazioni, Ritiro Referti
Poliambulatorio Centobuchi (Monteprandone)	Lun, Mart, Giov, Ven 8:00 - 13:00 Mart 14:00 - 18:45	Lun, Mart, Giov, Ven 8:00 - 13:00 Mart 14:00 - 18:45	Dott. Massimo Esposito Direttore f.f. UOC Direzione Amministrativa Ospedaliera DAO AV5 Paola Gasparrini P.O. Gestione CUP e Uffici Cassa AV5	Tel. 0735 793875	Diretta	Prenotazioni, Pagamenti/Registrazioni, Ritiro Referti
Poliambulatorio Comunanza (Comunanza)	Lun, Merc, Giov, Ven 7:30 - 13:00 Merc 14:00 - 17:00	Lun, Merc, Giov, Ven 7:30 - 13:00 Merc 14:00 - 17:00	Dott. Massimo Esposito Direttore f.f. UOC Direzione Amministrativa Ospedaliera DAO AV5 Paola Gasparrini P.O. Gestione CUP e Uffici Cassa AV5	Tel. 0736 844413	Diretto	Accettazione Laboratorio e altro, Pagamenti/Registrazioni, Prenotazioni, Ritiro Referti
Poliambulatorio Grottammare (Grottammare)	Mart, Giov 7:30 - 13:00	Mart, Giov 7:30 - 13:00	Dott. Massimo Esposito Direttore f.f. UOC Direzione Amministrativa Ospedaliera DAO AV5 Paola Gasparrini P.O. Gestione CUP e Uffici Cassa AV5	Tel. 0735 793783	Diretta	Prenotazioni, Pagamenti/Registrazioni, Ritiro Referti
Poliambulatorio Montefiore dell_Aso (Montefiore dell_Aso)	Mart, Merc, Ven 7:30 - 13:00	Mart, Merc, Ven 7:30 - 13:00	Dott. Massimo Esposito Direttore f.f. UOC Direzione Amministrativa Ospedaliera DAO AV5 Paola Gasparrini P.O. Gestione CUP e Uffici Cassa AV5	Tel. 0735 793787	Diretta	Prenotazioni, Pagamenti/Registrazioni, Ritiro Referti
Poliambulatorio Offida (Offida)	Lun - Sab 7:30 - 13:00 Mar, Merc, Giov 15:00 - 18:00	Lun - Sab 7:30 - 13:00 Mar, Merc, Giov 15:00 - 18:00	Dott. Massimo Esposito Direttore f.f. UOC Direzione Amministrativa Ospedaliera DAO AV5 Paola Gasparrini P.O. Gestione CUP e Uffici Cassa AV5	Tel. 0736 887938	Diretto	Accettazione Laboratorio/Radiologia, Pagamenti/Registrazioni, Prenotazioni, Ritiro Referti
Poliambulatorio Porto d_Ascoli (Porto d_Ascoli)	Lun - Ven 8:00 - 12:00	Lun - Ven 8:00 - 12:00	Dott. Massimo Esposito Direttore f.f. UOC Direzione Amministrativa Ospedaliera DAO AV5 Paola Gasparrini P.O. Gestione CUP e Uffici Cassa AV5	Tel. 0735 793784	Diretto	Prenotazioni, Pagamenti/Registrazioni, Ritiro Referti
Poliambulatorio Ripatransone (Ripatransone)	Lun, Mart, Giov, Ven 7:30 - 13:00 Merc 11:00 - 13:00	Lun, Mart, Giov, Ven 7:30 - 13:00 Merc 11:00 - 13:00	Dott. Massimo Esposito Direttore f.f. UOC Direzione Amministrativa Ospedaliera DAO AV5 Paola Gasparrini P.O. Gestione CUP e Uffici Cassa AV5	Tel. 0735 793786	Diretto	Prenotazioni, Pagamenti/Registrazioni, Ritiro Referti

CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE (CUP)

Cos'è il Centro Unico di Prenotazione (CUP) regionale ?

E' il sistema di accesso alla prenotazione di visite ed esami nelle strutture sanitarie del territorio regionale. Attraverso il Centro Unico di Prenotazione (Cup) gli utenti avranno la possibilità di prenotare, revocare o disdire le prestazioni sanitarie fornite dalle Aziende Ospedaliere e dalle Zone Territoriali della Regione Marche in regime pubblico e libero professionale.

Quali sono i vantaggi del Centro Unico di Prenotazione regionale ?

Accesso facile e gratuito al sistema di prenotazioni, possibilità di prenotare la prestazione in ogni struttura del sistema sanitario regionale scegliendo il luogo di erogazione in base alle esigenze, bisogni e necessità dell'utente.

Come contattare il CUP regionale ?

Chiamando da rete fissa il numero verde gratuito **800.098798** o da rete mobile 0721.11779301 (costi a carico dell'utente in base alle tariffe stabilite dal gestore telefonico), oppure recandosi agli sportelli Cup già esistenti in ogni struttura sanitaria del territorio regionale.

Quando chiamare o rivolgersi al CUP regionale ?

Il call center è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 18 e il sabato dalle ore 8 alle ore 13. Gli sportelli Cup delle singole strutture sanitarie mantengono gli attuali orari di apertura.

Cosa serve per prenotare attraverso il CUP regionale ?

Per prenotare una prestazione sanitaria al telefono o attraverso gli sportelli Cup, occorre avere a disposizione la prescrizione sanitaria del medico curante o dello specialista che richiede l'indagine e la tessera sanitaria.

Quali sono i compiti dell'operatore telefonico del CUP regionale ?

L'operatore si farà leggere dall'utente l'impegnativa e, seguendo fedelmente le indicazioni contenute, comunicherà al cittadino le strutture regionali di erogazione, giorni e orari a disposizione, costi della prestazione e le eventuali preparazioni all'esame o visita.

Quando non si deve contattare il CUP regionale ?

Il Centro Unico di Prenotazione regionale non è un ufficio informazioni e non sostituisce l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp) presente in ogni struttura sanitaria del territorio regionale. Nei casi in cui si abbia bisogno di informazioni generiche, contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp) della struttura interessata.

AREA VASTA 5

Dott. Massimo Esposito Direttore f.f. UOC Direzione Amministrativa Ospedaliera DAO AV5

Paola Gasparrini P.O. Gestione CUP e Uffici Cassa AV5

Diretta - Non è possibile prenotare telefonicamente agli sportelli - Prenotazione telefonica solo al numero Verde CUP Regionale 800 098798 da rete fissa (gratuito) - o il 0721 1779301 da rete mobile (a carico del chiamante)

Presentarsi muniti di Tessera Sanitaria e Impegnativa del MMG/PLS o Medico Prescrittore specialistico

Ospedale C. e G. Mazzoni (Ascoli Piceno)	Lun - Ven 8:15 - 13:15	Lun - Ven 8:15 - 13:15
	Sab 8:15 - 13:00	Sab 8:15 - 13:00
	Lun - Ven 13:45 - 19:00	Lun - Ven 13:45 - 19:00
Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	Lun - Ven 8:00 - 13:15	Lun - Ven 8:00 - 13:15
	Sab 8:00 - 13:00	Sab 8:00 - 13:00
	Lun - Ven 13:45 - 19:00	Lun - Ven 13:45 - 19:00

PATENTI di GUIDA

Il rilascio della patente di guida, così come il suo rinnovo ogni dieci anni, è soggetto a visita medica per accertare l'idoneità fisica del cittadino alla circolazione con autoveicolo.

Per coloro a cui la patente è stata ritirata o per chi soffre di particolari patologie il rilascio e il rinnovo vengono valutati da una apposita commissione medica per cui si rimanda alla sezione finale di questa pagina: [PATENTI in COMMISSIONE MEDICA](#).

In tutti gli altri casi vale quanto segue:

RILASCIO E RINNOVO PATENTE

Per il rilascio del certificato per la patente da parte dei medici di distretto, è necessario prenotare una visita in libera professione. La prenotazione può essere effettuata chiamando il CUP tel (800 098 798) o attraverso gli sportelli di Front Office territoriale con servizio di Prenotazione.

Il prezzo della visita per il rinnovo può variare in base al territorio e al tipo di patente emettere o rinnovare.

Rinnovo patente

La patente non può essere rinnovata prima di 4 mesi dalla scadenza.

I documenti di seguito elencati sono quelli necessari per il rilascio del certificato medico.

- Versamento di 16,00€ sul CC-POSTALE n 4028 intestato a: "dipartimento trasporti terrestri imposta di bollo"
- Versamento di 10,20€ sul CC-POSTALE n 9001 intestato a: "dipartimento trasporti terrestri diritti L14-67". La causale da indicare è: => 02B
- 1 Foto formato tessera
- Codice fiscale
- Documento di riconoscimento (non scaduto) + Patente (scaduta o in scadenza)
- Gradazione lenti (per chi guida con lenti)
- Attestazione rilasciata dal protesista dell'apparecchio acustico (per chi fa uso dell'apparecchio acustico)
- Altri certificati medici specifici necessari (per diabetici, per cardiopatici ecc. ecc.)

Il Medico rilascerà un attestato provvisorio di rinnovo valido fino all'arrivo a casa della nuova patente.

Il Ministero dei Trasporti invierà per posta (con tassa a carico del destinatario) una nuova patente di guida plastificata. La nuova patente sostituirà quella scaduta.

Note:

1. la documentazione (certificati, attestazioni ecc.) non deve essere anteriore ai 3 mesi
2. i bollettini di CC-POSTALE devono venire preventivamente pagati e **non possono essere pagati presso le casse del distretto**.
3. la visita per il rinnovo della patente va pagata nel punto cassa di riferimento con le modalità e le tariffe in uso.

Conseguimento patente, Cambio categoria, Rinnovo con cambio categoria, Conversione patente (da straniera o da militare ecc.)

I documenti di seguito elencati sono quelli necessari per il rilascio del certificato medico.

- Certificato anamnestico rilasciato dal medico di famiglia
- Documento di riconoscimento (non scaduto)
- 1 Foto formato tessera (altre 2 foto uguali verranno utilizzate per la motorizzazione)
- Una marca da bollo da 16,00€
- Codice fiscale

- Gradazione lenti (per chi guida con lenti)
- Attestazione rilasciata dal protesista dell'apparecchio acustico (per chi fa uso dell'apparecchio acustico)
- Altri certificati medici specifici necessari (per diabetici, per cardiopatici ecc. ecc.)

Il conseguimento (cambio categoria, conversione) della patente è subordinato agli altri obblighi previsti dalla Motorizzazione Civile
Note:

1. la documentazione (certificati, attestazioni ecc.) non deve essere anteriore ai 3 mesi
2. i minori devono essere accompagnati da un genitore o da un tutore legale
3. la visita per il rinnovo della patente va pagata nel punto cassa di riferimento con le modalità e le tariffe in uso.

PATENTI in COMMISSIONE MEDICA

Vengono inviati alla commissione speciale patenti, sia per il primo rilascio che per il rinnovo, coloro che:

- Hanno ricevuto specifiche indicazioni al riguardo
- Sono stati riconosciuti invalidi
- Devono essere sottoposti alla prima visita di revisione (per segnalazione stato di ebbrezza art. 186, sostanze stupefacenti art. 187, incidente stradale art 128, ecc.)

Al fine di garantire il rinnovo in tempo utile, la commissione raccomanda di presentare tutta la documentazione almeno 120 giorni prima della scadenza.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per il rinnovo della patente

1. Modulo di Domanda compilata in ogni sua parte e firmata
2. Modulo di Autocertificazione sanitaria, compilata in ogni sua parte datato e firmato.
3. Fotocopia della patente o di altro documento di identità valido (se non in possesso della patente)
4. Fotocopia del codice fiscale
5. 1 fototessera
6. Versamento di €16,00 sul Conto Corrente Postale 4028 (imposta di bollo)
7. Versamento di €10,20 sul Conto Corrente Postale 9001 (diritti L14)
8. Coloro che sono stati riconosciuti invalidi devono allegare anche la fotocopia dei verbali di invalidità

Per il conseguimento, il declassamento, la conversione di patente straniera o per la revisione (stato di ebrezza, sostanze stupefacenti, incidente stradale ecc.)

1. Modulo di Domanda compilata in ogni sua parte e firmata
2. Modulo di Autocertificazione sanitaria, compilata in ogni sua parte ma senza firma e data.
3. Fotocopia della patente o di altro documento di identità valido (se non in possesso della patente)
4. Fotocopia del codice fiscale
5. 3 fototessera
6. Coloro che sono stati riconosciuti invalidi devono allegare anche la fotocopia dei verbali di invalidità
7. Nel caso di revisione va allegata anche la fotocopia del provvedimento della Motorizzazione Civile o Prefettura

N.B. Si suggerisce all'utente di inviare o presentare i documenti richiesti almeno 120 giorni prima della scadenza della patente, onde evitare di rimanere con la patente scaduta.

L'ufficio si impegna a convocare in tempo utile per la visita soltanto coloro che avranno fatto pervenire la domanda entro i termini indicati.

Tutta la documentazione potrà essere inviata per posta. La segreteria una volta ricevuta la documentazione invierà all'interessato la convocazione a visita medica indicando quali certificazioni mediche dovranno essere presentate al momento della visita, nonché la tipologia di eventuali esami del sangue e delle urine, secondo le disposizioni della Commissione; indicherà anche l'importo della visita da pagare mediante versamento su CCP.

AREA VASTA 5

COMMISSIONE MEDICO LEGALE PER LE PATENTI

[SCARICA E COMPILA LA DOMANDA PER LA VISITA IN COMMISSIONE PATENTI](#)

SEDE ED ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

La commissione medico legale per le patenti si trova in viale Marcello Federici (Palazzina ex-GIL), Ascoli Piceno.

Per informazioni telefoniche chiamare 0736.358017. Per informazioni via email, contattare l'indirizzo cmipatenti.av5@sanita.marche.it

Gli sportelli della segreteria della commissione patenti sono aperti al pubblico il lunedì ed il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

COME PRENOTARE?

La prenotazione della visita può essere effettuata in due modi:

- tramite un'agenzia di pratiche automobilistiche e/o autoscuola;
- di persona, inviando il modulo compilato ([SCARICA IL MODULO](#)).

Assieme al modulo occorre allegare ed inviare:

- copia della patente (in mancanza, del documento di identità);
- copia del codice fiscale/tessera sanitaria;
- fototessera (che deve rispettare standard ICAO, come per passaporto; avere dimensioni: altezza 40-45 mm, larghezza 32-35 mm; essere non anteriore a 6 mesi);
- firma per esteso del richiedente, che sarà scansionata e posta sul nuovo tesserino della patente;
- in caso di revisione, copia del provvedimento di revisione emanato dalla Motorizzazione o dalla Prefettura.

Il modulo e gli allegati possono essere fatti pervenire in due modi:

- (preferibilmente) via email all'indirizzo cmipatenti.av5@sanita.marche.it. La fototessera e la firma vanno scansionate in formato immagine .jpg
- di persona, consegnando il tutto agli sportelli della segreteria della commissione patenti (Palazzina "ex GIL") negli orari di apertura.

Successivamente alla presentazione della domanda, il richiedente riceverà la lettera di convocazione a visita in CML.

QUALI SONO I PAGAMENTI DA EFFETTUARE?

All'atto della convocazione verranno comunicati i versamenti da effettuare, le cui attestazioni di pagamento dovranno pervenire in anticipo preferibilmente via email. Le attestazioni di versamento dovranno essere comunque recate in originale il giorno della visita.

A titolo informativo, i pagamenti da effettuare sono i seguenti:

- 1) **in tutti i casi:** attestazione di versamento di euro 16,00 sul conto corrente postale 4028 a titolo di imposta di bollo (negli uffici postali sono disponibili bollettini preimpostati);
- 2) **solo per rinnovo** (patente scaduta/in fase di scadenza): attestazione di versamento di euro 10,20 sul conto corrente postale 9001 (negli uffici postali sono disponibili bollettini preimpostati);
- 3) **in tutti i casi:** attestazione di pagamento effettuato presso uffici postali sul c/c postale n. 15034630 intestato a Medicina Legale – ASUR – AREA VASTA n. 5 - Commissione Patenti, o direttamente presso le casse dell'A.V. 5, di importo diversificato (da euro 18,99 a euro 37,19 a seconda della motivazione dell'accertamento; l'importo per il caso specifico sarà comunicato all'atto della convocazione).

NB: per il rinnovo attestato per patenti superiori, e per le patenti nautiche, non occorrono i pagamenti indicati ai punti 1 e 2.

DOCUMENTAZIONE SANITARIA DA ESIBIRE ALL'ATTO DELLA VISITA

In caso di primo conseguimento dovrà essere consegnato il certificato anamnestico del medico curante (MMG).

Dovrà inoltre essere riconsegnato eventuale permesso provvisorio di guida rilasciato dalla MCTC.

In caso di patologia attuale o pregressa degli organi o apparati, od in una delle condizioni di seguito elencate, l'interessato dovrà recare a visita gli esami ed i referti di consulenze specialistiche in originale che saranno trattenuti dalla Commissione e non restituiti.

Tutti gli esami e le visite specialistiche devono essere effettuati presso strutture pubbliche.

Il costo degli accertamenti diagnostici strumentali e laboratoristici è a totale carico del richiedente come previsto dalla normativa vigente (art. 330 comma 6 DPR 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada") ed il medico non può porli a carico del SSN (non possono essere prescritti sul ricettario regionale). Non sono valide esenzioni di alcun tipo.

La Commissione si riserva, in ogni caso, di richiedere o disporre ulteriori accertamenti al momento della visita.

Patologie cardiovascolari:

Per tutti i pazienti cardiopatici: certificato di visita cardiologica con elettrocardiogramma ed ecocardiogramma con valutazione F.E. e classificazione NYHA.

INOLTRE per:

- Portatori di PACE-MAKER: fotocopia del tesserino con i report ed i controlli effettuati.
- Portatori di DEFIBRILLATORE (ICD): fotocopia report telemetrico + certificato dell'ultima revisione effettuata, valutazione specialistica del rischio aritmogeno non anteriore a 60 gg. dalla convocazione in CML.
- Portatori di aneurisma dell'aorta: esame ecografico e/o RMN/TAC.
- Arteriopatie obliteranti arti inferiori: valutazione chirurgica con esame doppler e stadio Lèriche-Fontaine.

Diabete mellito

- certificazione del centro di diabetologia su modello ministeriale, ed esito degli esami richiesti dal centro stesso.

In caso di complicanze cardiovascolari o di altro tipo, è necessaria anche la documentazione indicata nella sezione dedicata a tali patologie.

Patologie del sistema nervoso

Epilessia:

- 1) certificazione su modello ministeriale, di data non anteriore a 30 giorni, redatta da medico neurologo specialista di struttura pubblica;
- 2) ultimo controllo specialistico, con eventuale referto EEG, di data non anteriore a 6 mesi.

Esiti di ischemia o emorragia cerebrale:

- 1) certificato di visita neurologica;
- 2) test di valutazione capacità cognitive superiori;
- 3) campo visivo binoculare computerizzato.

Malattia di Parkinson:

- certificato di visita neurologica attestante la terapia, il grado di compenso terapeutico e la copertura farmacologia nelle 24 ore, stadiazione clinica Hoehn e Yahr. La Commissione si riserva di far effettuare una valutazione delle funzioni cognitive, sulla base della valutazione clinica.

Sclerosi multipla:

- 1) certificato di visita neurologica (con EDSS);
- 2) campo visivo binoculare computerizzato (solo per pazienti con neurite ottica attuale o pregressa);

Miopatie:

- certificato di visita neurologica o fisiatrica con test della forza elementare.

Altre malattie neurologiche:

- certificato di visita neurologica.

Patologie psichiche/uso di psicofarmaci

- certificato di visita psichiatrica (in dettaglio deve essere specificata la patologia, terapia, il compenso funzionale, la partecipazione del paziente al programma terapeutico, eventuali ricoveri degli ultimi 2 anni compresi i TSO, l'eventuale anamnesi positiva per pregresso uso di sostanze stupefacenti).

La Commissione provvederà alla richiesta di eventuali esami tossicologici in casi specifici (pregressa dipendenza o uso di sostanze stupefacenti, ecc).

Patologie dell'apparato respiratorio

Patologie con insufficienza respiratoria:

- certificato di visita specialistica pneumologica con indicazione del compenso e durata e flusso di eventuale ossigenoterapia.

Sindrome apnee notturne ostruttive (OSAS):

- relazione di specialista pneumologica o del Centro di Medicina del Sonno con valutazione dell'indice di sonnolenza diurna (polissonnografia o indice di Epworth). La relazione deve indicare la compliance al trattamento, la durata di utilizzo di eventuali presidi, e la variazione dell'indice AHI rispetto a prima del trattamento.

Dialisi o trapianto renale

- relazione del centro nefrologia/dialisi che cura il paziente (con riferimento alle condizioni generali della persona e descrizione delle eventuali complicanze, le crisi ipotensive od ipertensive riscontrate ed ogni altro elemento utile alla valutazione delle capacità di performance del paziente in situazioni potenzialmente pericolose) ed esito degli esami richiesti dal centro stesso.

Patologie dell'apparato visivo

- 1) visita oculistica con indicazione del visus naturale/corretto e grado di rifrazione; sensibilità al contrasto; sensibilità all'abbagliamento; visione crepuscolare; tempo di recupero dopo abbagliamento;
- 2) campo visivo binoculare computerizzato.

Patologie dell'apparato audio-vestibolare (ipoacusia, sordità, disturbi dell'equilibrio).

Ipoacusie: esame audiometrico recente in campo libero.

I portatori di protesi acustiche devono esibire certificazione del costruttore, rilasciata in data non anteriore a 3 mesi, attestante le caratteristiche tecniche e l'efficienza della protesi.

Disturbi dell'equilibrio: certificato di visita specialistica otorinolaringoiatrica.

Patologie degli arti (amputazioni – protesi)

La patologia verrà valutata dallo specialista fisiatra componente della Commissione. Recare a visita certificati specialistici relativi alla patologia. I portatori di protesi degli arti devono esibire certificazione del costruttore attestante l'efficacia della protesi, di data non anteriore a 3 mesi.

Patenti categorie superiori: rinnovo o revisione idoneità per raggiunti limiti di età

(≥ 60 anni in caso di patente cat. D o DE; ≥ 65 anni in caso di patente cat. C o CE)

- tempi di reazione (prove dei riflessi a stimoli semplici e complessi).

Al primo rinnovo/revisione in CML, e successivamente ogni due anni, occorre esibire anche:

- 1) certificato di visita cardiologica con elettrocardiogramma ed ecocardiogramma con valutazione F.E. e classificazione NYHA;
- 2) certificato di visita neurologica + prove psicometriche (MMSE);
- 3) esami ematochimici: glicemia, creatininemia, transaminasi, gamma-GT, emocromo, transferrina carboidrato carente (CDT).

Revisione disposta a seguito di incidente stradale

- 1) copia del verbale di accertamento del sinistro redatta dalle Forze dell'Ordine;
- 2) copia di eventuale verbale di accesso al Pronto Soccorso e della cartella clinica di ricovero ospedaliero, con referti di esami e consulenze specialistiche effettuate

(specie referti esami tossicologici e di dosaggio alcolemia, se effettuati);
3) copia di eventuale documentazione sanitaria relativa a precedenti morbosità.

Patologie alcol-correlate o revisione/rinnovo/rilascio in casi di pregressa contestazione art. 186 cds, e/o uso/abuso/dipendenza da sostanze stupefacenti o revisione/rinnovo in casi di pregressa contestazione art. 187 cds

Saranno disposti accertamenti (inclusi accertamenti su campioni biologici e/o matrici pilifere) secondo il metodo operativo stabilito dalla Commissione e secondo la valutazione clinica.

RILASCIO DEL CERTIFICATO

Al termine della visita sarà rilasciato certificato al diretto interessato.

Nel caso in cui la validità della patente risulti limitata ad un determinato periodo, ricordarsi di ripresentare domanda con congruo anticipo (circa 5 mesi) per risottoporsi agli esami del caso.

RICORSO AL GIUDIZIO EMESSO DALLA CML

Avverso il giudizio emesso dalla Commissione è ammesso ricorso con le seguenti modalità.

- Ricorso direttamente al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione del verbale.

OPPURE

- Richiesta diretta dell'interessato di accertamento, a proprie spese, presso gli organi sanitari della Soc. Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. (gli indirizzi ed i recapiti delle strutture territoriali della Direzione Sanità di RFI sono reperibili sul sito www.rfi.it). Il certificato della Commissione RFI deve essere prodotto direttamente dall'interessato, entro 120 giorni dalla ricezione del verbale contestato della CML, alla Motorizzazione Civile per la modifica in autotutela.

PER LE MARCHE E ABRUZZO:

RFI - Unità Sanitaria Territoriale Ancona

Via Marconi, 46 - 60125 Ancona

Tel. 071.5924800 - 071.5924810 - Fax 071.5924820

Palazzina ex-Gil (Ascoli Piceno)	Gli sportelli della segreteria della commissione patenti sono aperti al pubblico il lunedì ed il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.	Gli sportelli della segreteria della commissione patenti sono aperti al pubblico il lunedì ed il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.	Dott. Pietro Alessandrini Direttore UOC Medicina Legale	Per informazioni telefoniche chiamare 0736.358017	Per informazioni via email, contattare l'indirizzo di posta elettronica: cmlpatenti.av5@sanita.marche.it	La commissione medico legale per le patenti si trova in viale Marcello Federici (Palazzina ex-GIL), Ascoli Piceno
----------------------------------	--	--	--	---	---	---

RILASCIO ESENZIONI

Una parte dei cittadini a cui spetta l'esenzione per età e reddito vengono individuati ogni anno dal Ministero dell'Economia e Finanze ed inseriti in un apposito elenco, disponibile dal 28 Marzo.

Questi utenti NON devono autocertificare la loro condizione.

I cittadini che non sono presenti nell'elenco predisposto dal Ministero dell'Economia e Finanze, ma rientrano in una delle condizioni di esenzione per reddito, possono ottenere l'attestato autocertificando la propria condizione.

Modalità di Rilascio

Per semplificare le indicazioni relative alle modalità di rilascio, distinguiamo due tipologie di pazienti che ne hanno titolo.

- *Utenti esenti per età e reddito*

Sono i soggetti che rientrano in una delle seguenti categorie :

Soggetti con meno di 6 anni o più di 65 anni con reddito familiare inferiore a € 36.151,98.	E01
Titolari di assegno (ex pensione) sociale – e loro familiari a carico	E03
Titolari di pensione al minimo, con più di 60 anni - e loro familiari a carico con reddito familiare inferiore a € 8.263,31 incrementato a € 11.362,05 in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori € 516,46 per ogni figlio a carico.	E04

La maggior parte di questi utenti sono già stati individuati dal MEF ed inseriti in un elenco messo a disposizione della ASL di appartenenza e del proprio Medico.

Ai pazienti presenti in tale elenco il medico può già riportare l'esenzione nell'impegnativa. Tali pazienti riceveranno l'attestato la prima volta che si presenteranno alla cassa o ad un punto di prenotazione di una qualunque struttura sanitaria della Regione Marche (nei normali orari di servizio). L'attestato verrà stampato solo in concomitanza con una prenotazione o con una registrazione di prestazioni erogate.

Chi appartiene ad una di queste categorie ma non è in elenco può fare l'autocertificazione.

- *Utenti esenti per disoccupazione e reddito*

Sono i soggetti che rientrano in una delle seguenti categorie, essi devono recarsi in uno dei distretti della ZT di appartenenza per autocertificare la propria condizione ed ottenere l'attestato di esenzione.

Disoccupati - e loro familiari a carico – con reddito complessivo familiare inferiore a € 8.263,31 incrementato a € 11.362,05 in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori € 516,46 per ogni figlio a carico	E02
--	-----

NOTE ed indicazioni generali:

Limiti reddituali: ai fini del ticket si considera sempre il reddito complessivo e non il reddito ISEE. Il reddito di riferimento è quello dell'anno precedente.

Concetto di disoccupato: ai fini del ticket per "disoccupato" si intende colui che "ha perso un precedente lavoro alle dipendenze ed è alla ricerca attiva di una nuova occupazione". Con questa accezione non rientrano in tale categoria: i lavoratori part-time, coloro che non hanno mai lavorato alle dipendenze, coloro che lavoravano in proprio ed ora hanno perso il lavoro ecc. ecc..

Concetto di famiglia: per famiglia si intende la famiglia fiscale composta dai coniugi (non legalmente ed effettivamente separati) e da tutti i familiari fiscalmente a carico (indipendentemente dalla residenza anagrafica)

Esenti Totali per altri motivi: Tutte le esenzioni per patologia ed invalidità rimangono valide. Chi già possiede una esenzione totale (per invalidità o patologia), poiché la stessa lo esenta dal pagamento del ticket non trae nessun ulteriore beneficio dal possesso di una esenzione per reddito

Variazione delle condizioni: Coloro che per qualsiasi motivo non rientrano più in una delle categorie indicate, non potranno utilizzare l'esenzione e dovranno farsi cancellare dall'elenco dei beneficiari. Per la cancellazione ci si può rivolgere agli sportelli o inviare una email (esered.fano@sanita.marche.it) indicando i propri dati anagrafici ed il numero di protocollo dell'attestato.

Documenti necessari: Per l'autocertificazione è necessario il documento di identità del dichiarante ed il codice fiscale di tutti gli assistiti per cui si richiede l'esenzione

AREA VASTA 5

Si possono richiedere le esenzioni dal Ticket:

- per PATOLOGIA

Tale esenzione si ottiene dietro presentazione agli sportelli della documentazione sanitaria specialistica relativa alla patologia.

Con tale esenzione il sistema sanitario prevede la possibilità di usufruire di alcune prestazioni di specialistica ambulatoriale e di prestazioni diagnostiche, finalizzate al monitoraggio della malattia e alla prevenzione di complicanze e ulteriori aggravamenti.

Elenco codici ministeriali:

<http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderPdf.spring?seriegu=SG&datagu=18/03/2017&redaz=17A02015&artp=13&art=1&subart=1&subart1=10&vers=1&prog=001>

- per DISOCCUPAZIONE (E02)
- per REDDITO (E01, E03, E04)

Si precisa che tali esenzioni si ottengono previa richiesta agli sportelli in base alle condizioni personali e familiari sulla base del Reddito Complessivo da Dichiarazione dei Redditi.

Dal 1° giugno la Giunta Regione Marche ha inserito l'esonero dalla quota fissa fissa di 10 Euro sulle ricette per prestazioni specialistiche per gli assistiti cosiddetti "fragili", cioè con un nucleo familiare che non raggiunge i 10 mila euro di ISEE.

I cittadini che rientrano in questo parametro dovranno solo rivolgersi ai Caf dei sindacati per richiedere l'ISEE (aggiungendo tale motivazione) e poi presentarsi agli sportelli Asur AV5 con la certificazione relativa che verrà riportata sul tesserino sanitario e inserita nell'Anagrafe centralizzata regionale assistiti. Al sistema informatico ARCA sono infatti collegati tutti i sistemi di prescrizione dei medici (convenzionati e dipendenti) che potranno desumere poi in tempo reale il diritto all'esonero e riportare sulla ricetta il codice corrispondente "ERM-QF".

Con questo codice l'assistito dovrà spendere soltanto la somma relativa alla compartecipazione sanitaria senza dover pagare la quota fissa di 10 euro.

Distretto Via Romagna (San Benedetto del Tronto)	Sportello Anagrafe Assistiti AV5 Sede San Benedetto del Tronto Lun - Ven 8:30 - 12:00 Mart, Giov 15:00 - 17:00	Sportello Anagrafe Assistiti AV5 Sede San Benedetto del Tronto Lun - Ven 8:30 - 12:00 Mart, Giov 15:00 - 17:00	Dott. Marco Canaletti Dirigente Responsabile UOC DAT	Tel. 0735 793612 - 793626 (preferibilmente dopo le 12,30) email: anagrafica.sbt@sanita.marche.it; Fax 0735 793634	Il servizio è gestito con un sistema di numerazione con numeri limitati. E' disponibile un servizio tramite l'App gratuita SolariQ per prenotare il servizio allo sportello.	Per la richiesta e il ritiro di Esenzione è necessaria la Delega con la fotocopia dei documenti
Ospedale C. e G. Mazzoni (Ascoli Piceno)	Sportello Anagrafe Assistiti AV5 Sede Ascoli Piceno Lun - Ven 8:30 - 12:00 Mart, Giov 15:00 - 17:00	Sportello Anagrafe Assistiti AV5 Sede Ascoli Piceno Lun - Ven 8:30 - 12:00 Mart, Giov 15:00 - 17:00	Dott. Marco Canaletti Dirigente Resp. UOC DAT Tel. 0736 358 323	Tel. 0736 358078 (preferibilmente dopo le 12,30) Fax 0736 358923 email anagrafica.ap@sanita.marche.it	Il servizio è gestito con un sistema di numerazione con numeri limitati. E' disponibile un servizio tramite l'App gratuita SolariQ per prenotare il servizio allo sportello.	Per la richiesta e il ritiro di Esenzione è necessaria la Delega con la fotocopia dei documenti

RIMBORSI

La legge prevede che gli assistiti possano richiedere alla Azienda Sanitaria il rimborso delle spese sostenute per visite, esami e terapie in specifiche condizioni di salute relative a viaggio, pernottamento e vitto.

Soggetti sottoposti a trattamento radioterapico e chemioterapico

- Legge Regionale 18/06/1987 n.30
- Legge Regionale 27/12/1994 n.52 e modifica ed integrazione dell' articolo 1 della L.R. 18 Giugno 1987 n.30
- Delibera regionale n.1905 del 22/12/2008

- Sono rimborsabili le spese di viaggio dal luogo di residenza a quello di cura effettuato con i comuni mezzi di trasporto, calcolando il tragitto più breve. I viaggi rimborsati seguono il paziente. È previsto il rimborso per le spese sostenute da n.1 accompagnatore purchè la relativa presenza sia riconosciuta necessaria dal servizio sanitario della competente unità sanitaria locale ed adeguatamente documentata;
- Per prestazioni correlate vanno considerate tutte le procedure sia di tipo diagnostico (anche le visite di controllo) che terapeutico e riabilitativo in modo documentato
- Le domande hanno valore retroattivo fino 10 anni
- La data d'inizio del periodo di rimborsabilità va intesa la data di accertamento della diagnosi
- Il parcheggio NON va rimborsato
- I trattamenti chemioterapici per patologia non oncologica non va rimborsato
- Per il costo della benzina si utilizza il costo del periodo in cui è stato effettuato il viaggio
- La rimborsabilità della patologia benigna va prevista solo in caso di comportamento incerto certificata dall'oncologo

9- Sono rimborsabili solo i costi associati sostenuti per prestazioni erogate in regime istituzionale certificate dalla struttura erogante, effettuate anche in strutture private convenzionate

10- Sono rimborsabili le spese del vitto e dell'alloggio.

11- Per i cittadini che effettuano visite specialistiche di controllo della patologia, possono essere rimborsate le spese di viaggio, vitto ed alloggio anche se le visite sono effettuate in strutture private. Non possono essere rimborsate le spese mediche.

12- Per le cure all'estero vanno previste solo quelle autorizzate

13- Il rimborso massimo annuo è fissato dalla normativa (nella misura massima del 70% delle spese di mantenimento nel luogo di cura - euro 775 -, ed 1/5 del costo della benzina per km e pedaggio autostradale)

14- Le ricevute valide sono quelle fiscali o equipollenti. Lo scontrino fiscale è da ritenersi equipollente in quanto soddisfa l'esigenza di comprovare la spesa effettuata. Anche se privo di nominativo deve contenere Data, Luogo, Importo e la specifica della tipologia di prodotto acquistato.

15- Il rimborso del taxi è previsto solo nel caso in cui venga utilizzato al di fuori del comune di residenza e all'interno del comune dove viene erogata la prestazione con il massimo di due viaggi al giorno

16- Il rimborso dei viaggi in aereo è previsto

Alla documentazione vanno SEMPRE allegati i seguenti documenti :

1. Copia del certificato attestante la patologia riconosciuta
2. Certificati originali attestanti le date di effettuazione della terapia, dello e visite e/o controlli (successiva alla diagnosi effettuata)
3. Fotocopia del documento di identità
4. Eventuale delega per la riscossione del mandato c/o la Banca delle Marche
5. Da Gennaio 2012 non è più possibile far riscuotere per cassa importi pari o superiori a 1000 euro e diventa quindi necessario comunicare il codice IBAN di un conto corrente almeno cointestato all'assistito
6. In caso della morte dell' avente diritto del rimborso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio per uso successione oppure una dichiarazione di atto notorio firmato da tutti gli eredi.

Per ottenere il rimborso è pertanto necessario allegare gli originali di :

- biglietti aerei, del treno, del bus e/o del taxi con indicazione del percorso ed in concomitanza alla visita o alla prestazione
- Scontrini autostradali e/o telepass, con indicazione del percorso ed in concomitanza alla visita o alla prestazione.
- Scontrini e fatture del ristorante (malato + accompagnatore) con indicazione del percorso ed in concomitanza alla visita o alla prestazione.
- Fatture alberghi o ricevute di affitto appartamento (malato + accompagnatore) con indicazione del percorso ed in concomitanza alla visita o alla prestazione.

Soggetti affetti da alopecia (perdita di capelli) secondaria da chemioterapia

- DGR 1710 del 24/11/2008

E' previsto un contributo di 200 euro per spese sostenute per l' acquisto della protesi tricologia (parrucca) a norma del DGR 1710 del 24/11/2008 . Occorre farne richiesta scritta Al Servizio

Salute Regione Marche Via Gentile da Fabriano, Palazzo Rossini 60125 Ancona allegando un certificato attestante la patologia neoplastica mammaria e la situazione di alopecia intercorsa e la

ricevuta di avvenuto pagamento per l' acquisto della protesi tricologia.

Soggetti sottoposti a trapianto o in attesa di trapianto in Italia

- Legge regionale 17/ 11 /1997, n.65
- Legge regionale 23 /02/2000,n.16
- Legge regionale 31/08/ 1999 n.65
- Legge regionale 16/2000
- DGRM n.700/2000
- Regolamento CEE n.1408/71 art 22 e seg.

Rimborso spese di viaggio (biglietto aereo, autovettura 1/5 del costo benzina per Km e pedaggio autostradale) e spese soggiorno per sé ed eventuale accompagnatore attraverso l' originale della

fattura previo originale (70% del costo sostenuto per alloggio e per i pasti sino ad un massimo di 129 Euro giornalieri). (775)Attraverso la compilazione del modello E112 o F2 (Certificato riguardante il mantenimento del diritto alle prestazioni di malattia e maternità in un paese membro)' assistito viene autorizzato a recarsi in un altro Stato membro per ricevere le cure adeguate alla sua malattia fino ad un eventuale

trapianto e successive cure. L' emissione del modulo ed il rimborso è subordinato all'autorizzazione del Centro Regionale di riferimento ed ha diverse modalità.

Parto domiciliare

- Legge Regionale 22/1998
- Legge Regionale 2/2008
- Nota SSRM Prot.n.1334 del 04/08/2006

In caso di parto domiciliare è previsto un contributo economico da parte della Zona Territoriale di Euro 1.200,00.

La legge regionale prevede il seguente protocollo:

- alla 34a settimana di gestazione si fa richiesta burocratica alla Zona di appartenenza del contributo economico.

- alla 37a settimana di gestazione occorre il parere positivo del ginecologo che l'ha seguita in gravidanza.

- alla 36° settimana di gestazione l'ostetrica prende in carico la gestante e si rende reperibile, la segue fino al travaglio, alla nascita e al puerperio per almeno i 7 giorni che seguono il parto

- l'ostetrica esegue anche le pratiche legali relative alla nascita denuncia di nascita, cartella clinica, screening neonatale. ecc.

- dopo il parto entro 24h. un pediatra visita il neonato e ne constata lo stato di salute.

Alla donna, previo accertamento dell'avvenuto parto a domicilio e dietro presentazione della seguente documentazione :

Certificato di nascita, copi della cartella clinica, dichiarazione dei avvenuta esecuzione dello screening neonatale, autocertificazione dell' avvenuto parto a domicilio e delle spese sostenute sulla base della documentazione in possesso. Il contributo viene dimezzato nel caso in cui il parto, per esigenze clinico sanitarie, dovesse concludersi presso una struttura sanitaria.

Soggetti sottoposti a prestazioni di ossigenoterapia iperbarica

- Legge regionale 140/02/2000 n.7

I rimborsi sono corrisposti nella misura del 50 per cento della tariffa stabilita dal nomenclatore Tariffario per le prestazioni di ossigenoterapia iperbarica.(euro 82,63)

Soggetti affetti da uremia cronica

- Legge regionale 27/06/1984 n.15

E' previsto un rimborso totale di spese di viaggio per trattamenti di dialisi se effettuato con mezzi di trasporto pubblico. Un 1/5 del costo benzina per Km e pedaggio autostradale se effettuato con

mezzo proprio. Per i pazienti nefropatici non in trattamento dialitico è previsto un contributo di 41,32 euro mensili per l'acquisto di prodotti aproteici erogato sotto forma di impegnative da consumare in Farmacia.

Lanecessità di questa particolare dieta deve essere certificata semestralmente da un centro Nefropatico di struttura pubblica.

Dove rivolgersi: Presso gli uffici distrettuali individuati per il ricevimento della richiesta di rimborso compilata su apposito modulo

AREA VASTA 5

Distretto Via Romagna (San Benedetto del Tronto)	Lun - Ven 8:30 - 12:00 Mar, Gio 15:00 - 17:00	Lun - Ven 8:30 - 12:00 Mar, Gio 15:00 - 17:00	Dott. Marco Canaletti Dirigente Resp. UOC DAT	Mauro Lelli - supporto amministrativo Tel. 0735 793613 email: mauro.elli@sanita.marche.it	Diretto in orari di apertura
Ospedale C. e G. Mazzoni (Ascoli Piceno)	Lun, Merc, Ven 8:30 - 11:30	Lun, Merc, Ven 8:30 - 11:30	Dott. Marco Canaletti Dirigente Resp. UOC DAT AV5	Sig.ra Fabrizia Stipa - supporto amministrativo Tel. 0736 358547 email: fabrizia.stipa@sanita.marche.it	

STRANIERI ed ESTERO

ISCRIZIONE DI UN CITTADINO ITALIANO RESIDENTE IN ITALIA

L'iscrizione al SSN è obbligatoria per tutti i cittadini (italiani o stranieri) residenti in Italia.

L'iscrizione va fatta presso la AV di residenza. Se il cittadino (italiano o straniero) ha maturato una pensione da lavoro in un paese della comunità europea (e non ha pensioni maturate in Italia) l'iscrizione va posta in carico al paese in cui è stata maturata la pensione e per l'iscrizione va richiesto il modello S1 (ex E121).

Il modello viene rilasciato dal paese di provenienza e può anche essere richiesto dall'Ufficio Estero del distretto sanitario. La valutazione della possibilità di iscrizione sulla base di questo requisito è prioritaria rispetto a qualunque altra forma.

Iscrizione volontaria al Servizio Sanitario Nazionale

Alcune categorie di cittadini stranieri possono avvalersi dell'iscrizione volontaria. L'iscrizione volontaria richiede il pagamento di una quota per l'anno solare e non è frazionabile (qualunque sia la data di versamento l'importo è invariato e la scadenza è al 31 Dicembre). La quota da versare, attraverso il modello F24, è rapportata al reddito complessivo conseguito in Italia ed all'estero nell'anno precedente.

L'importo è pari al 7,5% del reddito fino ad un reddito di € 20.658,27; a cui si aggiunge una quota del 4% per la parte di reddito eccedente tale limite e fino ad un reddito di € 51.645,68. L'importo da versare non deve essere comunque inferiore all'importo minimo previsto di € 387,34.

Reddito imponibile	Versamento
inferiore a € 5.164,53	€ 387,34
Tra € 5.164,53 ed € 20.658,27	7,5% del reddito
Tra € 20.658,27 ed € 51.645,68	€ 1.549,37 + 4% (reddito-20.658,27)
Oltre € 51.645,68	€ 2.788,87

Per gli studenti senza familiari a carico e privi di redditi (escluse borse di studio e sussidi) l'importo è di € 149,77. Nel caso in cui si debba estendere l'assistenza anche ai familiari a carico l'importo va determinato secondo la regola generale.

Per coloro che sono collocati alla pari, senza familiari a carico, l'importo è di € 219,49. Nel caso in cui si debba estendere l'assistenza anche ai familiari a carico l'importo va determinato secondo la regola generale.

CITTADINO COMUNITARIO CHE SI RECA IN ITALIA

Per Turismo: E' sufficiente la TEAM o il certificato sostitutivo in corso di validità. L'assistito deve recarsi in una struttura sanitaria pubblica e solo per prestazioni urgenti ed essenziali. Ai fini della contribuzione sanitaria è assoggettato alle norme vigenti in Italia ma NON si applica l'esenzione per reddito. Non è prevista l'iscrizione con un MMG o PLS.

Titolari dei formulari comunitari (residenti in Italia): L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza per ottenere l'iscrizione per la durata indicata nel formulario (a tempo indeterminato se si tratta di un pensionato con modello S1 - ex E121).

S1 (ex E106) (lavoratore, studente, familiare): attestato di corso di formazione o studio frequentato, agli studenti non residenti in Italia ma titolari di un S1 (ex E106) va rilasciato un modulo specifico alternativo all'iscrizione.

S1 (ex E109) (familiare residente in Italia di lavoratore in paese Europeo)

S1 (ex E120) (richiedente pensione o familiare residenti in Italia dopo lavoro in paese Europeo)

S1 (ex E121) (pensionato o familiare di pensionato residenti in Italia dopo lavoro in paese Europeo)

Per lavoro subordinato a tempo indeterminato con una ditta italiana: Il cittadino deve essere in una condizione lavorativa per cui versa i contributi in Italia.

L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza o domicilio per ottenere l'iscrizione. L'iscrizione è annuale ed è rinnovabile di anno in anno finché permangono i requisiti (da verificare ogni volta).

Documenti necessari:

- Documento di identità
- Copia del contratto di lavoro
- Codice fiscale
- Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora (domicilio) o attestazione di richiesta residenza
- Dichiarazione della ditta che dice che sta lavorando in Italia.

Per lavoro a tempo determinato con ditta italiana (anche stagionale): Normalmente il periodo lavorativo deve essere superiore a 3 mesi. Per i lavori stagionali è ammessa una iscrizione anche per periodi inferiori a 3 mesi (verificare se il lavoro è stagionale: raccolta frutta, olive ecc.). L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza per ottenere l'iscrizione per un tempo pari alla durata del contratto di lavoro.

Documenti necessari:

- Documento di identità
- Copia del contratto di lavoro
- Codice fiscale
- Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora (domicilio) o attestazione di richiesta di residenza

Per lavoro autonomo: Vale per i lavoratori autonomi che versano i contributi INPS. Non vale per gli autonomi senza posizione INPS aperta. L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza o domicilio per ottenere l'iscrizione annuale. L'iscrizione è annuale ed è rinnovabile di anno in anno finché permangono i requisiti (da verificare ogni volta).

Documento di identità

Documenti necessari:

- Codice fiscale
- Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora (domicilio) o attestazione di richiesta di residenza
- Certificato di iscrizione alla camera di commercio o ad un albo o ordine professionale
- Attestazione di apertura posizione INPS

Per motivi religiosi con svolgimento di attività in Italia: Nel caso in cui il familiare sia un pensionato comunitario la condizione di pensionato comunitario prevale. L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza o domicilio per ottenere l'iscrizione per la durata dell'iscrizione del familiare lavoratore.

Documenti necessari:

- Documento di identità
- Codice fiscale
- Autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora (domicilio) o attestazione di richiesta residenza
- Certificato di matrimonio e/o nascita per figli e/o certificazione di familiare a carico (rilasciato dall'INPS o dal datore di lavoro)

Familiare NON comunitario di comunitario lavoratore subordinato o autonomo: (con ditta italiana, con posizione INPS in Italia come descritto in precedenza)

SOGGIORNO A TEMPO INDETERMINATO: L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza per ottenere l'iscrizione con scadenza annuale rinnovabile munito di

- Documento di identità
- Codice fiscale
- "Attestato di soggiorno permanente per familiare di cittadino dell'UE"

SOGGIORNO A TEMPO DETERMINATO: L'assistito deve recarsi al distretto sanitario di residenza per ottenere l'iscrizione per la durata dell'iscrizione del familiare munito di

- Documento di identità
- Codice fiscale
- "Attestato di soggiorno per familiare di cittadino dell'UE"

AREA VASTA 5

Distretto Via Romagna (San Benedetto del Tronto)	Dott. Marco Canaletti Dirigente Resp. UOC DAT	Dott.ssa Nadia Fedeli Tel. 0735 793610 email: nadia.fedeli@sanita.marche.it	Diretta
Ospedale C. e G. Mazzoni (Ascoli Piceno)	Dott. Marco Canaletti Dirigente Resp. UOC DAT AV5	Dott.ssa Marina Tombesi P.O. Assistenza con l'estero Tel. 0736 358780 email: marina.tombesi@sanita.marche.it	Diretta

AREA CHIRURGICA

L'AREA CHIRURGICA eroga prestazioni di Chirurgia Generale e specialistica, secondo criteri di appropriatezza e qualità, grazie alla sua componente specialistica è in grado di affrontare e risolvere problematiche cliniche diverse ponendosi come riferimento nello screening e nel follow-up delle patologie neoplastiche e delle malattie funzionali proprie di ogni singola Specialità.

Inoltre promuove la continuità assistenziale del paziente attraverso la condivisione di protocolli tra Ospedale e Territorio.

Le macro specializzazioni previste sono

- **CHIRURGIA GENERALE**
- **ORTOPEDIA**
- **OCULISTICA**
- **OTORINOLARINGOIATRIA**

CHIRURGIA

La chirurgia è una branca della medicina che utilizza tecniche manuali e strumentali per il trattamento di condizioni patologiche.

Nel corso dell'ultimo secolo lo sviluppo delle conoscenze, la specificità di approccio a determinate malattie ed il loro incremento hanno reso necessario suddividere la chirurgia generale in numerose branche specialistiche.

Alcune dedicate alla medesima patologia generale (ad esempio chirurgia oncologica), altre volte a quella specifica di organo o di apparato (cardiochirurgia, chirurgia orale, chirurgia toracica), o ancora alla medesima finalità (chirurgia plastica e ricostruttiva) o caratterizzate da tecniche peculiari (chirurgia laparoscopica, chirurgia robotica, chirurgia endoscopica).

Trasversale a questi tipi di chirurgia, la microchirurgia prevede l'uso di strumentazione quanto mai delicata e finissima, come lenti telescopiche o microscopio con autofocus per l'ingrandimento del campo operatorio, per ottenere la massima precisione e minimizzare le cosiddette sequele, ovvero tessuti sani adiacenti alla zona di intervento che vengono interessati da imprecisioni oppure da una maggiore asportazione cautelativa (come avviene ad esempio in caso di sospetto di tumore).

La chirurgia può essere identificata nella scienza che si occupa di studiare quelle malattie che potendo essere curate con le mani vengono appunto dette chirurgiche. Considerata una branca delle scienze mediche, in realtà riveste pari dignità, come testimonia la storia della sua evoluzione, delle contrapposizioni e dei percorsi diversificati rispetto alla medicina nel corso di molti secoli e la definitiva riunificazione in un corso di studi universitari comune che conferisce appunto la laurea in medicina e chirurgia.

Essa si interessa dei vari aspetti (eziologia, diagnosi, terapia) di tutte le patologie di sua pertinenza e pertanto è detta chirurgia generale. Tuttavia anche di molte malattie considerate mediche e che possono diventare chirurgiche per vari motivi: complicazioni, non responsabilità alla terapia farmacologica, scelte del paziente.

Prima di un intervento chirurgico in genere è richiesto il consenso informato del paziente, e una valutazione rischi-benefici dell'operazione, considerate possibili complicanze o rari esiti di sequele locali (quali cicatrici, ipotrofia o fibrosi dei tessuti, ipotonia o limitazione all'abduzione del muscolo, disestesia, alterazioni del profilo o del circolo linfatico), prevenibili con la tecnica o trattabili successivamente.

AREA VASTA 5

UOC CHIRURGIA GENERALE SEDE SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PERSONALE MEDICO

DAVIDE PELLEGRINI
ALBERTO BONANNO
GRAZIA TRAVAGLINI
VALERIA SCIARRA
FRANCESCO FELICIONI
FRANCESCO LUPARINI
ANDREA VENTURONI

L'Unità operativa complessa di Chirurgia Generale dell'Ospedale Madonna del Soccorso di San Benedetto del Tronto offre un'ampia varietà di prestazioni in regime sia di elezione che di urgenza. Vengono trattate le principali patologie di competenza chirurgica che riguardano: esofago, stomaco, duodeno, intestino tenue, colon-retto, ano, fegato, pancreas, vie biliari, reni e surreni, tiroide, mammella, diaframma, ernie e laparoceli. Il principale campo di interesse è rappresentato dalla chirurgia oncologica addominale e dalla senologia oncologica. Molti interventi chirurgici eseguiti sia in regime di elezione che di urgenza vengono attualmente eseguiti con metodica miniinvasiva laparoscopica. Più in dettaglio, presso la suddetta unità operativa vengono comunemente svolte le seguenti prestazioni chirurgiche:

CHIRURGIA ONCOLOGICA DEL TRATTO GASTRO-ENTERICO

Gastrectomie sub-totali o totali con linfectomia D2. Emicolectomie con linfectomia radicale. Trattamento integrato radio-chemioterapico neoadiuvante delle neoplasie del retto sottoperitoneale localmente avanzato con resezioni anteriori sottomesorettali "nerve sparing" con anastomosi coloretali, basse, ultrabasse o coloanali.

CHIRURGIA EPATOBILIAIRE

Trattamento resettivo dei tumori epatici primitivi (epatocarcinomi e colangiocarcinomi) e delle metastasi epatiche da carcinomi colo-rettali e neuroendocrini. Resezioni epatiche per echinococchi e tumori benigni primitivi del fegato (Adenoma, Iperplasia focale nodulare, Angiomi). Colecistectomia videolaparoscopica. Trattamento integrato della calcolosi colecisto-coledocica.

CHIRURGIA SENOLOGIA

Asportazione in anestesia locale di neoformazioni mammarie benigne, anche infracliniche (non palpabili), con l'ausilio di repere metallico ecoguidato o stereotassico o mediante tecnica ROLL (radio-guided occulte lesion localisation). Duttogattoforectomie parziali o totali per il trattamento di papillomi intraduttali e mammella secernente. Trattamento chirurgico del carcinoma mammario sia conservativo (quadrantectomie/lumpectomies) che demolitivo (mastectomia radicale modificata) anche mediante le moderne tecniche "con conservazione di cute" (skin sparing) o "con conservazione della cute e del complesso areola-capezzolo" (nipple-areola sparing). Ricostruzione mammaria immediata dopo mastectomia eseguita dal Prof. Giovanni Di Benedetto (Direttore della Chirurgia Plastica e Ricostruttiva dell'Università Politecnica delle Marche) in convenzione con il reparto di Chirurgia. Chirurgia dell'ascella o mediante linfoscintigrafia e Biopsia del linfonodo sentinella o mediante linfectomia ascellare.

CHIRURGIA PANCREATICA, DELLA PAPPILLA, DEL DUODENO E DEL COLEDOCO MEDIO-DISTALE

Resezioni pancreatiche tipiche: duodenocefalopancreasectomie, resezioni pancreatiche corpo-caudali, pancreasectomie intermedie. Resezioni pancreatiche atipiche: enucleazioni ed enucleoresezioni

TRATTAMENTO E GESTIONE DEL PAZIENTE ACUTO GRAVE

CHIRURGIA DELLA RETTOCOLITE ULCEROSA E DELLA MALATTIA DI CROHN

Proctocolectomia totale con ricostruzione del retto mediante tasca ileale (J-pouch o reservoir) e ripristino della continuità e della continenza intestinali (ileo-ano-anastomosi su J-pouch sec Utsunomiya) per rettocolite ulcerosa. Resezioni segmentarie digiuno-ileo-coliche e stritturoplastiche per malattia di Crohn.

ENDOCRINOCHIRURGIA

Terapia chirurgica dell'iperparatiroidismo con valutazione i.o. del paratormone. Trattamento chirurgico di tutta la patologia benigna e maligna della tiroide: emitiroidectomie, tiroidectomie totali extracapsulari con eventuali linfectomie funzionali del collo. Surrenalectomie destre e sinistre con approccio laparoscopico miniinvasivo. Enucleoresezioni o resezioni tipiche (DCP e pancreasectomie distali) per tumori neuroendocrini del pancreas. Trattamento chirurgico della MEN 1 della MEN 2.

TRATTAMENTO CHIRURGICO DEI TUMORI RETROPERITONEALI

TRATTAMENTO CHIRURGICO DEI TUMORI RENALI

Nefrectomia destra o sinistra con approccio sia laparoscopico che laparotomico

CHIRURGIA DELLA PARETE ADDOMINALE

Laparoplastiche addominali con o senza materiale protesico con approccio open e laparoscopico

CHIRURGIA PROCTOLOGICA

Trattamento chirurgico della patologia emorroidaria con tecnica sec Milligan Morgan, prolassoemorroidectomia sec Longo, STARR (Stapler TransAnal Rectal Resection), o Transtar. Trattamento chirurgico di ragadi e fistole perianali semplici e complesse.

CHIRURGIA IN REGIME DI DAY SURGERY

Ernioplastiche inguino-crurali, asportazione di neoformazioni mammarie benigne, safenectomie. Asportazione di cisti pilonidali.

CHIRURGIA AMBULATORIALE

Asportazione di lipomi e di neoformazioni e tumori cutanei, incisione di ascessi e di emorroidi trombizzate etc

Ospedale C. e G. Mazzoni (Ascoli Piceno)	Direttore UOC Dott. Marco Catarci	Ambulatorio Divisionale Segreteria 0736_358367	Prenotazione CUP Regionale
Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	Orari di visita ai degenti Mattino dalle 12 alle 15 Pomeriggio dalle 18 alle 20	Orari di visita ai degenti Mattino dalle 12 alle 15 Pomeriggio dalle 18 alle 20	Direttore FF Dr. DINO GIUSTI Email: dino.giusti@sanita.marche.it COORDINATORE INFERMIERISTICO GELTRUDE PICONI
	Orario di ricevimento dei medici e coordinatore infermieristico dal lunedì al sabato dalle 12 alle 13	Orario di ricevimento dei medici e coordinatore infermieristico dal lunedì al sabato dalle 12 alle 13	Coordinatore Infermieristico Tel. 0735793308
	Orario di distribuzione del vitto	Orario di distribuzione del vitto	

Colazione dalle 8 alle 8,30	Colazione dalle 8 alle 8,30
Pranzo dalle 12 alle 12,30	Pranzo dalle 12 alle 12,30
Cena dalle 19 alle 19,30	Cena dalle 19 alle 19,30
Orario di visita medica	Orario di visita medica
Mattino dalle 9	Mattino dalle 9
Pomeriggio dalle 16 alle 17	Pomeriggio dalle 16 alle 17

DAY SURGERY

CONTENUTO IN LAVORAZIONE

AREA VASTA 5

DAY SURGERY CENTRALIZZATO INTERDIPARTIMENTALE

Principali patologie trattate in regime di day surgery: SINDROME DEL TUNNEL CARPALE- DITO A SCATTO- CATARATTA SENILE- CHERATOCONO- ERNIA INGUINALE- IPERTROFIA DEI TURBINATI- POLIPO DEL CORPO DELL'UTERO- ABORTO RITENUTO.

PRESTAZIONI AMBULATORIALI

Ambulatorio pre-ricovero: si eseguono tutte le indagini pre-operatorie ai pazienti che devono essere ricoverati per le varie specialistiche chirurgiche in regime ordinario e Day Surgery (prelievi ematici, ECG, RX ecc) **DAL LUNEDI' AL VENERDI' ESCLUSO IL GIOVEDI' DALLE 7.30 ALLE 12.00**

Ambulatorio anestesia: si esegue visita anestesiológica pre-ricovero **DAL LUNEDI' AL VENERDI' ESCLUSO IL GIOVEDI' DALLE 8.00 ALLE 12.00**

Ambulatorio chirurgia ambulatoriale: si eseguono interventi di piccola chirurgia che non necessitano di ricovero in Day Surgery: lipomi, cisti sebacee, unghie incarnite **MERCOLEDI' E VENERDI' DALLE 15.00 ALLE 18.00.**

Ambulatorio dermatologia piccoli interventi : si eseguono interventi di piccola chirurgia per formazioni cutanee varie: verruche, nevi, epiteliomi ecc.. **LUNEDI' E MARTEDI' 2° e 4° del mese DALLE 15.00 ALLE 18.00**

INDICAZIONI UTILI

Orari di visita ai degenti

Mattino dalle 12.00 alle 14.00

Pomeriggio dalle 17.00 alle 20.00

Orario di ricevimento del Coordinatore Infermieristico

Il Coordinatore Infermieristico riceve il MARTEDI dalle 12.00 alle 14.00

Orario di distribuzione del vitto

Pranzo dalle 13.00 alle 13.30

Orario di visita medica

Pomeriggio dalle 18.00 alle 18.30

Giorno di chiusura per Festività/Patrono 13 OTTOBRE

OCULISTICA

L'oftalmologia (anche detta oculistica e di oftalmoiatria) è la branca della medicina che si occupa di prevenzione, diagnosi, riabilitazione e terapia sia medica che chirurgica delle malattie dell'apparato visivo, ossia dell'occhio e dei suoi annessi, della correzione dei vizi refrattivi (vizi di rifrazione o ametropia) e delle patologie visive correlate.

Si tratta di una delle discipline mediche e chirurgiche più antiche e viene praticata dal medico detto "oculista" (chiamato anche oftalmologo).

L'oculistica si occupa di malattie:

- glaucoma: subentra perlopiù con pressione oculare interna elevata (a rischio di cecità senza trattamento medico);
- sindrome di Horner: tipica triade di miosi, blefaroptosi ed enoftalmo.
- daltonismo
- emeralopia
- degenerazione maculare
- distacco della retina
- Azoor (Acute zonal occult outer retinopathy/Retinopatia esterna occulta locale acuta)
- retinite pigmentosa
- Sindrome di Aicardi: Disfacimento del cervello, nel quale anche la retina è coinvolta.
- scotoma: riduzione del campo visivo (per cui la vista risulta cancellata in alcune aree) causata da lesioni delle vie ottiche dalla retina ai centri visivi corticali
- Miodesopsia: visione di corpi mobili
- Sinchisi scintillante
- Sollevamento del corpo vitreo: noto come distacco del corpo vitreo, ha come sintomo frequente la visione di corpi mobili.
- Distrofia corneale
- Infiammazione della cornea o Cheratite
- cheratocono: Degenerazione corneale caratterizzata da un elevato astigmatismo irregolare che impedisce una buona visione. In casi estremi necessita del trapianto di cornea
- Xeroftalmia: Rientrano sotto questo termine i quadri clinici delle dislacrimie che provocano secchezza oculare. Tipica insieme alla xerostomia della sindrome di Sjögren
- Misurazione dell'acuità visiva e dei vizi refrattivi e loro correzione tramite la prescrizione di lenti appropriate nella forma di occhiali, lenti a contatto o mediante chirurgia refrattiva (es correzione della curvatura della cornea tramite laser ad eccimeri), oppure tramite la saldatura di particolari lenti a contatto sulla cornea tramite particolari strumenti
- miopia
- iperopia o ipermetropia
- astigmatismo
- ambliopia
- anisometria o anisometropia
- lussazione del cristallino

- perdita di trasparenza del cristallino (cataratta)
- afachia: assenza del cristallino
- presbiopia
- sindrome di Brown
- strabismo
- paresi abducente
- delle ciglia e della congiuntiva: Congiuntivite
- Congiuntivite allergica
- Congiuntivite gigantomapillare
- Congiuntivite di origine batterica
- Congiuntivite di origine virale
- Malattie sistemiche che possono ripercuotersi nell'occhio: Arterite temporale (definita anche Morbus Horton o arterite macrocellulare). Si tratta di una vasculite che può portare alla cecità.
- Diabete mellito: può rovinare quasi tutti i tessuti nell'occhio, più frequente però è la retinopatia diabetica.
- Morbo di Graves-Basedow (ipertiroidismo su base autoimmune) che determina esoftalmo bilaterale con segno di Darlympe (retrazione della palpebra superiore) e segno di Graefe (ritardo della palpebra nel seguire il bulbo oculare durante lo sguardo in basso).
- Sindrome di Sjögren o Sindrome Sicca in cui si ha una connettivite autoimmune che determina Xerofthalmia e Xerostomia; può essere associata ad altre connettiviti (Lupus).
- Delle vie lacrimali: Occhio secco
- Occhio lacrimoso

AREA VASTA 5

PUNTI DI FORZA- ECCELLENZE DEL SERVIZIO:

- AMBULATORIO: OCT, fluorangiografia, topografia, tomografia, ecografia, pachimetria, microscopia endoteliale, ecobiometria, campo visivo, schermo di Hess
- ATTIVITA' CHIRURGICA: chirurgia vitreo-retinica, chirurgia del glaucoma con nuove tecniche, chirurgia della cataratta, chirurgia delle maculopatie chirurgia della cornea

Principali patologie trattate in regime di ricovero

- patologie delle vie lacrimali
- patologie corneali che necessita di cheratoplastica
- patologie vitreali e retiniche strabismi

Principali patologie trattate in regime di day hospital

- palpebre
- congiuntiva
- via lacrimale
- trapianti di cornea
- cataratta
- glaucoma
- iniezioni intravitreali
- distacco di retina
- patologia maculare
- strabismi

4) PRESTAZIONI AMBULATORIALI

- Aberrometria corneale
- Angiografia verde d'indocianina
- Biometria
- Campo visivo
- Capsulotomia
- Curva tonometrica
- Ecografia bulbare
- Esoftalmometria
- Fluorangiografia
- Fundus oculi
- Iridotomia
- Laser terapia retinica
- Laser terapia per glaucoma
- Lavaggio vie lacrimali
- Microscopia endoteliale
- OCT
- Pachimetria
- Retinografia
- Red reflex
- Screening prescolare
- Schermo di Hess-Lancaster
- Training ortottico
- Tonometria
- Tomografia corneale
- Topografia corneale
- Visita ortottica
- Terapia fotodinamica
- Valutazione film lacrimale
- Valutazione motilità oculare
- Valutazione senso cromatico
- Valutazione senso luminoso

5) INDICAZIONI UTILI

UOC OCULISTICA presso P.O. Mazzoni di Ascoli Piceno

Orari di visita ai degenti

Mattino dalle 12.30 alle 14.30

Pomeriggio dalle 18.30 alle 20.00

Ricevimento Medici e Direttore

Orario di ricevimento dei medici

I medici ricevono dal lunedì al venerdì dalle 13.00 alle 13.30

Orario Ricevimento Direttore

Il Direttore della Struttura riceve il mercoledì dalle 12.30 alle 13.00

Orario di ricevimento del Coordinatore Infermieristico delle degenze

Il Coordinatore Infermieristico riceve il martedì e giovedì dalle 12.30 alle 13.30

Orario di distribuzione del vitto
Colazione dalle 8.00 alle 8.30
Pranzo dalle 12.00 alle 12.30
Cena dalle 18.00 alle 18.30

Orario di visita medica
Mattino dalle 8.00 alle 13.00
Pomeriggio dalle 14.00 alle 19.00

Giorno di chiusura per ATTIVITA' AMBULATORIALI Festività/Patrono 05 agosto Patrono Sant'Emidio

UOC OCULISTICA presso P.O. Madonna del Soccorso di San Benedetto del Tronto

Ricevimento Medici e Direttore
Orario di ricevimento dei medici
I medici ricevono tutti i giorni dalle 13.00 alle 13.30
Orario Ricevimento Direttore
Il Direttore della Struttura riceve il martedì dalle 12.30 alle 13.30
Orario di ricevimento del Coordinatore Infermieristico
Il Coordinatore Infermieristico riceve il venerdì dalle 12.00 alle 14.00
Giorno di chiusura per Festività/Patrono 13 ottobre Patrono San Benedetto Martire

	Direttore UOC AV Dott. Luca Cesari E-mail: luca.cesari@sanita.marche.it	
OCULISTICA AV5 (ASCOLI PICENO)	Coordinatore Infermieristico Ambulatori Dott.ssa Agnese Gianni E-mail: agnese.gianni@sanita.marche.it	Segreteria: 0736-358225 Day Hospital: 0736-358897 Prenotazione Ricoveri: 0736-358897 Ambulatorio: 0736-358225
	Coordinatore Infermieristico Degenze Dott.ssa Patrizia Alessi E-mail: patrizia.alessi@sanita.marche.it	
OCULISTICA AV5 (SAN BENEDETTO DEL TRONTO)	Direttore UOC Dott. Luca Cesari E-mail: luca.cesari@sanita.marche.it Coordinatore Infermieristico Ambulatori: Rita Partemi E-mail: rita.partemi@sanita.marche.it	Segreteria: 0735-793373 Coordinatore Infermieristico: 0735-793814 E-mail: rita.partemi@sanita.marche.it Day Hospital: 0735-793341 Prenotazione Ricoveri: 0735-793373 Ambulatorio: 0735-793373 E-mail della U.O.: oculisticasbt.av5@sanita.marche.it

ODONTOSTOMATOLOGIA

CONTENUTO IN LAVORAZIONE

AREA VASTA 4

L'attività è di carattere ambulatoriale e in day surgery . Riguarda la chirurgia orale (VIII inclusi e non, in disodontiasi, lesioni delle mucose benigne e non) in pazienti a rischio (cardiopatici, diabetici nefropatici, infettivi e in regime di ricovero), pronto soccorso (traumi, ascessi, flemmoni) e per portatori di handicap.

- [Chirurgia Orale](#)
- [Visita odontoiatrica per pazienti a rischio](#)

Servizi di base

- - [Day Surgery - Odontostomatologia](#)
 - [Visita odontoiatrica](#)

ORTOPEDIA

L'ortopedia è la disciplina medica che studia l'apparato locomotore e le sue patologie. È una branca iperspecialistica della chirurgia.

I medici specialisti in Ortopedia e Traumatologia (per abbreviazione "ortopedici") sono specializzati nella diagnosi e nel trattamento sia chirurgico che non chirurgico dei problemi del sistema locomotore. Esso comprende:

- ossa,
- articolazioni,
- legamenti,
- tendini,
- muscoli,
- nervi.

Oltre a questi, specialmente nei traumi, si è recentemente per necessità aggiunto il trattamento dei tessuti molli, per cui è stato coniato il termine di chirurgo ortoplastico. Ciò deriva dall'evidenza scientifica di un migliore risultato per i pazienti a seguito di un intervento ricostruttivo precoce.

In altre parole, il medico chirurgo specialista in Ortopedia e Traumatologia deve aver maturato conoscenze teoriche e sviluppato capacità pratico-professionali nel campo della fisiopatologia e terapia sia medica sia chirurgica (correttivo-conservativa, ricostruttiva e sostitutiva) delle malattie dell'apparato locomotore nell'età pediatrica e adulta con specifici campi di competenza nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia clinica e nella terapia in Ortopedia, nella Chirurgia della Mano e nella Traumatologia compresa la Traumatologia dello Sport nonché nelle patologie a carattere oncologico di pertinenza.

AREA VASTA 5

La mission dell'U.O. di Ortopedia e Traumatologia è quella di fornire alla comunità servizi terapeutici di elevata qualità ed altamente specializzati nell'ambito delle patologie dell'apparato locomotore dell'adulto, in relazione alle risorse messe a disposizione dalla Regione. I riconoscimenti nazionali ed internazionali ottenuti sinora sono legati all'altissimo livello professionale e scientifico dei Dirigenti Medici dell'UOC.

Al fine di garantire il soddisfacimento del bisogno di salute l'U.O. è fortemente orientata nel promuovere:

- Centralità della persona assistita
- Umanizzazione dell'assistenza e miglioramento continuo della qualità assistenziale;
- Efficacia della cura ;
- Sviluppo professionale dei dipendenti.

UOC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA SEDE OSPEDALE MAZZONI DI ASCOLI PICENO

PERSONALE MEDICO

Dott. Dante Battista
 Dott. Antonino D'Apolito
 Dott. Silvio Di Giansante
 Dott. Dimitri Marseglia
 Dott. Leonard Meco
 Dott. Muteb Alain Mulap D
 Dott.ssa Marcella Rizzo

PRINCIPALI PATOLOGIE TRATTATE IN REGIME DI RICOVERO

CHIRURGIA TRAUMATOLOGICA

Fratture e lussazioni articolari, fratture degli arti, scapola, clavicola con l'impiego di mezzi di sintesi innovativi.
 Fratture pelviche ed acetabolari complesse per le quali l'U.O. costituisce uno dei pochi centro di riferimento in Italia.
 Lesioni tendinee
 Sindromi compartimentali.

CHIRURGIA PROTESICA E PROTESICA DI REVISIONE:

Patologie dell'anca: artrosi, patologie traumatiche, esiti di displasie congenite con limitazioni funzionali invalidanti, utilizzando un approccio mini-invasivo meno gravoso nel decorso post-operatorio e in particolare per il paziente più anziano e con patologie traumatiche.
 Patologie del ginocchio e spalla: artrosi, patologie traumatiche, reumatiche e nelle gravi deviazioni assiali.
 Patologie del gomito: traumatiche, gravi deformazioni post traumatiche e sindromi reumatiche gravi.

CHIRURGIA APERTA DELLE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI

Deformità in varo o valgo dell'arto inferiore, artrodesi di articolazioni non protesizzabili.
 Instabilità rotulee.
 Instabilità di spalla.

PRINCIPALI PATOLOGIE TRATTATE IN REGIME DI DAY HOSPITAL

CHIRURGIA ARTROSCOPICA DI SPALLA, GINOCCHIO:

Instabilità di spalla e lussazioni abituali, lesioni del cercine glenoideo e dei legamenti della spalla; lesioni della cuffia dei rotatori, calcificazioni, sindromi conflittuali, artrosi acromion-claveare.

Lesioni meniscali, lesioni legamentose isolate o combinate del ginocchio (rottura del legamento crociato anteriore).
 Trattamento delle lesioni cartilaginee.
 Trattamento di ferite difficili e perdite di sostanza con l'utilizzo di "concentrato piastrinico".

CHIRURGIA DEL PIEDE E DELLA MANO

Alluce valgo, alluce rigido, dita a martello e patologie dell'avampiede (metatarsalgie, N. di Morton).
 Tendiniti (De Quervain, tenovaginite stenosante dei flessori delle dita, etc.) Morbo di Dupuytren. Lesioni tendinee.
 Patologie nervose periferiche: sindromi canalicolari (sindrome del tunnel carpale, etc.).
 Asportazione di formazioni cistiche o solide a diversa localizzazione.

PERCORSI DI CURA:

Il paziente che, effettuata la visita ortopedica ambulatoriale, presenta indicazione ad essere sottoposto ad intervento chirurgico, viene inserito nel "Registro Prenotazioni" e rientra in un programma di "gestione pre-ricovero" per l'esecuzione degli accertamenti preoperatori .

PRESTAZIONI AMBULATORIALI

Visite ortopediche prechirurgiche.
 Prime visite ortopediche traumatologiche
 Visite ortopediche di controllo post-ricovero con controllo radiologico contestuale quando richiesto.
 Ambulatorio infermieristico delle medicazioni.
 Terapia infiltrativa farmacologica (cortisonici, acido ialuronico)
 Terapia infiltrativa con "concentrato piastrinico" per il trattamento delle lesioni articolari (patologie cartilaginee, artrosi) e tendinee.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

L'Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia è dotata di 10 stanze di degenza climatizzate e con servizi. Dispone, inoltre, di posti letto presso il Day Surgery situato al 3° piano DELL'Ospedale Mazzoni ala nord.
 Durante la Degenza Terapisti della Riabilitazione eseguono la parte iniziale del percorso riabilitativo, in reparto, direttamente nelle camere di degenza o nei corridoi attigui. Alla dimissione il percorso riabilitativo continuerà poi secondo i casi presso l'Istituto di Riabilitazione Santo Stefano o presso la Lungodegenza della Casa di Cura San Giuseppe o, previa accordi con il servizio ADI, a domicilio del paziente.

Attività Specifiche del Reparto:

- Attività Riabilitativa anche mediante apparecchiature elettromedicali in dotazione c/o U.O.
- Terapia del dolore post operatorio con pompe elastomeriche per il controllo personalizzato del dolore.
- Posizionamento delle "Foot-Pump" o pompe ad intermittenza per gli interventi di protesi d'anca, di ginocchio e traumi complessi al fine di migliorare il ritorno venoso e ridurre il rischio trombo-embolico.
- "VAC therapy" con pompe ad aspirazione continua e sistema a circuito chiuso per ferite da grandi esposizioni e perdite di sostanza post traumatiche con riduzione della carica batterica, drenaggio e miglioramento della neoangiogenesi distrettuale.
- Terapia medica agli orari prestabiliti.
- Medicazioni post chirurgiche.
- Assistenza infermieristica "tradizionale"
- Movimentazione pazienti e loro toilette.

INDICAZIONI UTILI

Orari di visita ai degenti
 Mattino dalle 12.30 alle 14.00
 Pomeriggio dalle 18.30 alle 20.00
 Ricevimento Medici e Direttore

Orario di ricevimento dei medici
I medici ricevono dalle 13.00 alle 14.00

Orario Ricevimento Direttore
Il Direttore della Struttura riceve per appuntamento presso la segreteria dell'UOC.

Orario di ricevimento del Coordinatore Infermieristico
Il Coordinatore Infermieristico riceve dalle 12.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì.

Orario di distribuzione del vitto
Colazione dalle 8.00 alle 8.30
Pranzo dalle 12.00 alle 12.30
Cena dalle 18.00 alle 18.30

Orario di visita medica
Mattino dalle 9.30 alle 12.00

Giorno di chiusura per Festività/Patrono per le attività ambulatoriali 5 Agosto

UOC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA SEDE OSPEDALE MADONNA DEL SOCCORSO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Dispone di 18 posti letto per le degenze ordinarie e posti letto per i ricoveri a ciclo diurno. Effettua attività chirurgica in ambito ortopedico, attività ambulatoriale, pronto soccorso traumatologico, ricovero in Day Surgery. La divisione ha sviluppato specifica esperienza nella gestione del paziente traumatizzato e nel trattamento delle fratture da fragilità nel paziente anziano; nella chirurgia protesica di anca, di ginocchio e della spalla; nella chirurgia artroscopia di ginocchio.

PERSONALE MEDICO

Dott. Guido Noira
Dott. Riccardo Chiappini
Dott.ssa Maria Lucia Ricciardella
Dott. Davide D'Adamo
Dott. Andrei Zhdan
Dott. Felice Vanacore
Dott. Alfredo Bernardi

Prime visite programmate: si effettuano nei giorni di martedì e giovedì con orario 16.30 – 17.45 in ambulatorio ; le prenotazioni vengono evase dal C.U.P. (centro unico di prenotazione)

Visite di controllo post-ricovero e medicazioni: nei giorni di martedì, giovedì, sabato dalle ore 8.30 alle 13.30 ; nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15.00 alle 18.00 in ambulatorio. Le relative prenotazioni vengono evase direttamente dai medici della U.O.

Pazienti provenienti dal Pronto Soccorso: nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì nel pomeriggio dalle ore 15.00 alle 19.00; nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 13.30 e dalle ore 15.00 alle 19.00

Terapia infiltrativa e cura ferite difficili con gel piastrinico (PRP): martedì dalle ore 15.00, su indicazione dei medici ortopedici

Terapia infiltrativa articolare: tale attività viene, al momento, gestita autonomamente da ciascun medico ortopedico

Pazienti con richiesta di consulenza urgente da parte del Medico di Medicina Generale: negli orari di ambulatorio, prenotare l'appuntamento direttamente col personale della U.O.

Visite ai degenti: tutti i giorni, mattino dalle 7.00 alle 9.00 ; pomeriggio dalle 12.30 alle 15.00 ; sera dalle 18.30 alle 20.30

Colloqui con i medici: dal lunedì al sabato dalle 12.30 alle 13.30 e dalle 18.30 alle 19.30 (compatibilmente con le attività istituzionali)

Distribuzione del vitto: colazione dalle 8.00 alle 8.30; pranzo dalle 12.15 alle 12.45; cena dalle 18.30 alle 19.00

Orario della visita medica: mattino dalle ore 9.00 alle ore 11.00 circa.

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA S.O. MAZZONI (Ascoli Piceno)	Direttore UOC Dott. Concetto Battiato	Segreteria Dipartimento Chirurgico: 0736358196
	Coordinatore Infermieristico U.O.C. OT: Patrizia Alessi E-mail: patrizia.alessi@sanita.marche.it	Coordinatore Infermieristico: 0736358478 Day Hospital: 0736358897 Prenotazione Ricoveri: 0736358897 Ambulatori di Ortopedia (Piastra Ambulatoriale): 0736358453 Front-office Ambulatori Ortopedia: 0736358345
Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	Direttore f.f. Dott. Ugo Carta Tel. 0735793-276 e-mail: ugo.carta@sanita.marche.it	Coordinatore Infermieristico fax 0735 793354 Infermieri di reparto 0735 793353 Sala medici 0735 793358 Ambulatorio - sala gessi 0735 793355
	Coordinatore Infermieristico Sig.ra Ripani Carla	e – mail : ortopediasbt@gmail.com

OTORINOLARINGOIATRIA

L'otorinolaringoiatria è la branca della medicina che si occupa di prevenzione, diagnosi e terapia sia medica sia chirurgica delle patologie del distretto testa-collo, ossia dell'orecchio (udito ed equilibrio), del naso (respirazione e apnee del sonno) e della gola (voce e deglutizione), tra cui anche, ad esempio, il trattamento chirurgico della tiroide e paratiroidi, nonché quello medico e chirurgico delle tonsille, della base del cranio, della bocca, lingua, ghiandole salivari, tumori del distretto cervicale e facciale, ecc.

Nonostante le diverse parti possano sembrare poco correlate, è comune che siano affette congiuntamente da uno stesso processo patologico, sia esso infettivo, tumorale, traumatico o di altra natura, ragione per cui vengono trattate da uno specialista unico, con il titolo di Medico Chirurgo Otorinolaringoiatra.

È per questo motivo che l'Otorinolaringoiatra tratta anche la patologia del nervo facciale, che segue un decorso anatomico proprio nelle regioni menzionate precedentemente.

L'Otorinolaringoiatra è quindi il medico e chirurgo di riferimento per interventi riguardanti non solo la triade anatomica di orecchio, naso e laringe, ma anche del distretto cervico-facciale e del basicranio in generale.

Chirurgia di testa e collo

- Chirurgia oncologica della cavità orale, della laringe e del faringe
- Tumore della tiroide
- Chirurgia endocrina del collo (tiroidectomia, paratiroidectomia)
- Dissezione del collo ("neck dissection")
- Ricostruzioni microvascolari con lembi liberi
- Chirurgia del basicranio

Otologia e neuro-otologia

- Microchirurgia dell'orecchio (es. miringoplastica, timpanoplastica, colesteatoma, stapedectomia e stapedotomia)
- Perforazione timpanica
- Vertigine (es. Sindrome di Menière, labirintite, cupololiti, neurinoma dell'acustico, ecc.)

- Sordità
- Implantologia cocleare ("orecchio bionico")
- Otite (es. otite media acuta purulenta, otite media acuta necrotica, ecc.)
- Acufene
- Otosclerosi

Rinologia

- Chirurgia delle cavità nasali e dei seni paranasali (es. settoturbinoplastica, dacriocistorinostomia, ecc.)
- Sindrome delle apnee nel sonno
- Sinusite, rinite
- Poliposi naso-sinusale
- Sindrome del naso vuoto
- Allergie con prevalente coinvolgimento delle vie aeree superiori

Pediatria

- Sordità congenita
- Adenoidectomia
- Tonsillectomia
- Laringomalacia
- Miringotomia

Laringologia e foniatría

- Carcinoma laringeo
- Disfonie
- Noduli vocali
- Stenosi laringo-tracheale
- Tracheotomia
- Mutismo

AREA VASTA 5

PERSONALE MEDICO

Dott. Marco Antonelli

Dott. Giovanni Bastanza

Dott. Claudio Calenti

Dott.ssa Paola Laurenzi

Dott.ssa Maria Teresa Rossi

Dott. Massimiliano Potena

Dott. Alessandro Tassoni

Dott. Salvatore Toma

ATTIVITA' SVOLTE DALL'UNITA' OPERATIVA

Principali patologie trattate in regime di ricovero:

- Patologia infiammatoria del distretto naso-sinusale (rinopatie, rinosinusiti croniche, poliposi naso-sinusale), meritevoli di approfondimento diagnostico e di trattamento di chirurgico in endoscopica funzionale (FEES)
- Patologia neoplastica benigna e maligna del distretto naso-sinusale
- Patologia oncologica laringea meritevole di trattamento chirurgico in microlaringoscopia con LaserCO2 (cordectomie laser) o nei casi avanzati con chirurgia a cielo aperto (laringectomia ricostruttiva e laringectomia totale)
- Recupero fonatorio dei pazienti sottoposti a laringectomia totale mediante confezionamento chirurgico di fistola tracheo-esofagea e posizionamento di protesi fonatoria
- Patologia laringea benigna meritevole di trattamento in microlaringoscopia diretta
- Patologia tiroidea meritevole di trattamento chirurgico di tiroidectomia eseguita con monitoraggio intraoperatorio del n. laringeo ricorrente
- Patologia delle ghiandole salivari maggiori neoplastica benigna e maligna meritevole di trattamento chirurgico eseguito con monitoraggio intraoperatorio del n. facciale
- Patologia litiasica delle ghiandole salivari maggiori
- Patologia oncologica del cavo orale e dell'orofaringe meritevole di trattamento chirurgico con laser CO2
- Patologia infiammatoria cronica dell'orofaringe meritevole di trattamento di tonsillectomia eseguita con strumentazione a minore traumatismo sui tessuti (BiZact™)
- Patologia del distretto latero-cervicale: neoplastica benigna e adenopatie da secondarismi metastatici meritevoli di trattamento in cervicotomia
- Patologia ORL pediatrica (adenoidea, tonsillare, otologica, cistica mediana del collo)
- Patologia del sonno (roncopatia e OSAS) meritevole di approfondimento diagnostico mediante sleep endoscopy ed eventuale trattamento chirurgico (faringoplastiche, uvulo-palatoplastiche)
- Patologia otologica infiammatoria cronica semplice meritevole di trattamento chirurgico di miringoplastica con tecnica otomicroscopica e/o otoendoscopica
- Patologia otologica infiammatoria cronica colesteatomatosa e non, meritevole di trattamento chirurgico di timpanoplastica con tecnica otomicroscopica e/o otoendoscopica
- Otosclerosi meritevole di trattamento di stapedotomia in otomicroscopia
- Ipoacusie miste e trasmissive meritevoli di trattamento con protesi ossee impiantabili
- Ipoacusie neurosensoriali profonde meritevoli di posizionamento di impianto cocleare
- Patologia vestibolare acuta meritevole di trattamento medico in regime di ricovero ospedaliero

Principali patologie trattate in regime di day hospital:

- Epistassi meritevoli di trattamento diatermocoagulativo in anestesia locale
- Patologia dei turbinati inferiori meritevole di trattamento di decongestione con radiofrequenze
- Neoformazioni cutanee della piramide nasale meritevoli di trattamento di exeresi con eventuale ricostruzione con lembi locali o con innesti
- Ipoacusie e acufeni meritevoli di trattamento infusione intratimpanica
- Otitis medie mucose meritevoli di trattamento di timpanocentesi con eventuale posizionamento di drenaggio trans-timpanico in otomicroscopia
- Piccole perforazioni della membrana timpanica meritevoli di trattamento di miringoplastica per via endoaurale con posizionamento di grasso autologo o cellulosa in otomicroscopia/otoendoscopia
- Neoformazioni cutanee dell'orecchio esterno meritevoli di trattamento di exeresi con eventuale ricostruzione con lembi locali o con innesti
- Piccole neoformazioni del cavo orale e dell'orofaringe meritevoli di exeresi in anestesia locale
- Patologie a carico delle ghiandole salivari minori meritevoli di approfondimento biptico in anestesia locale

PRESTAZIONI AMBULATORIALI

- Prime visite otorinolaringoiatriche
- Visite otorinolaringoiatriche di controllo post-ricovero
- Valutazione del distretto rino-sinusale e del cavo rinofaringeo con metodica endoscopica con ottiche rigide (0° e 30°) e/o con fibroscopio flessibile

- Valutazione del distretto faringeo laringeo con metodica endoscopica con ottiche rigide (70° e 90°) e/o con videolaringoscopia flessibile
- Valutazione della patologia laringea e delle disfonie in endoscopia (ottiche rigide da 70° e 90°) con luce stroboscopica
- Valutazione endoscopica con manovre di Muller per l'inquadramento dei pazienti con roncopia notturna e con OSAS sospetta o conclamata
- Valutazione endoscopica per studio della deglutizione (FEES)
- Diagnostica audiologica comprensiva di audiometria tonale, audiometria vocale, ABR, acufenometria, impedenzometria, riflessi stapediai
- Screening uditivo neonatale in Area Vasta di II livello e follow-up audiologico mediante TEOAE, AABR, ABR soglia e impedenzometria.
- Diagnostica vestibolare comprensiva di prove caloriche con studio del nistagmo registrato, C-DEMPS e O-DEMPS
- Valutazione clinica vestibolare con eventuale esecuzione di manovre diagnostiche e terapeutiche
- Terapia medica infusionale per il trattamento delle ipoacusie improvvise
- Sostituzione e medicazione di protesi fonatorie in pazienti sottoposti a laringectomia total

UOC presso il P.O. Mazzoni di Ascoli Piceno

Orari di visita ai degenti Ascoli Piceno

Mattino dalle 12:00 alle 14:00

Pomeriggio dalle 18:30 alle 20:30

Ricevimento Medici e Direttore

Orario di ricevimento dei medici

I medici ricevono dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 13.00

Orario Ricevimento Direttore

Il Direttore della Struttura riceve il martedì dalle 7.30 alle 8.15 e il venerdì dalle 8.30 alle 10.00

Orario di ricevimento del Coordinatore Infermieristico

Il Coordinatore Infermieristico riceve dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 14.00

Orario di distribuzione del vitto

Colazione dalle 8.00 alle 8.30

Pranzo dalle 13.30 alle 14.00

Cena dalle 18.30 alle 19.30

Orario di visita medica

Mattino dalle 8.30 alle 12.30

Pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30

Giorno di chiusura per Festività_Patrono Attività Ambulatoriali Ascoli Piceno: 5 Agosto

UOC presso il P.O. Madonna del Soccorso di San Benedetto del Tronto

Orari di visita ai degenti San Benedetto del Tronto

Mattino dalle 12:30 alle 14:00

Pomeriggio dalle 18:30 alle 20:00

Orario di ricevimento dei medici

I medici ricevono dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 13.00

Orario Ricevimento Direttore presso il Presidio di San Benedetto

Il Direttore della Struttura riceve il martedì dalle 7.30 alle 8.15 e il venerdì dalle 8.30 alle 10.00

Orario di ricevimento del Coordinatore Infermieristico

Il Coordinatore Infermieristico riceve dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 14.00

	Direttore U.O.C. ORL: Dott. Andrea Ciabattoni		
	Coordinatore Infermieristico		
	Ambulatori Ascoli Piceno: Agnese Gionni	Coordinatore Infermieristico Ascoli Piceno: 0736_358223	
	E-mail: agnese.gionni@sanita.marche.it	Day Surgery Ascoli Piceno: 0736_358897	Visita ambulatoriale presso la Piastra Ambulatoriale S.O. Mazzoni
Ospedale C. e G. Mazzoni (Ascoli Piceno)	Coordinatore Infermieristico Day Surgery Ascoli Piceno: Laure Morganti	Prenotazione Ricoveri Ascoli Piceno: 0736_358223	
	E-mail: laure.morganti@sanita.marche.it	Ambulatori Ascoli Piceno: 0736_358234	
	Coordinatore Infermieristico U.O.C. Ascoli Piceno: Emidio Pasqualini		
	E-mail: emidio.pasqualini@sanita.marche.it		
	Direttore U.O.C. ORL: Dott. Andrea Ciabattoni		
	E-mail: andrea.ciabattoni2@sanita.marche.it	Ambulatori San Benedetto del Tronto: 0735_793452	
Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	Coordinatore Infermieristico Ambulatori e Day Surgery San Benedetto del Tronto: Rita Partemi	Day Surgery San Benedetto del Tronto: 0735_793431	
	E-mail: rita.partemi@sanita.marche.it		

UROLOGIA

CONTENUTO IN LAVORAZIONE

AREA VASTA 1

Ambulatorio che nasce da una **Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Unica Regionale AV1 con l'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord.**

AREA VASTA 4

L'UOC Urologia si trova al **Padiglione C livello 5**. L'attività della divisione riguarda la diagnosi e la cura delle patologie dell'apparato urinario maschile e femminile e genitale maschile. Le patologie oncologiche rappresentano l'attività principale e particolare interesse rivestono le derivazioni urinarie continenti e la sostituzione ortopica della vescica dopo cistectomia radicale. La divisione vanta esperienza nel posizionamento di protesi sfinteriali per incontinenza dopo chirurgia pelvica o in neurovesciche. Si effettuano anche la diagnosi e la terapia dell'incontinenza urinaria, dell'impotenza e della sterilità maschile. E' possibile eseguire l'autodeposito ematico pre-operatorio e ambulatorialmente viene effettuato lo studio urodinamico, la litotrissia extracorporea.

- [Andrologia](#)
- [Ecocolordoppler penieno-dinamico](#)
- [Ecocolordoppler scrotale](#)
- [Visita andrologica](#)
- [Diagnosi e Terapia Incontinenza Urinaria](#)
- [Chemioterapie antiblastiche endovesicali](#)
- [Esame urodinamico](#)

[Servizi di base](#)

- - [Biopsia prostatica](#)
 - [Cistoscopia](#)
 - [Day Hospital - Urologia](#)
 - [Litotrissia extracorporea ad onde d'urto](#)
 - [Ricovero d'urgenza - Urologia](#)
 - [Ricovero programmato - Urologia](#)
 - [Sostituzione cateteri vescicali, ureterali, sovrapubici e nefrostomici](#)
 - [Uroflussimetria](#)
 - [Visita urologica](#)

AREA COMUNICAZIONE

Via Oberdan, 2 - 60122 Ancona

comunicazione.asur@sanita.marche.it; formazione.asur@sanita.marche.it

Dirigente

Dott. Alberto Lanari

L'Area Comunicazione dell'Asur oltre alle specifiche competenze previste dalle norme (art. 11 del D. Lgs. 165/01, L. n. 241/90, art. 14 del D. Lgs. 502/92, art. 24 L.R. 13/2003), ha il compito di lavorare alla normalizzazione delle modalità di relazione con i cittadini nell'ambito dell'Azienda.

Le azioni sono condotte in collaborazione con gli URP di Area Vasta e con l'[Agenzia Sanitaria Regionale](#), anche mediante strumenti unificanti nell'ottica di unitarietà di sistema.

Per quanto riguarda la Comunicazione in senso generale l'obiettivo è rendere trasparente le azioni dell'ASUR al fine di garantire una comunicazione corretta.

Gli ambiti nei quali la Comunicazione svolge la propria azione a livello direzionale centrale sono:

- Comunicazione istituzionale interna ed esterna;
- Rapporti con i Media;
- Comunicazione on line.

[In questa pagina](#) è possibile scaricare la modulistica del servizio

STAMPA e MEDIA

CONTENUTO IN LAVORAZIONE

AREA VASTA 5

UFFICIO RELAZIONE COL PUBBLICO

L'Ufficio relazioni con il Pubblico (URP) è l'organismo attraverso il quale si realizza l'incontro tra cittadino/utente e struttura sanitaria, rappresentando il punto di confronto e d'ascolto delle esigenze dei cittadini.

L'URP è lo strumento organizzativo capace di creare un rapporto dialettico continuo ed efficiente con l'utenza, dove il cittadino può trovare un supporto sicuro ed immediato.

L'URP svolge la sua attività cercando di avvicinarsi sempre più ai bisogni dei pazienti, garantendo agli stessi informazione, orientamento, trasparenza, partecipazione e tutela.

Attività dell'URP e servizi al pubblico

L'attività dell'URP è rivolta all'esterno (informazione all'utenza) ed all'interno dell'Azienda (ricezione della domanda, trasmissione della domanda ai servizi) per la valutazione dell'efficienza dei servizi erogati.

Per facilitare l'accesso alle prestazioni e garantire l'attuazione del principio di uguaglianza ed imparzialità, l'URP promuove l'apertura di "punti di informazione" dislocati nei presidi di maggiore affluenza dell'utenza con la funzione principale di fornire le informazioni di primo livello.

Richiesta di informazioni

Il cittadino può fare riferimento all'URP ogni qualvolta abbia difficoltà a reperire informazioni circa l'attività e i servizi aziendali, i percorsi da seguire, gli sportelli a cui rivolgersi o, in generale, ogni qualvolta non riesce a recuperare altrove le informazioni di cui necessita per tutelare il proprio stato di salute ed usufruire dei servizi sanitari.

Suggerimenti e Reclami

L'URP, in collaborazione con altre associazioni dei cittadini operanti sul territorio, garantisce e tutela il cittadino contro ogni eventuale rilevante disservizio e contro ogni azione che possa limitare o addirittura negare la fruibilità delle prestazioni. Il cittadino/utente grazie alla presenza dell'URP può segnalare osservazioni, suggerimenti, opposizioni e reclami e l'ASUR, anche nella sua declinazione di Area Vasta, si impegna a predisporre l'attività istruttoria ritenuta necessaria per fornire una risposta adeguata nei termini e secondo le modalità previste dalla legge.

Modalità presentazione Reclami

I cittadini possono esercitare il proprio diritto sia in maniera formale che informale.

I reclami e le segnalazioni formali possono essere presentati:

Con lettera in carta semplice, oppure presso gli sportelli URP con redazione al momento di un verbale datato e firmato oppure via e-mail agli indirizzi di ogni Area Vasta.

Fase Istruttoria

L'URP ricevuto il reclamo o la segnalazione, entro 5 giorni, avvia la fase istruttoria necessaria alla sua trattazione e definizione. La segnalazione viene inviata al Responsabile della Struttura interessata affinché effettui gli accertamenti necessari e trasmetta gli elementi essenziali alla definizione della pratica.

Il Responsabile della Struttura interessata, trasmette all'URP, entro 7 giorni dal ricevimento della segnalazione, una dettagliata relazione in merito agli accertamenti effettuati, alle risultanze delle indagini in relazione al disservizio lamentato ed alle eventuali misure adottate per evitare il ripetersi dell'inconveniente.

Nel caso di reclami o segnalazioni informali o anonimi, l'avvio dell'istruttoria è rimesso alla valutazione del Responsabile dell'URP.

Risposta all'utente

L'URP, entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo, invia all'utente adeguata nota di riscontro, all'interno della quale viene dato conto degli accertamenti compiuti e delle eventuali misure organizzative adottate a seguito del reclamo.

L'utente, qualora non ritenga soddisfacente la risposta ricevuta, può chiedere, entro 15 giorni dal suo ricevimento, il riesame del reclamo da parte del Comitato di Partecipazione dei cittadini di cui all'Art.24, comma 3, della L.R. 20 Giugno 2003 n.13.

AREA VASTA 5

Ospedale C. e G. Mazzoni (Ascoli Piceno)	Lun - Ven 9:00 - 13:00	Lun - Ven 9:00 - 13:00	Dott. Massimo Esposito Direttore UOC URP e Qualità	Tel. 0736 358450 - 358819 - 358964 Fax 0736 358752 email: urp.av5@sanita.marche.it	Diretta, Telefonica, Posta elettronica
	Mart, Giov 15:00 - 17:00	Mart, Giov 15:00 - 17:00	Donatella Mascetti P.O. Partecipazione e Informazione AV 5 donatella.mascetti@sanita.marche.it		
Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	Lun - Ven 9:00 - 13:00	Lun - Ven 9:00 - 13:00	Dott. Massimo Esposito Direttore UOC URP e Qualità	Tel. 0735 793507 - 793514 email: urp.av5@sanita.marche.it	Diretta, Telefonica, Posta elettronica
	Mart, Giov 15:00 - 17:00	Mart, Giov 15:00 - 17:00	Dott.ssa Arcangela Lambertelli P.O. Tutela - Comunicazione - Accoglienza angela.lambertelli@sanita.marche.it		

AREA DIPENDENZE PATOLOGICHE

L'area dipendenze patologiche eroga servizi coniugando le competenze a livello territoriale con funzioni svolte per processi e per progetti strutturati in settori di responsabilità gestionale e/o professionale, integrando e connettendo soggetti con diversi riferimenti strutturali (prevalentemente Pubblici e del Privato Sociale accreditato e del Terzo Settore) che concorrono con pari dignità, titolarità e responsabilità.

Gli interventi del D.D.P. sono multidisciplinari e pluriprofessionali e garantiscono la presenza di attività strutturate nei diversi regimi assistenziali. La struttura del DDP è basata su un modello organizzativo ad alta integrazione, funzionale nei confronti dei c.d. servizi di vicinanza ed è costituita, come competenza territoriale, secondo i criteri di flessibilità programmatica ed organizzativa disposti dalla normativa regionale. Attività e prestazioni assicurate dai servizi dipartimentali riconoscono un bacino di utenza di area vasta e sono altresì sviluppate sia forme rapportuali di integrazione con il territorio di afferenza, che forme di coordinamento di Area Vasta per specifiche aree di eccellenza.

PRESTAZIONI FORNITE

AREA MEDICA: Valutazione e diagnosi, terapia farmacologica, consulenza psichiatrica, prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili correlate (epatite B e C, HIV e malattie sessualmente trasmesse).

AREA PSICOLOGICA: Valutazione e diagnosi, sostegno psicologico e psicoterapia per pazienti e loro familiari.

AREA SOCIALE: Accoglienza, informazione, sostegno, riabilitazione e /o reinserimento sociale; consulenza sociale per eventuali problematiche legali connesse agli stati di dipendenza.

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI

- Orientamento ed educazione sanitaria
- Interventi di informazione e prevenzione presso gli Istituti Secondari Inferiori e Superiori
- Orientamento e valutazione, in base alla normativa vigente, delle richieste di ingresso in Comunità Terapeutiche e Centri Diurni
- Attività di cura e riabilitazione psico-sociale all'interno della struttura carceraria, svolta dal medico, assistente sociale, psicologo e infermiere
- Consulenza ai Reparti ospedalieri
- Consulenza ad enti pubblici e privati

GIOCO D AZZARDO PATOLOGICO

Il gioco d'azzardo patologico (definito anche disturbo da gioco d'azzardo, azzardopatia o genericamente e impropriamente ludopatia) è un disturbo del comportamento rientrante nella categoria diagnostica dei disturbi del controllo degli impulsi.

Ha una forte attinenza con la tossicodipendenza; infatti il giocatore d'azzardo patologico mostra una crescente perdita di controllo nei confronti del gioco d'azzardo, aumentando la frequenza delle giocate, il tempo passato a giocare, la somma spesa nell'apparente tentativo di recuperare le perdite, investendo più delle proprie possibilità economiche (facendosi prestare i soldi e coprendosi di debiti) e trascurando gli impegni che la vita gli richiede.

Oltre agli aspetti compulsivi, il gioco d'azzardo patologico è caratterizzato da tipiche distorsioni cognitive, come l'illusione del controllo sugli esiti delle giocate, la credenza che tanto maggiore sia il ritardo di un certo evento, come l'uscita di un numero o di una carta o di una combinazione di elementi a una videolottery, tanto più alta sia la probabilità della sua uscita.

Una delle distorsioni cognitive più irrazionali sembra però essere quella delle cosiddette quasi vincite, cioè la situazione di gioco in cui si verifica una combinazione che si avvicina a quella scelta dallo scommettitore, ad esempio l'uscita del numero 9 alla roulette con il giocatore che aveva puntato sull'8. Ovviamente la quasi vincita è soltanto una perdita ma per chi ha problemi col gioco d'azzardo viene vissuta come l'approssimazione di un successo e perciò paradossalmente si trasforma in un incentivo a proseguire con le scommesse. La forza di questa distorsione è nota da tempo, tanto che le lotterie istantanee e le videolottery sono programmate ad arte per produrre una elevata frequenza di quasi vincite e incoraggiare così il giocatore a perseverare nel gioco.

Paradossalmente, alcuni studi hanno evidenziato come il fenomeno si diffonda in maniera esorbitante durante i periodi di crisi economica. Sembra, infatti, che in periodi di difficoltà economiche le persone siano maggiormente inclini ad affidarsi alla fortuna, nella speranza di ottenere dei guadagni facili che possano porre fine alle loro difficoltà finanziarie. Uno studio realizzato dal quotidiano economico Il Sole 24 Ore, invece, ha evidenziato che, per lo meno in Italia, non vi è relazione tra basso reddito e alta propensione al gioco, smentendo una opinione molto diffusa.

Sintomi

Il giocatore è diagnosticato affetto dal gioco d'azzardo patologico (DSM-IV, 1994) se presenta almeno cinque dei sintomi che seguono:

È assorbito dal gioco, per esempio è continuamente intento a rivivere esperienze trascorse di gioco, a pianificare la prossima impresa di gioco, a escogitare modi per procurarsi denaro per giocare;

Ha bisogno di giocare somme di denaro sempre maggiori per raggiungere lo stato di eccitazione desiderato;

Tenta di ridurre, controllare o interrompere il gioco d'azzardo, ma senza successo;

È irrequieto e irritabile quando tenta di ridurre o interrompere il gioco d'azzardo;

Gioca d'azzardo per sfuggire problemi o per alleviare un umore disforico, per esempio, sentimenti di impotenza, colpa, ansia, depressione;

Dopo aver perso al gioco, spesso torna un altro giorno per giocare ancora, rincorrendo le proprie perdite;

Mente alla propria famiglia, al terapeuta, o ad altri per occultare l'entità del coinvolgimento nel gioco d'azzardo

Ha commesso azioni illegali come falsificazione, truffa, furto o appropriazione indebita per finanziare il gioco d'azzardo

Ha messo a repentaglio o perso una relazione significativa, il lavoro, oppure opportunità scolastiche o di carriera per il gioco d'azzardo;

Fa affidamento sugli altri per reperire denaro per alleviare la situazione economica difficile causata dal gioco, "operazione di salvataggio".

Gioco d'azzardo online

Il gioco online rappresenta la fusione del gioco d'azzardo patologico con la semplicità d'accesso fornita dalla rete.

In primo luogo, il Web consente in ogni momento l'accesso ad un'immensità di giochi, ai quali l'individuo viene invitato a partecipare tramite banner che illudono il giocatore di poter guadagnare ingenti cifre investendo una piccola quantità di denaro. Paradossalmente, alcuni studi hanno evidenziato come il fenomeno si diffonda in maniera esorbitante durante i periodi di crisi economica. Sembra, infatti che le persone siano maggiormente inclini ad affidarsi alla fortuna, nella speranza di ottenere dei guadagni facili che possano porre fine alle loro difficoltà finanziarie.

In secondo luogo, mentre il giocatore d'azzardo tradizionale era costretto a svolgere la propria attività in luoghi ad essa deputati, Internet permette al giocatore di accedere ai casinò direttamente dalla propria abitazione. La possibilità di giocare lontano dagli sguardi giudicanti delle altre persone riducono le possibilità che il giocatore prenda consapevolezza di avere un problema e si ponga dei limiti nel proprio agire. Inoltre, dal momento che risulta difficile verificare l'età del giocatore, questo fenomeno rischia di coinvolgere anche i minori, nonostante la normativa legislativa vigente limiti il gioco d'azzardo ai maggiorenni.

Anche qui, come in altre Internet-dipendenze, il soggetto rimane imprigionato in un circolo vizioso, al punto da trascurare, nei casi patologici, i rapporti umani, sociali e familiari.

AREA VASTA 5**TOSSICODIPENDENZA**

La **tossicodipendenza** viene intesa come sistema comportamentale che si instaura dopo l'uso cronico e compulsivo di sostanze (droghe illegali o legali come l'alcol, o farmaci a prescrizione medica).

In particolare la dipendenza da sostanze viene definita come disturbo cronico recidivante caratterizzato da:

- compulsione alla ricerca e all'assunzione della sostanza.
- perdita di controllo nel limitare l'assunzione della sostanza stessa.
- comparsa di uno stato emozionale negativo (caratterizzato da disforia, irritabilità, ansia...) quando l'accesso alla sostanza è precluso.

La dipendenza da sostanze è un problema sociale e sanitario molto diffuso con conseguenze dirette e indirette sull'ordine pubblico e sulla spesa pubblica e in quanto tale è oggetto di interventi generici e specifici dello Stato.

Gli effetti negativi sulla salute possono essere diretti e derivare quindi dagli effetti farmacologici della droga e dalla via di somministrazione (per esempio fumata o iniettata utilizzando aghi non sterili) e/o indiretti cioè conseguenti all'utilizzo delle sostanze da abuso come cancro, cirrosi epatiche, epatite B e C, AIDS e depressione.

Le fasce di popolazione più vulnerabili al fenomeno sono i giovani adolescenti, probabilmente a causa della maggior vulnerabilità dei circuiti neurali ancora in fase di sviluppo accompagnata da una maggior facilità nell'aver accesso (a differenza dei soggetti meno giovani) all'acquisto delle sostanze d'abuso.

SERT

I Servizi per le Tossicodipendenze (SerT), o Servizi per le Dipendenze patologiche (SerD), sono i servizi pubblici del Sistema Sanitario Nazionale italiano (SSN), dedicati alla cura, alla prevenzione e alla riabilitazione delle persone che hanno problemi conseguenti all'abuso ed alla dipendenza di sostanze psicoattive come droghe o comportamenti compulsivi come il gioco d'azzardo patologico.

Nei SerT operano professionisti qualificati e specializzati nella dipendenza come medici, infermieri, educatori, assistenti sociali, psicologi e personale OTA (Operatore Tecnico per l'Assistenza).

I servizi offerti non sono a pagamento. Chi si rivolge è tenuto a fornire i propri dati anagrafici poiché potrebbero essere dispensati farmaci considerati dalle leggi italiane come stupefacenti (buprenorfina, metadone, γ -idrossibutirato).

Al momento della dispensazione viene rilasciato un certificato, in forma di etichetta autoadesiva o cartacea, che consente il possesso della molecola per fini terapeutici.

Alcune strutture ricorrono al riconoscimento del paziente, del medico prescrivente e del dispensatore del farmaco tramite un codice identificativo. Tutti gli operatori sono tenuti al segreto professionale.

I SerT attuano interventi di informazione, prevenzione, riduzione del danno, sostegno, orientamento, e cura delle dipendenze sia dei pazienti che dei loro congiunti.

Nello specifico, accertano lo stato di salute psicofisica del soggetto, definendo programmi terapeutici individuali da realizzare direttamente o in convenzione con strutture di recupero sociale, e valutano periodicamente l'andamento e i risultati del trattamento e dei programmi di intervento sui singoli tossicodipendenti in riferimento agli aspetti di carattere clinico, psicologico e sociale.

AREA VASTA 5

L'Unità Operativa Servizio Territoriale per le Dipendenze Patologiche (STDP) assicura interventi di prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi da dipendenza.

Possano rivolgersi al Servizio sia le persone con problemi legati all'uso di sostanze stupefacenti, alcool, tabacco, psicofarmaci o con dipendenza da gioco d'azzardo, sia i loro familiari.

L'STDP offre progetti terapeutici e socio-riabilitativi personalizzati, sia di tipo ambulatoriale che di tipo residenziale/semi-residenziale in Comunità Terapeutiche convenzionate.

All'interno del STDP opera una équipe multidisciplinare composta da diverse figure professionali (medici, psicologi, assistenti sociali, infermieri).

Presidio Carcere

In seguito al recepimento del DPCM del 01/04/08 "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria" questo STDP assicura assistenza di tipo sanitario (con erogazione di prestazioni medico-psico-sociali) a detenuti tossicodipendenti. Inoltre l'equipe del presidio collabora con i SerT di residenza dei detenuti, titolari dei progetti terapeutici, e con l'area trattamentale dell'Istituto di Pena (attraverso la partecipazione ai Gruppi Osservazione e Trattamento) per la predisposizione di programmi finalizzati al reinserimento post-detenzione e con l'UEPE per i programmi alternativi alla detenzione (art. 90 e 94 D.P.R. 309/90).

Progetto "Unità di Strada - Contromano"

Il Progetto, è attivo da circa 14 anni e coinvolge due operatori psicologi. L'Unità di Strada promuove attività di riduzione del danno nel territorio di Ascoli Piceno rivolte a consumatori di sostanze psicoattive e finalizzate al supporto delle necessità bio-psico-sociali dei soggetti, alla tutela della salute, allo sviluppo della motivazione all'ingresso nel percorso di cura. Le principali attività svolte sono la distribuzione di materiale di profilassi, l'offerta di informazioni relative all'uso di sostanze psicotrope, counseling, interventi motivazionali individuali o in contesto di gruppo.

PRESTAZIONI EROGATE:

- esami ematochimici e sierologici (per valutazione condizioni cliniche generali e valutazione malattie trasmissibili in particolare virus epatite A, B, C e HIV), urine e tricologici per valutazione e accertamento di uso/abuso sostanze stupefacenti e relative visite mediche.
- Terapie farmacologiche per le cure necessarie al trattamento della patologia del caso in esame con invio eventualmente agli specialisti di riferimento.
- Colloqui per sostegno psicologico, somministrazione di test per valutazione psicologica (es: MMPI).
- Psicoterapia.
- Colloqui e valutazioni da parte dell'Assistente sociale, con recepimento di tutti i soggetti segnalati dalla Prefettura ai sensi del D.P.R. 309/90.
- Servizio di inclusione lavorativa in collaborazione con i Comuni del territorio e con l'Ente Promotore per la gestione dei Tirocini di Formazione ed Orientamento.
- CIC presso scuole medie superiori da parte della psicologia e attività di informazione sulle sostanze da abuso nelle scuole effettuata da personale medico.
- Rapporti con la Magistratura di Sorveglianza (UEPE), il Tribunale per i minori e la Questura per soggetti che richiedono programma alternativo alla detenzione ai sensi del DPR 309/90, certificazioni per esenzioni ticket.
- Certificazioni relative allo stato di tossicodipendenza, elaborazione del Programma Terapeutico Individualizzato.
- Invio di utenti presso Comunità Terapeutiche Accreditate e convenzionate per l'effettuazione di programmi terapeutici residenziali e/o semiresidenziali.
- Raccolta depositi urinari di soggetti inviati dalla locale Commissione Patenti.
- Realizzazione di Convegni e/o dibattiti a scopo di prevenzione e riduzione del rischio, diagnosi, cura e divulgazione dei danni dell'uso di sostanze stupefacenti e alcol, tabacco e Gioco d'azzardo patologico, nuove tecnologie e social network.
- Accertamenti di secondo livello per soggetti inviati dal medico del lavoro.
- Raccolta dati epidemiologici in forma anonima dell'utenza trattata dal servizio ed invio agli organi regionali competenti.
- Consulenze mediche specialistiche presso i reparti ospedalieri richiedenti per soggetti tossicodipendenti ricoverati.
- Elaborazione di programmi terapeutici con terapia metadonica di soggetti in trattamento presso il Medico di Base per pazienti in particolari condizioni.
- Somministrazione di terapia farmacologica domiciliare per soggetti sottoposti a limitazione della libertà personale o in malattia (previa certificazione medica) e/o infortunio.
- Screening sierologico e proposta di ciclo vaccinale per epatite A - B di soggetti non immuni.

Ospedale C. e G. Mazzoni (Ascoli Piceno)	Lun - Ven 7:45 - 14:20 Mart, Giovedì pomeriggio 15:00 - 17:30	Lun - Ven 7:45 - 14:20 Mart, Giovedì pomeriggio 15:00 - 17:30	Direttore Dott. Marco Quercia TEL 0736-358499 _ 0736-358155 FAX 0736-358635 E.MAIL sertap.av5@sanita.marche.it	Tel 0736-358155 _ 0736-358499 Fax 0736-358635	Diretta negli orari di apertura
	Somministrazione farmaci: Lun - Ven 7:45 - 14:20	Somministrazione farmaci: Lun - Ven 7:45 - 14:20			
Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	Lun - Sab 7:30 - 13:00 Somministrazione Terapia Lun - Sab 7:30-10:00 e 11:00-12:15	Lun - Sab 7:30 - 13:00 Somministrazione Terapia Lun - Sab 7:30-10:00 e 11:00-12:15	Direttore U.O.C. Dott. Claudio Cacaci TEL 0735-793492 – FAX - 0735-793216 e.mail: claudio.cacaci@sanita.marche.it	Tel. 0735_793492 Fax: 0735_793216 Mail: stdpsbt.av5@sanita.marche.it	diretta presso la sede del servizio localizzata nel plesso ospedaliero di S. benedetto del Tronto
	Domenica e giorni festivi 8:00 -10:00	Domenica e giorni festivi 8:00 -10:00			

AREA EMERGENZE

La medicina d'emergenza-urgenza è la disciplina medica specifica che si occupa di emergenze o urgenze ed opera all'interno del Pronto Soccorso o servizi esterni come 118.

L'EMERGENZA è una condizione che pone il paziente in imminente pericolo di vita e richiede un intervento immediato.

L'URGENZA è una condizione che, in assenza di adeguato trattamento, può diventare critica.

Negli ultimi 20 anni la medicina d'emergenza-urgenza ha conosciuto uno sviluppo enorme, acquisendo nel tempo maggiori competenze.

Per citare alcuni esempi, sono parte essenziale della formazione e delle conoscenze in questa branca

- l'Advanced Trauma Life Support (ATLS),
- l'Advanced Life Support (ALS),
- l'Advanced Cardiac Life Support (ACLS),
- la gestione del paziente intossicato,
- l'ecografia in emergenza urgenza,
- l'utilizzo della ventilazione non invasiva.

Inoltre, anche grazie allo sviluppo sempre maggiore delle unità OBI (Osservazione Breve Intensiva) nell'ambito dei DEA, Dipartimenti d'Emergenza e Accettazione, la diagnostica e le terapie di base in urgenza per problematiche quali la sincope, la dispnea acuta e lo shock (in condivisione con l'intensivista), l'astenia-capogiro, il dolore addominale o toracico, la terapia di sindromi dolorose acute, sono sempre più peculiari dell'emergentista.

La specificità della medicina d'urgenza risiede nell'occuparsi trasversalmente di una serie di temi clinici abitualmente di pertinenza di molte altre specializzazioni medico-chirurgiche, ma che vengono specificatamente declinate nell'ambito dell'intervento su eventi acuti.

Applicazioni ulteriormente specifiche sono relative all'intervento in ambiti di maxiemergenza, come nel caso della medicina delle catastrofi, che rappresenta un'estensione logico-organizzativa peculiare della medicina d'emergenza.

Il medico d'emergenza-urgenza è esperto nella rianimazione, sedazione di emergenza, utilizzo di base di apparecchiature elettroniche per la diagnostica in situazioni critiche, intubazione, massaggio cardiaco, rianimazione cardiopolmonare e piccole operazioni chirurgiche da eseguire al momento dell'urgenza (piccoli punti, fasciature ecc.).

In caso di emergenza/urgenza sanitaria chiamare il 118, numero unico nazionale, utilizzabile su qualsiasi telefono pubblico o privato o cellulare, senza prefisso. La chiamata è gratuita, non occorrono gettoni o schede telefoniche, funziona anche con schede prepagate vuote. Il servizio funziona 24 ore su 24.

Quando chiamare il 118:

- Per gravi malori
- Per incidenti stradali, domestici, sportivi o sul lavoro
- Per situazioni, anche sospette, che mettano in pericolo la vita
- Per chiamare la Continuità Assistenziale (Guardia Medica)
- Per urgenze veterinarie
- Per soccorso alpino o speleologico
- Per ricovero d'urgenza

Quando non chiamare il 118:

- Per chiedere appuntamenti o orari ambulatoriali
- Per ogni altro motivo non legato all'emergenza/urgenza

Va ricordato che per le necessità sanitarie ordinarie restano sempre a disposizione il Medico o il Pediatra di famiglia (MMG e PLS).

AREA VASTA 5

ANESTESIA e RIANIMAZIONE

Anestesia indica genericamente l'abolizione della sensibilità, della coscienza e del dolore, associato a rilassamento muscolare. L'anestesiologia è quindi quella branca della medicina che si occupa di annullare la sensibilità dolorifica e la coscienza durante un intervento di chirurgia o durante una procedura invasiva.

L'anestesia generale viene realizzata mediante farmaci "anestetici" e che inducono uno stato di narcosi, ovvero una condizione di perdita di coscienza in cui possono essere alterate in varia misura anche le funzioni vegetative. I farmaci che inducono la narcosi possono essere somministrati dall'Anestesista principalmente per due vie: quella iniettiva (nello specifico quella endovenosa) e quella inalatoria.

Gli scopi dell'anestesia sono:

- la soppressione dello stato di coscienza (ipnosi),
- l'abolizione del dolore (analgesia),
- il rilassamento dei muscoli (miorisolazione),
- l'abolizione del ricordo (amnesia)
- la riduzione delle complicazioni legate allo stress chirurgico.

L'anestesia viene divisa in tre fasi:

- pre-operatoria (preparazione),
- intra-operatoria (somministrazione dei farmaci anestetici e monitoraggio) e
- post-operatoria (risveglio e recupero delle funzioni vitali).

Il medico specialista in Anestesia è conosciuto, in Italia, come anestesista-rianimatore, poiché, oltre a provvedere alle procedure di anestesia sui pazienti che devono essere operati, presta la sua opera anche nei reparti di rianimazione, dove assiste i pazienti critici. Si occupa quindi di rianimazione intraospedaliera, intervenendo in qualsiasi caso di arresto o crisi di una delle funzioni vitali (cardiorespiratorie e neurologiche). Anestesisti sono anche i medici responsabili dei centri di terapia iperbarica. Importante infine il loro ruolo primario nel trattamento del dolore, non solo quello acuto del periodo postoperatorio ma anche quello cronico (neoplastico e non).

L'infermiere che collabora con il medico anestesista è chiamato infermiere di anestesia: affiancato da personale più esperto, è responsabile del funzionamento e dell'utilizzo di apparecchiature tecnologicamente avanzate (respiratori, defibrillatori, monitor), della somministrazione dei farmaci anestetici e no su prescrizione medica, della rilevazione dei parametri vitali.

In collaborazione con il medico di anestesia si interessa inoltre della gestione delle urgenze intra ed extra-reparto.

La rianimazione è la branca della medicina che si occupa del paziente in condizioni critiche e della cura e del ripristino delle funzioni vitali compromesse dall'insorgenza di una malattia acuta o di un evento traumatico.

Il termine viene anche utilizzato, in Italia, per riferirsi a uno specifico reparto ospedaliero: quello di Terapia intensiva. I medici che dirigono le rianimazioni sono gli specialisti in anestesia e rianimazione.

L'attività specialistica di rianimazione comprende competenze multidisciplinari tipiche della medicina interna e perioperatoria applicate al paziente critico. La peculiarità è il supporto intensivo del paziente in toto, che comprende il controllo delle funzioni respiratoria, cardiovascolare, neurologica, nefrologica e al controllo dell'omeostasi metabolica e delle infezioni.

Viene utilizzata per riportare in vita il paziente, anche se teoricamente tutti gli organi funzionano, con l'eccezione del cuore. La sua pratica è strettamente dipendente dal concetto di monitoraggio intensivo delle funzioni vitali e degli effetti di farmaci in infusione continua e presidi invasivi ed extracorporei, che costituiscono una terapia attiva (e non passiva, come spesso ritenuto) per il ripristino delle funzioni fisiologiche spontanee del paziente.

In rianimazione vengono ricoverati i pazienti con patologie molto gravi. A volte, dopo interventi chirurgici particolarmente complessi e per soggetti in condizioni di salute critiche, si ricorre al ricovero in rianimazione per potere assistere adeguatamente il paziente. Ciò per dare modo al paziente di riprendere completamente l'attività respiratoria e muscolare.

Terapia intensiva

Con assistenza intensiva si indica il più elevato livello disponibile di trattamento continuo del paziente. In aggiunta all'assistenza infermieristica, all'osservazione del paziente e al monitoraggio continuo, questa di solito implica un trattamento attivo, cioè la terapia intensiva.

AREA VASTA 5

U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE - Ospedale Madonna del Soccorso San Benedetto del Tronto

PERSONALE MEDICO:

Nasso Armando
Narcisi Giuseppe
Papiri Silvano
Pierantozzi Silvia
Talda Julia
De Amicis Francesco

Bertoni Stefania
 Capriotti Luigi
 Turano Mauro
 Mendes Juliana
 Valentini Agnese
 Baldini Umberto
 Trabucchi Cristina
 Amici Simona
 Paolo Scimia

PRINCIPALI PRESTAZIONI

- Principali patologie trattate in regime di ricovero in terapia intensiva: Insufficienza respiratoria acuta e cronica riacutizzata, insufficienza cardiaca grave, politraumi, post-operatori, sepsi e shock settico, Emorragie cerebrali, Ictus ischemici, patologie neuromuscolari, intossicazioni.
- Principali patologie trattate in regime di day hospital: pazienti sottoposti a sedazione durante Risonanza magnetica e Tac, adulti e pediatrici > 4 anni
- Visita specialistica per pazienti affetti da patologie neuromuscolari con insufficienza respiratoria acuta (Sclerosi laterale Amiotrofica, Distrofie Muscolari, Sclerosi Multipla, Atrofia Muscolare spinale) adulto e pediatrico
- Ambulatorio di Visita anestesiológica Pre-operatori:
 LUNEDI-MARTEDI-MERCOLEDI-VENERDI DALLE ORE 8 ALLA ORE 14
- Ambulatorio visita anestesiológica per la Partoanalgesia (giovedì dalle ore 9.00 alle ore 10, 5 piano Ostetricia)
- Armadio antidoti presente in terapia intensiva registrato al CAV di Pavia disponibile 24 ore al giorno

INDICAZIONI UTILI

Orari di visita ai degenti e colloquio con i medici:

Mattino dalle ore 12 alle ore 14

Pomeriggio dalle ore 18 alle ore 19

Il reparto di terapia intensiva applica anche la Rianimazione Aperta in accordo con il personale medico-infermieristico.

Orario Ricevimento Direttore

Il Direttore della Struttura riceve tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 14

Orario di ricevimento del Coordinatore Infermieristico

Il Coordinatore Infermieristico riceve tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 14

Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	DIRETTORE : Dott.ssa TIZIANA PRINCIPI E-mail : tiziana.principi@sanita.marche.it	Ambulatorio di VISITA ANESTESIOLOGICA 3 PIANO AMBULATORIO N.13 TELEFONO : 0735793502 Reparto TERAPIA INTENSIVA PIANO -2 TELEFONO : 0735793387_386
	Coordinatore Infermieristico U.O. Anestesia Rianimazione : GIANNA DIFABIO E-mail : gianna.difabio@sanita.marche.it	

CARDIOLOGIA e UTIC

La **cardiologia** è una branca della medicina che si occupa dello studio, della diagnosi e della cura (farmacologica e/o invasiva) delle malattie cardiovascolari acquisite o congenite.

Chi si occupa di tale branca della medicina, come medico specialista, viene chiamato cardiologo.

Oltre che della cura delle malattie cardiovascolari, scompenso cardiaco, anomalie del ritmo, il cardiologo si occupa della prevenzione cardiovascolare e della riabilitazione del paziente sottoposto ad intervento di rivascolarizzazione sia esso cardiocirurgico, che di angioplastica percutanea.

Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte al mondo (50% del totale dei paesi sviluppati e 25% nei paesi in via di sviluppo).

Fra le malattie cardiache più diffuse ritroviamo l'angina stabile da sforzo, l'angina instabile e l'infarto del miocardio.

Il reparto di cardiologia lo si trova in quasi tutti gli ospedali di importanza almeno regionale ed è costituito da:

- Servizio di cardiologia: reparto base, dove si presta servizio ambulatoriale e gestiscono i ricoverati altri reparti.
- Cardiologia di degenza: dove vengono ricoverati i pazienti meno gravi.
- Unità terapia intensiva coronarica (UTIC): il reparto intensivo specializzato di cardiologia.
- Sala emodinamica: ambiente sterile dove vengono effettuati determinati esami quali la coronarografia e l'angioplastica.
- Sala dell'elettrofisiologia: ambiente sterile dove vengono effettuati determinati interventi come ablazioni e impianti di pacemaker.

UTIC (Unità Terapia Intensiva coronarica):

Garantisce un percorso assistenziale H24 ai pazienti affetti da malattie cardiache acute, e nelle anomalie della frequenza cardiaca, impiantando un pacemaker temporaneo (dispositivo elettrico utilizzato per regolare temporaneamente la frequenza cardiaca).

I pazienti sono sottoposti ad un monitoraggio continuo del ritmo cardiaco e pressorio e, in caso di necessità, sostenuti con la ventilazione artificiale assistita (modalità respiratoria dei polmoni eseguita meccanicamente attraverso opportune macchine, per aiutare lo scambio tra ossigeno ed anidride carbonica nel sangue e per tenere a riposo la muscolatura respiratoria), con l'assistenza cardiovascolare meccanica "contropulsatore aortico" (è una tecnica di assistenza meccanica cardiocircolatoria e consiste nel posizionamento di un palloncino in aorta toracica discendente, il quale si gonfia ritmicamente in diastole e si sgonfia in sistole, determinando una riduzione del post-carico ventricolare ed un incremento della perfusione coronarica), con la CVVH emofiltrazione venosa continua (emodialisi) artificiale del sangue dalle sostanze tossiche che, a causa di qualche patologia, non sono più eliminate normalmente attraverso l'attività dei reni, è particolarmente usata per i pazienti che presentano insufficienza renale cronica, diabete o instabilità della pressione sanguigna).

Il ricovero è effettuato in regime d'urgenza/emergenza e dura il tempo necessario alla stabilizzazione del quadro acuto, dopodiché, solitamente i pazienti vengono trasferiti, a seconda delle necessità, nel reparto di cardiologia, cardiocirurgia o in altri reparti.

-

AREA VASTA 5

Le UU.OO. di riferimento nell'Area Vasta 5 sono:

- UOC Cardiologia e UTIC
- UOC Cardiologia ad indirizzo riabilitativo

CARDIOLOGIA AD INDIRIZZO RIABILITATIVO AREA VASTA 5

PERSONALE MEDICO

Dr. Stefano Carincola
 Dr. Alfredo Cardinali
 Dr.ssa Simona Pelliccioni
 Dr. Franco Pezzuoli

Dr.ssa Federica Traini

Dr. Michele Scarano (incarico di Alta Specializzazione in Elettrofisiologia)

Punto di forza della UO è sicuramente la *Riabilitazione Cardiologica* che ha valenza regionale in quanto tratta pazienti provenienti dall'intera Regione e anche extra-Regione.

E' operativo un protocollo per il trasferimento di pazienti cardio-operati dalla SOD Cardiocirurgia dell'AOU di Torrette sin dalla 5ª giornata post-intervento.

E' operativo un protocollo per il trasferimento precoce di pazienti post-sindrome coronarica acuta dalla UOC Cardiologia del P.O. di Ascoli Piceno.

Altro punto di forza è lo sviluppo in chiave moderna dell'*Imaging Cardiovascolare Non Invasivo* (ecocardiografia di I e II livello in laboratorio digitale, imaging integrato con TC e risonanza magnetica, elettrocardiografia informatizzata con utilizzo del sistema elettronico E-scribe, accesso al server Estensa per l'Emodinamica dell'AV5).

Tutti i casi di pazienti ricoverati vengono discussi collegialmente in *briefing* anche multidisciplinari ogni giorno alle ore 8.15.

La UOC partecipa a programmi nazionali di Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari con il progetto *Banca del Cuore* (esecuzione gratuita di ECG e consegna di una card contenente la storia cardiologica e gli ECG del paziente).

La UOC collabora con la Università Politecnica delle Marche – Facoltà Medicina (Corso di Laurea in Infermieristica) per lo sviluppo di programmi di training.

<p>Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)</p> <p>La palestra è operativa nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (dalle 8 alle 13).</p> <p>Le prestazioni ambulatoriali sono erogate orario: 8-13 e 15-19.</p>	<p>L'accesso ai visitatori nell'area di degenza è consentito nelle fasce orarie 7-8; 12-15; 18-20.</p> <p>La palestra è operativa nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (dalle 8 alle 13).</p> <p>Le prestazioni ambulatoriali sono erogate orario: 8-13 e 15-19.</p>	<p>UOC CARDIOLOGIA ad indirizzo Riabilitativo Direttore Dott. Vito Maurizio Parato</p>	<p>Direttore di UOC: tel. +39 0735 793277 – Fax: +39 0735 793856</p> <p>Degenza_Reperto: Tel. +39 0735 793363 –</p> <p>Degenza_T. intensiva: +39 0735 793817</p> <p>Riabilitazione Cardiologica: +39 0735 793366</p> <p>Ambulatorio Cardiologico: Tel. +39 0735 793367 (-368, -365, -200)</p> <p>Email: z12.ambcard@sanita.marche.it</p>	<p>L'accesso ai ricoveri è tramite triage del Pronto Soccorso o visita ambulatoriale cardiologica.</p> <p>L'accesso alla Riabilitazione Cardiologica è previsto tramite visita di arruolamento effettuato dai dirigenti medici presso l'ambulatorio della UOC, situato al piano -2. I ricoveri in regime di DH avvengono presso reparto di degenza (piano +3) sia per i DRG medici che per quelli chirurgici (sostituzioni di generatore di PMk, SEF intracavitario).</p>	<p>L'ala di degenza è situata al piano +3 (letti di degenza ordinaria, letti di terapia intensiva, letti di DH).</p> <p>La palestra di Riabilitazione è situata al piano +1 (presso la Medicina Fisica e Riabilitativa).</p> <p>Le prestazioni ambulatoriali vengono erogate presso ambulatorio cardiologico di presidio al piano -2</p>
--	---	--	--	---	--

PRONTO SOCCORSO e PPI

PRONTO SOCCORSO

E' il servizio dedicato ESCLUSIVAMENTE ALLE EMERGENZE - URGENZE SANITARIE. Gli interventi di pronto soccorso si riferiscono ad eventi o traumi acuti che si sono verificati nelle ultime 24-48 ore e che non possono essere risolti dal Medico di Medicina Generale (Medico di Famiglia), dal Pediatra di Libera Scelta, dalla Continuità Assistenziale (Guardia Medica).

Al Pronto Soccorso si accede direttamente, tramite 118 (ambulanza) o inviati dal medico. L'accesso non avviene per ordine di arrivo, ma sulla base di codici di priorità (procedura di triage) attribuiti da un infermiere al momento dell'accettazione.

Accesso in Pronto Soccorso – procedura di Triage: ogni utente che accede al Pronto Soccorso viene accolto da un infermiere adeguatamente formato (triage infermieristico). In base al motivo di arrivo, alle notizie anamnestiche e ai parametri vitali del paziente, l'infermiere stabilisce la priorità di ingresso alle sale di visita. A questo scopo assegna uno dei 4 codici di priorità rappresentati da 4 differenti colori.

CODICE ROSSO: Emergenza - Accesso immediato: paziente in imminente pericolo di vita.

CODICE GIALLO: Urgenza - Accesso rapido: utente in potenziale pericolo di vita.

CODICE VERDE: Utente che necessita di una prestazione medica che può essere differibile.

CODICE BIANCO: Utente che richiede prestazione sanitaria che non sottende alcuna urgenza.

Le attese per la visita sono conseguenti al codice assegnato, con priorità al codice rosso, poi giallo, il verde ed infine il bianco, che accederà alla visita solo quando in sala non saranno presenti codici superiori.

All'interno dello stesso codice, si pone attenzione alle seguenti persone:

- bambini ed anziani;
- donne in gravidanza;
- diversamente abili;
- persone che hanno subito violenza.

Per le prestazioni al Pronto Soccorso non ritenute urgenti dal medico, è previsto il pagamento di un ticket.

PUNTO DI PRIMO INTERVENTO

E' una struttura d'emergenza presso la quale può recarsi il paziente con necessità di valutazione di una situazione critica. A differenza di un Pronto Soccorso, il P.P.I. non gestisce direttamente le urgenze/emergenze con imminente o potenziale pericolo di vita, ma si pone quale punto intermedio del percorso dell'emergenza chiamato a garantire: 1) un'alternativa all'ospedale per la gestione delle urgenze di basso-medio livello (codici bianchi e parte dei codici verdi);2) la stabilizzazione dei parametri vitali, l'attivazione ed il trasporto protetto per gli utenti con maggiore criticità che vi si fossero rivolti impropriamente.

Direttore

Dott. Mezzolani Filippo

AREA VASTA 5**U.O.C. PRONTO SOCCORSO E MURG SEDE P.O. MADONNA DEL SOCCORSO SAN BENEDETTO DEL TRONTO****PERSONALE MEDICO**

Dott.ssa Bizzarri Manuela
 Dott. Bellapi Alberto
 Dott.ssa Cappelli Marida
 Dott.ssa Cerquone Manola
 Dott. Concetti Giancarlo
 Dott.ssa Contini Amelia
 Dott.ssa Di Paolo Sonia
 Dott. Feliziani Filippo Tommaso
 Dott. Giorgini Paolo
 Dott. Isopi Claudio
 Dott. Lattanzio Francesco
 Dott.ssa Marano Gilda
 Dott.ssa Mattucci Maria Letizia
 Dott. Pilotti Roberto
 Dott. Sciaratta Fabio
 Dott.ssa Turi Maria Costanza
 Dott.ssa Zotti Mariangela

Orari di visita ai degenti in Medicina d'urgenza

Mattino dalle 7,45 alle 8,45

Pomeriggio dalle 18,00 alle 20,00

Ricevimento Medici e Direttore**Orario di ricevimento dei Medici**

I Medici forniscono informazioni ai singoli degenti e ai parenti nelle stanze di degenza tutti i giorni alle ore 13 nel rispetto della privacy e in caso di modificazioni delle condizioni cliniche

Orario Ricevimento Direttore

Il Direttore della Struttura riceve dal Lunedì al Venerdì alle ore 13

Orario di ricevimento del Coordinatore Infermieristico

Il Coordinatore Infermieristico riceve dal Lunedì al Venerdì alle ore 13

Orario di distribuzione del vitto

Colazione dalle 8 alle 8,30

Pranzo dalle 12,30 alle 13,00

Cena dalle 18,30 alle 19,00

Orario di visita medica

Mattino dalle 9,00 alle 12,30

Pomeriggio dalle 15,00 alle 18,00

Direttore Dott.ssa Giuseppina Petrelli

E-mail:
giuseppina.petrelli@sanita.marche.it

Coordinatore Infermieristico PS: Roberta

Isopi
E-mail: roberta.isopi@sanita.marche.it

Triage Tel.
0735_793382

Ospedale Madonna del Soccorso (San
Benedetto del Tronto)

Coordinatore Infermieristico Murg: Maria
Sofia Manari

E-mail:
mariasofia.manari@sanita.marche.it

AREA MATERNO INFANTILE

L'AREA MATERNO-INFANTILE esplica le proprie funzioni ed attività sia in ambito ospedaliero che nei contesti distrettuali, configurandosi come dipartimento transmurale.

All'interno del dipartimento vengono ad esplicarsi attività ai fini del miglioramento continuo dell'assistenza in tutte le sue svariate dimensioni e dell'uniforme innalzamento del livello qualitativo e prestazionale; in particolare, assicura i percorsi dell'utenza all'interno della rete, garantendone l'accompagnamento e la presa in carico di sistema.

Tra i principali obiettivi del Dipartimento, oltre ai compiti istituzionali in ambito diagnostico, terapeutico e assistenziale, vi sono

- il miglioramento dell'appropriatezza clinica ed organizzativa delle attività svolte,
- la flessibilità e qualità dei servizi;
- l'equità di accesso alle prestazioni da parte dei cittadini;
- la promozione dello sviluppo delle competenze tecnico - professionali

il tutto volto al miglioramento dell'efficacia ed efficienza, anche con l'ausilio della definizione e adozione delle Linee Guida condivise per diagnosi e trattamento delle patologie di competenza.

Particolare attenzione viene posta poi all'umanizzazione dell'assistenza cercando di porre sempre al centro delle attività la persona del malato, ancora più fragile nel nostro caso (donna e bambino) attraverso anche idonei percorsi e processi assistenziali.

GINECOLOGIA e OSTETRICIA

Le unità di OSTETRICIA e GINECOLOGIA rappresentano un punto di riferimento territoriale per l'accoglienza e l'accompagnamento delle gravidanze e delle donne affette da patologia ginecologica.

OSTETRICIA riguarda la maternità e assicura un'attenzione particolare alla fisiologia dell'evento nascita.

Il modello di assistenza proposto prevede che i travagli, i parti e i puerperi fisiologici siano seguiti in autonomia dall'ostetrica con assistenza "one to one".

Per far conoscere alle donne, ai loro compagni ed ai familiari il percorso assistenziale, vengono organizzati corsi e colloqui per illustrare le possibilità del controllo del dolore in travaglio di parto, tecniche non farmacologiche e analgesia epidurale.

Ci curiamo della presa in carico della paziente con patologia fetale per tutto il percorso diagnostico - terapeutico garantendo il collegamento con i principali centri di cura nazionale per patologia fetale.

GINECOLOGIA si occupa della gestione di patologie ginecologiche ed è affidata ad un team di ginecologi, infermieri e OSS, che accolgono la paziente dal momento del pre-ricovero alla fase della dimissione post-intervento.

Si caratterizza per una particolare attenzione ai problemi della patologia ginecologica (benigna e maligna) e per una altissima specializzazione nel trattamento chirurgico laparoscopico della stessa.

Si occupa della gestione medica e chirurgica di patologie ginecologiche benigne quali ad es. endometriosi, fibromi, polipi, prolapsi uterini, incontinenza urinaria, metrorragie, lesioni preneoplastiche della cervice, condilomatosi, malformazioni uterine, sterilità, infezioni genitali e malattia infiammatoria pelvica. Viene data priorità alle metodiche chirurgiche microinvasive endoscopiche e all'accesso vaginale, ricorrendo alla laparotomia solo in casi selezionati.

Parte della patologia ginecologica viene trattata chirurgicamente in Day Hospital.

Vengono trattate tutte le patologie tumorali della sfera genitale femminile essendo la U.O. di Ginecologia riferimento territoriale per la ginecologia oncologica.

La presa in carico della paziente prevede anche la programmazione di tutti i follow-up successivi con accesso ad ambulatorio ginecologico dedicato.

E' garantito il percorso relativo all'applicazione della legge 194 (norme per la tutela sociale della maternità e per l'interruzione volontaria della gravidanza) sia con trattamento farmacologico che chirurgico.

Principali patologie trattate in regime di ricovero:

- Sterilità/infertilità
- Endometriosi
- Miomi
- Patologia oncologica
- Patologia ostetrica
- Patologia ginecologica benigna

Principali patologie trattate in regime di day hospital: ?IVG (chirurgico e farmacologico)

- Isteroscopie operative
- Conizzazioni
- RCU/RD

Percorsi di cura:

- Gravidanza a termine,
- Gravidanza a Rischio,
- possibilità per le donne di visitare le sale parto,
- colloquio informativo con le ostetriche,
- percorso pre-operatorio prima di intervento chirurgico.

PRESTAZIONI AMBULATORIALI:

In elenco le prestazioni ambulatoriali fornite dalla struttura in regime divisionale:

- Colposcopia + HPV Test, Biopsie
- Isteroscopia diagnostica
- Ambulatorio Oncologico
- Ambulatorio di reclutamento chirurgico
- Ecografie Ginecologiche
- Ecografie Ostetriche
- Diagnosi prenatale (amniocentesi e villocentesi, funicolocentesi)
- Ambulatorio ostetrico-ginecologico
- Ambulatorio del bilancio di salute a 37 settimane di gravidanza
- Colloquio informativo per parto analgesia
- Ambulatorio Gravidanze a rischio
- Ambulatorio di Gravidanza a termine

AREA VASTA 5

Elenco delle prestazioni ambulatoriali fornite dalla struttura in regime divisionale e ogni altra informazione utile : luogo, orari, modalità prenotazione etc.

• PRINCIPALI PATOLOGIE TRATTATE IN REGIME DI RICOVERO ORDINARIO:

- - - **Patologie uterine: miomi e fibromatosi uterina, lesioni neoplastiche dell'endometrio, malformazioni uterine.**
- - - Patologie della cervice uterina: lesioni neoplastiche della cervice uterina.
- - - Patologie annessiali: cisti ovariche (funzionali, dermoidi, endometrioidiche, cistoadenomi), malattia infiammatoria pelvica, neoplasie dell'ovaio, patologie delle tube.
- - - Patologie della vulva e della vagina: cisti della vulva, lesioni neoplastiche e non neoplastiche della vulva, cisti e tumori benigni della vagina
- - - Patologie uroginecologiche: prolasso genitale con e senza incontinenza urinaria.
- - - Disturbi mestruali: menometrorragie.
- - - Sterilità: Studio della infertilità e della sterilità di coppia.
- - - Patologie del I trimestre di gravidanza: minaccia d'aborto, gravidanza extrauterina, mola vescicolare.

- - - Gravidanza fisiologica: assistenza al parto ATTIVO.
- - - Gravidanza complicata: assistenza al parto e/o al taglio cesareo dalla 34 settimana gestazionale.
- - - Parto Analgesia: questa attività è offerta a tutte le mamme che ne facciano richiesta previa valutazione anestesiológica che si effettua alla 34 settimana gestazionale prenotabile al CUP del nostro Ospedale. E' un Servizio trasversale erogato dall'UOC di Anestesia e Rianimazione in collaborazione con il nostro personale di reparto.
- - - Travaglio e/o Parto in Acqua: tutte le mamme che ne facciano richiesta e che rispettino determinati requisiti possono richiedere di alleviare il dolore del travaglio e del parto mediante l'uso della vasca.
- - - Patologie del II e III trimestre di gravidanza: minaccia di parto prematuro, disordini ipertensivi, feto IUGR, gravidanza complicata da patologie materne e/o fetali.
- - - **Taglio Cesareo Programmato.**
- **PRINCIPALI PATOLOGIE TRATTATE IN REGIME DI DAY HOSPITAL:**
 - - **Patologie uterine:** iperplasia endometriale, polipi endometriali, metrorragie e menometrorragie, anomalie pre- e post- menopausali.
 - - **Patologie della cervice uterina: displasie cervicali, polipi cervicali.**
 - - Interruzioni Volontarie di Gravidanza.
 - - Patologie del I trimestre di gravidanza: aborto spontaneo.

Ospedale C. e G. Mazzone (Ascoli Piceno)	Orari di visita ai degenti Mattino dalle 06.00 alle 08.00 Pomeriggio dalle 13.00 alle 15.00 Sera dalle 18.30 alle 21.00 Ricevimento Medici e Direttore Orario di ricevimento dei medici Per esigenze di servizio e di assistenza alle pazienti, i medici della Struttura riceve solo previo appuntamento. Orario Ricevimento Direttore Per esigenze di servizio e di assistenza alle pazienti, il Direttore della Struttura riceve solo previo appuntamento. Orario di ricevimento del Coordinatore Ostetrico Il Coordinatore Ostetrico è in servizio nei giorni feriali. Orario di distribuzione del vitto	Orari di visita ai degenti Mattino dalle 06.00 alle 08.00 Pomeriggio dalle 13.00 alle 15.00 Sera dalle 18.30 alle 21.00 Ricevimento Medici e Direttore Orario di ricevimento dei medici Per esigenze di servizio e di assistenza alle pazienti, i medici della Struttura riceve solo previo appuntamento. Orario Ricevimento Direttore Per esigenze di servizio e di assistenza alle pazienti, il Direttore della Struttura riceve solo previo appuntamento. Orario di ricevimento del Coordinatore Ostetrico Il Coordinatore Ostetrico è in servizio nei giorni feriali. Orario di distribuzione del vitto	Direttore UOC Dott. Andrea Chiari e-mail andrea.chiari@sanita.marche.it Coordinatore Ost. Giuseppina COCCIA e-mail giuseppina.coccia1@sanita.marche.it	Ambulatorio Divisionale Tel. 0736 358548	Dal Lunedì al Sabato dalle 8 alle 14 è possibile rivolgersi per informazioni al Servizio dedicato all'UOC che si occupa dei pre-ricoveri sito subito prima dell'ingresso del reparto, tel 0736 3581> (da centralino Interno: 12315). - visite ambulatoriali programmate ginecologiche ed ostetriche: Le Prenotazioni sono gestite dal CUP dell'ospedale, aperto tutti i giorni feriali dalle ore 08 alle ore 18, al numero verde 800 098 798 o da cellulare a carico dell'utente al numero 199 419 891 - ecografie	1° Piano Presidio Ospedaliero Mazzone
--	--	--	---	---	--	---------------------------------------

Colazione dalle 08.00 alle 08.30	Colazione dalle 08.00 alle 08.30
Pranzo dalle 12.00 alle 12.30	Pranzo dalle 12.00 alle 12.30
Cena dalle 18.00 alle 18.30	Cena dalle 18.00 alle 18.30
Orario di visita medica	Orario di visita medica
Mattino dalle 08.00 alle 11.00	Mattino dalle 08.00 alle 11.00
Giorno di chiusura Attività ambulatoriale: tutti i festivi e festa del Patrono 5 agosto	Giorno di chiusura Attività ambulatoriale: tutti i festivi e festa del Patrono 5 agosto

ginecologiche,
ecografie
ostetriche (I°,
II° e III°
trimestre): Le
Prenotazioni
sono gestite
dal CUP
dell'ospedale,
aperto tutti i
giorni feriali
dalle ore 08
alle ore 18, al
numero verde
800 098 798 o
da cellulare a
carico
dell'utente al
numero 199
419 891
- diagnosi pre-
natale (test
combinati ed
amniocentesi):
Per le
prenotazioni
rivolgersi
all'Ambulatorio
di Ecografia (il
venerdì
mattina, dalle
ore 08.00 alle
ore 10.00, tel
0736 358215).
- controlli per
la gravidanza
oltre-termine
(CTG e AFI):
Per le
prenotazioni
rivolgersi
direttamente
alle ostetriche
presenti in
reparto (o al
numero
0736_358206
).
- isteroscopie
ambulatoriali:
Per le
prenotazioni
rivolgersi
presso
l'Ambulatorio
di Isteroscopie
il Mercoledì
dalle ore
08:30 alle ore
13:00 al primo
piano (tel
0736 358548).
- ambulatorio
gravidanza a
rischio:
l'inserimento
delle pazienti
in questa
attività viene
gestito
direttamente
dai medici del
reparto e_o
del
consultorio.
Non è
possibile per
l'utenza
esterna
prenotare
questo tipo di
visita
direttamente.

Ospedale Madonna	Orari di visita ai degenti	Orari di visita ai degenti	Direttore UOC Dott. Andrea Chiari E-mail	Dal Lunedì al Venerdì dalle	- visite ambulatoriali	5° PIANO DELL'OSPEDAL
---------------------	-------------------------------	-------------------------------	---	--------------------------------	---------------------------	--------------------------

del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	Mattino dalle 12.30 alle 15.00 Pomeriggio dalle 18.30 alle 20.00 Ricevimento Medici e Direttore Orario di ricevimento dei medici Per esigenze di servizio e di assistenza alle pazienti, i medici della Struttura riceve solo previo appuntamento. Orario Ricevimento Direttore Per esigenze di servizio e di assistenza alle pazienti, il Direttore della Struttura riceve solo previo appuntamento. Orario di ricevimento del Coordinatore Ostetrico Il Coordinatore Infermieristico è in servizio nei giorni feriali. Orario di distribuzione del vitto Colazione dalle 08.00 alle 08.30 Pranzo dalle 12.00 alle 12.30 Cena dalle 18.00 alle 18.30 Orario di visita medica Mattino dalle 08.00 alle 11.00 Giorno di chiusura per ATTIVITA' AMBULATORIALE Festività e festività del Patrono 13 ottobre	Mattino dalle 12.30 alle 15.00 Pomeriggio dalle 18.30 alle 20.00 Ricevimento Medici e Direttore Orario di ricevimento dei medici Per esigenze di servizio e di assistenza alle pazienti, i medici della Struttura riceve solo previo appuntamento. Orario Ricevimento Direttore Per esigenze di servizio e di assistenza alle pazienti, il Direttore della Struttura riceve solo previo appuntamento. Orario di ricevimento del Coordinatore Ostetrico Il Coordinatore Infermieristico è in servizio nei giorni feriali. Orario di distribuzione del vitto Colazione dalle 08.00 alle 08.30 Pranzo dalle 12.00 alle 12.30 Cena dalle 18.00 alle 18.30 Orario di visita medica Mattino dalle 08.00 alle 11.00 Giorno di chiusura per ATTIVITA' AMBULATORIALE Festività e festività del Patrono 13 ottobre	andrea.chiari@sanita.marche.it Coordinatore Ost. Marisa Ciotti E-mail marisa.ciotti@sanita.marche.it	9 alle 13 è possibile rivolgersi per informazioni al "Punto di Accoglienza", tel 0735.793803.	programmate ginecologiche ed ostetriche: Le Prenotazioni sono gestite dal CUP dell'ospedale, aperto tutti i giorni feriali dalle ore 08 alle ore 18, al numero verde 800 098 798 o da cellulare a carico dell'utente al numero 199 419 891. - ecografie ginecologiche, ecografie ostetriche (I°, II° e III° trimestre): Le Prenotazioni sono gestite dal CUP dell'ospedale, aperto tutti i giorni feriali dalle ore 08 alle ore 18, al numero verde 800 098 798 o da cellulare a carico dell'utente al numero 199 419 891. - diagnosi pre-natale (test combinati ed amniocentesi): Per le prenotazioni rivolgersi al Punto di Accoglienza posto subito fuori al reparto al quinto piano (dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, tel 0735.793803). - controlli per la gravidanza oltre-termine (CTG e AFI): Per le prenotazioni rivolgersi direttamente alle ostetriche presenti in reparto (o al numero 0735.793328). - isteroscopie ambulatoriali: Per le prenotazioni rivolgersi al Punto di Accoglienza posto subito fuori al reparto al quinto piano (dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, tel 0735.793803). - ambulatorio gravidanza a	CIVILE "MADONNA DEI SOCCORSO", SAN BENEDETTO DEL TRONTO
---	--	--	--	---	--	---

rischio:
l'inserimento
delle pazienti
in questa
attività viene
gestito
direttamente
dai medici del
reparto e_o
del
consultorio.
Non è
possibile per
l'utenza
esterna
prenotare
questo tipo di
visita
direttamente.

PEDIATRIA

La AREA PEDIATRICA ha come mandato istituzionale l'assistenza qualificata a tutti i soggetti in età evolutiva (0 -14 anni) con l'impegno di personale medico e infermieristico con specifiche competenze pediatriche, tutti i giorni, nell'arco delle 24 ore Guardia h 24).

I principi fondamentali che ispirano tutto il personale nell'esercizio dell'attività quotidiana, in conformità con la politica generale dell'Azienda Asur Marche, sono riconducibili al rispetto della dignità umana, al diritto di ogni cittadino e di ogni bambino in particolare ad un'assistenza tempestiva e qualificata, alla solidarietà ed equità.

In particolare si vuole nella nostra attività perseguire i seguenti obiettivi:

- Offrire ai bambini e alle loro famiglie un'accoglienza ed assistenza ricca di rispetto e di umanità
- Garantire che la famiglia del piccolo paziente riceva informazioni esaurienti sulla diagnosi, terapia e prognosi in termini accessibili e comprensibili
- Garantire che il piccolo paziente ed i suoi genitori vengano messi in grado di esercitare correttamente i loro diritti, partecipando in modo consapevole alle decisioni che riguardano l'assistenza erogata.
- Garantire al bambino il diritto di essere assistito per tutto il tempo necessario dai genitori o da altre persone di loro fiducia
- Esercitare la professione a tutti i livelli, rendendo testimonianza delle proprie convinzioni umane, con competenza e disponibilità nei confronti di tutti i malati
- Contenere la durata della degenza prevedendo, qualora necessario, l'effettuazione di controlli clinici e/o esami di laboratorio e strumentali, anche dopo la dimissione
- Garantire la continuità assistenziale attraverso l'integrazione con i Pediatri di Famiglia e i Servizi del territorio

AREA VASTA 5

L' Unità Operativa di Pediatria persegue l'obiettivo di garantire la prevenzione, la diagnosi e la cura delle principali malattie in età pediatrica fornendo assistenza al paziente minore (0-15 anni compiuti) e sostegno alla famiglia nelle loro funzioni e nelle difficoltà che si manifestano al momento dell'accoglienza, della degenza e della dimissione del bambino.

Sezione di Pediatria (Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto): vengono ricoverati lattanti e bambini da 0 a 15 anni compiuti, che presentino problemi acuti urgenti o necessitino di accertamenti diagnostici.

Sezione di Patologia Neonatale (Ascoli Piceno): vengono ricoverati tutti i neonati a termine e i nati pretermine (E.G. ≥ 32 settimane e peso $\geq 1500g$ nello SO di AP e EG ≥ 34 settimane e peso $\geq 2000g$ nello SO di SBT) che immediatamente dopo la nascita presentino problemi clinici con necessita di assistenza sub-intensiva.

- **Principali patologie trattate in regime di day hospital** L'attività si svolge dal lunedì al venerdì con orario di ammissione dalle 8.00 alle 9.00. La dimissione avviene in tarda mattinata (ore 13.00-14.00) o in serata (ore 18.00). Il Day-Hospital si effettua per:
 - esami strumentali in sedazione
 - esecuzione di curve da carico o con stimolazione ormonale per diagnostica endocrinologica
 - terapia con emoderivati e farmaci biologici
 - vaccinazioni obbligatorie in ambiente protetto.

E' assicurata la continuità delle relazioni familiari consentendo la presenza di un familiare, anche durante le procedure mediche e infermieristiche e la famiglia e viene coinvolta attivamente nel processo di cura. Chi assiste il bambino può usufruire di una poltrona/letto a fianco del proprio bambino.

PRESTAZIONI AMBULATORIALI Sono attivati i seguenti ambulatori:

1. Ambulatori pediatrici specialistici

SO Ascoli Piceno	SO San Benedetto del Tronto
Divisionale di Pediatria	Allergologia (respiratoria ,alimentare, dermatologica)
Allergologia (respiratoria ,alimentare, dermatologica)	Neurologia Pediatrica
Endocrinologia e adolescentologia (diabete, bassa statura, problemi tiroidei, pubertà precoce o ritardata)	Nefrologia Pediatrica
Neonatologia (Follow-up)	Genetica Clinica
Gastroenterologia pediatrica	Obesità infantile

Reumatologia pediatrica

Infettivologia Neonatale

	Orari di visita ai degenti Mattino dalle 07.00 alle 08.00 Pomeriggio dalle 12.30 alle 14.00 Sera dalle 18.30 alle 20 Ricevimento Medici e Direttore Orario di ricevimento dei medici I medici ricevono dal Lunedì al Venerdì dalle 13.30 alle 14.00 Orario Ricevimento Direttore Il Direttore della Struttura riceve dal Lunedì al Venerdì dalle 13.00 alle 14.00 Orario di ricevimento del Coordinatore Infermieristico II Coordinatore Infermieristico riceve dal Lunedì al Venerdì dalle 13.30 alle 14.00 Orario di distribuzione del vitto Colazione dalle 08.30 alle 09.00 Pranzo dalle 12.00 alle 12.30 Cena dalle 18.00 alle 18.30 Giorno di chiusura per attività ambulatoriali: tutte le Festività (Patrono 5 agosto)	Orari di visita ai degenti Mattino dalle 07.00 alle 08.00 Pomeriggio dalle 12.30 alle 14.00 Sera dalle 18.30 alle 20 Ricevimento Medici e Direttore Orario di ricevimento dei medici I medici ricevono dal Lunedì al Venerdì dalle 13.30 alle 14.00 Orario Ricevimento Direttore Il Direttore della Struttura riceve dal Lunedì al Venerdì dalle 13.00 alle 14.00 Orario di ricevimento del Coordinatore Infermieristico II Coordinatore Infermieristico riceve dal Lunedì al Venerdì dalle 13.30 alle 14.00 Orario di distribuzione del vitto Colazione dalle 08.30 alle 09.00 Pranzo dalle 12.00 alle 12.30 Cena dalle 18.00 alle 18.30 Giorno di chiusura per attività ambulatoriali: tutte le Festività (Patrono 5 agosto)	Direttore UOC Dott. Ermanno Ruffini E-mail ermanno.ruffini@sanita.marche.it Coordinatore Infermieristico AP Michele Rosati E-mail michele.rosati@sanita.marche.it	Coord Infermieristico Michele Rosati E-mail michele.rosati@sanita.marche.it Day Hospital 0736. 358536 Prenotazione Ricoveri 0736.358535 Ambulatorio 0736.358536	L_accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali avviene su prescrizione del Pediatra di Libera scelta o uno Specialista pediatra del reparto dopo visita divisionale pediatrica con richiesta su ricettario regionale. COME 1° F PRENOTARE DEI CIV MA AS Per le "prime visite" telefonare al Centro Unico di Prenotazione (CUP) dalle ore 8.30 alle 15.30 dal lunedì al venerdì, sabato dalle ore 8.30 alle 12.00. Per i "controlli" telefonare direttamente al reparto dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00.
Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	Orari di visita ai degenti Mattino dalle 7.00 alle 8.00 Pomeriggio dalle 12.00 alle 15.00 Sera dalle 18.00 alle 20.00 Ricevimento Medici e Direttore Orario di ricevimento dei medici I medici	Orari di visita ai degenti Mattino dalle 7.00 alle 8.00 Pomeriggio dalle 12.00 alle 15.00 Sera dalle 18.00 alle 20.00 Ricevimento Medici e Direttore Orario di ricevimento dei medici I medici	Direttore UOC Dott. Ermanno Ruffini E-mail ermanno.ruffini@sanita.marche.it Coordinatore Infermieristico SBT U.O. Alessandra Catasta E-mail alessandra.catasta@sanita.marche.it	Coord Infermieristico Alessandra Catasta E-mail alessandra.catasta@sanita.marche.it Prenotazione Ricoveri 0735.793417 Ambulatorio 0735.793410	ACCESSO alle Prestazioni Ambulatoriali L_accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali avviene su prescrizione del Pediatra di Libera scelta o uno Specialista pediatra del reparto dopo

ricevono dal Lunedì al Venerdì dalle 13.00 alle 14.00 Orario Ricevimento Direttore Il Direttore della Struttura riceve dal Lunedì al Venerdì dalle 13.00 alle 14.00 Orario di ricevimento del Coordinatore Infermieristico Il Coordinatore Infermieristico riceve dal Lunedì al Venerdì dalle 12.00 alle 14.00 Orario di distribuzione del vitto Colazione dalle 8.00 alle 8.30 Pranzo dalle 12.00 alle 12.30 Cena dalle 18.00 alle 18.30 Orario di visita medica Mattino dalle 8.00 alle 12.00 Pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00	ricevono dal Lunedì al Venerdì dalle 13.00 alle 14.00 Orario Ricevimento Direttore Il Direttore della Struttura riceve dal Lunedì al Venerdì dalle 13.00 alle 14.00 Orario di ricevimento del Coordinatore Infermieristico Il Coordinatore Infermieristico riceve dal Lunedì al Venerdì dalle 12.00 alle 14.00 Orario di distribuzione del vitto Colazione dalle 8.00 alle 8.30 Pranzo dalle 12.00 alle 12.30 Cena dalle 18.00 alle 18.30 Orario di visita medica Mattino dalle 8.00 alle 12.00 Pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00	visita divisionale pediatrica con richiesta su ricettario regionale. COME PRENOTARE Per le "prime visite" telefonare al Centro Unico di Prenotazione (CUP) dalle ore 8.30 alle 15.30 dal lunedì al venerdì, sabato dalle ore 8.30 alle 12.00. Per i "controlli" telefonare direttamente al reparto dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00.
Giorno di chiusura per attività ambulatoriali: tutte le festività (Patrono 13 ottobre)	Giorno di chiusura per attività ambulatoriali: tutte le festività (Patrono 13 ottobre)	
Altre informazioni che la struttura ritiene utile fornire agli utenti (es. segreteria per le prenotazioni- ritiro referti istologici se effettuati all'interno del reparto).	Altre informazioni che la struttura ritiene utile fornire agli utenti (es. segreteria per le prenotazioni- ritiro referti istologici se effettuati all'interno del reparto).	

AREA MEDICA

Eroga prestazioni di Medicina Generale Specialistica: si occupa di problematiche, la cui grande maggioranza riguarda patologie acute o croniche riacutizzate, con pazienti altamente complessi e bisognosi di cure, che prevedono competenze di tipo multidisciplinare.

Inoltre promuove la continuità assistenziale del paziente attraverso la condivisione di protocolli tra Ospedale e Territorio.

ALLERGOLOGIA

IN COSTRUZIONE

DIALISI

L'emodialisi è una terapia fisica sostitutiva della funzionalità renale somministrata a soggetti nei quali essa è criticamente ridotta (uremia), condizione che rappresenta lo stadio più grave dell'insufficienza renale.

Il procedimento rimpiazza le quattro funzionalità di base del rene:

- rimozione delle sostanze tossiche
- riequilibrio elettrolitico
- riequilibrio acido-base
- rimozione dei liquidi

Nell'emodialisi le prime due funzioni vengono svolte sottoponendo il sangue del paziente al principio fisico della dialisi. Esso viene fatto scorrere in un filtro in cui entra in contatto con una membrana semipermeabile attraverso cui passano solo (o almeno in maggior quantità) le sostanze tossiche che si desidera rimuovere. Il filtro consente, oltre alla rimozione di sostanze, anche il reintegro di radicali alcalini, quindi il riequilibrio acido-base. L'ultima funzione in elenco riguarda la necessità di rimuovere i liquidi assunti attraverso l'alimentazione e non eliminati con la diuresi, che può essere estremamente ridotta o assente (anuria) nei soggetti nefropatici in fase terminale. Il metodo utilizzato è la ultrafiltrazione.

Le principali metodiche sostitutive della funzione renale (oltre al trapianto renale) sono:

La dialisi peritoneale, è una metodica che prevede l'immissione nella cavità peritoneale di un liquido di scambio e l'uso del peritoneo (sottile membrana che avvolge i visceri addominali) come membrana semipermeabile per eseguire i processi sopra citati.

L'emodialisi, o dialisi extracorporea, è la più diffusa e viene prevalentemente svolta presso ambulatori attrezzati (centri dialisi). Quella peritoneale se opportunamente praticata ha eguale efficienza. Essa tuttavia viene praticata al domicilio, cosa che è un pregio in quanto salvaguarda l'autonomia del paziente, ma richiede una assistenza da parte di un familiare o che il paziente sia autonomo ed abile a praticare il trattamento.

Dialisi extracorporea o emodialisi

Per effettuare il trattamento emodialitico il sangue del soggetto deve scorrere attraverso un apparecchio (apparecchio per dialisi o rene artificiale) che, con un opportuno sistema di pompe, fa circolare il sangue attraverso un filtro che lo depura e quindi lo restituisce al paziente. Pertanto il sangue deve essere estratto dal soggetto.

Ciò, in casi di urgenza, avviene mediante il posizionamento di un catetere in un grosso vaso venoso (catetere venoso centrale), mentre nei pazienti in emodialisi cronica viene allestita una fistola artero-venosa, ossia una congiunzione creata chirurgicamente tra una vena e una arteria, di norma al braccio.

All'inizio della seduta dialitica il paziente viene connesso (con due aghi posizionati nella fistola o attraverso il catetere venoso) all'apparecchio per emodialisi, quindi gli viene iniettata una dose di eparina che evita che il sangue coaguli nel circuito extracorporeo. Solo in rari casi (ad esempio in pazienti che hanno subito recentemente un intervento chirurgico) la emodialisi si effettua senza eparina.

La seduta dura di norma 4 ore e viene eseguita tre volte per settimana.

AREA VASTA 5

La Sezione di Peritoneodialis dell'UOC Nefrologia e Dialisi dell'Area Vasta 5

- Sede P.O. Mazzoni

- Sede P.O. Madonna del Soccorso

è composta da un Ambulatorio in cui vengono eseguite le visite mensili programmate con:

- controllo del peso
- della pressione arteriosa (in clinostatismo ed ortostatismo)
- dell'emergenza cutanea del catetere peritoneale
- ECG
- EGA
- visita medica generale
- aggiornamento della terapia domiciliare medica e dialitica
- lettera di dimissione

Una stanza adibita all'addestramento del paziente alle tecniche di Peritoneodialis sia manuali che automatizzate.

Una stanza adibita al cambio del set che collega il catetere con la sacca di liquido di dialisi.

La sezione di Emodialis dell'UOC Nefrologia e Dialisi dell'Area Vasta 5

- Sede presso il P.O. Mazzoni è ubicata al piano terra con ingresso indipendente dall'esterno sul lato sud dell'edificio o dall'ingr esso principale percorrendo tutto il corridoio a destra e scendendo la rampa di scale a fronte;
- Sede presso il P.O. Madonna del Soccorso è ubicata al piano 2° ala Sud.

Le stanze sono dotate di aria condizionata e televisione, in entrambi i P.O. è presente una stanza singola per HBV positivi Vengono eseguite visite cliniche ad ogni turno dialitico e ECG, EGA se necessari e visite mensili.

In entrambi i P.O. i cateteri venosi centrali vengono posizionati sia temporanei che permanenti dai nefrologi, salvo presso il P.O. Mazzoni saltuariamente anche dal U.O. di anestesia e rianimazione.

Per le sedute di dialisi è necessario indossare pigiami o tute. I pazienti hanno a disposizione spogliatoi, per Uomini e Donne, dotati di servizi igienici e di armadietti personali muniti di serratura.

Durante la seduta dialitica viene distribuito un cestino contenente 1 panino ed 1 succo di frutta, è permesso assumere thè, caffè ed acqua.

Mensilmente vengono effettuati controlli ematochimici come da profilo di assistenza della Regione Marche, ed all'occorrenza personalizzato.

Mensilmente vengono distribuiti farmaci per la terapia domiciliare, prescritta dal Nefrologo durante la visita.

Le visite specialistiche richieste dal Nefrologo vengono prenotate dal personale sanitario.

Gli utenti della Dialisi usufruiscono del Servizio di Trasporto a convenzione dell'Azienda.

L'ingresso in sala dialisi di parenti e familiari è vietato. Per informazioni sulle condizioni cliniche e sull'andamento dialitico dell'utente sono a disposizione i Medici del Servizio che ricevono tutti i giorni dalle 12.00 alle 14.00.

Ospedale C. e G. Mazzoni (Ascoli Piceno)	I turni di Dialisi iniziano rispettivamente alle ore 8:00 ed alle ore 14:00 dal lunedì al sabato.	I turni di Dialisi iniziano rispettivamente alle ore 8:00 ed alle ore 14:00 dal lunedì al sabato.	Direttore f.f. UOC Nefrologia e Dialisi Dott. Giuseppe Fioravanti	E' possibile prenotare sedute dialitiche extracorporee, per pazienti in soggiorno turistico, previo contatto telefonico con la coordinatrice Sig.ra Rita Gosti per il P.O. Mazzoni (tel 0736358289)
Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	I turni di Dialisi iniziano rispettivamente alle ore 8:00 ed alle ore 14:00 dal lunedì al sabato.	I turni di Dialisi iniziano rispettivamente alle ore 8:00 ed alle ore 14:00 dal lunedì al sabato.	Direttore f.f. U.O.C. Nefrologia e Dialisi Dott. Giuseppe Fioravanti	E' possibile prenotare sedute dialitiche extracorporee, per pazienti in soggiorno turistico, previo contatto telefonico con la coordinatrice infermieristica Sig.ra Daniela Narcisi per il P.O. Madonna del Soccorso (tel. 0735793392)

ENDOSCOPIA

L'endoscopia è un metodo di esplorazione dal punto di vista medico che permette di visualizzare l'interno del corpo.

Per questo esame viene utilizzato un endoscopio, un particolare strumento dotato di un tubo da inserire nel paziente (guaina introduttiva) sulla cui testa sono presenti una telecamera, delle lentine luminose (fasci di luce a fibra ottica) e dei canali.

L'endoscopia può essere utilizzata sia per la diagnostica, sia per l'esecuzione di interventi terapeutici (endoscopia operativa), sia ancora come strumento di supporto durante un intervento chirurgico.

Ad esempio La broncoscopia è l'esame specifico per l'esplorazione dei bronchi, così come la colonscopia è l'esame del colon, etc.

Gli endoscopi si inseriscono quando è possibile per via naturale, di solito per via orale. A volte invece è necessario un intervento per creare un'adeguata via d'accesso allo strumento, come nel caso della toracoscopia, della laparoscopia o della epiduroscopia (in questo caso si parla di endoscopia chirurgica).

Una tecnica meno invasiva consiste nell'assunzione di una piccola capsula, che contiene una microtelecamera e memoria flash, e viene normalmente espulsa attraverso le feci. La capsula fornisce al medico immagini tridimensionali ad alta risoluzione, che può avanzare per singolo fotogramma. È impiegata per l'esame dell'intestino e del fegato, e permette di evitare il ricovero in day-hospital e la somministrazione di farmaci tranquillanti.

L'endoscopia con videocapsula ha un costo elevato ragioni per le quali nel 2008 è stata inserita nei livelli essenziali di assistenza a carico del Servizio Sanitario Nazionale solamente in casi limitati e selezionati: nel persistere di sanguinamento interno gastrointestinale che resta inspiegato dopo endoscopia totale e dopo duodenocolonscopia.

AREA VASTA 5

GASTROENTEROLOGIA

L'anoscopia (che permette di osservare l'ano) e la rettoscopia (per le mucose del retto) si fanno senza anestesia, con uso di strumenti monouso di solito di plastica trasparente, con illuminazione tramite un canale laterale, rigidi. La Rettosigmoidoscopia non richiede una preparazione troppo disagiata, si fa con uno strumento flessibile e a volte senza sedazione e senza anestesia consente di visualizzare tutto il retto e una parte o la totalità del sigma. La colonscopia richiede preferibilmente sedazione-analgesia e talvolta va prudentemente eseguita in anestesia; può essere parziale o completa, e comportare o meno l'esame dell'ultimo tratto dell'ileo, ma certamente prevede una adeguata preparazione e pulizia dell'intestino, e di visualizzare tutto il colon e il retto.

L'endoscopia 'alta' ovvero del tubo digerente superiore (esofagogastroduodenoscopia dell'esofago, dello stomaco e del duodeno) e quella del tubo digerente inferiore (colonscopia dell'intestino crasso), permettono di individuare eventuali infiammazioni, polipi, tumori, diverticoli, ulcere e altre lesioni. Si pratica di solito un'anestesia orofaringea (locale), ma a volte è indicata ed opportuna una sedazione - analgesia, e in casi meno frequenti una vera anestesia generale.

Tramite laparoscopia si esplora la membrana che riveste la cavità addominale, la superficie del fegato, la cistifellea ed è effettuata in anestesia generale. Tramite toracoscopia si esplora la cavità toracica, con particolare riguardo alla pleura, ai polmoni, all'esofago, al mediastino ed al diaframma.

Tutte le procedure endoscopiche relative all'apparato digerente sopra - accennate si sono ampiamente evolute negli ultimi 30 anni, risultano in continua evoluzione tecnologica, e consentono oggi sia procedure invasive paracirchirurgiche sia veri e propri interventi che si avvalgono sempre più spesso anche di tecnologie robotiche (chirurgia robotica per via laparoscopica).

AREA VASTA 5

GERIATRIA

CONTENUTO IN LAVORAZIONE

AREA VASTA 1

Direttore Dipartimento Area Medica: Dr. Paolo Luccarelli

AREA VASTA 5

L'Unità Operativa Complessa di Geriatria fa parte del Dipartimento di Medicina. La sua attività è rivolta al trattamento delle grandi sindromi geriatriche preservando e favorendo l'autonomia del paziente.

L'approccio di cura è globale, interdisciplinare e multiprofessionale. Parte dal rilievo dei bisogni assistenziali per pianificare le attività necessarie, verificare i risultati e garantire la continuità assistenziale extraospedaliera. La figura di riferimento è il case-manager, infermiere facilitatore del processo assistenziale.

L'unità operativa è sede di tirocinio per infermieri ed OSS.

In accordo con la mission aziendale, il personale in carico all'Unità Operativa rispetta le norme della privacy.

ATTIVITA' SVOLTE DALL'UNITA' OPERATIVA

- Ricoveri ordinari acuti
- Ricovero in regime di post acuzie di soggetti provenienti da reparti per acuti che necessitano di ulteriore periodo di osservazione ospedaliera per stabilizzazione e recupero funzionale
- Consulenza specialistica geriatrica a soggetti ricoverati in altre UU.OO.
- Visita geriatrica a pazienti ambulatoriali
- Visita geriatrica a pazienti con diagnosi accertata o sospetta di demenza o decadimento cognitivo per inquadramento diagnostico, prescrizione terapeutica, monitoraggio delle complicanze
- Visita geriatrica per diagnosi e trattamento dell'osteoporosi e delle malattie metaboliche dell'osso
- Esecuzione indagine DEXA (densitometria ossea computerizzata) previa valutazione dell'appropriatezza prescrittiva. A tal proposito è attivo un servizio telefonico Help Osteoporosi (329 9074960) cui risponderà un operatore qualificato il martedì dalle ore 15 alle 18 ed il giovedì dalle 9 alle 12 per fornire informazioni utili all'accesso al servizio
- Ambulatorio di diagnostica vascolare doppler (solo per pazienti interni).
- Principali patologie trattate in regime di ricovero: Tutte le patologie cronico degenerative della terza e quarta età in fase di acuzie o più frequentemente in fase di riacutizzazione.
- **Ambulatorio di Geriatria** sito al primo piano all'interno dell'UO. Tel. 0735 793388
- **Ambulatorio del metabolismo** minerale osseo (osteoporosi e patologie correlate indagine DEXA), sito al terzo piano tel. 0735 793318

Orari di visita ai degenti

Mattino dalle ore 7,30 alle ore 9,00

Pomeriggio dalle 12,00 alle ore 14,00

Sera dalle 18,00 alle 20,00

Orario di ricevimento dei medici

I medici ricevono tutti i giorni al termine della visita medica dalle ore 12,00 alle ore 13,00

Orario Ricevimento Direttore

Il Direttore della Struttura riceve il Lunedì dalle ore 12,30 alle 13,30

Orario di ricevimento del Coordinatore Infermieristico. Il Coordinatore Infermieristico riceve tutti i giorni dalle ore 12,00 alle ore 14,00

Orario di distribuzione del vitto

Colazione dalle ore 8,00 alle 8,30

Pranzo dalle ore 12,00 alle 12,30

Cena dalle ore 18,30 alle 19,00

Orario di visita medica

Mattino dalle ore 9,00 alle 12,00

Pomeriggio dalle ore 16,00 alle 18,00

Giorno di chiusura per Festività/Patrono 13.10

LUNGODEGENZA

Le strutture per lungodegenza sono strutture residenziali: nel dettaglio, la lungodegenza medica è un servizio ospedaliero destinato ad accogliere anziani, generalmente non autosufficienti, affetti da patologie tali da risentire scarsamente dei trattamenti riabilitativi finalizzati alla ripresa dell'autonomia, ma che necessitano sia di assistenza che di trattamenti fisioterapici, incentrati o ad ottenere un certo miglioramento della condizione di malattia o ad impedirne il peggioramento.

Quindi, le unità di lungodegenza sono riservate a quei pazienti che, conclusa la fase acuta del ricovero, necessitano di un prolungamento dell'intervento assistenziale ospedaliero dato che presentano una situazione funzionale compromessa (da cui ha origine una riduzione delle condizioni di autosufficienza psico-fisica):

- quadro clinico ancora instabile, non compatibile con il rientro a casa o, ad esempio, in una casa di riposo;
- buon quadro clinico, ma persistenza di una riduzione dell'autosufficienza, recuperabile, almeno parzialmente, con un intervento di riabilitazione estensiva (generalmente non superiore ai 30 giorni);
- buon quadro clinico e limitazione dell'autosufficienza con conseguente esigenza di assistenza continuativa di tipo infermieristico e di eventuali trattamenti riabilitativi di tipo estensivo finalizzati al mantenimento dei livelli di autonomia residui, in attesa di assegnazione ad altre forme di assistenza extraospedaliera;
- malati terminali.

Nell'ambito di queste strutture vengono assicurati trattamenti sanitari di alta specializzazione medica, infermieristica e riabilitativa, con sorveglianza 24 ore su 24.

AREA VASTA 5

MALATTIE INFETTIVE

IN COSTRUZIONE

MEDICINA GENERALE

La medicina interna si occupa della diagnosi e terapia non chirurgica di tutti gli organi e sistemi "interni" come:

- malattie dell'apparato muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo

- apparato respiratorio
- apparato cardiovascolare
- apparato digerente
- sangue e organi emopoietici
- reni
- sistema endocrino
- malattie sistema immunitario
- malattie dell'apparato riproduttore
- malattie infettive
- malattie dello sviluppo infantile

AREA VASTA 5

U.O.C. MEDICINA INTERNA SEDE P.O. MAZZONI ASCOLI PICENO

PRESTAZIONI EROGATE:

Ricovero ordinario
 Ricovero ordinario UOSD Medicina Vascolare
 Ricovero diurno (Day Hospital)
 Servizio di Dietetica e di Nutrizione Clinica
 Ambulatorio di Malattie Infettive (Piastra Ambulatoriale)
 Ambulatorio di Medicina Vascolare (Piastra Ambulatoriale)

U.O.C. MEDICINA INTERNA SEDE P.O. MADONNA DEL SOCCORSO SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PERSONALE MEDICO

Dr. Carlo Rasetti, Responsabile della U.O.S. di Immunoreumatologia
 Maura De Benedictis
 Mario Gismondi
 Luca Di Geso
 Emiliano Lattanzi
 Emidio Scarpellini

Coordinatore Infermieristico Maria Roberta Fioravanti

Dotata di 32 posti letto, si occupa, in regime di ricovero, dell'inquadramento diagnostico-terapeutico di tutti i pazienti con patologia internistica (acuti, complessi, con patologie multi-organo, spesso in età geriatrica, per il 98% provenienti dal PS/MURG del nostro nosocomio).

In regime di DH vengono seguiti pazienti con malattie immuno-reumatologiche che debbono sottoporsi ad infusione di farmaci biologici, difosfonati, immunoglobuline.

Ospedale
 C. e G.
 Mazzoni
 (Ascoli
 Piceno)

Direttore U.O. Dott. Filippo
 Calcinaro

Medicina Interna Ala Ovest
 Tel. 0736_358247
 Medicina Interna_LUNGODEGENZA,
 Ala Sud Tel. 0736_358864
 Servizio Dietetica e
 Nutrizione Clinica Tel.
 0736_358296
 UOSD Medicina Vascolare
 Tel. 0736_358247
 Ambulatorio di Malattie
 Infettive Tel. 0736_358242

I ricoveri ordinari in acuzie sono gestiti unicamente dal Pronto Soccorso; i ricoveri ordinari programmabili ed i ricoveri in regime di Day Hospital sono gestiti dal Dirigente Medico Internista che propone il ricovero il quale, dopo aver valutato direttamente il paziente e le sue esigenze assistenziali, lo include nella lista di prenotazione di reparto dedicata ai ricoveri programmati o prende accordi diretti con il servizio di Day Hospital Medico. Le visite ambulatoriali sono gestite dal Centro Unico di Prenotazione secondo il codice di

urgenza
apposto dal
Collega di
Medicina
Generale
richiedente.

Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	MATTINO 7-8.30 11,30-15,30 POMERIGGIO 18,30-20.30	MATTINO 7-8.30 11,30-15,30 POMERIGGIO 18,30-20.30	Direttore U.O. Dott. Pierangelo Santori pierangelo.santori@sanita.marche.it	Telefono 0735793304	I colloqui con i Dirigenti E' Medici sono ubicata possibili tutti i al 4° giorni dalle 12 piano alle 14.
---	---	---	---	---------------------	---

NEFROLOGIA

La nefrologia è una branca della medicina interna che si occupa di malattie renali.

Il nefrologo studia il rene dal punto di vista anatomico, fisiologico e ne studia le malattie. Esso si occupa inoltre di ipertensione arteriosa e dei disordini dell'acqua e degli elettroliti corporei.

La nefrologia si occupa inoltre di assicurare il supporto sostitutivo renale mediante dialisi ai pazienti con insufficienza renale acuta o cronica.

AREA VASTA 5

NEUROLOGIA

CONTENUTO IN LAVORAZIONE

AREA VASTA 1

Direttore Dipartimento Area Medica: Dr. Paolo Luccarelli

ONCOLOGIA

L'oncologia è la branca specialistica della medicina che concerne lo studio e il trattamento dei tumori.

Neoplasia è la proliferazione anomala e incontrollata di cellule in un tessuto o in un organo del corpo. La maggior parte delle neoplasie proliferano a formare masse (più o meno) distinte dalla zona in cui sorgono. In questo senso il termine neoplasia è usato come sinonimo di tumore (dal latino *tumeo*, gonfio).

Le neoplasie maligne hanno la proprietà di invadere le strutture adiacenti e la capacità di diffondersi ad altri organi attraverso il sistema linfatico e il circolo ematico.

Il termine cancro è solitamente impiegato come sinonimo di neoplasia maligna. La forma di cancro più frequente è il carcinoma, una classe di tumori maligni che sorgono dalle cellule epiteliali nella pelle, nel tratto gastrointestinale e in altri organi interni.

Grading e stadiazione

A livello clinico il "grado" e lo "stadio" del tumore sono fattori aggiuntivi importanti, che influenzano la scelta del trattamento e permettono la formulazione di una prognosi. Il grado si basa su una combinazione di parametri istologici, in particolare il livello di atipia nucleare e la differenziazione cellulare, che riflettono l'aggressività di un tumore.

Viene regolato numericamente (grado 1-4) o in maniera descrittiva ("alto" grado, "basso" grado).

In generale, fra atipia nucleare e differenziazione esiste una correlazione inversa; più è elevato il grado di atipia nucleare, meno differenziate risultano le cellule tumorali; un cancro di basso grado è usualmente costituito da cellule ben differenziate.

La chemioterapia dei tumori è un trattamento terapeutico che consiste nella somministrazione di più sostanze chimiche allo scopo di eliminare le cellule tumorali e impedire la proliferazione. Nel corso della terapia vengono eliminate anche quelle cellule sane che, come quelle tumorali, sono caratterizzate da una veloce replicazione.

Di solito vengono somministrati più farmaci antineoplastici secondo una procedura chiamata polichemioterapia. Lo scopo principale di un regime polichemioterapico è evitare la selezione di una popolazione neoplastica resistente ai farmaci (resistenza).

Inoltre l'effetto di una associazione di farmaci è in genere superiore (sinergismo) alla somma degli effetti dei singoli agenti utilizzati in monoterapia: questo consente di ottenere gli stessi risultati con un dosaggio più basso e conseguentemente con minori effetti tossici per l'organismo. Questo è particolarmente importante per farmaci che hanno, come gli antineoplastici, un basso indice terapeutico.

La radioterapia è una terapia medica consistente nell'utilizzo di radiazioni ionizzanti. La radioterapia è utilizzata soprattutto nel trattamento di forme di tumore per danneggiare il patrimonio genetico delle cellule malate e impedire così che proliferino, mentre è poco impiegata in patologie non oncologiche.

La radioterapia può essere curativa in un certo numero di tipi di cancro, se confinati in una zona del corpo sulla base della classificazione TNM della lesione stessa.

È prassi comune combinare la radioterapia con la chirurgia, con la chemioterapia, con l'ormonoterapia e l'immunoterapia. Lo scopo esatto del trattamento (curativo-radical, adiuvante, neoadiuvante, terapeutico o palliativo) dipenderà dal tipo di tumore, dalla posizione e stadio, nonché dalla salute generale del paziente.

AREA VASTA 5

Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	Responsabile f.f. Dott.ssa Francesca Chiara Giorgi E-mail: francescachiara.giorgi@sanita.marche.it	Segreteria_ 0735 793461 Coordinatore Infermieristico Tel. 0735 793258 I Day Hospital Tel. 0735 793461 Prenotazione Ricoveri Tel. 0735 793461	- pazienti interni: con richiesta di consulenza o con allegato B - pazienti esterni: con impegnativa del Medico Curante. - tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 12,00 alle 14,00 per visite programmate. Le urgenze secondo necessità. Consulenze in allegato B tutti i giorni dalle ore 9,00 eseguite dal Direttore UOC.
	Coordinatore Infermieristico Roberto Fioravanti E-mail roberto.fioravanti@sanita.marche.it		

PENUMOLOGIA**CONTENUTO IN LAVORAZIONE****AREA VASTA 1**

Direttore Dipartimento Area Medica: Dr. Paolo Luccarelli

AREA VASTA 5**PERSONALE MEDICO**

Gianluca Panella
Chiara Massaccesi
Federica Fioretti
Sara Colella
Emanuele Giovanni Conte

PRESTAZIONI EROGATE

- Spirometria semplice, Test di reversibilità
- Spirometria globale
- Test di diffusione alveolo-capillare al CO
- Prova broncodinamica con broncocostrittore specifico (test alla metacolina)
- Prick test per inalanti respiratori
- Test del cammino dei 6 minuti (6MWT)
- Emogasanalisi arteriosa
- Intradermoreazione secondo Mantoux
- Monitoraggio cardio-respiratorio notturno
- Misurazione delle massime pressione inspiratorie ed espiratorie
- Pletismografia corporea
- Broncoscopia (ispettiva ed operativa)
- Toracentesi
- Sostituzione cannula tracheostomica

AREA PREVENZIONE

Il Dipartimento di Prevenzione è una macrostruttura organizzativa dotata di autonomia gestionale nell'ambito degli obiettivi e delle risorse negoziati, preposta ad attività proprie del livello di assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro attraverso l'organizzazione e la promozione della tutela della salute della popolazione mediante azioni tendenti a conoscere, prevedere e prevenire gli infortuni e le cause di malattia.

L'aggregazione delle strutture che lo costituiscono e l'integrazione delle rispettive attività sono essenzialmente strumentali al funzionamento di un modello organizzativo polifunzionale, unitariamente finalizzato alla realizzazione delle strategie ed agli obiettivi della prevenzione.

E' supporto alla Direzione Aziendale e agli Enti locali nella definizione di strategie aziendali di promozione della salute e di prevenzione delle malattie e delle disabilità e del miglioramento della qualità della vita.

Sono organi fondamentali del Dipartimento, il Direttore e il Comitato di Dipartimento.

In particolare il Dipartimento:

1. Assicura in modo unitario la gestione dei sistemi informativi pertinenti lo stato di salute della popolazione umana ed animale, nell'ambito della rete epidemiologica regionale;
2. Assicura in integrazione con le altre macrostrutture, l'informazione finalizzata alla prevenzione dei rischi per la salute ai cittadini, ai lavoratori, alle associazioni di rappresentanza, alle strutture del SSR e agli enti locali;
3. Sviluppa e Coordina lo svolgimento, in integrazione con le altre macro strutture di programmi di promozione della salute e della sicurezza della popolazione ivi comprese le attività di controllo.

Nella Direzione generale dell'ASUR è istituita la Direzione tecnica per la prevenzione collettiva, con l'obiettivo di creare e rendere efficiente un sistema a rete dei dipartimenti di prevenzione, attraverso atti di programmazione generale, indirizzo e coordinamento delle strutture operative.

Il direttore del dipartimento di prevenzione è responsabile del raggiungimento degli obiettivi e dell'uso razionale delle risorse assegnate alla macrostruttura.

In particolare:

- a) garantisce l'integrazione ed il coordinamento tra i servizi e le unità operative;
- b) garantisce l'integrazione con il distretto ed il presidio ospedaliero al fine del perseguimento degli obiettivi di prevenzione indicati all'articolo 11;
- c) partecipa alle attività di programmazione zonale e sovrazonale;
- d) è responsabile del budget assegnato, ne negozia la ripartizione interna con i direttori dei servizi, lo gestisce in conformità con le indicazioni del direttore di zona e della Direzione generale dell'ASUR.

Il direttore del dipartimento di prevenzione è coadiuvato da un comitato direttivo composto dai direttori dei servizi o unità operative e da una rappresentanza eletta con le modalità previste nell'atto aziendale di cui all'articolo 5.

Il Dipartimento in relazione alle funzioni proprie del livello di assistenza si articola in strutture organizzative complesse e semplici.

Attività e prestazioni assicurate dai servizi dipartimentali possono riconoscere un bacino di utenza di area vasta.

Possono altresì svilupparsi forme di coordinamento sovrazonale per specifiche aree di eccellenza.

E' previsto il supporto amministrativo necessario allo svolgimento delle attività di competenza.

L'assetto organizzativo ed operativo è puntualmente definito in specifici regolamenti.

EPIDEMIOLOGIA E PROMOZIONE DELLA SALUTE

EPIDEMIOLOGIA

L'epidemiologia è la disciplina biomedica che studia la distribuzione e la frequenza delle malattie ed eventi di rilevanza sanitaria nella popolazione. Avvalendosi della statistica, collabora con altre discipline come la medicina preventiva e clinica, la demografia, la sociologia. Si occupa di analizzare le cause, il decorso e le conseguenze delle malattie. Viene definita come:

Lo studio della distribuzione e dei determinanti delle situazioni o degli eventi collegati alla salute in una specifica popolazione, e l'applicazione di questo studio al controllo dei problemi di salute.

Scopi dell'epidemiologia:

- determinare l'origine di una malattia la cui causa è sconosciuta
- studiare e controllare una malattia la cui causa è sconosciuta o poco nota
- acquisire informazioni sull'ecologia e sulla storia naturale della malattia
- programmare ed attivare piani di controllo e di monitoraggio della malattia
- valutare gli effetti economici di una malattia ed analizzare i costi e benefici economici

Per raggiungere i suoi scopi l'epidemiologia si serve della statistica, basata a sua volta sulla matematica, e della demografia.

Per schematizzare, l'articolazione tradizionale dell'epidemiologia è in tre settori (anche se sono comuni i casi di interazione tra settori):

Epidemiologia descrittiva

Studia la frequenza e la distribuzione delle malattie e dei parametri di salute nelle popolazioni. Descrive eventi sanitari come malattie, cause di morte e la presenza di fattori di rischio come, ad esempio, il fumo di tabacco, l'inquinamento atmosferico, ecc. È questa la branca che utilizza gli strumenti statistici detti misure di frequenza (come i tassi di incidenza o di prevalenza, rapporti) e informazioni di tipo demografico.

Si pone come obiettivo quello di rispondere a domande come: "Chi si è ammalato? Dove? Quando?". L'epidemiologia descrittiva contribuisce all'epidemiologia analitica. Gli strumenti d'indagine utilizzati dall'epidemiologia descrittiva sono:

- gli studi ecologici
- gli studi trasversali (sono studi osservazionali, descrittivi)

Epidemiologia analitica

Studia le relazioni causa-effetto tra fattori di rischio e malattie. Riprendendo l'esempio precedente, l'epidemiologia analitica cerca il nesso tra il fattore di rischio es. "fumo di sigaretta", "inquinamento atmosferico", "campo elettromagnetico" ecc. e l'insorgenza di possibili patologie legata ad esso (come cancro al polmone, enfisema, tumore al cervello, complesso della mortalità, etc.).

Come obiettivo principale si propone di rispondere a 2 domande:

- quel tipo di "esposizione" o "fattore di rischio" (campi elettromagnetici, inquinamento atmosferico, interferenti endocrini, ecc.) quali specifiche malattie può produrre?
- quelle specifiche malattie/decessi (es. depressione, ipertensione, tumore al cervello, ecc.) da quale possibili "esposizioni" possono essere causate?

Gli strumenti d'indagine utilizzati dall'epidemiologia analitica sono:

- gli studi di coorte: confrontano le frequenze di mortalità e/o di incidenza di specifiche malattie in differenti popolazioni esposte (e non esposte);
- gli studi caso-controllo: confrontano le frequenze di possibili esposizioni e/o fattori di rischio nel gruppo dei "casi" (specifici malati, es. sclerosi multipla) e "controlli", ovvero soggetti non ammalati (dalla malattia in esame: es. sclerosi multipla).

Epidemiologia clinica

Si occupa della risoluzione di una patologia, o di ridurre l'impatto tramite i metodi epidemiologici.

In Sanità si utilizzano i seguenti strumenti:

- Studi epidemiologici (osservazionali e sperimentali);
- Misurazione dei fenomeni sanitari (utilizzo di proporzioni, tassi, frequenze, rapporti)

I cui obiettivi sono:

- Descrizione dei bisogni di salute;
- Descrizione dei bisogni assistenziali;
- Individuazione di fattori di rischio in popolazioni target;
- Correlazione tra causa e popolazione a rischio;
- Valutazione di efficacia degli interventi clinici;
- Valutazione di efficacia di interventi disposti sulla popolazione

- Metanalisi;
- Revisioni sistematiche

I cui obiettivi sono:

- Sintesi dei risultati registrati ed elaborati
- Formulazione di nuovi strumenti per migliorare la pratica clinica

- Linee guida e raccomandazioni ufficiali, basate sull'evidenza;

- Raccomandazioni non prescritte

I cui obiettivi sono:

- Formulazione di raccomandazioni prescritte da utilizzare nella pratica clinica;
- Indicatori sanitari;
- Questionari valutativi;
- Indicatori di efficacia delle tecnologie;
- Tecniche di valutazione economica

I cui obiettivi sono:

- Integrare gli aspetti di varie discipline (scientifici, organizzativi, etici, economici) al fine di elaborare modelli decisionali nella sanità
- Analisi decisionale;
- Scelta di modelli pre-formulati di offerta sanitaria;

I cui obiettivi sono:

- Supporto multidisciplinare per l'allocazione e la pianificazione delle risorse in sanità

EPIDEMIOLOGIA E COMUNICAZIONE DEL RISCHIO IN SICUREZZA ALIMENTARE

TESTO DA INSERIRE

PROMOZIONE DELLA SALUTE

La Promozione della Salute viene definita come "il processo che consente alle persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute e di migliorarla".

Questa definizione implica:

- la creazione di ambienti che consentano di offrire un adeguato supporto alle persone per il perseguimento della salute negli ambienti di vita e di lavoro, attraverso condizioni di maggiore sicurezza e gratificazione;
- il rafforzamento dell'azione delle comunità che devono essere adeguatamente sostenute per poter operare autonome scelte per quanto riguarda i problemi relativi alla salute dei cittadini che vi appartengono;
- il riorientamento dei servizi sanitari nella logica di renderli più adeguati ad interagire con gli altri settori, in modo tale da svolgere un'azione comune per la salute della comunità di riferimento;

in questo senso, la promozione della salute include ma non si limita alle attività di prevenzione in sanità perchè essa mira soprattutto a raggiungere l'eguaglianza nelle condizioni di salute. Il suo intervento si prefigge di ridurre le differenziazioni evidenti nell'attuale stratificazione sociale della salute, offrendo a tutti eguali opportunità e risorse per conseguire il massimo potenziale di salute possibile.

Questo comprende:

- un saldo radicamento in un ambiente accogliente,
- l'accesso alle informazioni,
- le competenze necessarie alla vita,
- la possibilità di compiere scelte adeguate per quanto concerne la propria salute.

Non è possibile conquistare il massimo potenziale di salute se non si è in grado di controllare i fattori determinanti della salute.

La salute è un bene essenziale per lo sviluppo sociale, economico e personale, ed è aspetto fondamentale della qualità della vita. I fattori politici, economici, sociali, culturali, ambientali, comportamentali e biologici possono favorirla così come possono lederla.

Anche gli individui e i gruppi possono diventare soggetti attivi nel perseguimento di uno stato di buona salute quando sono in grado di identificare e realizzare le proprie aspirazioni, di soddisfare i propri bisogni, di modificare l'ambiente o di adattarvi.

AREA VASTA 5

ATTIVITA' GENERALI DEL SERVIZIO \ U.O.:

L'U.O. Promozione Educazione Alla Salute si occupa della promozione di sani stili di vita e della prevenzione dei comportamenti a rischio per la salute psico-fisica nella popolazione in generale e nella popolazione scolastica in particolare, in accordo con le Linee d'Intervento del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 e con i Programmi Nazionali di promozione della salute. L'U.O. PEAS propone, in altri termini, iniziative volte a sviluppare e a potenziare le capacità dell'utenza di operare scelte di salute consapevoli all'interno del proprio territorio di riferimento, collaborando con le Istituzioni pubbliche e le Associazioni private che condividono lo stesso obiettivo.

Prestazioni erogate:

- **"Guadagnare Salute... con le Life Skills"**, programma di sviluppo e potenziamento delle *life skills* (abilità emotive, sociali e cognitive) rivolto ai docenti ed agli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e degli Istituti Secondari di I grado del territorio ASUR Marche AV n.5;
- **"Peer Education: promozione di sani stili di vita"**, programma di prevenzione dei comportamenti a rischio legati al fumo, all'alcol e alle Infezioni Sessualmente Trasmissibili rivolto ai docenti ed agli alunni degli Istituti Secondari di I e II grado del territorio ASUR Marche AV n.5;
- **"Affettività e prevenzione delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili"**, incontri di prevenzione e informazione rivolti agli alunni degli Istituti Secondari di I grado e ai loro genitori (su richiesta dei dirigenti scolastici e dei docenti);
- **"Ascolto psicologico dell'adolescente e della sua famiglia"**, servizio di informazione, ascolto e sostegno psicologico rivolto agli alunni degli Istituti Secondari di I grado del territorio ASUR Marche AV n.5 su richiesta dei dirigenti scolastici e dei docenti;
- **"Youngle Connection"**, servizio di informazione e sostegno *on-line* sulla prevenzione dei comportamenti a rischio e sull'attuazione di sani stili di vita rivolto ai ragazzi tra i 14 ed i 20 anni degli Istituti Secondari di I grado del territorio ASUR Marche AV n.5, attraverso una pagina *Facebook* (www.facebook.com/YoungleConnection) ed una chat bisettimanale su *WhatsApp* (337/1546061);
- **"Spazio 14-20"**, spazio di ascolto psicologico deputato all'accoglienza del disagio adolescenziale e alla promozione della salute mentale dei giovani, in collaborazione con il Consultorio Familiare; è rivolto agli adolescenti tra i 14 ed i 20 anni del territorio ASUR Marche AV n.5, ai loro genitori ed educatori;
- **Organizzazione di convegni, incontri e corsi di formazione** rivolti alla popolazione generale o a *target specifici* (docenti, genitori, operatori socio-sanitari) sulle principali tematiche di salute e dell'educazione.

Palazzina ex-Gil (Ascoli Piceno)	Lun - Ven 8:00 - 14:00; Mar, Giovedì 14:30 - 17:30. Dipartimento di Prevenzione, Palazzina ex Gil – secondo piano, viale Marcello Federici snc, Ascoli Piceno.	Lun - Ven 8:00 - 14:00; Mar, Giovedì 14:30 - 17:30. Dipartimento di Prevenzione, Palazzina ex Gil – secondo piano, viale Marcello Federici snc, Ascoli Piceno.	SEDE - Dipartimento di Prevenzione ASUR AV n.5, Viale Marcello Federici snc, - Dott.ssa Maria Grazia Mercatili (Responsabile U.O. RESPONSABILE U.O.S.D. Dott.ssa Maria Grazia Mercatili TEL 0736_358048 – 358032 - 358191 ; E-MAIL: z13.peas@sanita.marche.it	Contatti: - Dott.ssa Maria Grazia Mercatili (Responsabile U.O. PEAS): tel. 0736_358048 - Dott.ssa Giulia Del Vais, Dott. Daniele Luciani (Psicologi-Psicoterapeuti): tel. 0736_358032 - A.S. Anna Graziella Agatiello (Assistente Sanitaria): tel. 0736_358191
----------------------------------	--	--	--	---

IGIENE SANITA' PUBBLICA (ISP)

L'unità operativa si occupa di **Tutela della Salute e della sicurezza degli ambienti** aperti e confinanti.

Di seguito le macro aree di attività:

- Piscine pubbliche e di uso pubblico
- Valutazione strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica
- Tutela della salute e dei fattori di rischio in ambienti di vita, non confinato
- Tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni
- Tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione
- Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva

Prestazioni nel dettaglio:

- Verifiche e controlli delle acque destinate a scopo ludico ricreativo
- Informazione alla popolazione ed alle istituzioni sui rischi e il monitoraggio
- Assistenza tecnica a Enti preposti su rapporti tra salute e pianificazione urbana, verifiche e controlli
- Comunicazione dei rischi ambientali
- Assistenza ad enti ed istituzioni, su rapporti ambiente e salute, per programmi di miglioramento ambientale
- Controlli tecnici su rumore, inquinamento atmosferico, smaltimento rifiuti
- Informativa agli Enti preposti su situazione abitative critiche
- Informazione a gruppi di popolazione sui rischi di incidenti domestici
- Attuazione di tutte le misure di prevenzione e controllo previste in caso di una possibile emergenza (es misure di quarantenarie, dispositivi individuali di protezione, vaccinazioni, ect.)
- Interventi di informazione e comunicazione
- Produzione report

AMBIENTE E RISCHI PER LA SALUTE

L'unità operativa si occupa di **Tutela della Salute e della sicurezza degli ambienti** aperti e confinanti.

Di seguito le macro aree di attività:

- Piscine pubbliche e di uso pubblico
- Valutazione strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica
- Tutela della salute e dei fattori di rischio in ambienti di vita, non confinato
- Tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni
- Tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione
- Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva

Prestazioni nel dettaglio:

- Verifiche e controlli delle acque destinate a scopo ludico ricreativo
- Informazione alla popolazione ed alle istituzioni sui rischi e il monitoraggio
- Assistenza tecnica a Enti preposti su rapporti tra salute e pianificazione urbana, verifiche e controlli
- Comunicazione dei rischi ambientali
- Assistenza ad enti ed istituzioni, su rapporti ambiente e salute, per programmi di miglioramento ambientale
- Controlli tecnici su rumore, inquinamento atmosferico, smaltimento rifiuti
- Informativa agli Enti preposti su situazione abitative critiche
- Informazione a gruppi di popolazione sui rischi di incidenti domestici
- Attuazione di tutte le misure di prevenzione e controllo previste in caso di una possibile emergenza (es misure di quarantenarie, dispositivi individuali di protezione, vaccinazioni, ect.)
- Interventi di informazione e comunicazione
- Produzione report

AREA VASTA 5

MALATTIE INFETTIVE E VACCINAZIONI

Il servizio è caratterizzato dall'attività di **tutela della salute umana**, principalmente sulla sorveglianza e profilassi delle Malattie infettive all'interno del Territorio dell' Area Vasta n.1, anche attraverso l'elaborazione di materiale divulgativo su problematiche inerenti l'educazione alla salute.

Gli Ambulatori vaccinali garantiscono la **vaccinazione contro le principali malattie** prevenibili da vaccino a tutela della salute di bambini, adolescenti, adulti e popolazione a rischio.

L'attività vaccinale e di sorveglianza viene erogata con le modalità che vengono riportate nella griglia sottostante.

Si ricorda di portare sempre con se un documento di identità, la tessera sanitaria e la carta vaccinale.

La vaccinazione è gratuita per quanto riguarda la copertura obbligatoria per legge e per cui gli assistiti riceveranno invito scritto al domicilio. Per le restanti vaccinazioni le tariffe e la partecipazione alla spesa da parte del cittadino sono normate dalla legge.

AREA VASTA 5

Palazzina Dipartimento di Prevenzione (San Benedetto del Tronto)	Accessi ambulatoriali nella sede centrale di San Benedetto del Tronto e nelle sedi periferiche (Centobuchi, Grottammare, Ripatransone e Montefiore dell' Aso) previo appuntamento, convocazione attiva, accesso libero degli utenti in giorni ed orari stabiliti. Le altre prestazioni vengono prevalentemente erogate nella sede centrale di San Benedetto del Tronto durante l' orario di lavoro (dal lunedì al sabato ore 8-14) previo appuntamento, ma anche per accesso libero degli utenti	Accessi ambulatoriali nella sede centrale di San Benedetto del Tronto e nelle sedi periferiche (Centobuchi, Grottammare, Ripatransone e Montefiore dell' Aso) previo appuntamento, convocazione attiva, accesso libero degli utenti in giorni ed orari stabiliti. Le altre prestazioni vengono prevalentemente erogate nella sede centrale di San Benedetto del Tronto durante l' orario di lavoro (dal lunedì al sabato ore 8-14) previo appuntamento, ma anche per accesso libero degli utenti	SEDE: SAN BENEDETTO DEL TRONTO DIRETTORE F.F. U.O. :Dott. Claudio Angelini TEL. 0735-793651 FAX 0735- 588017 email: claudio.angelini@sanita.marche.it	- Orario di prenotazione all'ambulatorio vaccinale di Ascoli Piceno: dal lunedì al sabato prenotandosi telefonicamente al numero 0736/358034 dalle 8.00 alle 9.00 e dalle 12.00 alle 13.30 - Orario di vaccinazioni presso L_ambulatorio vaccinale di Ascoli Piceno: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 11.30 - Orario di prenotazione all_ambulatorio di Amandola: lunedì e mercoledì prenotandosi telefonicamente al numero 0736_849407 dalle 8.30 alle 12.00 - Orario di vaccinazioni presso L_ambulatorio vaccinale di Amandola: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00 - Per la profilassi internazionale delle malattie infettive telefonare ai numeri 0736_358003 e 0736_358063 (Dott.ssa Mirella Panichi)
--	---	---	--	---

MEDICINA DELLO SPORT

Lo specialista in medicina dello sport ha il compito di valutare la condizione fisica di un soggetto e fornirgli prescrizioni basate sulle evidenze circa l'attività fisica e sportiva: se è un giovane che pratica o vuole praticare sport, indicazioni per una corretta pratica dello stesso, consigli sull'alimentazione e sui mezzi di prevenzione e cura delle patologie ad insorgenza giovanile (eccesso ponderale, [scoliosi](#), piede piatto o cavo ecc.); se è un adulto che non ha mai fatto sport o lo riprende dopo anni di inattività, indicazioni relative al tipo di attività a cui può sottoporsi senza rischi. Aiuta a prevenire o a curare adeguatamente malattie derivate da una pratica sportiva compiuta in modo scorretto. Vigila sulle possibilità di frode nel mondo dello sport, come il [doping](#). Si occupa di educazione alla salute rivolta a studenti, genitori, operatori tecnici finalizzata a far conoscere i benefici dell'attività fisica correttamente praticata, sia nei confronti dell'individuo sano sia in quelli di chi ha molte importanti patologie curabili con il movimento programmato.

In linea generale possono essere indicati schematicamente nella maniera seguente:

- Studio della biologia dello sport e delle reazioni dell'atleta durante l'attività sportiva, dal punto di vista antropologico, fisiologico e clinico.
- Selezione medica presportiva e indirizzo attitudinario dei giovani verso lo sport più adatto alle loro doti costituzionali.
- Controllo sanitario dell'atleta durante gli allenamenti e le gare, sia a scopo preventivo contro i possibili danni sia per migliorarne il rendimento sportivo.
- Educazione sanitaria: alimentare, sessuale, psicologica, dei giovani praticanti attività ginnico-addestrativa e sportiva.
- Esecuzione dei soccorsi d'urgenza e delle cure specializzate ed insieme guida per la riabilitazione motoria degli infortunati sportivi.

- Funzioni di ufficiale tecnico (medico di gara) in incontri di pugilato, MMA e lotta e nell'ammissione a competizioni particolari (maratona, marcia, sollevamento pesi, sport motoristici ecc.)
- Prescrizione dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia delle malattie.

AREA VASTA 5

San Benedetto del Tronto - VIA ROMAGNA, 7

PIANO 2 – AMBULATORIO n.9

TEL: 0735/793287

ATTIVITA' GENERALI :

Visite e prestazioni specialistiche di medicina dello sport agonistico o non agonistico.

Certificazioni scolastiche relative ai giochi della gioventù FASE REGIONALI-NAZIONALI.

Certificazioni ai fini concorsuali per corpi armati o civili.

Prestazioni erogate:

Visite e prestazioni specialistiche ambulatoriali di medicina dello sport, secondo le tabelle ministeriali relativi agli sport agonistici interessati.

Modalità di accesso, luoghi ed orari:

Accesso con impegnativa del MMG tramite CUP, o direttamente tramite l'ambulatorio, per certificazioni agonistiche che necessitano di visite suppletive a quelle erogate dallo stesso. (ad es. PUGILATO- ATTIVITA' SUBACQUEA- ECC.)

Orari: Lunedì: 8.30-13.00 e 14.00-17.00, mercoledì 8.30-13.00 e 14.00-17.00

ATTESA MINIMA PER ACCEDERE ALLE PRESTAZIONI:

Fare riferimento al CUP

Visite e prestazioni specialistiche di medicina dello sport

Prestazioni erogate:

Visite e prestazioni specialistiche ambulatoriali di medicina dello sport.

EKG a riposo, EKG da sforzo, certificati di idoneità sportiva agonistica, esami.

Distretto Via Romagna (San Benedetto del Tronto)	Lunedì:	Lunedì:	Responsabile Dr. Franco Antonio	TEL. 0735793287	Accesso con impegnativa del MMG tramite prenotazione al CUP tramite l'ambulatorio, per certificazioni agonistiche che necessitano di visite suppletive a quelle erogate dallo stesso. (ad es. PUGILATO- ATTIVITA' SUBACQUEA- ECC.)	PIANO 2 – AMBULATORIO n.9
	8.30-13.00 e 14.00-17.00	8.30-13.00 e 14.00-17.00				
	Mercoledì:	Mercoledì:				
	8.30-13.00 e 14.00-17.00	8.30-13.00 e 14.00-17.00				
	Venerdì:	Venerdì:				
8.30-12.30	8.30-12.30				Accesso urgente tramite impegnativa urgente con accesso diretto.	
Poliambulatorio Ascoli Piceno (Ascoli Piceno)	Mercoledì,	Mercoledì,	Referente Dott. Sergio Scalia sergio.scalia@sanita.marche.it	Tel. 0736_358037	Certificazione Per Idoneità Sportiva Agonistica – Dm S 18_02_1982 Tab. A_B	Certificazione Non Agonistica; Ascoli Piceno O.C. Mazzoni Si Prenota Tramite Cup Regionale
	Giovedì,	Giovedì,				
	Venerdì	Venerdì				
	8.00 – 14.00	8.00 – 14.00				
	Giovedì	Giovedì				
15.00 – 17.00	15.00 – 17.00					
	ercoledì	ercoledì				
	LPIM	LPIM				
	14,30 – 16,00	14,30 – 16,00				

SICUREZZA AMBIENTI DI VITA

Gli spazi confinati sono fra quelli che presentano un alto rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori, rischio spesso mortale. Per tale ragione sono precise e severe le norme che regolano la permanenza negli spazi confinati dei lavoratori, nonché i controlli e i requisiti che questi ambienti devono possedere.

Con il termine spazio confinato si intende un ambiente limitato, dove il pericolo di infortunio o morte è molto alto a causa della presenza di sostanze o condizioni che generano il pericolo, come la mancanza di ossigeno o la scarsità di passaggi verso l'esterno. Fra questi si annoverano: serbatoi; silos; recipienti adibiti a reattori; sistemi di drenaggio chiusi; reti fognarie. Non è possibile stabilire un elenco esaustivo di ambienti confinati, poiché alcuni luoghi di lavoro, pur non essendolo in assoluto, potrebbero rivelarsi tali per alcune mansioni.

Rischi negli spazi confinati

- Mancanza di ossigeno
- Presenza di gas, fumi, o vapori tossici,
- Presenza di sostanze liquide e solide che possono rilasciare gas,
- sostanze che possono solidificare e formare degli accumuli all'interno degli spazi, causando ostruzioni,
- Rischio di incendi ed esplosioni,
- Presenza di residui all'interno di cisterne, serbatoi o depositi su superfici interne, che possono emettere gas, fumi o vapori,
- Elevate concentrazioni di polveri,
- Temperature elevate.

Obblighi di sicurezza sul lavoro negli spazi confinati

Il datore di lavoro è tenuto a effettuare un'attenta valutazione dei rischi legati alle attività che dovranno essere svolte in ambienti confinati, individuando tutte le misure necessarie per la prevenzione e la riduzione degli stessi. Per valutare e gestire adeguatamente i rischi e per assicurare l'incolumità dei lavoratori sarebbe consigliabile consultare un esperto di sicurezza sul lavoro che si occupi di valutare l'entità dei rischi e individuare misure precauzionali adeguate, anche con lo scopo di preparare i lavoratori ad affrontare eventuali emergenze e situazioni di pericolo.

In generale, qualora il rischio sia elevato il datore di lavoro è tenuto a:

- Limitare il più possibile l'accesso a tali spazi confinati, per farlo si consiglia di modificare, dove possibile, lo spazio confinato e cercare soluzioni adeguate affinché le operazioni possano essere svolte dall'esterno.
- Prevedere soluzioni di emergenza adeguate,
- Predisporre adeguate misure di sicurezza quando occorrerà accedere agli spazi. Sarà compito dello stesso datore e degli addetti alla prevenzione e protezione assicurarsi che le procedure individuate vengano rispettate alla lettera, a tale scopo chiunque svolga attività lavorative in ambienti confinati dovrà ricevere una formazione specifica sui rischi e le misure di sicurezza da seguire.

Il datore di lavoro deve fornire DPI adeguati alle lavorazioni in ambienti confinati:

- maschere con filtro o respiratori isolanti;
- elmetto per la protezione della testa da caduta di materiale dall'alto o dall'urto con oggetti;
- imbragatura di sicurezza;
- guanti di protezione;
- protezione degli occhi se si è esposti a sostanze pericolose, proiezione di schegge, ecc.,
- calzature di sicurezza;
- indumenti di protezione

AREA VASTA 5

PREVENZIONE SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO (PSAL)

Gli spazi confinati sono fra quelli che presentano un alto rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori, rischio spesso mortale. Per tale ragione sono precise e severe le norme che regolano la permanenza negli spazi confinati dei lavoratori, nonché i controlli e i requisiti che questi ambienti devono possedere.

Con il termine spazio confinato si intende un ambiente limitato, dove il pericolo di infortunio o morte è molto alto a causa della presenza di sostanze o condizioni che generano il pericolo, come la mancanza di ossigeno o la scarsità di passaggi verso l'esterno. Fra questi si annoverano: serbatoi; silos; recipienti adibiti a reattori; sistemi di drenaggio chiusi; reti fognarie. Non è possibile stabilire un elenco esaustivo di ambienti confinati, poiché alcuni luoghi di lavoro, pur non essendolo in assoluto, potrebbero rivelarsi tali per alcune mansioni.

Rischi negli spazi confinati

- Mancanza di ossigeno
- Presenza di gas, fumi, o vapori tossici,
- Presenza di sostanze liquide e solide che possono rilasciare gas,
- sostanze che possono solidificare e formare degli accumuli all'interno degli spazi, causando ostruzioni,
- Rischio di incendi ed esplosioni,
- Presenza di residui all'interno di cisterne, serbatoi o depositi su superfici interne, che possono emettere gas, fumi o vapori,
- Elevate concentrazioni di polveri,
- Temperature elevate.

Obblighi di sicurezza sul lavoro negli spazi confinati

Il datore di lavoro è tenuto a effettuare un'attenta valutazione dei rischi legati alle attività che dovranno essere svolte in ambienti confinati, individuando tutte le misure necessarie per la prevenzione e la riduzione degli stessi. Per valutare e gestire adeguatamente i rischi e per assicurare l'incolumità dei lavoratori sarebbe consigliabile consultare un esperto di sicurezza sul lavoro che si occupi di valutare l'entità dei rischi e individuare misure precauzionali adeguate, anche con lo scopo di preparare i lavoratori ad affrontare eventuali emergenze e situazioni di pericolo.

In generale, qualora il rischio sia elevato il datore di lavoro è tenuto a:

- Limitare il più possibile l'accesso a tali spazi confinati, per farlo si consiglia di modificare, dove possibile, lo spazio confinato e cercare soluzioni adeguate affinché le operazioni possano essere svolte dall'esterno.
- Prevedere soluzioni di emergenza adeguate,
- Predisporre adeguate misure di sicurezza quando occorrerà accedere agli spazi. Sarà compito dello stesso datore e degli addetti alla prevenzione e protezione assicurarsi che le procedure individuate vengano rispettate alla lettera, a tale scopo chiunque svolga attività lavorative in ambienti confinati dovrà ricevere una formazione specifica sui rischi e le misure di sicurezza da seguire.

Il datore di lavoro deve fornire DPI adeguati alle lavorazioni in ambienti confinati:

- maschere con filtro o respiratori isolanti;
- elmetto per la protezione della testa da caduta di materiale dall'alto o dall'urto con oggetti;
- imbragatura di sicurezza;
- guanti di protezione;
- protezione degli occhi se si è esposti a sostanze pericolose, proiezione di schegge, ecc.,
- calzature di sicurezza;
- indumenti di protezione

IGIENE INDUSTRIALE E SICUREZZA DA AGENTI CHIMICI

CONTENUTO IN LAVORAZIONE

AREA VASTA 5

Le principali attività di vigilanza consistono nella verifica dell'attuazione delle norme in materia d'igiene e sicurezza nei più significativi comparti produttivi, pubblici e privati, nonché nel riconoscimento delle cause e delle responsabilità nei casi più gravi di infortunio e malattia professionale con accertamento delle violazioni delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro. Tra le attività sanitarie sono comprese le certificazioni di idoneità al lavoro, i ricorsi contro il parere espresso dal medico competente, le visite specialistiche in Medicina del Lavoro, la sorveglianza sanitaria per lavoratori ex esposti ad amianto e lavoratori autonomi, il rilascio e rinnovo delle patenti di abilitazione all'impiego dei gas tossici e la partecipazione ai collegi medico-legali. Inoltre, il Servizio è impegnato nella progettazione e realizzazione di interventi di educazione e promozione della salute nel mondo del lavoro e della scuola. Le attività amministrative – autorizzative principali sono la valutazione dei requisiti di idoneità e salubrità dei nuovi insediamenti produttivi, la valutazione dei piani di lavoro/notifiche per la rimozione di amianto ex titolo IX-capo III D.Lgs. 81/2008, la concessione di deroghe ex-art. 63 e ex-art. 65 D.Lgs.81/2008, la ricezione di comunicazioni, notifiche o registri obbligatori e la relazione annuale sulle attività di rimozione amianto. Tra quelle di assistenza - informazione (SPORTELLO INFORMATIVO), le attività più significative consistono nella divulgazione di documentazione scientifica, tecnica e normativa e loro interpretazione e nella formulazione di pareri su medicina del lavoro, igiene industriale, antinfortunistica e sistemi di gestione della sicurezza.

Segreteria:

- Tiziana Trasatti - Tel. 0736 358051 Fax 0736 358051 Email: tiziana.trasatti@sanita.marche.it
- Egle De Toma - Tel. 0735 793668 Fax 0735 587200 Email: egle.detoma@sanita.marche.it

Email: spsal.av5@sanita.marche.it

DIRIGENTI MEDICI

- Dr.ssa Braconi Loredana Tel. 0735 793682 Email: loredana.braconi@sanita.marche.it
- Dr. Antonello Lupi Tel. 0736 358067 Email: antonello.lupi@sanita.marche.it
- Dr.ssa Alessandra Rosetti Tel. 0735 793653 Email: alessandra.rosetti@sanita.marche.it

ASSISTENTE SANITARIA:

- Cinzia Capriotti Tel. 0736 358956 Email: cinzia.capriotti@sanita.marche.it

TECNICI DELLA PREVENZIONE:

- Tiziano Cacciatori Tel. 0736 358065 Email: tiziano.cacciatori@sanita.marche.it
- Paolo Capriotti Tel. 0735 793657 Email: paolo.capriotti@sanita.marche.it
- Paolo Chiappini Tel. 0736 358955 Email: paolo.chiappini@sanita.marche.it
- Giuliana Ciapretta Tel. 0735 793657 Email: giuliana.ciapretta@sanita.marche.it
- Gabriella Gagliardi Tel. 0736 358952 Email: gabriella.gagliardi@sanita.marche.it
- Igino Palmizi Tel. 0736 358954 Email: igino.palmizi@sanita.marche.it
- Vittorio Pezzuoli Tel. 0735 793659 Email: vittorio.pezzuoli@sanita.marche.it
- Roberta Piersimone Tel. 0735 793658 Email: roberta.piersimone@sanita.marche.it

ISTANZA DI PARTE

Deroga art. 63: altezze luoghi lavoro inferiori a 3m;

Deroga art. 65: locali sotterranei adibiti al lavoro;

Notifica art. 67: costruzione, ampliamenti o ristrutturazioni;

Notifica preliminare cantieri (art. 99);

Notifica Amianto (art. 250) – manipolazione mca

Notifica Piani Amianto (art. 256) per demolizione o rimozione di mca

Vidimazione Registro Infortuni

Ricorso Giudizio Medico Competente

Visite mediche che comportano il rilascio di una certificazione

Richiesta di attestazione ai fini amministrativi nell'interesse dei privati (es. richiesta di esistenza di provvedimenti attività imprenditoriale art. 14)

AP: 0736_358051 - SBT: 0735_793668; vincenzo.calvaresi@sanita.marche.it; PEC: areavasta5.asur@emarche.it

Palazzina ex-Gil (Ascoli Piceno)	Lun-Ven 8:30 -11:30	Lun-Ven 8:30 -11:30	DIRETTORE U.O.C. Dott.ssa Angela Ruschioni			
	Lun-Ven 8:30 - 11:30	Lun-Ven 8:30 - 11:30	DIRETTORE U.O.C. Dott.ssa Angela Ruschioni	Segreteria:	ISTANZA DI PARTE	SEDI DEL SERVIZIO
	Viale Marcello Federici - 63100 Ascoli Piceno	Viale Marcello Federici - 63100 Ascoli Piceno	Viale Marcello Federici - 63100 Ascoli Piceno	• Tiziana Trasatti - Tel. 0736 358051 Fax 0736 358051 Email: tiziana.trasatti@sanita.marche.it	Deroga art. 63: altezze luoghi lavoro inferiori a 3m;	Viale Marcello Federici - 63100 Ascoli Piceno
	Piazza Nardone - 63074 San Benedetto Del Tronto	Piazza Nardone - 63074 San Benedetto Del Tronto	Piazza Nardone - 63074 San Benedetto Del Tronto	• Egle De Toma - Tel. 0735 793668 Fax 0735 587200 Email: egle.detoma@sanita.marche.it	Deroga art. 65: locali sotterranei adibiti al lavoro;	Marcello Federici - 63100 Ascoli Piceno
				Email: spsal.av5@sanita.marche.it	Notifica art. 67: costruzione, ampliamenti o ristrutturazioni;	Ascoli Piceno
				DIRIGENTI MEDICI	Notifica preliminare cantieri (art. 99);	Piazza Nardone - 63074 San Benedetto Del Tronto
				• Dr.ssa Braconi Loredana Tel. 0735 793682 Email: loredana.braconi@sanita.marche.it	Notifica Amianto (art. 250) – manipolazione mca;	San Benedetto Del Tronto
				• Dr. Antonello Lupi Tel. 0736 358067 Email:	Notifica Piani Amianto (art. 256) per demolizione o rimozione di mca;	
					Vidimazione Registro Infortuni;	
					Ricorso Giudizio Medico Competente;	
					Visite mediche che comportano il rilascio di una certificazione;	
					Richiesta di attestazione ai fini amministrativi nell'interesse dei privati (es. richiesta di esistenza di provvedimenti attività imprenditoriale	

antonello.lupi@sanita.marche.it art. 14)

• Dr.ssa Alessandra Rosetti Tel. 0735 793653 Email: alessandra.rosetti@sanita.marche.it
AP: 0736_358051 - SBT: 0735_793668;
vincenzo.calvaresi@sanita.marche.it;
PEC: areavasta5.asur@emarche.it

ASSISTENTE SANITARIA:

• Cinzia Capriotti Tel. 0736 358956
Email: cinzia.capriotti@sanita.marche.it

TECNICI DELLA PREVENZIONE:

• Tiziano Cacciatori Tel. 0736 358065 Email: tiziano.cacciatori@sanita.marche.it

• Paolo Capriotti Tel. 0735 793657
Email: paolo.capriotti@sanita.marche.it

• Paolo Chiappini Tel. 0736 358955
Email: paolo.chiappini@sanita.marche.it

• Giuliana Ciapretta Tel. 0735 793657 Email: giuliana.ciapretta@sanita.marche.it

• Gabriella Gagliardi Tel. 0736 358952 Email: gabriella.gagliardi@sanita.marche.it

• Igino Palmizi Tel. 0736 358954
Email: igino.palmizi@sanita.marche.it

• Vittorio Pezzuoli Tel. 0735 793659
Email: vittorio.pezzuoli@sanita.marche.it

• Roberta Piersimone Tel. 0735 793658 Email: roberta.piersimone@sanita.marche.it

MEDICINA DEL LAVORO**CONTENUTO IN LAVORAZIONE****SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO****TESTO DA INSERIRE****SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA**

Tutela della salute degli animali da reddito al fine di garantire la salubrità degli alimenti di origine animali.

Salvaguardare la salute umana e prevenire la diffusione delle malattie infettive che colpiscono gli animali.

Tutela della salute e benessere degli animali d'affezione

Prestazioni:

- Controllo dello stato sanitario degli allevamenti attraverso accertamenti clinici e diagnostici per le malattie a maggiore rilevanza sanitaria (brucellosi – tubercolosi– influenza aviare – encefalopatie trasmissibili)
- Controllo delle malattie trasmesse dall' animale all' uomo (Zoonosi)
- Gestione dell'anagrafe degli allevamenti bovini – suini – ovicaprini – equini –avicoli – e delle api
- Rilascio certificazioni sanitarie per la movimentazione degli animali da reddito
- Gestione anagrafe canina con iscrizione/cessione/cancellazioni/morte degli animali d'affezione
- Rilascio passaporti e certificazioni sanitarie per l'espatrio (cani – gatti – furetti)
- Cattura cani vaganti – profilassi della rabbia e controllo cani morsicatori
- Sterilizzazione delle colonie feline

ANAGRAFE DEGLI ANIMALI**CONTENUTO IN LAVORAZIONE**

AREA VASTA 5

Gestione delle seguenti anagrafi informatizzate:

- anagrafe bovini e bufalini (tutti i Bovidi)
- anagrafe ovini e caprini
- anagrafe equidi (per il momento solo la gestione delle Aziende e degli Allevamenti)
- anagrafe suini (tutti i Suidi)
- anagrafe avicoli
- anagrafe degli allevamenti apistici
- registrazione circhi

Palazzina ex-Gil (Ascoli Piceno)	Lun - Sab 7:30_8,00 - 19:30_20:00	Lun - Sab 7:30_8,00 - 19:30_20:00	U.O.C. SERVIZIO VETERINARIO SANITA' ANIMALE ASCOLI PICENO - SAN BENEDETTO DEL TRONTO DIRETTORE Dott. Giorgio Filipponi Tel. 0736_358023 Fax 0736_358069 (sede Ascoli Piceno) Tel. 0735_7937463 Fax 0735_583742 (sede San Benedetto del Tronto)	ASCOLI PICENO Viale Marcello Federici Contatti: Tel. 0736_358023 Fax 0736_358069 SAN BENEDETTO DEL TRONTO Via Manzoni Contatti: Tel. 0735_7937463 centralino Fax 0735_583742	ASCOLI PICENO Viale Marcello Federici Contatti: Tel. 0736_358023 Fax 0736_358069 Osserva i seguenti orari di lavoro Fuori dell'orario di lavoro è attivato il Servizio di Pronta Disponibilità così articolato: - lunedì – sabato dalle 19:30_20:00 alle 07:30_8:00 - domenica e festivi dalle 7:30_8:00 alle 7:30_8:00 del giorno successivo. SAN BENEDETTO DEL TRONTO Via Manzoni Contatti: Tel. 0735_7937463 centralino Fax 0735_583742 Osserva i seguenti orari di lavoro tutti i giorni dalle 07,30_8,00 alle 19,30_20,00. Fuori dell'orario di lavoro è attivato il Servizio di Pronta Disponibilità così articolato: - il turno di Pronta Disponibilità notturna feriale (dal lunedì al venerdì) inizia alle ore 19,30 e termina alle ore 7.30 del giorno seguito. - il turno di Pronta Disponibilità festiva (sabato e domenica) inizia alle ore 7.30 del sabato e termina alle ore 7.30 del lunedì seguito. OFFIDA Via Borgo Leopardi, 63 Contatti: Tel. 0736_880659 Fax 0736_888228 Osserva i seguenti orari di lavoro tutti i giorni dalle 07,30_8,00 alle 19,30_20,00. Fuori dell'orario di lavoro è attivato il
----------------------------------	---	---	--	--	---

Servizi di Pronto
Disponibilità così
articolato:
- lunedì – sabato dalle
19,30_20,00 alle
07,30_8,00
- domenica e festivi dalle
7,30_8,00 alle
7,30_8,00 del giorno
successivo.

IGIENE URBANA VETERINARIA

CONTENUTO IN LAVORAZIONE

AREA VASTA 5

Igiene Urbana Veterinaria:

- Servizio accalappiamento cani.
- sterilizzazione chirurgica dei cani e dei gatti per quanto previsto dalla L.281/91 e dalla L.R. 10/97.
- Vigilanza canili pubblici e privati.
- Autorizzazione strutture veterinarie.
- Autorizzazione negozi per il commercio animali esotici e d'affezione.
- Controllo della rabbia e valutazione del rischio nelle aggressioni dei cani.
- Controllo malattie zoonosi trasmesse da animali d'affezione.
- Anagrafe canina e gestione informatizzata.

ASCOLI PICENO Viale Marcello Federici Contatti: Tel.
0736_358023 Fax 0736_358069

Osserva i seguenti orari di lavoro tutti i giorni dalle
07,30_8,00 alle 19,30_20,00.

Fuori dell'orario di lavoro è attivato il Servizio di Pronto
Disponibilità così articolato:
- lunedì – sabato dalle 19,30_20,00 alle 07,30_8,00
- domenica e festivi dalle 7,30_8,00 alle 7,30_8,00 del
giorno successivo.

Palazzina ex-Gil
(Ascoli Piceno)

DIRETTORE Dott. Giorgio Filipponi
Tel. 0736_358023 Fax 0736_358069
(sede Ascoli Piceno)
Tel. 0735_7937463 Fax 0735_583742
(sede San Benedetto del Tronto)

SAN BENEDETTO DEL TRONTO Via Manzoni Contatti:
Tel. 0735_7937463 centralino Fax 0735_583742

Osserva i seguenti orari di lavoro tutti i giorni dalle
07,30_8,00 alle 19,30_20,00.

Fuori dell'orario di lavoro è attivato il Servizio di Pronto
Disponibilità così articolato:

- il turno di Pronto Disponibilità notturna feriale (dal
lunedì al venerdì) inizia alle ore 19,30 e termina

alle ore 7.30 del giorno seguente.
- il turno di Pronto Disponibilità festiva (sabato e
domenica) inizia alle ore 7.30 del
sabato e termina alle ore 7.30 del lunedì seguente.

OFFIDA Via Borgo Leopardi, 63
Contatti:

Tel. 0736_880659
Fax 0736_888228

MALATTIE INFETTIVE ANIMALI

CONTENUTO IN LAVORAZIONE

AREA VASTA 5

Gestione Profilassi di Stato:

- Profilassi delle zoonosi e delle altre malattie infettive ed infestive a carattere diffusivo.

- Polizia Veterinaria.
- Vigilanza su fiere, mercati e su qualsiasi concentrazione di animali.
- Controllo sanitario sugli animali di provenienza Comunitaria e da Paesi Terzi.

Gestione delle profilassi delle malattie emergenti:

- Pianificazione e programmazione delle attività relative alle problematiche delle
- malattie emergenti (prelievi, vaccinazioni, disinfezioni ecc.).
- Verifica dei risultati ottenuti.

Epidemiologia veterinaria:

- Pianificazione e programmazione delle attività relative alle tematiche di
- Epidemiologia Veterinaria.
- Attivazione flussi informativi di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare (CERV)
- Sorveglianza emergenze zoo sanitarie.

SCREENING ONCOLOGICI

Lo screening è la prevenzione più efficace e comprovata nella popolazione generale per i tumori del colon-retto, mammella e cervice uterina.

Lo screening è un esame sistematico, condotto con mezzi clinici, strumentali o di laboratorio per individuare una malattia in una fase preclinica o i precursori della malattia su una popolazione asintomatica invitata attivamente a sottoporsi al test tramite una lettera da parte della Segreteria Organizzativa degli Screening.

Grazie agli screening, ogni anno la sanità marchigiana salva la vita di tanti cittadini, garantendo cure appropriate e tempestive, a tutto vantaggio dei pazienti e dell'organizzazione del sistema sanitario.

Uno dei requisiti fondamentali per il successo di un programma di screening, gratuito durante l'intero percorso diagnosticoterapeutico-assistenziale, è il coinvolgimento attivo e sistematico di tutta la popolazione in età giudicata a rischio di insorgenza tumori, la quale deve essere adeguatamente informata sui benefici e i possibili rischi al fine di una partecipazione consapevole e volontaria, dopo che la struttura sanitaria ha iniziato il contatto.

Lo screening avviene seguendo dei protocolli regionali che ne garantiscono la qualità, l'uniformità e l'equità di accesso.

La Regione Marche ormai da anni ha avviato sull'intero territorio regionale 3 percorsi di screening, di cui si riportano le principali caratteristiche, per i tumori:

- del colon-retto
- della mammella
- della cervice uterina

Per tutte le informazioni utili riguardanti i percorsi di screening oncologici attivi nel territorio è possibile fare riferimento ai Coordinatori e alle Segreterie Organizzative degli Screening (SOS) presenti nelle diverse Aree Vaste dell'ASUR.

Ulteriori informazioni all'indirizzo <http://www.regione.marche.it/screening>

SCREENING ONCOLOGICO COLON RETTO

TESTO DA INSERIRE

AREA VASTA 5

PAP-TEST GRATUITO

Donne tra i 25 e i 64 anni

Pap-test ogni tre anni

Viene garantita gratuitamente anche la successiva assistenza diagnostica e terapeutica qualora si rendesse necessaria.

RICERCA DEL SANGUE OCCULTO NELLE FECI

Uomini e donne

Tra i 50 e i 69 anni

Test ogni due anni

Viene garantita gratuitamente anche la successiva assistenza diagnostica e terapeutica qualora si rendesse necessaria.

RIFERIMENTI:

Responsabile

Dr.ssa Romina Fani tel. 0735 793662 – Email: romina.fani@sanita.marche.it

Referenti Segreteria Screening unica AV5

Manuela Marcucci tel. 0736 358024

Serena Gaspari tel. 0736 358066

Taraborrelli Maria Rosa tel. 0735 793571

Email: av5.segrescreening@sanita.marche.it

Palazzina Dipartimento di Prevenzione
(San Benedetto del Tronto)

Tel. 0735 793571
av5.segrescreening@sanita.marche.it

Palazzina ex-Gil (Ascoli Piceno)

Responsabile UOS Dr.ssa
ROMINA FANI
romina.fani@sanita.marche.it

NUMERO VERDE 800586657
Dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle
14.00 Tel. 0736 358024-358066
av5.segrescreening@sanita.marche.it

SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRIZIONE

Il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione SIAN è deputato alla prevenzione dei rischi per la salute connessi con l'alimentazione.

Esercita le funzioni di tutela e di promozione della salute pubblica svolgendo interventi di prevenzione e di controllo necessari per garantire la sicurezza alimentare (sopralluoghi ed ispezioni presso operatori del settore alimentare, campionamenti alimenti, ecc) e per promuovere una corretta alimentazione attraverso l'educazione alimentare (valutazione tabelle dietetiche, diete speciali, ecc.).

ALIMENTAZIONE E BENESSERE ANIMALE

L'unità Operativa si occupa di:

- controllo e vigilanza sull'alimentazione animale, sulla produzione, distribuzione e utilizzazione dei mangimi
- controllo del benessere degli animali da reddito negli allevamenti e nel trasporto.

I servizi offerti:

- Registrazione/riconoscimento attività operatori settore alimentazione animale Reg. 183/2005
- Disciplina della preparazione e del commercio dei mangimi medicati e dei prodotti intermedi
- Disciplina della preparazione e commercio degli additivi e premiscele nell'alimentazione per animali
- Controlli ufficiali nel settore dell'alimentazione animale (esecuzione PNAA)
- Importazioni ed esportazioni dei mangimi
- Gestione del sistema di allerta nel settore mangimi
- Autorizzazioni Reg. 1/2005 sul trasporto degli animali (tipo 1 e tipo 2)
- Omologazione dei mezzi di trasporto per lunghi viaggi (tipo 2)
- Registrazione e vidimazione dell'autodichiarazione dell'allevatore per il trasporto dei propri animali con proprio mezzo per viaggi con percorrenza inferiori ai 50 Km.
- Registrazione e vidimazione dell'autodichiarazione di trasportatori di equidi senza finalità economiche
- Ricezione di segnalazioni, esposti o denunce da parte di cittadini, associazioni ecc., relative a problemi sulle condizioni di detenzione o possibile maltrattamento degli animali allevati
- Esecuzione dei piani sul benessere animale

Tutte le pratiche vengono espletate presso i distretti sanitari territoriali nelle sedi e negli orari sotto indicati. L'utenza può contattare **telefonticamente** le sedi o tramite **email** o direttamente nei nostri uffici **previo appuntamento** telefonico. Le tariffe e la documentazione necessaria è normata dalle leggi regionali e saranno indicate direttamente dai nostri operatori in fase di contatto.

AREA VASTA 5

IGIENE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Il Servizio si occupa dell' ispezione – vigilanza di tutti i prodotti di origine animale in tutta la filiera dalla produzione-trasformazione-deposito-trasporto-commercializzazione-somministrazione.

La nostra attività:

- Ispezioni c/o Mattatoi
- Ispezioni carni suini macellati a domicilio e selvaggina cacciata
- Sequestri- dissequestri- vincoli- sanzioni- notizie di reato in unità produttive di alimenti di origine animale
- Controlli sanitari su partite di alimenti di provenienza comunitaria o importati disposti da UVAC e PIF
- Vigilanza stabilimenti riconosciuti prodotti a base di carne
- Vigilanza stabilimenti riconosciuti prodotti a base di latte
- Vigilanza stabilimenti riconosciuti MBV e prodotti della pesca
- Vigilanza stabilimenti riconosciuti a base di uova e ovoprodotti
- Vigilanza stabilimenti registrati prodotti di origine animale (carne- latte- prodotti ittici- miele- uova)
- Allerte prodotti di origine animale
- Notifiche inizio attività (NIA) ricevimento- visione e registrazione in banche dati
- Pareri igienico- sanitari in pratiche edilizie per attività registrate prodotti origine animale
- Tossinfezioni alimentari per quanto di competenza
- Esposti inconvenienti igienici in prodotti di origine animale
- Sorveglianza allevamenti mitili e banchi naturali vongole
- Campionamenti su prodotti di origine animale
- Sopralluoghi e pareri per pratiche stabilimenti riconoscimento CE
- Certificazioni nell'interesse di privati
- Educazione igienico sanitaria
- Controlli igienico- sanitari nel settore dei trasporti degli alimenti di origine animale

AREA VASTA 5

Territorio di competenza :

Acquasanta Terme - Acquaviva Picena - Appignano del Tronto - Arquata del Tronto - Ascoli Piceno - Carassai - Castel di Lama - Castignano - Castorano - Colli del Tronto - Comunanza Cossignano - Cupramarittima - Folignano - Force - Grottammare - Maltignano - Massignano Monsampolo del Tronto - Montalto Marche - Montedinove - Montefiore dell'Aso - Montegallo Montemonaco - Monteprandone - Offida - Palmiano - Ripatransone - Roccafluvione - Rotella San Benedetto del Tronto - Spinetoli - Venarotta.

PUNTI DI FORZA - ECCELLENZE DEL SERVIZIO:

- Collaborazione con altre istituzioni NAS, CFS C P ecc.. - scambi culturali con il mondo della pubblica istruzione, università in particolare, disponibilità per volontari e tirocini a studenti laureandi e neo laureati.
- Punto di riferimento regionale nel campo delle problematiche connesse con la sicurezza alimentare dei prodotti di origine ittica

Prestazioni erogate:

1. Pianificazione – Programmazione - Azione - Monitoraggio Valutazione – Riprogrammazione del Controllo Ufficiale degli alimenti di origine animale e derivati presso le imprese alimentari Riconosciute e Registrate compresa la produzione primaria della pesca e della acquacoltura quali, come detto controlli su carni e prodotti contenenti carne - latte e prodotti a base di latte - prodotti della pesca - molluschi bivalvi vivi, echinodermi, tunicati e gasteropodi marini vivi – uova e prodotti d'uovo – miele);
2. Accettazione delle notifiche di inizio attività - subentri – modifiche delle imprese alimentari presenti sul territorio di competenza e successiva implementazione delle relative istruttorie finalizzate alla registrazione ed inserimento su SIVA ;
3. Accettazione delle istanze di richiesta del riconoscimento comunitario – aggiornamento – modifiche - variazioni della ragione sociale degli stabilimenti di produzione – trasformazione- riconfezionamento deposito ecc.. di alimenti di origine animale e relative implementazioni delle istruttorie previste finalizzate all'aggiornamento continuo per il tramite della Regione Marche P. F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare (ACR) degli Elenchi Ministeriali degli Stabilimenti Riconosciuti;
4. Controllo sanitario e ispezione delle carni, presso gli stabilimenti di macellazione riconosciuti;
5. Classificazione e monitoraggio delle zone di produzione e stabulazione dei molluschi bivalvi vivi, ai sensi del Reg. CE/854/04, compresi i provvedimenti di riclassificazione temporanea delle zone di produzione;
6. Controllo sanitario delle carni, presso gli stabilimenti di macellazione registrati;
7. Controllo sanitario delle carni di suini macellati a domicilio per uso familiare e dei cinghiali abbattuti a caccia;
8. Gestione delle Allerte Alimentari;
9. Sorveglianza per gli aspetti specifici di competenza, sui casi presunti o accertati di tossinfezioni alimentari e relative indagini in occasioni di focolai epidemici, intossicazioni e tossinfezioni;
10. Gestione delle segnalazioni e /o reclami sia da parte di Enti istituzionali (NAS – CFS – GDF – Capitaneria di Porto - Polizia di Stato – VV FF – Sindaci ecc..) che da privati cittadini ;
11. Controllo degli alimenti di origine animale oggetto di Scambi Intracomunitari e da Paesi Terzi;
12. Certificazione sanitaria ai fini della commercializzazione di alimenti di origine animale e derivati verso Paesi Terzi;
13. Espletamento dei piani di sorveglianza e monitoraggio previsti dalla Comunità Europea ;
14. Espletamento dei Piani Nazionali dei Residui;
15. Informazioni in tema di igiene degli alimenti di origine animale e derivati, per tutti gli operatori della filiera agroalimentare (dalla trasformazione al consumo) ;
16. Prestazioni sanitarie in regime di pronta disponibilità;

Palazzina ex-Gil (Ascoli Piceno)	Orario di servizio 8:00 - 20:00 Orario ufficio Lun - Ven 9:00 - 12:00 Pronta disponibilità notturna dalle ore 20.00 alle ore 8.00 del giorno successivo; Pronta disponibilità festiva dalle ore 8:00 della Domenica alle ore 8:00 del Lunedì	Orario di servizio 8:00 - 20:00 Orario ufficio Lun - Ven 9:00 - 12:00 Pronta disponibilità notturna dalle ore 20.00 alle ore 8.00 del giorno successivo; Pronta disponibilità festiva dalle ore 8:00 della Domenica alle ore 8:00 del Lunedì	U. O. C. IGIENE DELLA PRODUZIONE TRASFORMAZIONE DEPOSITO TRASPORTO E COMMERCIALIZZAZIONE DI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E DERIVATI (IAOA) DIRETTORE U.O.C. Dr. Bruno Toscani Sede del Servizio: Viale Marcello Federici snc (ex GIL) - 63100 Ascoli Piceno; Via L. Manara,7 Presidio Ospedaliero Madonna del Soccorso - 63074 San Benedetto del Tronto (AP)	Centralino Ospedale Mazzoni Tel. 07363581 Centralino Ospedale Madonna del Soccorso Tel. 07357931 Direttore UOC Dr. Bruno Toscani Tel. 0736 358002 – Fax 0736 358741 Cell. 3383034836 Responsabile U.O.S. Stabilimenti Comunitari Dr. Alberto Olivastri Tel. 0736 610855 - Fax 0736 358741 Cell. 3383034854 Responsabile U.O.S. Prodotti della Pesca Dr. Cesare Ciccarelli Tel. 0735 7937474 - Fax 0735 793529 Cell. 3205560913 Responsabile U.O.S. Vigilanza Programmata Dr. Roberto Camaiani Tel. 0736 358936 - Fax 0736 358741 Cell. 3383034850 Dirigente Veterinario Dr. Umberto Ciabattoni Tel. 0736 880659 – Cell. 3383034870 Dirigente Veterinario Dr.ssa Alessandra Aliventi Tel. 0735 7935765 – Cell. 3386133544 Dirigente Veterinario Dr.ssa Angelamarisa Semeraro Tel. 0735 7937467 – Cell. 3206650914 Dirigente Veterinario P. O. Dipartimentale	Registrazione stabilimenti alimenti di origine animale; Modifiche strutturali stabilimenti registrati per alimenti di origine animale; Subentri in stabilimenti registrati per alimenti di origine animale; Cessazione attività stabilimenti registrati per alimenti di origine animale; Parere per il Riconoscimento stabilimenti alimenti di origine animale; Parere per istanza di aggiornamento dell'atto di Riconoscimento stabilimenti alimenti di origine animale; Parere per istanza di variazione di ragione sociale per uno stabilimento alimenti di origine animale riconosciuto; Parere per istanza di modifiche strutturali che non comportano aggiornamento dell'atto di Riconoscimento di stabilimenti alimenti di origine animale; Sospensione/Revoca del riconoscimento di stabilimenti alimenti di origine animale; Parere per l'autorizzazione sanitaria di imprese di acquacoltura e stabilimenti di lavorazione; Modifiche dati_cessazione attività relative all'autorizzazione sanitaria di imprese di acquacoltura e stabilimenti di lavorazione; Controlli ufficiali nel settore della sicurezza alimentare; Visita suini macellati per uso privato; Visita cinghiali abbattuti a caccia; Certificazioni ed attestazioni per l'esportazione di alimenti di origine animale; Prestazioni in pronta disponibilità;
----------------------------------	--	--	--	---	--

Dr.ssa Vittoria Di
Trani Tel. 0735
7937471 – Cell.
320 6650918

Tecnici della
Prevenzione
Dott. Pier Carosi
Tel. 0736 358072
- Cell.
3355987533

Coordinatore
T.P.A.L. SBT Sig.
Piero Capocasa
Tel.
07357937475 –
Cell. 3206650915
Sig.ra Rosa
Maria Mazzocchi
Tel. 0736 358938
- Cell.
3351646006
Sig.ra Sandra
Murru Tel.
07357937472 –
Cell. 3386133547
Sig. Giuseppe
Angelozzi Tel.
07357937471 -
Cell. 3291718830
Sig.ra Stefania
Cieri Tel. 0735
7935766 - Cell.
3206650920
Amministrativo
Sig. Eliana Ferri
Tel. 0736 358070
- Fax 0736
358741

IGIENE ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE

Il Servizio si occupa della vigilanza e controllo delle fasi di produzione, preparazione, confezionamento, somministrazione degli alimenti di origine vegetale.

AREA VASTA 5

Al suo interno sono delineate **due Aree funzionali**:

L'**Igiene degli Alimenti e delle Bevande** si occupa del controllo igienico ufficiale delle imprese alimentari, dei prodotti alimentari di origine non animale, dei prodotti dietetici e per la prima infanzia e delle bevande, comprese le acque destinate al consumo umano e minerali; organizza interventi di profilassi per tutte le segnalazioni relative a sospetti o conclamati casi di tossinfezione alimentare; sorveglia sul corretto uso dei prodotti fitosanitari e offre consulenza sul riconoscimento e il consumo dei funghi epigei spontanei.

L'**Igiene della Nutrizione** si occupa della prevenzione delle malattie causate da una scorretta alimentazione; attua la sorveglianza nutrizionale nella popolazione e in specifiche situazioni di rischio; promuove adeguate scelte dietetiche nell'ambito della ristorazione collettiva; attua interventi di dietetica preventiva, educazione alimentare e promozione alla salute.

Competono all'Igiene degli Alimenti e delle Bevande:

- Verifica preliminare alla realizzazione e/o attivazione e/o modifica di imprese di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e commercio di prodotti alimentari di competenza e bevande.
- **Registrazione** ai sensi del Reg. CE 852/04 s.m.i. delle attività alimentari di competenza e dell'aggiornamento della banca dati SIVA degli stabilimenti alimentari.
- Riconoscimento ai sensi del Reg. CE 852/04 s.m.i. delle attività di produzione, trasformazione, e/o confezionamento di alimenti destinati ad una alimentazione particolare, **integratori alimentari, alimenti addizionati di vitamine e minerali e delle** attività di produzione, commercializzazione e deposito ai fini della commercializzazione degli additivi alimentari, degli aromi e degli enzimi alimentari.
- Gestione del sistema informativo veterinario (BDN) per gli stabilimenti e le attività di competenza.
- Controllo ufficiale dei prodotti alimentari e dei requisiti strutturali e funzionali delle imprese di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e commercio di prodotti alimentari di competenza e di bevande (audit, ispezione, monitoraggio, sorveglianza, verifica, campionamento ed analisi e provvedimenti conseguenti).
- Controllo sul deposito, commercio, vendita e impiego di fitofarmaci; di additivi, aromi *ed* enzimi alimentari; di materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti (MOCA).
- Gestione del sistema di allerta per gli alimenti di origine vegetale e le bevande, alimenti destinati ad una alimentazione particolare, **integratori alimentari, alimenti addizionati di vitamine e minerali**, additivi, aromi ed enzimi alimentari, MOCA; gestione delle emergenze.
- Sorveglianza per gli specifici aspetti di competenza sui casi presunti o accertati di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni alimentari, con relative indagini, in occasione di focolai epidemici di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni alimentari.
- Tutela delle acque destinate al consumo umano, vigilanza su sorgenti, opere di presa, distribuzione, impianti di trattamento, effettuazione dei campionamenti, rilascio dei pareri di potabilità e di idoneità all'uso, approvazione dei progetti relativi agli acquedotti, serbatoi di distribuzione, proposta di provvedimenti cautelativi e di limitazione all'uso delle acque potabili.
- Prevenzione delle intossicazioni da funghi.
- Informazione ed educazione sanitaria abbinata all'igiene degli alimenti e delle preparazioni alimentari.
- Informazione di prevenzione nei confronti degli addetti alla produzione, manipolazione, trasporto, somministrazione, deposito e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande.
- Verifica preliminare (esame progetti, consulenza tecnica e normativa alle ditte ed ai progettisti), in collaborazione con il SISF, dei progetti per la realizzazione e/o attivazione e/o modifica di stabilimenti di imprese di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e commercio di prodotti alimentari di competenza e bevande.

- Rilascio in collaborazione con il SISF, per gli aspetti di competenza, dei pareri relativi ad impianti e opere di prelievo, trattamento e distribuzione dell'acqua, pubblici e privati, o che possono avere interferenze con tali impianti.
- Rilascio di pareri tecnici, per gli aspetti di competenza, relativi ai Regolamenti Comunali d'Igiene (pareri su progetto).
- Comunicazione del rischio per gli aspetti di sicurezza alimentare di competenza.

Competono all'Igiene della Nutrizione:

- Sorveglianza nutrizionale: indagini sui consumi e sulle abitudini alimentari e raccolta dati epidemiologici e prevenzione nella collettività degli squilibri nutrizionali qualitativi e quantitativi.
- Interventi di educazione alimentare, prevenzione nutrizionale e promozione della salute per la diffusione delle conoscenze di stili alimentari corretti e protettivi nella popolazione generale e per gruppi di popolazione (genitori, insegnanti, alimentaristi, infanzia ed età evolutiva, anziani ed altre specificità) con l'utilizzo di tecniche e strumenti propri dell'informazione e dell'educazione sanitaria; elaborazione e realizzazione di progetti locali e regionali di educazione alimentare, interventi educativi per una corretta alimentazione ed igiene della nutrizione.
- Interventi nutrizionali per la ristorazione collettiva: predisposizione, verifica e controllo sulle tabelle dietetiche, indagini sulla qualità nutrizionale dei pasti forniti e consulenza sui capitolati per i servizi di ristorazione con l'apporto tecnico di altri Servizi ed U.O. di competenza.
- Attività di vigilanza nutrizionale mediante sopralluoghi nei Centri di cottura e nei punti di consumo, con monitoraggio dei consumi e dei rifiuti, finalizzata al miglioramento delle attività di ristorazione collettiva.
- Consulenza per l'aggiornamento in tema nutrizionale per il personale delle strutture di ristorazione pubbliche e private (scuola, attività socio-assistenziali, assistenza domiciliare, mense aziendali, ecc.) e corsi di formazione specifici per componenti di commissioni mense scolastiche.
- Consulenza dietetico-nutrizionale (prevenzione, trattamento ambulatoriale, ecc.) in collaborazione con UOC Cure Tutelari e altre strutture territoriali.
- Rapporti di collaborazione con medici di medicina generale e pediatri di libera scelta.
- Comunicazione del rischio per gli aspetti di sicurezza nutrizionale

Prestazione erogata: Registrazione stabilimenti alimentari, aggiornamento per modifica o subentro, cessazione attività;
 Modalità di accesso: Inoltro della notifica (NIA) da parte dell'OSA tramite posta certificata al SUAP del Comune nel quale ha sede lo stabilimento;
 tel: 0736.358060 0735.793661

email: areavasta5.asur@emarche.it;

Informazioni: dal lunedì al venerdì 8:30 -11:30;

Note: Elenco indirizzi PEC dei Comuni delle Marche e rispettivi responsabili SUAP :

<http://www.impresa.marche.it/Portals/0/Documenti%20marco/Suap%20Modulistica/PEC%20SUAP%20Marche%20UNIONCAMERE%202.pdf>

Prestazione erogata: Parere per il riconoscimento e l'aggiornamento di stabilimenti che producono e/o confezionano integratori alimentari, alimenti addizionati a vitamine e minerali, alimenti destinati ad una alimentazione particolare, additivi, aromi ed enzimi alimentari;

Modalità di accesso:

-Inoltro istanza tramite posta certificata al SUAP del Comune nel quale ha sede lo stabilimento.

-Istruttoria effettuata dal SIAN.

-Provvedimento finale della Regione Marche PF Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

Tel: 0736.358060 0735.793661;

email: areavasta5.asur@emarche.it;

Informazioni: dal lunedì al venerdì 8:30 -11:30;

Note: Elenco indirizzi PEC dei Comuni delle Marche e rispettivi responsabili SUAP :

<http://www.impresa.marche.it/Portals/0/Documenti%20marco/Suap%20Modulistica/PEC%20SUAP%20Marche%20UNIONCAMERE%202.pdf>

Prestazione erogata: Certificato potabilità acqua;

Modalità di accesso: Richiesta scritta tramite modulistica da richiedere tramite accesso telefonico;

Tel. 0736.358060 0735.793661;

email: areavasta5.asur@emarche.it;

Informazioni: dal lunedì al venerdì 8:30 -11:30;

Note: Con campionamento e analisi c/o ARPAM

PRESTAZIONE A PAGAMENTO

Prestazione erogata: Attestazione sanitaria per l'esportazione di prodotti alimentari in Paesi Terzi da parte di imprese alimentari di produzione;

modalità di accesso: Richiesta scritta tramite modulistica da richiedere tramite accesso telefonico;

Tel: 0736.358060 0735.793661;

Email: areavasta5.asur@emarche.it;

Informazioni: dal lunedì al venerdì 8:30 -11:30;

Note: Con eventuale sopralluogo e/o campionamento e analisi c/o ARPAM/IZS

PRESTAZIONE A PAGAMENTO

Prestazione erogata: Parere per autorizzazione deposito e vendita prodotti fitosanitari ;

Modalità di accesso: Trasmissione richiesta dal Comune/SUAP;

Tel: 0736.358060 0735.793661;

Email: areavasta5.asur@emarche.it;

Informazioni: dal lunedì al venerdì 8:30 -11:30 ;

Note: Con sopralluogo

Prestazione erogata: Elaborazione, valutazione e revisione dei menù scolastici e delle comunità pediatriche e delle relative diete speciali;

Modalità di accesso: Richiesta tramite modulistica specifica (v. sotto:Moduli richieste);

Tel: 0735.793662 0736.358930;

Email: areavasta5.asur@emarche.it ;

Informazioni: Dal lunedì al venerdì 8:30 -11:30;

Prestazione erogata: Collaborazione alla stesura dei capitolati d'appalto per migliorare la qualità nutrizionale della ristorazione collettiva;

Modalità di accesso: Accesso diretto negli orari di apertura previo contatto telefonico o mail;

Tel: 0735.793662 0736.358930;

Email: nutrisian.av5@sanita.marche.it;

Informazioni: dal lunedì al venerdì 8:30 -11:30;

Prestazione erogata: Indagini di sorveglianza nutrizionale;

Modalità di accesso: Iniziativa del Servizio;

Tel: 0736.358018 0736.358931;

Email: nutrisian.av5@sanita.marche.it;

Note: Accordi con Scuole ed Enti

Prestazione erogata: Elaborazione e realizzazione di progetti di educazione alimentare;

Modalità di accesso: Iniziativa del Servizio;

Tel: 0736.358931 0736.358018;

Email: nutrisian.av5@sanita.marche.it;

Note: Accordi con Scuole ed Enti

Palazzina ex-Gil
 (Ascoli Piceno)
 U.O.C. SERVIZIO IGIENE DEGLI
 ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
 (S.I.A.N.)
 SEDE: Viale Marcello Federici - 63100
 Ascoli Piceno
 Piazza Nardone, 19 - 63074 San
 Benedetto Del Tronto
 DIRETTORE U.O.C. Dr. Vincenzo

Segreteria:
 Ascoli Piceno - Tel. 0736 358060
 Sig.ra Rossella Bravi - Tel. 0735 793661 - Fax 0735
 588017 - Email: rossella.bravi@sanita.marche.it
 PEC: areavasta5.asur@emarche.it

DIRIGENTE MEDICO - Responsabile UO Igiene
 degli Alimenti e delle Bevande
 Dr. Massimo Mariani - Tel. 0735 793675 - Email:

Calvaresi
Tel. 0736 358059 - Email:
vincenzo.calvaresi@sanita.marche.it

massimo.mariani@sanita.marche.it

DIRIGENTI BIOLOGI
Dr.ssa Benedetta Rosetti - Tel. 0736 358930 - Email:
benedetta.rosetti@sanita.marche.it

ASSISTENTI SANITARIE:
Dr.ssa Paola Puliti - Tel. 0736 358018 - Email:
paola.puliti@sanita.marche.it
Dr.ssa Susanna Specca - Tel. 0736 358931 - Email:
susanna.specca@sanita.marche.it

TECNICI DELLA PREVENZIONE:
Patrizio Capriotti - Tel. 0735 793667 - Email:
patrizio.capriotti@sanita.marche.it
Adamo Conti - Tel. 0736 358933 - Email:
adamo.conti@sanita.marche.it
Luca Luzi - Tel. 0735 793664 - Email:
luca.luzi@sanita.marche.it
Massimo Maravalli - Tel. 0736 358932-933 - email:
massimo.maravalli@sanita.marche.it
Vittorio Pezzuoli - Tel. 0735 793665 - email:
vittorio.pezzuoli@sanita.marche.it
Vera Pierantozzi - Tel. 0735 793666 - Email:
vera.pierantozzi@sanita.marche.it
Paolo Rossi - Tel. 0736 358932 - Email:
paolo.rossi1@sanita.marche.it

IGIENE ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ZOOTECNICHE

L'unità Operativa si occupa di:

- Controllo e vigilanza sulla distribuzione ed impiego del farmaco veterinario
- Programmi per la ricerca dei residui di trattamenti illeciti o impropri negli animali in produzione zootecnica
- Controllo e vigilanza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi
- Controllo e vigilanza sulla riproduzione animale
- Controllo sulla produzione del latte in allevamento
- Vigilanza sul benessere degli animali in allevamenti zootecnici e durante il trasporto
- Controllo e vigilanza sui sottoprodotti di origine animale
- Vigilanza e controllo sull'impiego degli animali nella sperimentazione
- Controllo e vigilanza sulla igienicità delle produzioni zootecniche, delle strutture e sulle tecniche di allevamento

Le nostre attività:

- Gestione pratiche di inizio attività di produzione primaria (NIA) di latte, miele e altri prodotti di origine animale
- Rilascio autorizzazione alla produzione di latte di alta qualità (D.M. 185/91)
- Rilascio pareri per l'attivazione o la ristrutturazione di strutture destinate all'allevamento di animali di interesse zootecnico
- Rilascio pareri/nulla osta per la registrazione e/o il riconoscimento di stabilimenti connessi con la produzione, trasporto, manipolazione, lavorazione, magazzinaggio, immissione sul mercato, distribuzione, uso e smaltimento di sottoprodotti di origine animale
- Rilascio pareri/nulla osta per l'attivazione di strutture (stazioni di monta, centri di produzione di seme/embrioni ecc.) connesse con la riproduzione animale
- Rilascio pareri per inconvenienti igienici
- Rilascio pareri su richiesta di altri servizi e/o enti
- Rilascio pareri per l'attivazione di strutture destinate ad ospitare animali da esperimento
- Vigilanza sugli stabilimenti di allevamento e di utilizzazione di animali da esperimento

Tutte le pratiche vengono espletate presso i distretti sanitari territoriali nelle sedi e negli orari sotto indicati. L'utenza può contattare **telefonticamente** le sedi o tramite **email** o direttamente nei nostri uffici **previo appuntamento** telefonico. Le tariffe e la documentazione necessaria è normata dalle leggi regionali e saranno indicate direttamente dai nostri operatori in fase di contatto.

AREA VASTA 5

Autorizzazioni e controlli sul trasporto di animali vivi.

Controlli, registrazione e riconoscimento attività che gestiscono sottoprodotti di origine animale.

Controlli, registrazione e riconoscimento di tutti gli operatori del settore mangimistico.

Autorizzazione, controlli e pareri per scorte, depositi e rivendite di farmaci veterinari.

Controlli e pareri per insediamenti zootecnici e allevamenti di selvaggina.

Registrazione, autorizzazione e controlli sulla produzione primaria del latte e sulle altre produzioni primarie zootecniche.

Controllo e tutela del benessere animale in allevamento.

Autorizzazioni, controlli e pareri sulla riproduzione animale.

Piano Nazionale Alimentazione Animale.

Piano Nazionale Residui.

Gestione delle allerte su farmaci e mangimi.

Implementazione del Sistema Informativo Nazionale Veterinaria Sicurezza Alimentare (SINVSA).

Palazzina ex-Gil (Ascoli Piceno)	Lun - Ven 8:00 – 13:00	Lun - Ven 8:00 – 13:00	U.O.C. IAPZ (Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche)	Centralino dell'Ospedale Mazzoni: 0736 3581	Sede del Dipartimento di Prevenzione (ex GIL) in Via Marcello Federici snc – Ascoli Piceno Via Manzoni, snc - San
			SEDE c_o Dipartimento di Prevenzione (ex GIL) in Via Marcello	Centralino Servizi Veterinari di Via	

Federici snc, Ascoli Piceno Manzoni: 0735 Benedetto del Tronto
 Via Manzoni, snc – San Benedetto 7937463
 del Tronto Segreteria del
 Servizio IAPZ :
 RESPONSABILE DEL SERVIZIO : 0736 358071
 Dr. Luigino Nespeca Direttore del
 TEL 0736 358941 FAX 0736 358748 Servizio IAPZ :
 e-mail : 0736 358941
 luigino.nespeca@sanita.marche.it

Titolare incarico di sostituzione : Dr.
 Giuliano Falaschetti
 Tel. 0735 7937463 Fax 0735 793695
 e-mail :
 giuliano.falaschetti@sanita.marche.it

ORGANIGRAMMA SIAPZ

Dr. Luigino Nespeca (Direttore)
 Dr. Giuliano Falaschetti
 (Responsabile U.O.S. Tutela
 Benessere Animale
 Dr. Nazzareno Mariotti
 Tpal Davide Mauloni
 Tpal Roberto Ferretti
 Tpal Roberto Marchesani
 Amministrativa MariaPiera Virgili

NUTRIZIONE

TESTO DA INSERIRE

AREA RIABILITAZIONE

La medicina fisica e riabilitativa si riferisce alla branca della medicina che si occupa della prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione delle disabilità conseguenti a varie patologie invalidanti, congenite o acquisite.

Si tratta soprattutto di malattie che comportano una limitazione dell'attività e restrizione della partecipazione alla vita attiva, ovvero la riduzione delle funzioni motorie, cognitive, emotive, relazionali.

L'interdisciplinarietà della riabilitazione è forse l'aspetto che maggiormente caratterizza l'area, infatti la medicina riabilitativa è operante nei postumi e negli esiti delle malattie traumatologiche, ortopediche, reumatologiche, neurologiche, otorinolaringoiatriche, respiratorie, urologiche, cardiologiche, dermatologiche, angiologiche.

Per tale peculiarità a livello aziendale la medicina fisica e riabilitativa è organizzata in un'area dipartimentale al contempo strutturale (omogenea sotto il profilo delle attività e delle risorse umane e tecnologiche impiegate, secondo un criterio centrato sulla produzione sanitaria) che funzionale (aggregando unità operative interdisciplinari, secondo un criterio centrato su obiettivi comuni da conseguire).

TIPOLOGIA DEI PAZIENTI PRESI IN CARICO

L'attività di riabilitazione è costituita da interventi diagnostico valutativi e terapeutici al fine di portare il soggetto affetto da menomazioni, sia temporanee che permanenti, a contenere o minimizzare la sua disabilità e ad espandere il potenziale di recupero funzionale: ad esempio recuperare una funzione, che per ragioni patologiche (quali ictus, traumi, interventi chirurgici, come le artroprotesi di anca e di ginocchio, ecc.), è andata perduta; trovare compensi alternativi che permettano di conservare le capacità che si perdono progressivamente; sviluppare capacità, di solito nei bambini, che non sono comparse nel corso dello sviluppo.

PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO

Oltre ai reparti di riabilitazione intensiva ed estensiva dedicati ai pazienti con necessità terapeutiche specifiche, anche per i soggetti degenti presso i reparti ospedalieri bisognosi di trattamenti riabilitativi è prevista la "presa in carico" precoce da parte del Servizio già durante il ricovero. Tale "presa in carico" è finalizzata allo sviluppo di un progetto riabilitativo individuale, nonché alla valutazione circa la necessità di protesi ed ausili e all'avvio terapeutico del trattamento.

PRESTAZIONI A DOMICILIO

I soggetti dimessi dall'Ospedale, o comunque inseriti in un percorso di assistenza domiciliare, possono ricevere al proprio domicilio i trattamenti riabilitativi necessari al percorso. L'attività domiciliare viene assicurata anche ai pazienti inseriti in case di riposo o residenze protette.

PRESTAZIONI AMBULATORIALI

Il servizio di riabilitazione prevede, inoltre, anche l'erogazione di prestazioni ambulatoriali presso le varie strutture territoriali delle Aree Vaste.

AREA VASTA 5

Ospedale C. e G. Mazzoni (Ascoli Piceno)	Dott. Alfredo Fioroni Direttore UOC Medicina Fisica e Riabilitativa AV5	Segreteria Medicina Riabilitativa AP: dal lunedì al venerdì ore 8.00 -13.00 tel. 0736.358331 fax 0736.358148	Presso questa U.O. è possibile effettuare: a) visita specialistica fisiatrica ambulatoriale e domiciliare, b) Progetti e programmi riabilitativi c) valutazioni funzionale, d) indagini strumentali (test isocinetico, esame stabilometrico), e) prescrizione di protesi, ortesi e ausili, f) Piani terapeutici per pazienti con rischio di fratture da fragilità g) INTERVENTI RIABILITATIVI: Rieducazione motoria, (individuale o di gruppo); rieducazione respiratoria; valutazione e rieducazione delle funzioni cognitive, del linguaggio e della deglutizione; rieducazione psicomotoria; esercizi posturali propriocettive; linfodrenaggio manuale (solo per patologie oncologiche o politraumi); rieducazione del piano perineale; terapia con onde d'urto; elettrostimolazione muscolare e magnetoterapia.
--	--	---	--

Attività di ricovero

Si svolge con modalità di presa in carico interdisciplinare, presso la Sede di San Benedetto del Tronto, 4° piano presso la U.O. di Neurologia, con 4 letti di degenza. Il reparto è attivo dal 14 Ottobre 2002 e permette di dare una risposta riabilitativa a carattere intensivo ai pazienti della Area Vasta 5 già ricoverati c_o la stessa U.O. di Neurologia (ictus cerebri, sclerosi multipla e traumi cranici ecc.). Il reparto è situato in una struttura accogliente recentemente ristrutturata ed è dotato dei più moderni presidi per la riabilitazione in particolare quella neurologica. L'attivazione di questi posti letto è stata possibile solo grazie ad un forte impegno di integrazione del personale delle due equipe ospedaliere. Il team dei neurologi e quello dei fisiatristi, responsabili della presa in carico e gestione ordinaria dei rispettivi pazienti degenti nei posti-letto di propria competenza, ha sempre svolto attività di reciproca consulenza. In virtù di questo rapporto, vengono effettuati tutti gli esami elettrofisiologici più moderni (elettromiografia, elettroencefalografia, potenziali evocati). Essendo situata in un Presidio Ospedaliero, l'Unità di Medicina Riabilitativa è in grado di affrontare le principali emergenze mediche, chirurgiche ed anestesologiche, essendo contemporaneamente presenti un reparto di Medicina ed uno di Chirurgia, oltreché una Radiologia ed un Laboratorio Analisi, con Medici e personale di supporto giovane, valido e motivato. I medici che operano all'interno del Centro hanno tutti esperienza nella presa in carico riabilitativa di persone con disabilità gravi e complesse, e possiedono una competenza specifica nel campo delle neuro lesioni acquisite.

I componenti del team interprofessionale (Medici, Infermieri, Fisioterapisti, Logopedisti, Assistente sociale, Operatori Socio-Sanitari) sono in grado di effettuare programmi riabilitativi in tutte le aree di fabbisogno del paziente con menomazione da danno neurologico, ed in particolare nelle seguenti aree: a) Raggiungimento e mantenimento della stabilità internistica; b) Rieducazione delle funzioni vitali di base; c) Rieducazione delle menomazioni respiratorie; d) Rieducazione delle menomazioni gastro-intestinali (disfagia); f) Rieducazione delle menomazioni senso motorie; g) Rieducazione delle menomazioni cognitivo-comportamentali; h) Rieducazione all'autonomia nelle attività di vita quotidiana semplice e complessa; i) Prescrizione, fornitura e istruzione riguardo all'utilizzo di ausili e ortesi; l) Educazione ed addestramento dei pazienti e dei familiari alla gestione della disabilità inemendabile.

Il lavoro di gruppo è diventato il principale modello organizzativo dell'attività riabilitativa: gli operatori insieme al disabile e alla famiglia progettano le strategie per il recupero dell'autonomia nelle attività di vita quotidiana e, possibilmente, nell'attività lavorativa. La partecipazione alla definizione del progetto riabilitativo è un elemento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Attività per ricoverati

La Medicina Riabilitativa offre le sue prestazioni, mediche, logopediche e riabilitative, su richiesta dei Medici delle Unità Operative degli Ospedali Mazzoni di Ascoli Piceno e Madonna del Soccorso di San Benedetto del Tronto. Il trattamento riabilitativo è di norma preceduto da visita fisiatrica o consulenza logopedica.

Attività ambulatoriale

VISITA SPECIALISTICA FISIATRICA

Programmata: la prenotazione si effettua tramite C.U.P. (800098798).

Prioritaria: La Medicina Riabilitativa non è una branca specialistica "di emergenza" pertanto non esistono prestazioni "urgenti" ma "prioritarie". La tempistica dell'accesso terrà conto del gradiente di modificabilità della disabilità e dei possibili rischi di complicanze. L'accesso ai trattamenti riabilitativi c_o questa U.O. C. avviene esclusivamente previa valutazione fisiatrica. I pazienti con richiesta di consulenza prioritaria del MMG potranno rivolgersi alla segreteria dell'Unità Operativa.

Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	Dott. Alfredo Fioroni Direttore UOC Medicina Fisica e Riabilitativa AV5 COORDINATORE Dr. Ft Massimo Massetti	Segreteria Medicina Riabilitativa SBT: dal lunedì al venerdì ore 8.00-13.00 - Sig.re Cinzia Troli - Aurora Sosa tel. 0735.793402 fax 0735.793407 Capo Sala Degenza intensiva Sig.ra Marisa Rossi 0735.793444	Presso questa U.O. è possibile effettuare: a) visita specialistica fisiatrica ambulatoriale e domiciliare, b) Progetti e programmi riabilitativi c) valutazioni funzionali, d) indagini strumentali (test isocinetico, esame stabilometrico), e) prescrizione di protesi, ortesi e ausili, f) Piani terapeutici per pazienti con rischio di fratture da fragilità g) INTERVENTI RIABILITATIVI: Rieducazione motoria, (individuale o di gruppo); rieducazione respiratoria; valutazione e rieducazione delle funzioni cognitive, del linguaggio e della deglutizione; rieducazione psicomotoria; esercizi posturali propriocettivi; linfo drenaggio manuale (solo per patologie oncologiche o politraumi); rieducazione del piano perineale; terapia con onde d'urto; elettrostimolazione muscolare e magnetoterapia. Attività di ricovero Si svolge con modalità di presa in carico interdisciplinare, presso la Sede di San Benedetto del Tronto, 4° piano presso la U.O. di Neurologia, con 4 letti di degenza. Il reparto è attivo dal 14 Ottobre 2002 e permette di dare una risposta riabilitativa a carattere intensivo ai pazienti della Area Vasta 5 già ricoverati c_o la stessa U.O. di Neurologia (ictus cerebri, sclerosi multipla e traumi cranici ecc.). Il reparto è situato in una struttura accogliente recentemente ristrutturata ed è dotato dei più moderni presidi per la
---	---	---	--

<p>Medicina Riabilitativa Montefiore dell'Aso: dal Lunedì al Venerdì ore 8.00 - 13.00 tel. 0735.7937453</p>	<p>riabilitazione in particolare quella neurologica. L'attivazione di questi posti letto è stata possibile solo grazie ad un forte impegno di integrazione del personale delle due equipe ospedaliere. Il team dei neurologi e quello dei fisiatristi, responsabili della presa in carico e gestione ordinaria dei rispettivi pazienti degenzi nei posti-letto di propria competenza, ha sempre svolto attività di reciproca consulenza. In virtù di questo rapporto, vengono effettuati tutti gli esami elettrofisiologici più moderni (elettromiografia, elettroencefalografia, potenziali evocati). Essendo situata in un Presidio Ospedaliero, l'Unità di Medicina Riabilitativa è in grado di affrontare le principali emergenze mediche, chirurgiche ed anestesologiche, essendo contemporaneamente presenti un reparto di Medicina ed uno di Chirurgia, oltreché una Radiologia ed un Laboratorio Analisi, con Medici e personale di supporto giovane, valido e motivato. I medici che operano all'interno del Centro hanno tutti esperienza nella presa in carico riabilitativa di persone con disabilità gravi e complesse, e possiedono una competenza specifica nel campo delle neuro lesioni acquisite. I componenti del team interprofessionale (Medici, Infermieri, Fisioterapisti, Logopedisti, Assistente sociale, Operatori Socio-Sanitari) sono in grado di effettuare programmi riabilitativi in tutte le aree di fabbisogno del paziente con menomazione da danno neurologico, ed in particolare nelle seguenti aree: a) Raggiungimento e mantenimento della stabilità internistica; b) Rieducazione delle funzioni vitali di base; c) Rieducazione delle menomazioni respiratorie; d) Rieducazione delle menomazioni gastro-intestinali (disfagia); f) Rieducazione delle menomazioni senso motorie; g) Rieducazione delle menomazioni cognitivo-comportamentali; h) Rieducazione all'autonomia nelle attività di vita quotidiana semplice e complessa; i) Prescrizione, fornitura e istruzione riguardo all'utilizzo di ausili e ortesi; l) Educazione ed addestramento dei pazienti e dei famigliari alla gestione della</p>
<p>Medicina Riabilitativa Offida: venerdì ore 8.00-13.00 Sig.ra Maria Pia Mariani tel. e Fax 0736.887926</p>	<p>disabilità inemendabile. Il lavoro di gruppo è diventato il principale modello organizzativo dell'attività riabilitativa: gli operatori insieme al disabile e alla famiglia progettano le strategie per il recupero dell'autonomia nelle attività di vita quotidiana e, possibilmente, nell'attività lavorativa. La partecipazione alla definizione del progetto riabilitativo è un elemento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Attività per ricoverati La Medicina Riabilitativa offre le sue prestazioni, mediche, logopediche e riabilitative, su richiesta dei Medici delle Unità Operative degli Ospedali Mazzoni di Ascoli Piceno e Madonna del Soccorso di San Benedetto del Tronto. Il trattamento riabilitativo è di norma preceduto da visita fisiatrica o consulenza logopedica. Attività ambulatoriale VISITA SPECIALISTICA FISIATRICA Programmata: la prenotazione si effettua tramite C.U.P. (800098798). Prioritaria: La Medicina Riabilitativa non è una branca specialistica "di emergenza" pertanto non esistono prestazioni "urgenti" ma "prioritarie". La tempistica dell'accesso terrà conto del gradiente di modificabilità della disabilità e dei possibili rischi di complicanze. L'accesso ai trattamenti riabilitativi c_o questa U.O. C. avviene esclusivamente previa valutazione fisiatrica. I pazienti con richiesta di consulenza prioritaria del MMG potranno rivolgersi alla segreteria dell'Unità Operativa.</p>
<p>Centro Unico Prenotazione (CUP): tel. 800098798</p>	

AREA SALUTE MENTALE

Il Dipartimento di Salute Mentale svolge il complesso di funzioni di prevenzione, cura e riabilitazione relative alla salute mentale e di organizzazione degli interventi rivolti alla tutela dei cittadini. E' organizzato in modo da assicurare nella sua articolazione dipartimentale, la gestione in forma unitaria di tali funzioni e opera in stretto collegamento con gli altri servizi socio - sanitari del territorio.

Ha il compito di:

- curare i rapporti con la Direzione Generale della Azienda,
- garantire il necessario coordinamento tra le unità operative afferenti al DSM nonché il raccordo di queste con le altre strutture e unità operative funzionalmente connesse sia con Enti o altri soggetti pubblici o privati suscettibili di contribuire alla ottimizzazione degli Interventi;
- assicurare che l'attività delle Unità Operative si svolga nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi fissati dall'Azienda
- gestire le risorse assegnate dal Direttore Generale dell'azienda per i Servizi Psichiatrici
- curare gli adempimenti amministrativo-contabili ivi compresa la tenuta dei registri del personale e dell'utenza;
- controllare le modalità di gestione da parte delle Unità Operative delle risorse loro assegnate nell'ambito del budget attribuito al Dipartimento
- organizzare e gestire un sistema informativo basato sui flussi di dati provenienti dalle singole Unità Operative in collegamento con il sistema informativo aziendale e regionale per la Salute Mentale
- svolgere attività di ricerca in particolare sulla qualità ed efficacia degli interventi e garantire l'aggiornamento e la formazione del personale,
- svolgere attività di informazione, comunicazione ed educazione alla Salute Mentale;
- controllare l'operato di soggetti convenzionati con l'Azienda;

Il concetto di salute mentale si riferisce ad una condizione di normalità, benessere e/o equilibrio di tipo affettivo, emotivo, neurobiologico, del tono dell'umore, cognitivo e comportamentale; il costrutto si presta però difficilmente ad una definizione univoca e condivisa: per l'Organizzazione mondiale della sanità, non esiste una definizione "ufficiale" del concetto di salute mentale.

L'ambito di riferimento è la psichiatria, la psicologia clinica, l'antropologia e la sociologia.

ASUR offre assistenza diversificata per tipologia di problematica strutturandosi come segue:

- centri di salute mentale (CSM), per l'esecuzione di interventi sul territorio;
- servizi psichiatrici di diagnosi e cura (SPDC), per l'assistenza ospedaliera;
- centri diurni e day hospital, per attività riabilitative in regime semi-residenziale;
- strutture per attività riabilitative in regime residenziale.

Presso ogni Area Vasta è presente un dipartimento di salute mentale, con un direttore e personale sanitario misto (psichiatri, tecnici della riabilitazione psichiatrica, psicologi, assistenti sociali, educatori professionali, infermieri, terapisti occupazionali, oss), dove il paziente si può rivolgere e trovare una gamma di risposte diversificate

a seconda del suo problema.

Il "progetto terapeutico" si compone di diverse attività integrate: terapie di vario genere ambulatoriali (farmacologiche e psicoterapeutiche), centri diurni con attività di sostegno e socializzanti, day hospital, comunità protette, comunità alloggio, convivenze guidate, misure per l'inserimento lavorativo, ricovero in ospedale (servizio psichiatrico di diagnosi e cura) e in case di cura. La rete dei servizi così strutturata, spesso non sufficiente per il bisogno espresso, deve trovare collaborazione con gli altri servizi socio-sanitari presenti sul territorio di riferimento.

Il ricovero in ospedale è generalmente volontario, ed è proposto solo in condizioni di particolare gravità, indipendentemente dalla "pericolosità sociale". Gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione relativi alla salute mentale sono attuati dai servizi e dai presidi territoriali extra-ospedalieri; in tal modo i pazienti continuano a godere dei propri diritti civili e della propria autodeterminazione.

Eventuali accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori (ASO e TSO) possono essere disposti dall'autorità sanitaria, nel rispetto della dignità della persona e dei diritti civili e politici, compreso il diritto di libera scelta del medico e del luogo di cura. I suddetti accertamenti devono essere accompagnati, quindi, da iniziative assistenziali che assicurino il consenso e la partecipazione della persona obbligata. In tal modo si cerca di ridurre il ricorso ai trattamenti sanitari obbligatori, e a promuovere lo sviluppo di iniziative di prevenzione e di educazione sanitaria.

DISTURBI DEL COMPORTAMENTO E ALIMENTARI

Il Centro per i Disturbi del Comportamento Alimentare si rivolge alla popolazione adulta e giovanile che soffre di anoressia, bulimia e binge eating disorder (disturbo da alimentazione controllata), compresi i disturbi alimentari atipici.

L'anoressia è un disagio in cui la persona coinvolta si rifiuta di mangiare per diversi motivi.

Comunemente il termine è spesso usato come sinonimo di anoressia nervosa (dove il rifiuto è dovuto alla paura di ingrassare e di apparire grasso, o "imperfetto"), ma in realtà esistono molteplici possibili cause di una diminuzione dell'appetito, alcune delle quali potrebbero risultare innocue, mentre altre sono indice di una grave condizione clinica o comportano un rischio significativo, ciò che spesso accade agli adolescenti.

La Bulimia indica, nel linguaggio medico, una voracità patologica ed eccessiva associata a malattie di diversa natura (diabete, anchilostomiasi, oligofrenia, eccetera).

La bulimia nervosa è, insieme all'anoressia nervosa, uno dei più importanti disturbi del comportamento alimentare, detti anche Disturbi Alimentari Psicogeni (DAP). Una persona affetta spesso si provoca il vomito dopo aver mangiato, utilizza dei lassativi, digiuna e pratica intensa attività fisica.

La maggior parte delle persone che soffrono di bulimia presenta un peso corporeo normale. La forzatura di vomito può provocare pelle ispessita sulle nocche e danni ai denti. La bulimia è associata ad altri disturbi mentali come la depressione e l'ansia, e a problemi come la tossicodipendenza o l'alcolismo.

Il disturbo da alimentazione incontrollata, detto anche BED (acronimo dell'inglese, Binge Eating Disorder) è un disturbo del comportamento alimentare che si presenta clinicamente con episodi di abbuffate tipici della bulimia nervosa, senza però mostrare i comportamenti compensatori tipici di quest'ultima, quali vomito, abuso di lassativi o diuretici, digiuno successivo.

Spesso questo disturbo è una conseguenza dell'anoressia nervosa e della bulimia nervosa.

È una patologia diffusa soprattutto tra le adolescenti che, in seguito ad una dieta eccessivamente restrittiva o a problemi personali, cercano un rimedio alla loro sofferenza nel cibo, fino ad arrivare a perdere il controllo. Le periodiche abbuffate possono riguardare alimenti sia dolci sia salati, con successive coliche addominali.

L'individuo affetto da questo disturbo ha come unico pensiero quello di ingerire qualsiasi tipo di alimento per calmare le sue ansie, anche se è consapevole che potrebbe recare danni alla sua salute, perché troppo poco sano ed eccessivamente calorico. Spesso, se non nella maggior parte dei casi, viene usato il digiuno come metodo compensatorio.

AREA VASTA 5

SERVIZIO OSPEDALIERO (SPDC)

Il servizio provvede alla cura dei pazienti che necessitano di trattamenti medici con ricovero in ambiente ospedaliero, accoglie trattamenti volontari e obbligatori, provvede all'assistenza di pazienti in condizione di emergenza. Esso inoltre esplica attività di consulenza in altri reparti ospedalieri.

È ubicato all'interno delle strutture ospedaliere (Aziende ospedaliere, Presidi ospedalieri di Aziende sanitarie, Policlinici universitari). È parte integrante del Dipartimento di Salute Mentale, anche quando l'ospedale in cui è ubicato non sia amministrato dalla stessa Azienda sanitaria. In tal caso i rapporti tra le due Aziende sanitarie sono regolati da convenzioni obbligatorie, secondo le indicazioni della Regione.

Il numero complessivo dei posti letto è individuato tendenzialmente nella misura di uno ogni 10.000 abitanti. Ciascun SPDC contiene non più di 16 posti letto ed è dotato di adeguati spazi per le attività comuni.

I servizi di base offerti sono:

- Consulenze Unità Operative
- Prelievi in pazienti seguiti dal Dipartimento Salute Mentale
- Ricoveri in Trattamento Sanitario Obbligatorio (T.S.O.)
- Ricoveri volontari urgenti e programmati
- Terapia infusioneale in pazienti seguiti dal Dipartimento di Salute Mentale

AREA VASTA 5

Presentazione

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) è un Servizio Ospedaliero dove vengono attuati trattamenti psichiatrici volontari e obbligatori in condizioni di ricovero. Esplica, inoltre, attività di consultazione agli altri Servizi Ospedalieri. È ubicato all'interno del Presidio Ospedaliero ed è parte integrante del Dipartimento di Salute Mentale.

Gli interventi consistono nell'effettuazione di colloqui singoli e familiari, nella gestione di tutte le problematiche legate al disagio psicologico e, una volta stabilita la diagnosi clinica, nella somministrazione di terapie farmacologiche. La caratterizzazione delle attività di lavoro è quella di affiancare chi soffre e offrire supporto nel percorso individualizzato verso la migliore autonomia possibile.

Organico

Medici: Dott. Alessandro Carano, Dr.ssa Marzia Di Nicolò, Dott. Luciano Giorgi, Dr.ssa Anna Lanciotti, Dr.ssa Lucia Lucantoni, Dott. Matteo Lupi, Dott. Marco Palmucci, Dott. Enrico Paolini

Infermiere Coordinatore: Dr.ssa M. Luisa Simonetti

Infermieri: 19 + 1 OSS, unità distribuite nella turnistica di lavoro per erogare l'assistenza continua nelle 24 ore

Posizione Organizzativa DSM: Dr. Giancarlo Caucci

Accesso

Il SPDC è situato al 3° piano, *Corpo C* dell'Ospedale "Madonna del Soccorso" Via Silvio Pellico, San Benedetto del Tronto (AP) raggiungibile tramite l'ingresso principale, nel piano del bar e Hall dell'ospedale dove ci sono tutte le indicazioni di accesso ai reparti.

Posizione Organizzativa DSM Telefono: 0735/793278 - **E-mail:** giancarlo.caucci@sanita.marche.it

Direttore DSM: Telefono: 0735/782023 - E-mail: marco.giri@sanita.marche.it

Per ogni informazione riguardante le attività del SPDC è possibile telefonare al numero 0735/793467

Coordinatore Infermieristico: Tel.0735/793700 - E-mail: marialuisa.simonetti@sanita.marche.it

Attività svolte

- Attività diagnostica, terapeutica e assistenziale delle principali patologie psichiatriche.
- Attività di Testistica diagnostica.
- Gruppi psicoeducazionali per utenti ricoverati e familiari.
- Attività educativa/riabilitativa e di gestione della terapia.
- Assistenza infermieristica nelle 24 ore

Principali patologie trattate in regime di ricovero: Disturbi Psicotici – Disturbi gravi di Personalità – Disturbi dell'umore – Disturbi correlati ad abusi.

Orari di visita ai degenti

Pomeriggio/sera dalle 16:00 alle 20:00

Ricevimento Medici e Direttore

Il medico in servizio attivo in SPDC riceve dal lunedì al sabato dalle 12:30 alle 13:30

Il Direttore della Struttura riceve il mercoledì dalle ore 12:00 alle ore 13:00, previo appuntamento.

Il Coordinatore Infermieristico riceve il lunedì e il mercoledì dalle 12:00 alle 13:00 o su appuntamento.

Orario di distribuzione del vitto

Mattino dalle 9:00 alle 11:30

Pranzo dalle 12:00 alle 12:40

Pomeriggio dalle 16:00 alle 17:00

Orario di visita medica

Cena dalle 18:30 alle 19:00

Colazione dalle 8:00 alle 8:20

Orario Ricevimento Direttore

I medici ricevono su appuntamento dal lunedì al sabato.

Orario di ricevimento dei medici

Mattino dalle 12:00 alle 14:00

Altre informazioni ritenute utili all'utenza: Al momento del ricovero viene consegnata ad assistiti e famigliari brochure informativa illustrata in cui sono contenute indicazioni sull'organizzazione del Servizio e pratici consigli per agevolare e rendere quanto più confortevole possibile il periodo di degenza.

Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	Orari di visita ai degenti Mattino dalle 12:00 alle 14:00 Pomeriggio_sera dalle 16:00 alle 20:00	Orari di visita ai degenti Mattino dalle 12:00 alle 14:00 Pomeriggio_sera dalle 16:00 alle 20:00	Direttore DSM Dott. Marco GIRI Telefono: 0735_782023 - E- mail: marco.giri@sanita.marche.it	Posizione Organizzativa DSM Telefono: 0735_793278 - E-mail: giancarlo.caucci@sanita.marche.it Coordinatore Infermieristico: Tel.0735_793700 - E-mail: marialuisa.simonetti@sanita.marche.it Per ogni informazione riguardante le attività del SPDC è possibile telefonare al numero 0735_793467	Il SPDC è situato al 3° piano, Corpo C dell'Ospedale "Madonna del Soccorso"
---	--	--	--	---	--

SERVIZIO TERRITORIALE

CSM

Il CSM (Centro di Salute Mentale) è la sede organizzativa e la sede del coordinamento degli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale, mediante l'integrazione funzionale con le attività del Distretto Sanitario.

L'equipe multidisciplinare garantisce la presa in carico delle persone con disturbi psichici gravi e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato che include le prestazioni anche domiciliari.

SERVIZI

- Consegna di farmaci e terapie in pazienti psichiatrici
- Prosecuzione Terapia post dimissioni SPDC (ricovero psichiatrico)
- Terapia Depot in pazienti seguiti dal Dipartimento di Salute Mentale
- Visita psichiatrica urgente

CENTRI DIURNI

Il Centro Diurno è una struttura semi-residenziale con funzioni terapeutico-riabilitative collocato nel contesto territoriale.

Sulla base di progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati, svolge attività finalizzate a sperimentare ed apprendere abilità nella cura di sé, nell'attività di vita quotidiana e nella relazione interpersonale - anche ai fini dell'inserimento lavorativo, a sviluppare capacità espressive e comunicative.

Il CSM è la Struttura di coordinamento delle attività ambulatoriali e territoriali del Dipartimento di Salute Mentale, è la sede organizzativa dell'equipe degli operatori e del coordinamento degli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale, per il territorio di competenza, tramite l'integrazione funzionale con le attività dei distretti.

Funzioni: presa in carico del paziente in modo integrato

Nel territorio dell'AV 5 è presente un CSM con due sedi operative, zona di Ascoli Piceno **Ospedale "Mazzoni" (Palazzina B 1° piano)** e zona di San Benedetto del Tronto **Via Moretti, 17** entrambi svolgono **attività ambulatoriale** (Medica, Psicologica) e **Territoriale** tramite l'equipe multi professionale delle rispettive Sedi.

Organico (multiprofessionale)

Medici sede di AP:

Dr. Alberto Testa (Resp. Struttura Semplice CSM)

Dr. Manuele Arturo

Dr.ssa Flaminia Poletti

Dr. Tiberio Damiani

Infermiere Coordinatore: Dr. Oliviero Marozzi

Infermieri sede di AP: 9 unità

Educatori professionali sede di AP: 1 unità,

Assistenti Sociali sede di AP: 2 unità,

Accesso

Il CSM, sede di AP è collocato c/o la Palazzina B dell'Ospedale Mazzoni al 1° piano, il cui ingresso, posto sul lato Nord della Palazzina, è munito di scala di accesso per carrozzine, barelle e di ascensori

Segreteria Tel. 0736/358389 (Infermieri, Medici, Educatore)

Fax: 0736/358598

e-mail: csmav5@sanita.marche.it

Ambulatorio CSM c/o Poliambulatorio Distretto di Comunanza c/o Tel. 0736/844413

Direttore F.F.: tel 0736/358367 E mail: enrico.iommetti@sanita.marche.it

Responsabile CSM: 0736/358389 E mail: alberto.testa@sanita.marche.it

Infermiere Coordinatore: cell. 3347420981 E mail: oliviero.marozzi@sanita.marche.it

Assistenti Sociali:

Tel. 0736/358357

e-mail: augusta.desantis@sanita.marche.it; elisabetta.scatasta@sanita.marche.it

Ambulatori medici:

Tel. 0735/793418 - 0735/793419

Direttore F.F.: tel 0735/780114 E mail: enrico.iommetti@sanita.marche.it

Responsabile CSM: 0735/780114 E mail: alberto.testa@sanita.marche.it

Infermiere Coordinatore: cell. 3347420981 E mail: oliviero.marozzi@sanita.marche.it

Assistenti Sociali:

Tel. 0735/793417

e-mail: s.rossi@sanita.marche.it; tonina.dibonaventur@sanita.marche.it

Attività

Le attività svolte al Centro di Salute Mentale sono:

- Attività mediche ed infermieristiche Ambulatoriali
- Attività mediche e infermieristiche Territoriali
- Attività riabilitative Territoriali individuali e gruppal (Educatore professionale ed Infermiere)
- Attività di assistenza sociale ambulatoriale e territoriale

Il CSM è aperto dalle ore 08.00 alle 20.00 dal lunedì al sabato esclusi i giorni festivi;

L'attività Medica psichiatrica territoriale è funzionante dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 14.00.

L'attività Infermieristica territoriale è funzionante dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 20.00, e turni di reperibilità notturna e festiva (solo CSM sede di AP)

L'attività Territoriale prevede la presa in carico domiciliare dei pazienti seguiti dal DSM attraverso interventi:

- **riabilitativo-terapeutico** (valutazione dei bisogni e delle risorse nell'ambiente usuale di vita dell'utente, al fine di favorirne l'integrazione),
- **ricreativo-risocializzante** (calarsi nell'ambiente di vita dell'utente, il quartiere, la parrocchia, le associazioni sportive, etc.),
- **reinserimento lavorativo** (borse-lavoro, inserimenti lavorativi a tempo determinato, o frequenza a corsi professionalizzanti mirati ed individualizzati in collaborazione con Enti Pubblici Comuni, Provincia, Patronati, Tribunale, etc.),
- **diagnostico-terapeutico** su richiesta specifica del medico di base (somministrazione dei farmaci depot, valutazione della compliance domiciliare e degli effetti avversi dei farmaci, soprattutto in relazione ad orari e momenti di vita).
- **informativo-preventivo:** individuazione dei segni precoci di crisi, delle difficoltà nell'ambiente familiare, nell'ambiente di lavoro e nei luoghi abituali, pertanto vengono effettuati incontri con gli utenti di altri servizi a rischio di patologia psichica, o con operatori di altri enti (scuola etc), attraverso riunioni divulgativo-informative.
- Nell'ambito dell'attività di prevenzione vi è il raccordo con i Medici di Medicina Generale.
- Rapporti con altri Enti: "Regione, Provincia, Comuni, Provveditorato agli studi, altre U.O., UMEA, attraverso protocolli d'intesa".

Le prestazioni del Servizio Sociale Ambulatoriali e Territoriale sono: Segretariato Sociale, Relazioni Sociali, Interventi Socio-assistenziali, Visite Domiciliari, Contatti con Enti Pubblici e Privati, Colloqui individuali e familiari, Programmazione e Organizzazione dei Servizi (Borse lavoro, Reinserimenti lavorativi, Protocolli d'intesa), Attività Sociali presso le Strutture del DSM.

Modalità di Accesso: Diretto, Invio dell'equipe DSM, medico di famiglia, invio da Altri Servizi

Ospedale C. e G. Mazzoni (Ascoli Piceno)	Dal Lun al Ven 8-13	Dal Lun al Ven 8-13	Direttore F.F. Dr. Enrico Iommetti	Segreteria Tel. 0736_358389 (Infermieri, Medici, Educatore) Fax: 0736_358598 e- mail: csmav5@sanita.marche.it	Diretto, Invio dell'equipe DSM, medico di famiglia, invio da Altri Servizi	Il CSM, sede di AP è collocato c_o la Palazzina B dell'Ospedale Mazzoni al 1° piano, il cui ingresso, posto sul lato Nord della Palazzina, è munito di scala di accesso per carrozzine,
--	------------------------	------------------------	---	---	---	--

					barelle e di ascensori
	Lun 8.00-13.00 Ambulatorio di psicogeriatría (uno al mese)	Lun 8.00-13.00 Ambulatorio di psicogeriatría (uno al mese)	Referente Struttura Semplice Psicologia AV5 Dott.ssa Milena Facciabene	Tel. 0736_358235 Responsabile Dr.ssa Milena Facciabene Indirizzo e-mail: milena.facciabene@sanita.marche.it Tel. 0736_358807	Lo psicologo riceve per appuntamento. Le prenotazioni psicologiche ambulatoriali vengono effettuate tramite CUP.
	Mart 8.30-13.00 Visite medicina legale	Mart 8.30-13.00 Visite medicina legale			
	Merc 9.00-13.00 Ambulatorio divisionale	Merc 9.00-13.00 Ambulatorio divisionale			
	Giov - Ven- Sab 9.00-13.00	Giov - Ven- Sab 9.00-13.00			
	9.00-13.00 Ambulatorio divisionale prime visite	9.00-13.00 Ambulatorio divisionale prime visite			
	Merc 9.00-13.00 Ambulatorio divisionale prime visite	Merc 9.00-13.00 Ambulatorio divisionale prime visite	Referente Struttura Semplice Psicologia AV5 Dott.ssa Milena Facciabene	Psicologia Ambulatorio di SBT: Tel. 0735_7937416 e c_o 0735_780114	Lo psicologo riceve per appuntamento. Le prenotazioni psicologiche ambulatoriali vengono effettuate tramite CUP e_o attraverso numero verde.
Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	Merc 13.00-14.00 medic. legale	Merc 13.00-14.00 medic. legale			
	Giov 9.00-13.00 Ambulatorio divisionale prime visite	Giov 9.00-13.00 Ambulatorio divisionale prime visite			
	Giov 13.00-14.00 medic. legale	Giov 13.00-14.00 medic. legale			
	Lun 9.00-14.00 Ambulatorio divisionale prime visite	Lun 9.00-14.00 Ambulatorio divisionale prime visite	Referente Struttura Semplice Psicologia AV5 Dott.ssa Milena Facciabene	Psicologia Ambulatori c_o Poliambulatorio Distretto di Comunanza: Tel. 0736_358794 e c_o 0736_844413	Lo psicologo riceve per appuntamento. Le prenotazioni psicologiche ambulatoriali vengono effettuate tramite CUP.

STRUTTURE RIABILITATIVE RESIDENZIALI

Si definisce struttura residenziale (SR) una struttura extra-ospedaliera in cui si svolge una parte del programma terapeutico-riabilitativo e socio-riabilitativo per i cittadini con disagio psichiatrico inviati dal CSM con programma personalizzato e periodicamente verificato.

Queste strutture hanno lo scopo di offrire una rete di rapporti e di opportunità emancipative, all'interno di specifiche attività riabilitative.

La SR, pertanto, non va intesa come soluzione abitativa.

Le strutture residenziali sono differenziate in base all'intensità di assistenza sanitaria (24 ore, 12 ore, fasce orarie) e non hanno più di 20 posti. Sono collocate in località urbanizzate e facilmente accessibili per prevenire ogni forma di isolamento delle persone che vi sono ospitate e per favorire lo scambio sociale.

Le SR possono essere realizzate e gestite dal DSM o dal privato sociale e imprenditoriale. In tal caso i rapporti con il DSM sono regolati da appositi accordi ove siano definiti i tetti di attività e le modalità di controllo degli ingressi e delle dimissioni.

AREA VASTA 5

La Struttura Residenziale Riabilitativa (SRR) offre una soluzione terapeutico-riabilitativa per persone con patologie psichiatriche clinicamente stabilizzate che hanno abilità residue da potenziare e valorizzare al fine di un adeguato reinserimento sociale.

E' situata al 1° piano ala Est del Presidio "Luciani" in Ascoli Piceno, e, in accordo con quanto previsto dal Progetto Obiettivo Tutela della Salute Mentale, è dotata di 20 posti letto e funziona secondo un modello comunitario. La permanenza nella struttura è a termine (massimo 3 anni): il tempo di permanenza dipende dall'evoluzione del quadro clinico, dall'aderenza al Progetto Riabilitativo Individuale concordato e dal raggiungimento degli obiettivi in esso esplicitati.

E' garantita la presenza di personale esperto nelle tecniche di riabilitazione psichiatrica nelle 24 ore.

L'équipe multidisciplinare è costituita da Psichiatra, Psicologo, Assistente Sociale, Infermieri, Educatori Professionali, Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica.

L'ammissione in SRR può essere proposta dal medico curante o dallo psichiatra curante allo psichiatra referente della Struttura, ed è subordinato alla disponibilità di posti letto e ad uno specifico programma concordato tra i Servizi, il Paziente ed i Familiari.

La presa in carico avviene dopo un periodo di inserimento ed osservazione di circa un mese.

I requisiti necessari per l'ammissione sono:

- L'adesione volontaria del paziente;
- l'accettazione del programma di riabilitazione;
- la disponibilità di un referente esterno;
- attuale assenza di stato di tossicodipendenza.

L'ammissione sarà preceduta da una valutazione da parte del responsabile, in collaborazione con il medico inviante, del

- quadro clinico;
 - progetto terapeutico - riabilitativo;
 - aspettative reali del paziente;
 - presentazione della struttura al paziente e ai suoi referenti esterni.
- All'ammissione saranno recepiti il consenso per trattamento sanitario e per il trattamento dei dati.

La dimissione del paziente avviene:

- a) per ultimazione del programma riabilitativo;
- b) per l'insorgenza delle condizioni che impongono l'interruzione o la sospensione del programma;
- c) per l'interruzione del programma da parte del paziente.

2. Organico

Medici: Direttore F.F. dr. Enrico Iommetti, dr. Igor Pontalti (Referente)

Infermiera Coordinatrice: Dr.ssa Sandra Bernardi

Infermieri, Educatori Professionali, Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, Psicologhe e Assistente Sociali (presenza programmata)

3. Accesso

La struttura è situata nel Presidio "Luciani" - Via delle Zeppelle, 84 Ascoli Piceno

Telefono: 0736 /358715 Fax: 0736/ 358712 Il Presidio è servito dalla linea urbana 19.

E mail: sr.av5@sanita.marche.it

Medico: 0736/358715 E mail: igor.pontalti@sanita.marche.it

Dr. Enrico Iommetti E mail: enrico.iommetti@sanita.marche.it

Infermiera Coordinatrice: tel.0736-358702 E mail: sandra.bernardi@sanita.marche.it

4. Prestazioni erogate

La giornata si svolge all'insegna degli impegni individuali di ogni singolo Ospite e degli impegni che una casa normalmente richiede. Gli operatori si occupano di accompagnare e supportare le persone nel loro percorso individuale che si esplica quotidianamente tra le attività che l'ambiente richiede e gli impegni legati al percorso riabilitativo.

- Cura del sé corporeo
- Autogestione della quotidianità: spazi di vita e attività di riordino stanza e propri effetti personali, attività di cucina e lavanderia,
- Attività espressive (teatro, pittura, laboratorio artigianale,
- Movimento corporeo (piscina, calcetto,
- Partecipazione ad eventi ludico-socializzanti (manifestazioni, teatro, concerti, cinema,) Soggiorni riabilitativi
- Realizzazione Borse Lavoro
- Colloqui Psicoterapeutici e Valutazioni Cliniche psichiatriche e psicologici Individuali, di Gruppo, Familiare.
- Attività psico-pedagogica e psico-riabilitativa Individuali, di Gruppo, Familiare
- Gruppi Auto Mutuo Aiuto per i Familiari degli Ospiti della Struttura

5. Punti di forza

Il percorso residenziale si basa sull'esperienza dell'abitare e del vivere la dimensione della quotidianità all'interno di una "casa" per pazienti psichiatriche i cui contesti familiari e/o abitativi non risultino sufficientemente idonei al mantenimento o al raggiungimento della stabilità emotiva e dell'autonomia personale. Il Progetto Riabilitativo Individuale è elaborato dall'équipe multidisciplinare e concordato con l'Ospite, i familiari e/o referenti esterni ed i Servizi, e contiene specifici obiettivi costantemente verificati e riorientati allo scopo di aumentare il grado di autonomia personale (riconquistare abitudini di vita quotidiana, acquisire o ri-acquisire abilità occupazionali, lavorative e relazionale) finalizzati al reinserimento sociale ed alla costruzione di una rete di supporto volta a sostenere l'Ospite sia durante il percorso in SRR sia nella fase di reinserimento sociale nel territorio di provenienza.

6. Informazioni

- Orario ingresso Visitatori: dalle ore 8:00 alle ore 20:00
- Orario visite mediche e ricevimento familiari: previa prenotazione
- Orario pasti per gli Ospiti:
 - Colazione: dalle 7:30 alle 9:30
 - Pranzo: alle ore 12:00
 - Cena: alle ore 19:00

I familiari e/o altre persone possono accedere alla struttura in orari stabiliti o previo accordo per esigenze particolari con il personale sanitario dell'équipe psichiatrica

Centri diurni (cod. SSRP)

Strutture Semiresidenziali Socio Riabilitative - Centri Diurni (AP - Comunità - SBT)

Responsabile di Struttura Semplice (U.O.S.) Dr. Enrico Iommetti

1. Presentazione

Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale che costituisce un'articolazione funzionale del CSM, accoglie persone con problematiche di salute mentale che comportano una intensità terapeutica-riabilitativa compatibile con il Piano Terapeutico Individuale (PTI) e in presenza di risorse familiari e/o sociali. Finalità/Obiettivo di cura: terapeutico-riabilitativo con durata prefissata finalizzata a sperimentare e apprendere abilità nella cura di sé, nelle attività della vita quotidiana e nelle relazioni interpersonali individuali e di gruppo, anche ai fini dell'inserimento lavorativo. Inoltre a sviluppare capacità espressive e comunicative, anche attraverso acquisizione di collaborazioni esterne di personale tecnico e professionale. Sono possibili interventi anche di supporto e sostegno alla famiglia. La capacità ricettiva della struttura è un massimo di 20 ospiti presenti contemporaneamente. La durata della permanenza in struttura è predeterminata dal PTI e Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP) eventualmente prorogabile per il raggiungimento di ulteriori obiettivi concordati.

2. Organico

Medici: Dr. Enrico Iommetti (Responsabile U.O.S.)

Infermiera Coordinatrice: Dr.ssa Sandra Bernardi

Infermieri, Educatori Professionali, OSS, personale per attività espressive (istruttori maestri d'arte) psicologhe e assistenti sociali (presenza programmata)

3. Accesso

• Centro Diurno "Il Sentiero" Via delle Zeppelle, 84 - Ascoli Piceno
dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 17:00 e il sabato dalle ore 9:00 alle ore 15:00
tel. 0736-358704 /705 fax 0736-358712 cdap.av5@sanita.marche.it

• Centro Diurno "Il Gabbiano Blu" via G. Bruno, c/o Poliambulatorio - Comunità
dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 17:00 e il sabato dalle ore 9:00 alle ore 15:00
tel. e fax. 0736/844413 cdap.av5@sanita.marche.it

• Centro Diurno "I Colori della Mente" via N. Bixio,15 - 63074 S. Benedetto del Tronto
dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle ore 15:00
tel. 0735/583326 centrodiurno@sanita.marche.it

Medico: tel.0736/358704 /705 fax 0736/358712 E mail: enrico.iommetti@sanita.marche.it

Infermiera Coordinatrice: tel.0736-358702 E mail: sandra.bernardi@sanita.marche.it

4. Attività

Attività generali

Programma Individualizzato di "Presenza in Carico Quotidiana", con pazienti afferenti dal DSM, che pur sofferenti di un grave disturbo psichico con ridotte capacità socio-relazionali e compromissione delle capacità occupazionali e/o lavorative, mantengono sufficienti risorse di autonomia personale e relazionale, per attivare e sviluppare un progetto psico-socio-riabilitativo individualizzato e articolato prevalentemente in attività

- Pedagogico-educazionale
- Espressivo-creative (pittura, teatro, canto ecc)
- Cognitive e di coping
- Socializzanti e ricreative
- Occupazionale (Borse di Lavoro, attività di cucina ecc)
- Ludico-ricreative
- Motorie (Palestra, piscina, ecc)

- Cura e Igiene della Persona e dei Luoghi Abitativi prevalentemente in attività di gruppo, da svolgere sia nell'ambito dei Centri Diurni sia nel contesto sociale di appartenenza.

Prestazioni erogate

- Assistenza Infermieristica
- Gruppi Psico-educativi
- Colloqui di sostegno
- Colloqui Psicoterapeutici
- Valutazioni Cliniche psichiatriche e psicologiche Individuali, di Gruppo, Familiare
- Attività psico-pedagogica e psico-riabilitativa Individuali, di Gruppo, Familiare
- Gruppi Auto Mutuo Aiuto per i Familiari degli Ospiti della Struttura

MODALITA' di ammissione:

I requisiti necessari all'utente per l'ammissione sono:

- L'adesione volontaria del paziente;
- l'accettazione del programma di riabilitazione;
- la disponibilità di un referente esterno;
- attuale assenza di stato di tossicodipendenza.

L'ammissione sarà preceduta da una valutazione da parte del responsabile, in collaborazione con il medico inviante, del

- quadro clinico;
- progetto socio-riabilitativo;
- aspettative reali del paziente;
- presentazione della struttura al paziente e ai suoi referenti esterni.

All'ammissione saranno recepiti il consenso per trattamento sanitario e per il trattamento dei dati.

La dimissione del paziente avviene:

- per ultimazione del programma riabilitativo;
- per l'insorgenza delle condizioni che impongono l'interruzione o la sospensione del programma;
- per l'interruzione del programma da parte del paziente.

5. Punti di forza

- Programmazione Quotidiana degli Interventi Individualizzati da attuare in Gruppo
- Setting quotidiani di Attività Espressivo-Creative in Gruppo.
- Verifica settimanale alla riunione d'Equipe anche con incontri programmati con la famiglia.
- Multi-disciplinarietà (Psichiatra, Psicologo, Assistente Sociale, Infermiere, Educatori Professionali, Animatori, Arteterapeuti).
- Flessibilità del Progetto Terapeutico e Psico-Socio-Riabilitativo Individuale.
- Costante collaborazione e integrazione con i familiari, ADS, Tutori, MMG
- Costante collegamento con gli altri servizi del Dipartimento di Salute Mentale.
- Flessibilità negli inserimenti e nelle modalità di frequenza delle attività giornaliere

L'organizzazione e la regolamentazione delle modalità di convivenza degli ospiti tengono conto sia delle esigenze terapeutiche che di quelle riabilitative tendono a salvaguardare la qualità di vita e a stimolare le loro possibilità di vita valorizzando l'autonomia sia all'interno che all'esterno della struttura.

Struttura EX LUCIANI (ASCOLI PICENO)	Direttore F.F. dr. Enrico Iommetti	Telefono: 0736 /358715 Fax: 0736/ 358712 E mail: srr.av5@sanita.marche.it	La struttura è situata nel Presidio diretta "Luciani" - Via delle Zeppelle, 84 Ascoli Piceno
--	--	---	--

AREA SERVIZI

L'Area Servizi è un dipartimento ospedaliero di tipo organizzativo-strutturale costituito da UU.OO.CC. e UOSD Omogenee per produzione sanitaria. La finalità è l'efficienza organizzativa.

Al Dipartimento Organizzativo vengono assegnati:

- budget dipartimentale
- organici
- attrezzature
- obiettivi di attività.

Il Dipartimento dei Servizi integra UU.OO. omogenee, affini o complementari, ognuna con obiettivi specifici; comprende competenze specialistiche e tecnologie avanzate al fine di raggiungere livelli di appropriatezza, efficacia ed efficienza per garantire l'attuazione dei LEA.

Il Dipartimento dei Servizi garantisce uno svolgimento coordinato delle funzioni di supporto alle attività assistenziali, in particolare delle funzioni diagnostiche in ambito ospedaliero e territoriale mediante lo sviluppo di interrelazioni tra specialisti con garanzia di percorsi operativi efficaci e l'utilizzo integrato delle risorse.

L'assetto organizzativo consente:

- l'integrazione di attività professionistiche operanti in settori diversi
- la condivisione di tecnologie avanzate e costose
- la razionalizzazione dell'impiego delle risorse
- la creazione di strutture di controllo
- il miglioramento della qualità dei processi assistenziali.

ANATOMIA PATOLOGICA

L'anatomia patologica è una branca specialistica della medicina che studia le malattie umane mediante esame macroscopico degli organi o microscopico dei tessuti e delle cellule.

In ambito clinico l'anatomia patologica svolge un ruolo fondamentale per la pianificazione di eventuali terapie mediche o chirurgiche fornendo diagnosi su tessuti o cellule prelevate da pazienti in cui si sospetta una malattia. L'indagine anatomopatologica permette di distinguere tra tessuti normali, infiammazione, tumori benigni e maligni e altre condizioni patologiche.

Esame intraoperatorio

L'esame istologico o citologico intraoperatorio (estemporanea, congelatore, criostato) è l'esame condotto su tessuti prelevati durante un intervento chirurgico al fine di chiarire la diagnosi della malattia nel caso in cui questa non sia già stata posta in precedenza o nel caso in cui siano emersi, durante l'intervento, nuovi quesiti diagnostici. La diagnosi anatomopatologica intraoperatoria può esitare in una modifica dell'intervento chirurgico.

Citologia

La citologia è lo studio morfologico di cellule isolate prelevate da organi solidi o cavi mediante tecniche di agoaspirazione, lavaggio, spazzolamento o per esfoliazione. La citologia può essere di tipo diagnostico, se si sospetta già una malattia (ad es. citologia della tiroide, linfonodo, mammella, fegato, polmone, urina, liquor, liquidi di versamento delle cavità sierose) o di screening, se viene eseguita su persone apparentemente sane al fine di prevenire la possibile comparsa di una malattia (es. pap test). Il vantaggio principale della citologia rispetto alla biopsia è la minore invasività e quindi la migliore tollerabilità per il paziente. La citologia presenta tuttavia solitamente una minore sensibilità e specificità diagnostica della biopsia.

Patologia molecolare

La patologia molecolare consiste nell'applicazione a fini diagnostici di tecniche di biologia molecolare. Le tecniche di patologia molecolare sono spesso caratterizzate da una altissima sensibilità e specificità, ma sono frequentemente complesse e costose. Esempi di patologia molecolare sono l'evidenziazione del DNA del micobatterio

tubercolare (TBC) o del virus del papilloma umano (HPV) in biopsie o citologie. L'analisi molecolare di alcuni tumori (ad es. linfomi) può permettere un più facile riconoscimento e caratterizzazione della neoplasia.

Riscontro diagnostico (autopsia)

L'autopsia è una indagine post mortem, cioè eseguita sul cadavere, il cui fine è quello di chiarire la causa di morte ovvero la comprensione del decorso di una malattia. Tale pratica è un'attività relativamente poco frequente nella routine anatomopatologica ed è usata soprattutto dopo una morte per ragioni non spiegate o comunque quando il medico o l'autorità ne fanno esplicita richiesta. Viene pure usata nel sospetto di malattia infettiva diffusiva. La pratica autoptica rappresenta altresì un importante controllo della qualità medica-assistenziale di una struttura ospedaliera.

AREA VASTA 5

La Unità Operativa Complessa di Anatomia Patologica afferisce al Dipartimento dei Servizi ed opera nell'ambito dell'Area Vasta 5

Prestazioni erogate- attività assistenziale:

- esami istologici
- esami citologici
- esami estemporanei intraoperatori
- riscontri autoptici
- citologia di screening cervico-vaginale
- esami di biologia molecolare
- esecuzione di Agoaspirati superficiali e profondi sotto guida ecografica.

1. a) A supporto diagnostico, la UO è dotata di un laboratorio di colorazioni di istochimica che permette tra l'altro l'identificazione di alcuni microorganismi (tra cui micobatteri, *Helicobacter pylori*, miceti ed alcuni protozoi;
2. b) un laboratorio di immunistoichimica che consente la costruzione degli immunoprofili di espressione fenotipica al fine di meglio personalizzare le terapie oncologiche a cui sottoporre il paziente, determinazioni immunistoichimiche quali la valutazione dell'assetto recettoriale del carcinoma della mammella sia su campioni citologici ottenuti per agoaspirazione che su campioni istologici, la valutazione dell'indice di proliferazione cellulare nel carcinoma della mammella e nei tumori del sistema emopoietico (con anticorpo anti Ki67) da integrare in protocolli di trattamento oncologico, determinazione immunistoichimica dell'espressione di forme attivate di specifici trasduttori di segnale quali l'HER2, ALK, ROS1 per terapie mirate "Target Therapy", il riconoscimento di antigeni virali sul tessuto, immunofluorescenza per le lesioni immunitarie cutanee;
3. c) un laboratorio di diagnostica molecolare che permette mediante tecniche quali la PCR End-Point, la Real Time PCR, il sequenziamento pirofosforico, indagini molecolari volte a stabilire lo stato mutazionale dei principali oncogeni (RAS, BRAF, PI3K, EGFR) coinvolti nella disregolazione dei pathway cellulari nei tumori.

L'Unità Operativa è il punto di lettura di citologia nell'ambito dello screening del carcinoma del collo dell'utero.

Gli obiettivi fondamentali della unità operativa sono quelle di fornire referti diagnostici accurati, tempestivi e clinicamente rilevanti, basati sull'osservazione dei preparati allestiti secondo procedure tecnicamente ottimali.

Modalità di accesso, luoghi ed orari:

I pazienti esterni possono recarsi presso i locali della UO e consegnare al personale il materiale biologico da esaminare.

Per pazienti che afferiscono alle U.O dell' AREA Vasta 5 e che necessitano dell'esame cito-istologico è stata istituita una raccolta giornaliera presso punti specifici situati all'interno dei Nosocomi. Per quanto riguarda il PO Madonna del Soccorso di San Benedetto del Tronto, il trasporto dei campioni biologici presso l' U.O di Anatomia Patologica ha cadenza tri-settimanale.

<p>Ospedale C. e G. Mazzoni (Ascoli Piceno)</p>	<p>Lun - Ven 8:30 - 13:30 Mart, Giov 14:30 -17:30</p>	<p>Lun - Ven 8:30 - 13:30 Mart, Giov 14:30 -17:30</p>	<p>Dott. Guido Collina Direttore UOC Anatomia Patologica AV5 TEL 0736 358601 FAX 0736 358 430 E.MAIL guido.collina@sanita.marche.it</p>	<p>Contatti: Segreteria: 0736- 358430 Dr. Guido Collina (Direttore) : 0736- 358473 Dott.ssa Antonella D'Angelo: 0736- 358602 Dott. Antonio Braccischi: 0736- 358603 Dott.ssa Lucilla Diamanti: 0736-358014 Dott.ssa Paola F. Silenzi: 0736-358472 Dott.ssa Giorgia Marchesini: 0736- 358600 Dott.ssa Roberta Taborro: 0736-358251 Dott.ssa Roberta Crescenzi: 0736- 358251</p>
---	---	---	---	--

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Con i termini di imaging o imaging biomedico o diagnostica per immagini ci si riferisce al generico processo attraverso il quale è possibile osservare un'area di un organismo non visibile dall'esterno.

La radiologia è la branca della medicina che principalmente si occupa di tutto ciò. Le prestazioni erogate sono:

- ecografia
- ecografia dinamica
- ecografia Doppler, anche nelle varianti Color Doppler e Power Doppler
- ecografia con mezzo di contrasto
- radiografia
- stratigrafia o tomografia
- tomografia computerizzata
- imaging a risonanza magnetica
- fluoroscopia
- fluorangioscopia
- angiografia
- linfografia o linfangiografia

- sialografia
- mammografia
- scintigrafia

Oltre ad avere importanza fondamentale nella diagnostica, attraverso queste tecniche di imaging si possono anche effettuare terapie come nel caso della radiologia interventistica.

AREA VASTA 5

Ospedale C. e G. Mazzoni (Ascoli Piceno)	Dott. Carlo Marinucci Direttore UOC Radiologia AV5	POS. ORGANIZZATIVA: TSRM Fausto Poloni - Tel. 0736-358379 COORDINATORE TSRM: TSRM Fabrizio Narducci - Tel. 0736-358886 CAPOSALA: I.P. Mariella Iannini - Tel. 0736-358633 SEGRETERIA: 0736358392	RX senza mdc (B,D,P) CUP 8000987 8/20 dal lun .al ven. sab 8/13 Possibile prenotazione telefonica Rx con mdc Segreteria Radiologia 0736/358392 Dalle 8,30 alle 13 dal lun al sab Possibile prenotazione telefonica TC smdc (B,D,P) CUP 800098798 8/20 dal lun .al ven. sab 8/13 Possibile prenotazione telefonica TC mdc (B,D,P) Segreteria Radiologia 0736/358392 Dalle 8,30 alle 13 dal lun al sab Possibile prenotazione telefonica RM smdc (B,D,P) CUP 800098798 8/20 dal lun .al ven. sab 8/13 Possibile prenotazione telefonica RM mdc (B,D,P) Segreteria Radiologia 0736/358392 Dalle 8,30 alle 13 dal lun al sab Possibile prenotazione telefonica Mammografia (B,D,P) CUP 800098798 8/20 dal lun .al ven. sab 8/13 Possibile prenotazione telefonica Agoaspirati	Per effettuare Tc-RM-ECT (Gestione Urgenze Esterne), l'accesso diretto è al Pua e non telefonico, pertanto l'utente deve recarsi personalmente al PUA e consegnare la prescrizione che verrà valutata dagli specialisti radiologi. Sarà successivamente contattato per l'appuntamento dal personale della radiologia.
--	---	---	---	---

(mammella,
 tiroide,
 ecc.)
 Segreteria
 Radiologia
 0736/358
 392
 Dalle 8,30 alle
 13
 dal lun al sab
 Possibile
 prenotazione
 telefonica
 TC Cuore
 Colon-TC
 Entero-TC
 Angio-TC
 RM Cuore
 RM Mammella
 Angio-RM
 Segreteria
 Radiologia
 0736/358
 392
 Dalle 8,30 alle
 13
 dal lun al sab
 Possibile
 prenotazione
 telefonica
 ECO (B,D,P) CUP
 8000987
 98
 8/20 dal lun .al
 ven.
 sab 8/13
 Possibile
 prenotazione
 telefonica
 ECO con mdc
 (CEUS)Segreteria
 Radiologia
 0736/358
 392
 Dalle 8,30 alle
 13
 dal lun al sab
 SCREENING
 MAMMOGRAFICO
 Poliamb.
 Ascoli P.
 Offida
 0736/358
 020
 Dalle ore 13 alle
 ore 14
 dal lun al ven
 Radiologia
 Vascolare
 ed Interventistica
 Diagnostica
 Vascolare
 0736/358
 239
 0736/358
 633
 Dalle 9 alle 13
 lun. merc. Ven.
 Prestazioni
 Urgenti (U)
 MMG
 (Portale
 Telematico)
 Classi di Priorità
 DGR0808_15:
 1. U: Urgente
 2. B: Breve
 3. D: Differita
 4. P:
 Programmabile

Ospedale Madonna del Soccorso (San	Direttore U.O. Dott. Carlo Marinucci	Tel. Segreteria : 0735-793201 0735-793425	Prestazione erogata: Rx senza mdc e con mdc Modalità di accesso: CUP Telefono: 800-	Per effettuare Tc-RM-ECT (Gestione Urgenze Esterne), l_ accesso diretto è al Pua e non telefonico, pertanto l'utente deve recarsi personalmente al PUA e consegnare la prescrizione che verrà valutata dagli specialisti radiologi.
--	---	---	--	--

Benedetto
del Tronto)

098798 Sarà successivamente contattato per
Orario: Lun-Ven l'appuntamento dal personale della radiologia.
8:00-20:00 ; Sab
8:00-13.00 .

Note: possibile
prenotazione
telefonica

Prestazione
erogata: ECO
Modalità di
accesso: CUP
Telefono: 800-
098798
Orario : Lun-Ven
8:00-20:00; Sab
8:00-13.00.
Note: possibile
prenotazione
telefonica

Prestazione
erogata: TC smdc
e_o mdc
Modalità di
accesso: CUP
Telefono: 800-
098798
Orario: Lun-Ven
8.00-20:00; Sab
8:00-13.00
Note: possibile
prenotazione
telefonica

Prestazione
erogata: TC smdc
e_o mdc
Modalità di
accesso:
Segreteria
radiologia
Telefono: 0735-
793201
Pomeriggio 15-17
Lun-Ven 0735-
793425
Orario: Lun-Sab
8,30-13
Note: possibile
prenotazione
telefonica

Prestazione
erogata: RM smdc
e con mdc
Modalità di
accesso: CUP
Telefono: 800-
098798
Orario: Lun-Ven
8.00-20:00; Sab
8:00-13.00
Note: possibile
prenotazione
telefonica

Prestazione
erogata: RM smdc
e_o mdc
Modalità di
accesso:
Segreteria
radiologia
Telefono: 0735
793201
Pomeriggio ore
15-17
Lun-Ven 0735
793425
Orario: dalle 8:30
alle 13 dal lun al
sab
Note: Possibile
prenotazione
telefonica

Prestazione erogata: mammografia
 Modalità di accesso: CUP
 Telefono: 800-098798
 Orario: Lun-Ven 8.00-20.00; Sab 8:00-13.00
 Note: Possibile prenotazione telefonica

Prestazione erogata: Tc-RM-ECT (Gestione Urgenze Esterne)
 Modalità di accesso: PUA via Romagna
 Telefono: 0735 793604
 Orario: Lun- Sab 8.00-14.00
 Note: accesso diretto al PUA e non telefonico

EMATOLOGIA

L'ematologia è una branca della medicina interna che si occupa del sangue e degli organi che compongono il sistema emopoietico. L'ematologo studia le cause, la diagnosi, il trattamento, la prognosi e la prevenzione delle malattie del sangue.

Altri settori dell'ematologia riguardano:

- lo studio delle malattie dei globuli rossi e del metabolismo del ferro (anemie e policitemie);
- la coagulazione del sangue e i suoi disturbi quali l'emofilia e la porpora;
- i difetti dell'emoglobina (emoglobinopatie);
- lo studio delle trasfusioni e delle tecniche trasfusionali;
- lo studio del midollo osseo e dei trapianti di midollo.

AREA VASTA 5

Ospedale C. e G. Mazzoni (Ascoli Piceno) Direttore UOC Ematologia AV5 Dott. Piero Galieni

FARMACIA OSPEDALIERA

IN COSTRUZIONE

AREA VASTA 3

E' un servizio trasversale che si occupa di :

Approvvigionamento,accettazione,controllo stoccaggio,movimentazione e conservazione dei prodotti di competenza .

gestione rapporti con i fornitori e gli informatori medico-scientifici.

predisposizione capitolati per gare e verifica qualità del materiale.

gestione delle richieste con allestimento e consegna ad utenti interni (reparti e servizi) ed esterni (distribuzione diretta).

Monitoraggio consumi e controllo sull'appropriatezza nell'utilizzo delle risorse.

produzione di galenica magistrale ed officinale ,sterile e non.

Preparazione centralizzata delle terapie oncologiche tramite l'unità farmaci antitumorali (UFA)

Vigilanza sugli armadi di reparto.

Attività didattica,,di formazione ed informazione del personale sanitario e di utenti esterni.

Formazione pre e ost laurea per farmacisti.

Gestione dei medicinali in sperimentazione clinica.

FARMACIA TERRITORIALE

IN COSTRUZIONE

AREA VASTA 3

Il Servizio Farmaceutico territoriale è una struttura al servizio del cittadino e dei sanitari per tutelare e promuovere la salute attraverso l'uso razionale ed appropriato dei medicinali e dispositivi medici, garantendo l'assistenza farmaceutica alla popolazione del territorio nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali.

FISICA SANITARIA

CONTENUTO IN LAVORAZIONE

AREA VASTA 5

Attualmente, l'U.O.C. di Fisica Sanitaria av5 fornisce prestazioni professionali verso i settori:

- o della Radioterapia oncologica ;
- o della Medicina Nucleare;
- o della Diagnostica Radiologica e della radioprotezione del paziente;
- o della Radioprotezione dei lavoratori.

Settore della Fisica medica in Radioterapia oncologica con fasci esterni.

- gestione tecnica e controlli di qualità delle apparecchiature di Radioterapia: Acceleratori, Simulatori per Radioterapia, Sistemi computerizzati per la stesura di piani di cura radioterapici (Treatment Planning System), sistema per la Simulazione Virtuale;
- piani di trattamento radioterapici per terapia a fasci esterni (Conformazionali 3DCRT)
- Valutazioni dosimetriche per trattamenti di TBI (Total Body Irradiation);
- dosimetria dei fasci radianti;
- dosimetria del paziente e relative procedure di "set-up";
- applicazioni di informatica e gestione delle immagini diagnostiche per uso radioterapico.

Settore della Fisica in Radiodiagnostica e Radioprotezione del paziente

- programmi di garanzia della qualità e controlli di qualità sulle apparecchiature radiologiche;
- dosimetria dei fasci radianti;
- valutazione dei Livelli Diagnostici di Riferimento ai sensi del D.Lgs n.187/2000;
- dosimetria e valutazione della dose assorbita dal paziente sottoposto ad indagini radiologiche;
- valutazione della dose al feto su pazienti in stato di gravidanza.

Settore della Fisica in Medicina Nucleare

- programmi di garanzia della qualità e controlli di qualità sulla apparecchiatura PET-TC, sulle Gamma camere, sui calibratori dei radioisotopi e sulla sonda intraoperatoria
- valutazione dei Livelli Diagnostici di Riferimento ai sensi del D.Lgs n.187/2000;
- dosimetria e spettrometria delle sorgenti;
- dosimetria del paziente e valutazioni radiometriche
- gestione dei radioisotopi.

Settore della Radioprotezione dei lavoratori

- gestione della protezione dalle radiazioni ionizzanti del personale e dei pazienti;
- organizzazione e coordinamento delle attività di Esperto Qualificato (D.Lgs n.230/95);
- gestione dei rapporti con il Servizio Prevenzione e Protezione (D.Lgs n.81/2008);
- gestione degli isotopi e dello smaltimento dei rifiuti radioattivi;
- Programmi per il controllo del radon negli ambienti di lavoro ai sensi del capo III°-bis del D.L.vo n.230/95 come modificato dal D.Lgs n.241/00.
- gestione delle istanze autorizzative e della documentazione di legge nell'ambito della radioprotezione dalle radiazioni ionizzanti.

Protezione dalle Radiazioni Non Ionizzanti (NIR)

Attualmente, l'U.O.C. di Fisica Sanitaria in questo settore si occupa prevalentemente della protezione dei lavoratori e della popolazione dai campi magnetici statici e variabili, delle radiofrequenze (RMN) e dei rischi dovuti alle sorgenti di radiazioni ottiche (Laser e UV).

- Programmi di garanzia della qualità e sicurezza sulle apparecchiature di RMN;
- controllo e sorveglianza sulle apparecchiature laser e/o sorgenti UV in ambito ospedaliero

Ulteriori Attività Professionali di Fisica Medica

- con il Servizio di Prevenzione e Protezione per la valutazione dei rischi fisici,
- con la UOC di Formazione per la programmazione di corsi specifici su rischi da agenti fisici,
- con il gruppo del HTA per quanto riguarda la programmazione e acquisto dei apparecchiature ad alta tecnologia.

LABORATORIO CONTROLLO QUALITÀ ACQUA E SOLUZIONI PER DIALISI

LAB CQD URBANIA dal 1995 ha sede in Urbania al 1° Piano dello stabile ex ospedale pubblico.

La struttura gode di spazi adeguati e conformi alle normative di settore. Presso i propri locali vengono assolte tutte le mansioni relative all'accettazione campioni, all'effettuazione analisi ed alla refertazione. Non vengono subappaltate prove né fasi di prove.

Il campo di applicazione all'interno del quale opera il laboratorio riguarda controlli microbiologici e chimici su: l'acqua di rete che alimenta gli impianti di dialisi e sulle acque e soluzioni per dialisi prelevabili da vari punti del circuito osmotico.

- Il laboratorio, dalla seconda metà degli anni 90, effettua analisi chimico-microbiologiche per i reparti di dialisi. Per allinearsi con gli standard di Qualità previsti dalle norme di settore, dal 16/05/2003 è stato accreditato dall'Ente ACCREDIA come Laboratorio di prova in base alla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
- Il laboratorio dal 2008 opera rispettando le modalità tecnico-analitiche indicate nelle Linee Guida di riferimento le SIN 2005 (Società italiana di Nefrologia);
- Il laboratorio di Urbania nella Determina DG ASUR n. 916/DG del 24/12/2015, pag. 19, è stato individuato come Centro di riferimento per il Controllo delle acque di dialisi di tutta l'ASUR.
- Tutta l'attività del laboratorio si basa sull'adempimento di quanto previsto in specifico protocollo redatto dal suo Responsabile e condiviso e approvato dal Direttore di UOC Patologia Clinica di afferenza e dal Responsabile e/o Direttore UO Nefrologia-Dialisi richiedente Tale documento rappresenta di fatto il Contratto dove sono definite tutte le modalità da seguire per il corretto monitoraggio secondo le frequenze previste nelle Linee Guida di riferimento;
- I prelievi dei campioni, sono a carico del personale di reparto che è adeguatamente informato tramite consegna di apposita Procedura operativa;
- La frequenza e la tipologia dei controlli sono quelli stabiliti nelle Linee guida SIN 2005 e approvati, ogni inizio anno in specifici calendari, dai rispettivi reparti dialisi richiedenti;
- La consegna dei campioni avviene, nei giorni e negli orari stabiliti nello specifico protocollo, tramite una rete di corrieri gestita ognuna dall'AV di competenza richiedente;
- I referti potranno essere consegnati in formato cartaceo o su richiesta via mail;
- La tipologia degli esami e loro codice sono inseriti all'interno di specifico protocollo;
- I costi sono definiti in un tariffario ufficializzato tramite Determina Direttore AV1 N. 1235 del 30/12/2013 che è inserito all'interno di specifico protocollo.

Attualmente il laboratorio provvede a soddisfare le richieste di monitoraggio da parte di:

AREA VASTA 1

- Dialisi Ospedale URBINO
- Dialisi Ospedale CAGLI
- Dialisi Ospedale FOSSOMBRONE
- Dialisi Ospedale MACERATA FELTRIA

AREA VASTA 2

- Dialisi Ospedale SENIGALLIA
- Dialisi Ospedale FABRIANO
- Dialisi Ospedale JESI

AREA VASTA 3

- Dialisi Ospedale CIVITANOVA
- Dialisi Ospedale RECANATI
- Dialisi Ospedale TOLENTINO
- Dialisi Ospedale MACERATA MARCHE

AZIENDA OSPEDALIERA MARCHE NORD

- Dialisi Ospedale PESARO AORMN
- Dialisi Ospedale FANO

+ Dialisi privato PRIVATO

LOCALITÀ	URBANIA
INDIRIZZO	Via Roma, 54
RECAPITI	Tel: 0722/616768 - Email: labcqdurbania@sanita.marche.it
RESPONSABILE	D.ssa MARIA-LORELLA PARLANI
ACCETTAZIONE CAMPIONI	Giorni: Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì Orario: dalle 08:00 alle 11:30
CONSEGNA REFERTI (Rapporti di Prova)	Entro 3 Giorni da fine esami

Responsabile	D.ssa Parlani Maria-Lorella	0722/316768	labcqdurbania@sanita.marche.it
--------------	-----------------------------	-------------	--------------------------------

MEDICINA NUCLEARE

La medicina nucleare è quella branca della medicina che utilizza sostanze radioattive (radiofarmaci) a scopo diagnostico, terapeutico e di ricerca biomedica.

Le apparecchiature utilizzate per la produzione di immagini (gamma camera e tomografo PET) utilizzano dei cristalli a scintillazione che consentono la visualizzazione delle zone di fissazione del radionuclide all'interno dell'organismo. Tali cristalli emettono luce quando vengono colpiti dalla radiazione gamma, emessa direttamente dal radiofarmaco che viene iniettato al paziente o generata per annichilazione dei positroni emessi dai radiofarmaci per la PET (in quest'ultimo caso vengono ricercati gli eventi di coincidenza, per maggiori dettagli consultare la relativa voce). La luce così rilevata è poi convertita in un segnale elettrico-digitale per l'analisi computerizzata. La fissazione del radiofarmaco a livello di determinate zone del corpo può essere misurata anche mediante opportune sonde in grado di contare il numero di radiazioni con cui interagiscono.

Mediante acquisizioni tomografiche è inoltre possibile lo studio tridimensionale dell'organo (PET e SPECT).

Qui sotto sono elencate le principali indagini scintigrafiche.

- Linfoscintigrafia degli arti
- Neuroimaging del sistema dopaminergico
- Ricerca del linfonodo sentinella
- Scintigrafia con granulociti marcati
- Scintigrafia corticosurrenalica
- Scintigrafia delle ghiandole salivari
- Scintigrafia ossea
- Scintigrafia/Tomoscintigrafia miocardica
- Scintigrafia polmonare

- Scintigrafia renale
- Scintigrafia paratiroidea
- Scintigrafia per la ricerca di angiomi epatici
- Scintigrafia per la ricerca di sanguinamenti occulti
- Scintigrafia per lo studio del fegato e delle vie biliari
- Scintigrafia per lo studio del transito esofago-gastro-duodenale
- Scintigrafia tiroidea
- SPECT cerebrale perfusionale
- Studio scintigrafico della mucosa gastrica eterotopica (ricerca del diverticolo di Meckel)
- Teranostica dei tumori neuroendocrini

AREA VASTA 5

Ospedale C. e G. Mazzonei (Ascoli Piceno)	Per informazioni e prenotazioni Lun - Ven 10:00 - 14:00	Per informazioni e prenotazioni Lun - Ven 10:00 - 14:00	Dott.ssa Brunella Rossi Direttore UOC Medicina Nucleare AV5 TEL :0736358328 FAX: 0736358319 E.MAIL: AV5.nucleare@sanita.marche.it
---	---	---	--

TEL :0736358328 FAX: 0736358319
E.MAIL: AV5.nucleare@sanita.marche.it

Le prenotazioni si effettuano presso la Segreteria dell'Unità Operativa, telefonicamente. La segreteria è aperta al pubblico per informazioni, prenotazioni e consegna referti dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 14 (tel. 0736 358328 fax 0736 358319). L'orario di accesso alle prestazioni dell'U.O. di Medicina Nucleare è il seguente: ore 8.00-14.00 da lunedì a venerdì

PATOLOGIA CLINICA

La definizione di "patologia clinica" è sinonimo di "medicina di laboratorio" e indica l'insieme di servizi diagnostici generali e specialistici che operano su materiali biologici prelevati ai pazienti.

La medicina di laboratorio è il settore della medicina diagnostica che estende le indagini sul paziente attraverso lo studio di materiale biologico proveniente dallo stesso, trasferito nel laboratorio di analisi.

I settori classici della medicina di laboratorio sono:

- la biochimica clinica (o chimica clinica)
- la microbiologia clinica
- la patologia clinica

Gli obiettivi del medico di laboratorio possono essere di:

- diagnosticare o escludere una patologia
- valutare la predisposizione a determinate patologie
- determinare lo stadio di progresso di una patologia
- indagare su fenomeni tossicologici
- ricavare dati di tipo biologico caratterizzanti una popolazione o un soggetto
- elaborare teorie o pratiche protocollari per migliorare le regole e le tecniche del laboratorio stesso, sulla base di evidenza statistica

AREA VASTA 5

Ospedale C. e G. Mazzonei (Ascoli Piceno)	Orario Prelievi Con impegnativa 7:35 - 9:35	Orario Prelievi Con impegnativa 7:35 - 9:35	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica ex
	Senza	Senza	

Solo per i Punti prelievo presso gli Ospedali di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto il servizio è prenotabile con I_App ZeroCoda Area Vasta 5

	impegnativa a pagamento Lun - Ven 7:35 - 13:30	impegnativa a pagamento Lun - Ven 7:35 - 13:30	laboratorio analisi AV 5		
	Ritiro referti Lun - Ven 11:00 - 13:00 Lun, Giov 14:30 - 17:30 sabato dalle 11 alle 13 presso la palazzina lato est della portineria vicino al BAR	Ritiro referti Lun - Ven 11:00 - 13:00 Lun, Giov 14:30 - 17:30 sabato dalle 11 alle 13 presso la palazzina lato est della portineria vicino al BAR			
	Con impegnativa: Lun - Sab 7:30 - 10:00	Con impegnativa: Lun - Sab 7:30 - 10:00			
Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	Tamponi vaginali e uretrali Lun - Sab 8:15 - 8:45 Urgenti: Lun - Dom 7:30 - 13:00 Senza Impegnativa (a pagamento) Lun - Sab 7:30 - 13:00	Tamponi vaginali e uretrali Lun - Sab 8:15 - 8:45 Urgenti: Lun - Dom 7:30 - 13:00 Senza Impegnativa (a pagamento) Lun - Sab 7:30 - 13:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica ex Laboratorio Analisi AV5	Tel. 0735 793555	Solo per i Punti prelievo presso gli Ospedali di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto il servizio è prenotabile con l'App ZeroCoda Area Vasta 5
Palazzina ex-Gil (Ascoli Piceno)	Punto Prelievi ex Gil Lun - Ven 7:30 - 9:00	Punto Prelievi ex Gil Lun - Ven 7:30 - 9:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel 0736 358039	Diretta
Poliambulatorio Centobuchi (Monteprandone)	Punto Prelievi Lun, Giov 7:00 - 9:00	Punto Prelievi Lun, Giov 7:00 - 9:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel. 0735 7937402	
Poliambulatorio Grottammare (Grottammare)	Punto Prelievi Mart, Giov 7:30 - 9:00	Punto Prelievi Mart, Giov 7:30 - 9:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel. 0735 7937427	
Poliambulatorio Montefiore dell_Aso (Montefiore dell_Aso)	Punto Prelievi Mart, Ven 7:00 - 9:30	Punto Prelievi Mart, Ven 7:00 - 9:30	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel. 0735 7937450	
Poliambulatorio Offida (Offida)	Punti Prelievo Lun - Sab 7:30 - 8:30	Punti Prelievo Lun - Sab 7:30 - 8:30	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel. 0736 887938	
Poliambulatorio Porto d_Ascoli (Porto d_Ascoli)	Punto Prelievi Lun, Mart, Giov, Ven 6:00 - 9:00	Punto Prelievi Lun, Mart, Giov, Ven 6:00 - 9:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel. 0735 7937411	
Poliambulatorio Ripatransone (Ripatransone)	Punto Prelievi Lun, Mart, Giov 7:30 - 9:00	Punto Prelievi Lun, Mart, Giov 7:30 - 9:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel. 0735 7937441	
Struttura Sanitaria Acquasanta Terme (Acquasanta Terme)	Punto Prelievi Giov 7:30-9:00	Punto Prelievi Giov 7:30-9:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel. 0736 801413	
Struttura Sanitaria Acquaviva Picena (Acquaviva Picena)	Punto Prelievi Ven 7:45-9:00	Punto Prelievi Ven 7:45-9:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel. 0735 7937406	

Struttura Sanitaria Appignano del Tronto (Appignano del Tronto)	Punto Prelievi Mer 8:00-9:00	Punto Prelievi Mer 8:00-9:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel. 0736 86158
Struttura Sanitaria Arquata del Tronto (Arquata del Tronto)	Punto Prelievi 2° e 4° sabato del mese 8:00-9:00	Punto Prelievi 2° e 4° sabato del mese 8:00-9:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	
Struttura Sanitaria Carassai (Carassai)	Punto Prelievi Gio 7:30-9.30	Punto Prelievi Gio 7:30-9.30	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel. 0734 930865
Struttura Sanitaria Castel di Lama (Castel di Lama)	Punto Prelievi Sab 8:00-9:00	Punto Prelievi Sab 8:00-9:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel. 0736 813878
Struttura Sanitaria Castignano (Castignano)	Punto Prelievi Lun 8:00-9:00	Punto Prelievi Lun 8:00-9:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel. 0736 822067
Struttura Sanitaria Castorano (Castorano)	Punto Prelievi Giov 8:00-9:00	Punto Prelievi Giov 8:00-9:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel. 0736 87132
Struttura Sanitaria Colli del Tronto (Colli del Tronto)	Punto Prelievi Ven 8:00-9:00	Punto Prelievi Ven 8:00-9:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	
Struttura Sanitaria Cossignano (Cossignano)	Punto Prelievi Ven 7:00-8:30	Punto Prelievi Ven 7:00-8:30	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel. 0735 98220
Struttura Sanitaria Cupramarittima (Cupramarittima)	Punto Prelievi Mer,Ven 7:30-9:30	Punto Prelievi Mer,Ven 7:30-9:30	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel. 0735 777373
Struttura Sanitaria Folignano - Maltignano (Maltignano)	Punto Prelievi Lun, Mart 8:00-9:00	Punto Prelievi Lun, Mart 8:00-9:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel.
Struttura Sanitaria Montegallo (Montegallo)	Punto Prelievi 1°sabato del mese 8:00-9:00	Punto Prelievi 1°sabato del mese 8:00-9:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel.
Struttura Sanitaria Pagliare del Tronto (Pagliare del Tronto)	Punto Prelievi Mart 8:00-9:00	Punto Prelievi Mart 8:00-9:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel. 0736 898339
Struttura Sanitaria Palmiano (Palmiano)	Punto Prelievi 3° sabato del mese 8.00-9:00	Punto Prelievi 3° sabato del mese 8.00-9:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel.
Struttura Sanitaria Roccafluvione (Roccafluvione)	Punto Prelievi Merc 7:30-9:00	Punto Prelievi Merc 7:30-9:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel.
Struttura Sanitaria Venarotta (Venarotta)	Punto Prelievi Ven 8:00-9:00	Punto Prelievi Ven 8:00-9:00	Dott. Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica	Tel.

RADIOTERAPIA

CONTENUTO IN LAVORAZIONE

TRASFUSIONALE

La trasfusione è la trasmissione di sangue da un organismo detto donatore ad un altro che lo riceve.

Il donatore può essere della stessa specie del ricevente (trasfusione omologa) o di specie diversa (trasfusione eterologa). Se invece il donatore ed il ricevente sono lo stesso soggetto, cioè se il sangue viene prelevato e reinfuso nella stessa persona, si parla di autotrasfusione (trasfusione autologa).

Deve essere considerata una terapia atta a sostituire il sangue perduto in toto o in alcune sue componenti in attesa che venga risolta la situazione patologica che ha portato alla perdita. Sotto certi aspetti può essere considerata come un trapianto e come tale può dare fenomeni gravi di incompatibilità conosciuti come reazioni trasfusionali.

Il Centro Trasfusionale, parte integrante del Dipartimento Regionale di Medicina Trasfusionale, svolge la funzione istituzionale di raccolta, lavorazione, idoneità, distribuzione e cessione del sangue ed emocomponenti secondo la programmazione regionale e nazionale.

Gestisce i donatori (idoneità e controllo periodico) afferenti al Centro dalle AVIS territoriali.

Svolge tutta la diagnostica immunoematologica di I livello per gli utenti ricoverati, e per gli utenti ambulatoriali ed esterni che accedono alle strutture sanitarie del territorio, in particolare

- la determinazione del gruppo sanguigno,
- la ricerca di anticorpi immuni,
- la compatibilità con le unità di emazie destinate alla trasfusione.

Opera in regime ambulatoriale per il trattamento di patologie ematologiche (trasfusione di sangue e piastrine, salassi terapeutici, infusione di ferro) o immunologiche (gammaglobuline), in collaborazione con la Medicina di Base.

È fornitore di plasma per l'industria farmaceutica di frazionamento per la produzione di emoderivati secondo convenzione regionale.

AREA VASTA 5

ATTIVITA' GENERALI

L'unità Operativa di Medicina Trasfusionale si pone da sempre come obiettivo primario: la soddisfazione dei propri utenti sia in termini di qualità del servizio che per la specializzazione e professionalità del personale. Inoltre persegue una politica per la qualità certificata e verificabile.

Il SIT è inserito nel DIRMT (Dipartimento Interaziendale Regionale di Medicina Trasfusionale)

PRESTAZIONI

- Tutte le attività connesse alla Donazione di sangue ed emocomponenti, Cellule Staminali, Cordone Ombelicale (informazione, selezione, accoglienza, controlli clinici laboratoristici finalizzati alla donazione)
- Raccolta Frazionamento Idoneizzazione compatibilizzazione conservazione e distribuzione di emocomponenti
- Ambulatorio Trasfusionale (terapia trasfusionale, infusione, depletiva autotrasfusione, preparazione di gel piastrinico) Raccolta, manipolazione, conservazione, distribuzione di cellule staminali (certificazione Jacie)
- Aferesi produttiva
- Ambulatorio di allergologia (Allergia respiratoria, alimentare, da Farmaci, Dermatite da contatto, insetti)
- Ambulatorio TAO per pazienti in terapia anticoagulante orale
- Diagnostica Immunoallergologica di laboratorio di II livello (Test in vitro per allergia ai farmaci)
- Test di citofluorimetria e Immunoematologia Diagnostica
- Laboratorio di Immunogenetica (Immunologia dei Trapianti, malattie HLA correlate)
- Laboratorio di Biologia Molecolare (viremia quantitativa per HCV, HIV, HBV, CMV, genotipizzazione Papilloma virus, genotipo HCV, Studio Mutazioni ereditarie per Emocromatosi e dei fattori predisponenti lo sviluppo di eventuali malattie trombotiche).

Distretto di Pesaro - sede Mombarroccio (Mombarroccio)		prova			
	Lun - Ven 08:00 - 13:00	Lun - Ven 08:00 - 13:00	Tel. 0736 358643 Fax. 0736 358637	diretto previo appuntamento telefonico	Selezione accoglienza donatori cordone ombelicale
Medicina Trasfusionale Av5 (Ascoli Piceno)	Lun - Ven 08:00 - 11:00	Lun - Ven 08:00 - 11:00	tel. 0736 358604 fax. 0736 358637	Diretto o previo appuntamento presso le AVIS comunali	Selezione accoglienza donatori sangue emocomponenti
	Lun - Ven 08:00 - 13:00	Lun - Ven 08:00 - 13:00	Tel. 0736 358604 Fax. 0736 358637	Diretto	Selezione accoglienza donatori midollo osseo
	Lun - Ven 08:00 - 13:00	Lun - Ven 08:00 - 13:00	Tel. 0736 358643 Fax. 0736 358637	diretto previo appuntamento telefonico	Selezione accoglienza donatori cordone ombelicale

AREA STAFF

Gli uffici di Staff coadiuvano la dirigenza dell'azienda sanitaria nella gestione per il buon funzionamento dell'amministrazione in un'ottica di efficacia, efficienza ed economia dell'azione amministrativa.

DIREZIONE MEDICA

La Direzione Medica del P.O.U. opera sulla base delle normative nazionali (D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.; D.Lgs. 229/1998) e regionali (L.R. 13/2003; L.R. 20/2000 e s.m.i.) in tema di organizzazione dei servizi ospedalieri nell'ambito dell'Area Vasta 1 – ASUR Marche.

Espleta pertanto funzioni gestionali e organizzative, di igiene e Tecnica ospedaliera, nonché funzioni medico legali all'interno della Struttura Ospedaliera e per le materie di competenza.

Autorizzazione alla conservazione del cordone ombelicale (uso dedicato)

Il D.M. 18 novembre 2009 (così come modificato dal D.M. 22 aprile 2014) regola alcuni casi specifici per i quali è possibile donare il sangue del cordone ombelicale a scopo "dedicato":

- quando il nascituro o un suo consanguineo presenta, o al momento del parto o in epoca pregressa, una patologia per la quale il trapianto di cellule staminali emopoietiche è clinicamente valido;
- quando nella famiglia c'è il rischio di una malattia geneticamente trasmissibile a futuri figli per la quale il trapianto è una pratica scientificamente appropriata.

Oltre a queste due possibilità, il Decreto ha regolamentato anche la donazione ad uso dedicato per patologie che, al momento, non sono ricomprese nell'elenco delle malattie trattabili con il trapianto di cellule staminali cordonali, ma per le quali sussistono comprovate evidenze scientifiche di un loro impiego nell'ambito di sperimentazioni cliniche regolamentate.

Il D.M. 18 novembre 2009 è stato modificato e integrato dal D.M. 22 aprile 2014, che amplia le tipologie di malattie per le quali è consentita la donazione ad uso dedicato.

Maggiori informazioni a questo indirizzo: <http://www.trapianti.salute.gov.it/cnt/cntDettaglioMenu.jsp?id=148&>

AREA VASTA 5

Psicologia Ospedaliera

Il Servizio di Psicologia Clinica Ospedaliera – Presidio Ospedaliero Unico Area Vasta 1, si rivolge a:

pazienti ospedalizzati e ambulatoriali per aiutarli ad affrontare il disagio psicologico e la sofferenza legati alla malattia e allo stato di ospedalizzazione e favorendo la relazione terapeutica con l'équipe curante;

familiari dei pazienti, attraverso la consulenza al singolo familiare e la creazione di gruppi di informazione – educazione e sostegno per facilitare la comprensione della patologia e le esigenze emotive del congiunto malato;

operatori sanitari, attraverso progetti e percorsi formativi di promozione del benessere psico-fisico degli stessi, favorendo le relazioni e il dialogo interno ed esterno, attraverso la realizzazione di incontri e 'gruppi di supervisione' a sostegno delle équipe delle diverse UU.OO. ospedaliere. Il Servizio partecipa inoltre a **Progetti e Protocolli** specifici concordati con le singole UU.OO. ospedaliere.

Dirigente Dott. Bedini Alessandro 0722-301307 alessandro.bedini@sanita.marche.it

AREA VASTA 5

Sviluppo e monitoraggio e appropriatezza e contenzioso prestazioni ospedaliere

Dirigente : Dr.ssa Morena Mazzanti

Negli ultimi anni si è sviluppata una crescente attenzione e sensibilità delle Istituzioni sull'importanza dello studio delle prestazioni sanitarie erogate a carico del SSN al fine di promuovere il **miglioramento della appropriatezza e della qualità** dei servizi e dell'assistenza erogata.

Per il governo e l'indirizzo dell'utilizzo delle risorse è necessario basarsi su specifici indicatori con cui valutare i vari aspetti delle attività sanitarie stesse. In conseguente attuazione di

- quanto previsto dal **Piano di Controllo** delle prestazioni sanitarie (DGRM n. 781/2013),
- dai **manuali per i controlli** delle prestazioni sanitarie successivamente emessi,
- dalle **Linee Guida di codifica SDO** (Decreto 36/RAO/2015)
- dalle **Linee Guida relative alla cartella clinica** ed al registro operatorio (DGRM 1212/04) emanate dalla Regione Marche,

è previsto il monitoraggio e il controllo periodico di specifici indicatori presenti nel flusso informativo delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) e nella documentazione sanitaria, al fine di valutare le prestazioni sanitarie rese dagli erogatori pubblici e privati e di valutarne l'appropriatezza anche per un eventuale sviluppo.

L'**analisi del contenzioso** che sempre più frequentemente è connesso alle attività sanitarie ed in particolare ospedaliere, anche negli aspetti prettamente medico legali rientra nell'attività dell'Unità di Valutazione Sinistri dell'Area Vasta 1 al fine di valutare gli eventuali estremi di responsabilità civile verso terzi dei singoli sinistri.

Il tutto in stretta connessione con le verifiche di appropriatezza delle prestazioni sanitarie e di gestione del rischio clinico cui l'Azienda Sanitaria è tenuta.

AREA VASTA 5

FORMAZIONE

La Formazione Continua rappresenta un'area d'interesse strategico per le organizzazioni -sia pubbliche che private- allo scopo di sostenere i cambiamenti in atto nella società, dall'evoluzione tecnologica alle esigenze di mercato.

Ai professionisti e operatori della sanità vengono richieste competenze professionali e tecniche elevate, ma anche capacità d'interpretazione, di relazione e di adattamento a funzioni e ruoli nuovi.

La Formazione Continua, quindi, va a costituire supporto fondamentale necessario al cambiamento, alla ri-progettazione degli assetti organizzativi, alla definizione dei percorsi di valorizzazione e promozione di tutto il personale sanitario dipendente.

Nell'ASUR Marche è rivolta a tutto il suo personale dipendente che vi opera, quale che sia il ruolo di appartenenza (medico, sanitario, amministrativo, tecnico-professionale e convenzionato), in applicazione dei rispettivi contratti e secondo la disponibilità dei rispettivi fondi.

Tutto ciò, connesso all'attivazione a al funzionamento delle attività di Aggiornamento e formazione permanente del personale dipendente e convenzionato, è affidato all'Area Formazione ASUR e alle UU.OO. Formazione delle Aree Vaste, che operano in Staff, rispettivamente alla Direzione Generale e alle Direzioni di Area Vasta, garantendo il permanere di articolazioni operative e di erogazione dei processi e dei servizi di formazione a livello territoriale.

Su questa base, pertanto, la formazione aziendale opera su due livelli:

1. quella stabilita ed erogata dall'Area Formazione ASUR per conto della Direzione Generale (strutturalmente e funzionalmente integrata con l'Area Comunicazione, secondo la dinamica del miglioramento continuo e quale naturale funzione di Comunicazione Interna della qualità), relativa ad iniziative strategiche aziendali al fine di promuovere progetti formativi integrati, funzionali alla costruzione di rapporti e sinergie tra diversi livelli organizzativi e strutturali dell'Azienda, nella logica di un sistema formativo unico avanzato.
2. quella definita ed erogata dalle singole Aree Vaste tramite le rispettive UU.OO. Formazione, che recepiscono e gestiscono le domande di fabbisogno formativo a carattere locale per far fronte a specifiche e peculiari esigenze nell'ambito delle articolazioni territoriali dell'Azienda.

Le linee direttrici delle attività fondamentali -individuate anche ai sensi delle [Linee Guida della Formazione](#) (determina DG/ASUR n. 327/2017) sono:

1. Pianificazione e gestione eventi formativi;
2. Accredimento ECM (Provider Unico Aziendale);
3. Aggiornamento professionale esterno e tirocini;
4. Sistema valutazione, ricerca e qualità

Contatti

ASUR Dott. Alberto Lanari	formazione.asur@sanita.marche.it
AV1 Dott.ssa Maria Grazia Luzzini	formazione.av1@sanita.marche.it
AV2 Dott.ssa Manuela Silvestrini	formazione.av2@sanita.marche.it
AV3 Dott.ssa Roberta Micucci	formazione.av3@sanita.marche.it
AV4 Dott.ssa Stefania Mancinelli	formazione.av4@sanita.marche.it
AV5 Dott. Massimo Esposito	formazione.av5@sanita.marche.it

AREA VASTA 5

			RESPONSABILE U.O.C.	
Ospedale C. e G. Mazzoni (Ascoli Piceno)	Lun-Ven 8:00- 14:00	Lun-Ven 8:00- 14:00	Massimo Esposito Tel. 073634518 Email: Massimo.Esposito@sanita.marche.it	Tel. 0736 345514 Email formazione.av5@sanita.marche.it
Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	Lun-Ven 8:00- 14:00	Lun-Ven 8:00- 14:00	Massimo Esposito Tel. 0735 793513 E-mail: Massimo.Esposito@sanita.marche.it	Tel. 0735 793655 E-mail: formazione.av5@sanita.marche.it Fax: 0735 781753

LIBERA PROFESSIONE e LISTE ATTESA

CONTENUTO IN LAVORAZIONE

AREA VASTA 5

RISCHIO CLINICO

La Legge di Stabilità 2016 (L.208/2015) dispone che la realizzazione delle attività di prevenzione e gestione del rischio sanitari rappresenta un interesse primario del SSN e che a tal fine tutte le strutture pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie attivino un'adeguata funzione di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario.

L'UOC Rischio Clinico/Governo Clinico è l'articolazione organizzativa deputata a programmare, coordinare e monitorare l'attività di gestione del rischio clinico che viene attuata in tutte le UUOO di ambito sanitario dell'Area Vasta n.1.

A tal fine sovrintende funzionalmente su una rete operativa diffusa di circa **75 operatori** e si avvale, altresì, di un **Gruppo di Lavoro** permanente in cui confluiscono dirigenti che per ruolo ricoperto e funzioni svolte contribuiscono ad un inquadramento esaustivo del rischio clinico che per natura intrinseca necessita di un approccio

multidisciplinare.

Pertanto l'**UOC Rischio Clinico/Governo Clinico non eroga prestazioni per utenza esterna**, in quanto la sua attività è rivolta esclusivamente verso tutte le articolazioni organizzative interne dell'Area Vasta e con i competenti ruoli di raccordo del livello centrale ASUR.

AREA VASTA 5

SICUREZZA

Il Servizio di Prevenzione e Protezione come definito dal D.Lgs.81/2008, si occupa dell'attività di prevenzione e protezione dai rischi in ambito lavorativo. Svolge attività di consulenza per la gestione della sicurezza aziendale, promuovendo la consultazione e la cooperazione tra i soggetti coinvolti.

In particolare opera all'interno nell'Area Vasta 1 provvedendo:

Attività Istituzionali

- individuazione dei fattori di rischio, valutazione degli stessi, individuazione di idonee misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, relativamente alle specifiche conoscenze dell'organizzazione aziendale (DVR e DUVRI);
- elaborazione, per quanto di competenza di misure preventive e protettive;
- elaborazione di procedure di sicurezza;
- elaborazione di procedure di emergenza che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei lavoratori
- proposte di programmi di formazione e informazione;
- partecipazione a consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
- fornitura ai lavoratori, attraverso i loro rappresentanti, di tutte le informazioni utili e specifiche inerenti la salute e la sicurezza degli stessi;
- partecipazione ai sopralluoghi previsti.

Attività propositive e di supporto

- studio della organizzazione del lavoro;
- proposta di modelli per l'analisi e descrizione dei processi produttivi;
- raccolta, analisi, valutazione dei dati infortunistici;
- predisposizione della documentazione relativa alle malattie professionali per la struttura aziendale;
- coinvolgimento nella gestione delle prescrizioni imposte dagli organi di vigilanza;
- coinvolgimento in attività di gruppi regionali ASUR e SUAM;
- formazione/informazione in materia di sicurezza.
- collaborazione con Medico Competente per effettuazione sorveglianza sanitaria.
- supporto e consulenza per gestione rifiuti sanitari.

ATTIVITA' SU RICHIESTA

A) INFORMAZIONE

Le attività di informazione vengono erogate compatibilmente con le conoscenze e con i dati in possesso del Servizio, in base allo stato di attuazione del D.Lgs.81/2008 smi, ed in maniera concordata e coordinata con tutti gli altri soggetti tenuti all'obbligo di informazione (datore di lavoro, dirigenti, preposti).

Possono essere fornite dal Servizio anche su richiesta di singoli dipendenti dell'Azienda.

INFORMAZIONE AI DIPENDENTI

Il Servizio fornisce ai dipendenti, informazioni su:

- I rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'Azienda in generale;
- Le misure e le attività di protezione e prevenzione adottate;
- I rischi specifici cui sono esposti in relazione all'attività svolta;
- Le normative di sicurezza;
- Le disposizioni aziendali in materia di sicurezza;
- I pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede di sicurezza previste dalla normativa vigente;
- Le procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei lavoratori;
- La composizione e i compiti del Servizio Prevenzione e Protezione;
- I nominativi dei lavoratori incaricati della applicazione delle misure di lotta antincendio e di pronto soccorso.

INFORMAZIONI AI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

- Il Servizio fornisce ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, informazioni in merito a:
- Quanto già previsto per tutti i lavoratori;
- Documentazione aziendale inerente la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative;
- I dati sulle sostanze e sui preparati pericolosi, le macchine, gli impianti, l'organizzazione e gli ambienti di lavoro, gli infortuni e le malattie professionali.

B) INTERVENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

- Il Servizio fornisce pareri, consulenze e valutazioni, su richiesta di:
- Dirigenti;
- Preposti;
- Lavoratori;
- Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nella nuova ottica partecipativa disegnata dal D.Lgs. 81/2008 smi, il Servizio Prevenzione e Protezione, durante gli interventi nei luoghi di lavoro privilegia una ricerca collegiale del miglioramento della sicurezza e della salute per gli operatori: a tal fine l'intervento viene concordato, a seconda del caso, con il Datore di Lavoro, con il Dirigente del Dipartimento o della Unità Operativa interessata.

Durante gli interventi programmati degli Organi di Vigilanza (Ispettorato del Lavoro, Ispettori del Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza della Azienda stessa, Vigili del Fuoco....) la Direzione Aziendale, i Dirigenti e Preposti possono richiedere la presenza del Servizio Prevenzione e Protezione in quanto a disposizione del Datore di Lavoro e per tutelare i diritti di tutti i soggetti aziendali nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità.

CRITERIO GENERALE PER L'ACCESSO ALLE ATTIVITA' A) e B)

Le richieste di informazioni e/o interventi vanno indirizzate prioritariamente al preposto, ovvero al dirigente responsabile della propria unità operativa, i quali si attiveranno per quanto di loro competenza. E' comunque possibile che ciascun lavoratore possa direttamente rivolgersi al Servizio Prevenzione e Protezione.

C) CONSULENZE E PARERI

I Dirigenti possono richiedere al Servizio Prevenzione e Protezione la consulenza e il parere tecnico e normativo in caso di:

- scelta e acquisti di dispositivi di protezione individuale, di attrezzature di lavoro, di sostanze e preparati chimici;
- scelta, installazione, messa a norma di impianti;
- progetti di nuovi ambienti, ristrutturazioni o messa a norma di ambienti esistenti;
- sicurezza delle attività nei cantieri di lavoro all'interno dell'Azienda (cooperazione e coordinamento - DUVRI);

- sicurezza nei lavori affidati in appalto (cooperazione e coordinamento - DUVRI).
- Il parere o la consulenza vengono espressi tenendo conto delle situazioni strutturali, impiantistiche, organizzative e lavorative riscontrate.

AREA VASTA 5

AREA TERRITORIALE

I servizi afferenti al **Territorio** rappresentano il livello primario del Servizio Sanitario Regionale in cui, a servizio della popolazione residente, trova espressione una domanda di salute precisa e specifica e si realizza la gestione integrata tra servizi sanitari, socio-sanitari e socioassistenziali, secondo un approccio globale ed integrato fra le funzioni di prevenzione, diagnosi e cura, riabilitazione. Nell'ambito del sistema delle cure primarie, è riconosciuta la funzione centrale del Medico di Medicina Generale e del pediatra di libera scelta, che va declinata, sul singolo caso, in rapporto con i diversi soggetti coinvolti nel percorso clinico-assistenziale. Il modello organizzativo territoriale sviluppa le modalità evidenziate attraverso:

- la gestione delle funzioni di tutela e promozione della salute e di garanzia dei livelli appropriati di erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie, che rappresenta il complesso delle cosiddette "cure primarie";
- l'implementazione di una corretta integrazione della Medicina Generale e della Pediatria di Base nella struttura di assistenza territoriale, sulla base degli accordi nazionali, regionali ed integrativi territoriali;
- il coordinamento delle modalità di raccordo delle prestazioni ospedaliere con quelle territoriali, in una logica che prefigura il modello organizzativo "della presa in carico e della continuità assistenziale".

CONSULTORIO FAMILIARE

CONTENUTO IN LAVORAZIONE

AREA VASTA 1

Il consultorio nasce per rispondere alle richieste dal parte della popolazione, soprattutto quella femminile, in merito a:

- VISITE GINECOLOGICHE
- ECOGRAFIE GINECOLOGICHE
- CERTIFICAZIONE IVG
- CONSULENZA CONTRACCEZIONE
- VISITA POST IVG
- CONTRACCEZIONE D'EMERGENZA
- CERTIFICAZIONE IVG
- CONSULENZA CONTRACCEZIONE
- VISITA POST IVG
- CONTRACCEZIONE D'EMERGENZA
- CERTIFICAZIONE IVG
- CONSULENZA CONTRACCEZIONE
- VISITA POST IVG
- CONTRACCEZIONE D'EMERGENZA
- CONSULENZA MENOPAUSA
- TAMPONI VAGINALI
- TAMPONI VAGINALI HPV
- PAP TEST
- ASSISTENZA DOMICILIARE IN PUERPERIO
- AMBULATORIO DELL' ALLATTAMENTO
- CORSI DEL PERCORSO NASCITA
- PRIMA DELLA NASCITA
- MASSAGGIO NEONATALE
- MOVIMENTO IN GRAVIDANZA
- PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO
- GRUPPI SOSTEGNO ALLATTAMENTO

AREA VASTA 4

- [Abusi e maltrattamenti](#)
- [Adozione nazionale/internazionale](#)
- [Affidamento Familiare](#)
- [Consulenza per interruzione volontaria di gravidanza \(IVG\)](#)
- [Consulenze ed interventi psicologici e sociali per genitori ed adulti con responsabilità educative](#)
- [Consultorio ginecologico](#)
- [Corsi di preparazione al parto e alla nascita](#)
- [Mediazione Familiare](#)
- [Pap - Test](#)
- [Relazioni di coppia e famiglia](#)
- [Relazioni e certificazioni per Il Tribunale per i Minori](#)
- [Sostegno delle donne in menopausa](#)
- [Tamponi vaginali](#)
- [Tutela della procreazione](#)

AREA VASTA 5

Area Ostetrico-Ginecologica

- Prevenzione dei tumori del collo dell'utero (Pap test, visite, colposcopia)
- Gravidanza, Corsi di accompagnamento alla nascita
- Menopausa
- Contraccezione
- IVG (colloquio pre IVG, visita, prescrizione esami, ecografia, certificazione, colloquio post IVG per contraccezione)

Area Psicologico-Sociale

- Psicoterapia (individuale, di gruppo, familiare)
- Terapia di sostegno
- Testistica
- Mediazione Familiare
- Valutazione e sostegno alla Genitorialità
- Spazio Neutro
- Spazio Adolescenti
- Interventi di Educazione ed Informazione nelle scuole
- Visite domiciliari
- Relazioni Tribunale Minori e Tribunale Ordinario

Segreteria Organizzativa Screening

- Prevenzione cancro collo dell'utero, cancro mammella, cancro colon retto

CURE PALLIATIVE

Una cura si definisce palliativa quando non è volta a raggiungere l'obiettivo della guarigione completa da una malattia, ma tende a combattere i sintomi divenuti ormai refrattari ad altri trattamenti clinici.

Le cure palliative sono quindi un approccio clinico specialistico che mira a migliorare la qualità della vita dei malati nelle ultime fasi di una malattia inguaribile, attraverso la prevenzione e il sollievo dalla sofferenza, fisica, psicologica e spirituale.

Sempre più frequentemente si tende a non relegare le cure palliative soltanto agli ultimi momenti della vita, anticipando la palliazione in affiancamento ad altre terapie, quando il paziente non sia ancora giunto nella fase della terminalità. Le cure palliative sono pertanto un approccio terapeutico attivo, tutt'altro che rinunciatario (come talvolta rischiano di essere considerate). Le cure palliative sono un diritto fondamentale dell'essere umano. Non si tratta solo di somministrare antidolorifici, ma di prendere in carico il dolore totale del paziente e della sua famiglia, anche mediante supporto psicologico e spirituale.

In medicina il termine cura palliativa è usato per indicare le terapie adottate quando l'intento è quello di controllare i sintomi di una malattia, sia in associazione a terapie dirette alla cura della malattia stessa, sia quando non è più possibile sperare nella guarigione completa dalla malattia.

Una malattia, per quanto inguaribile, non è infatti mai da considerarsi incurabile. Esempi di queste terapie sono ad esempio l'uso di farmaci per la riduzione della dimensione di tumori al fine di ridurre il dolore o altri effetti negativi sul paziente, oppure il trattamento della nausea correlata alla chemioterapia (cure palliative simultanee), ma anche l'uso della morfina per trattare il dolore (ad esempio di metastasi ossee).

AREA VASTA 5

SEDI DELLA U.O.S.D. TERAPIA DEL DOLORE DELL'AREA VASTA 5:

- San Benedetto: SO Madonna del Soccorso, 3° piano, ambulatorio 9
- Ascoli Piceno: SO Mazzoni piano 0, piastra ambulatoriale, ambulatori 26 e 2
- Comunanza poliambulatorio
- Offida Ospedale di Comunità

Principali patologie trattate in regime di day hospital: **Radiofrequenza, Pens-therapy**

Ospedale C. e G. Mazzoni (Ascoli Piceno)	Responsabile U.O.S.D. Terapia del Dolore AV5 Dott. Maurizio Massetti maurizio.massetti@sanita.marche.it	Segreteria Tel. 0735793389	Orario di ricevimento dei medici: previo appuntamento telefonico	Orario di ricevimento dei medici: previo appuntamento telefonico Giorno di chiusura per Festività Patrono • San Benedetto: 13 Ottobre • Ascoli: 5 Agosto
	Coordinatore Infermieristico U.O. Ricci Giuseppe E-mail : giuseppe.ricci@sanita.marche.it	Tel. 0735793275		

DIABETOLOGIA

La diabetologia è una branca della medicina che si concentra sulla prevenzione e cura del Diabete Mellito.

Il diabete mellito è una forma di diabete ovvero un gruppo di disturbi metabolici accomunati dal fatto di presentare una persistente instabilità del livello glicemico del sangue, passando da condizioni di iperglicemia, più frequente, a condizioni di ipoglicemia.

Sebbene il termine diabete si riferisca nella pratica comune alla sola condizione di diabete mellito, cioè dolce, esiste un'altra condizione patologica detta diabete insipido.

Tali malattie sono accomunate dal solo fatto di presentare abbondanti quantità di urine, non presentando infatti cause, né altri sintomi, comuni.

Il diabete mellito può essere causato da una serie di fattori.

Alcuni possono essere derivati da difetti dell'azione insulinica; alcune malattie del pancreas possono essere causa del diabete, come nel caso della pancreatite, della fibrosi cistica, nell'emocromatosi e nel tumore del pancreas.

Alcune infezioni possono comportare l'insorgere di diabete come la rosolia congenita, il citomegalovirus e il coxsackievirus.

Fra le numerose patologie genetiche responsabili dello sviluppo del diabete si trovano

- la sindrome di Down,
- sindrome di Turner,

- sindrome di Klinefelter,
- corea di Huntington,
- sindrome di Laurence-Moon-Biedl,
- porfiria.

Tra i fattori di rischio si riscontrano:

- Obesità
- Inattività fisica
- Ipertensione
- Colesterolo HDL
- Trigliceridi
- Ipogonadismo
- Disturbi del sonno

AREA VASTA 5

U.O.C. MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA AREA VASTA 5 (ASCOLI PICENO, SAN BENEDETTO DEL TRONTO)

PERSONALE MEDICO

Dott.ssa ROSA ANNA RABINI
Dott. SIMONELLA GRAZIANO
Dott.ssa LINA CLEMENTI
Dott.ssa MARIANNA GALETTA
Dott.ss MILENA SANTANGELO
Dott.ssa FEDERICA D'ANGELO

PRESTAZIONI AMBULATORIALI

SEDE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

- AMBULATORIO DIABETOLOGICO DIABETICI DI TIPO 1 (presa in carico) dal lunedì al giovedì alle ore 13 e il venerdì alle ore 18
- AMBULATORIO DIABETOLOGICO DIABETICI DI TIPO 2 (presa in carico) dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e il venerdì dalle ore 13 alle ore 18
- AMBULATORIO DIABETOLOGICO (CUP) dal lunedì al venerdì alle ore 8.45 alle ore 10; il venerdì dalle ore 8.45 alle ore 10
- AMBULATORIO ENDOCRINOLOGICO mercoledì dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle ore 18
- AMBULATORIO PIANI TERAPEUTICI DAL lunedì al giovedì dalle ore 12 alle ore 13
- AMBULATORIO DIABETE GESTAZIONALE il giovedì dalle ore 9.30 alle ore 13.30
- AMBULATORIO SCREENING COMPLICANZE dal martedì al venerdì dalle ore 10.20 alle ore 13
- AMBULATORIO TECNOLOGIE tutti i giovedì dalle ore 9 alle ore 18 (pausa dalle 13 alle 14)
- AMBULATORIO PODOLOGICO tutti i giorni così distribuiti
Lunedì dalle ore 15 alle ore 16
Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9 alle ore 13
- AMBULATORIO PIEDE DIABETICO il lunedì mattina dalle 9.30 alle 13
- AMBULATORIO DIETOLOGICO 1° visita il venerdì dalle ore 9 alle 10.20
- AMBULATORIO DIETOLOGICO controllo il venerdì dalle ore 11.30 alle 13
- AMBULATORIO POST PARTO il venerdì dalle ore 11 alle 11.30
- AMBULATORIO EDUCAZIONE ALIMENTARE GRUPPO DIABETE GESTAZIONALE ALLE ORE 9 IL GIOVEDÌ'
- AMBULATORIO EDUCAZIONE AUTOCONTROLLO GRUPPO DIABETE GESTAZIONALE ALLE ORE 10 IL GIOVEDÌ'
- AMBULATORIO EDUCAZIONE GRUPPO DIABETE ALLE ORE 16 IL LUNEDÌ'
- BIOTESIOMETRIA :
lunedì ore 15-16
martedì e venerdì ore 12-13
mercoledì ore 9 -10
- DAY SERVICE dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18

Le prenotazioni per visite successive e prestazioni strumentali vengono effettuate presso il Reparto, al termine della visita, con le modalità della presa in carico. Le prenotazioni per prima visita o visita per riaccutizzazione (priorità B,D,P) vengono effettuate tramite il CUP regionale (800098798) o aziendale.

LE VISITE URGENTI CON RICHIESTA DEL MEDICO CURANTE SONO EFFETTUATE TUTTI GIORNI ALLE 8.15

SEDE DI ASCOLI PICENO

- AMBULATORIO DIABETOLOGICO (presa in carico) tutti i giorni ore 10-13.30
- AMBULATORIO DIABETOLOGICO (CUP) tutti i giorni dalle ore 9.30 alle ore 10
- AMBULATORIO ENDOCRINOLOGICO lunedì dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15 alle ore 19.15
- AMBULATORIO DIABETE GESTAZIONALE il lunedì dalle ore 9 alle ore 12
- AMBULATORIO SCREENING COMPLICANZE dal martedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 12
- AMBULATORIO TECNOLOGIE il venerdì dalle ore 9 alle ore 15
- AMBULATORIO PODOLOGICO
Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9 alle ore 13
- AMBULATORIO PIEDE DIABETICO lunedì e venerdì dalle 9 alle 14, martedì mercoledì e venerdì dalle ore 8 alle ore 9 e dalle 13 alle 13.30
- AMBULATORIO DIETOLOGICO 1° visita il venerdì dalle ore 9 alle 10.20
- AMBULATORIO DIETOLOGICO mercoledì dalle ore 9 alle 13
- AMBULATORIO EDUCAZIONE ALIMENTARE GRUPPO DIABETE GESTAZIONALE lunedì alle ore 9
- AMBULATORIO EDUCAZIONE AUTOCONTROLLO il martedì e giovedì ore 13-13.30
- AMBULATORIO EDUCAZIONE ALLA TERAPIA INSULINICA venerdì ore 10-11
- BIOTESIOMETRIA : lunedì mercoledì e giovedì ore 11.30-13
- RETINOGRAFIA NON MIDRIATICA : lunedì e mercoledì ore 14-15
- DAY SERVICE dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 15

Le prenotazioni per visite successive e prestazioni strumentali vengono effettuate presso il Reparto, al termine della visita, con le modalità della presa in carico. Le prenotazioni per prima visita o visita per riaccutizzazione (priorità B,D,P) vengono effettuate tramite il CUP regionale (800098798) o aziendale.

LE VISITE URGENTI CON RICHIESTA DEL MEDICO CURANTE SONO EFFETTUATE TUTTI GIORNI ALLE 8.30

INDICAZIONI UTILI

Ricevimento Medici

I medici ricevono previ accordi telefonici al numero:

- San Benedetto del Tronto 0735/793577 o 793270
- Ascoli Piceno 0736/358427 o 358554

Orario Ricevimento Direttore

Il Direttore della Struttura riceve previ accordi telefonici al numero:

- San Benedetto del Tronto 0735/793378
- Ascoli Piceno 0736/358466

Orario di ricevimento del Coordinatore Infermieristico
 Il Coordinatore Infermieristico riceve previ accordi telefonici al numero:
 • San Benedetto del Tronto 0735/793346
 • Ascoli Piceno 0736/358555

Orario di distribuzione del vitto
 Colazione dalle 8.00 alle 9.00
 Pranzo dalle 12.45 alle 13.15

Orario di visita medica
 Mattino dalle 11 alle 12

Giorno di chiusura per Festività/Patrono
 Sede di Ascoli Piceno il 5 Agosto
 Sede di S. Benedetto del Tronto il 13 Ottobre

Ospedale C. e G. Mazzoni (Ascoli Piceno)	orario dalle 8.00 alle 15.00 dal lunedì al venerdì	orario dalle 8.00 alle 15.00 dal lunedì al venerdì	Direttore UO Dott.ssa ROSA ANNA RABINI E-mail: mail_rosaanna.rabini@sanita.marche.it Coordinatore Infermieristico Ambulatori M. AMBRA IEZZI E-mail: mariaambra.iezzi@sanita.marche.it	Segreteria Tel. 0736358272	Telefonica o diretta	Sede di Ascoli Piceno presso l'ospedale Mazzoni, 3° piano
Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	orario dalle 7.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì	orario dalle 7.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì	Responsabile Dott.ssa ROSA ANNA RABINI E-mail: mail_rosaanna.rabini@sanita.marche.it Coordinatore Infermieristico Ambulatori M.AMBRA IEZZI E-mail: mariaambra.iezzi@sanita.marche.it	Segreteria SAN BENEDETTO DEL TRONTO 0735793315 Day Hospital SAN BENEDETTO DEL TRONTO 0735_793315 Prenotazione Ricoveri SAN BENEDETTO DEL TRONTO 0735_793315 Ambulatorio di SAN BENEDETTO DEL TRONTO 0735793315		Sede di San Benedetto del Tronto presso l'ospedale Madonna del Soccorso, 3° piano

DISTRETTI SANITARI

Il Distretto Sanitario è l'articolazione su base territoriale al cui livello il Servizio Sanitario Regionale attiva il percorso assistenziale e realizza l'integrazione tra attività sanitarie e sociali.

Il Distretto assicura i servizi di assistenza primaria relativi alle attività sanitarie e socio-sanitarie nonché il coordinamento delle proprie attività con quelle dei dipartimenti e dei presidi ospedalieri.

AREA VASTA 5

DISTRETTO ASCOLI PICENO

DIRETTORE DI DISTRETTO
 Dr.ssa Giovanna Picciotti Tel. 0736 35852
 e-mail: giovanna.picciotti@sanita.marche.it

RESPONSABILE U.O.S.D "CURE ADULTI" AREA VASTA N. 5
 Dr. Valeriano Camela
 e-mail: valeriano.camela@sanita.marche.it

DIRIGENTE INFERMIERISTICA TERRITORIALE AP
 Marinella Tommasi Tel. 0736/358510
 e-mail: marinella.tommasi@sanita.marche.it

POLIAMBULATORIO DI ASCOLI PICENO

COORDINATORI INFERMIERISTICI:
 Tel. 0736 358900
 e-mail:

Giuseppe Di Prima Tel. 0736 358900
 e-mail: giuseppe.diprima@sanita.marche.it

- **Ambulatorio infermieristico**
Si eseguono prestazioni infermieristiche quali terapia iniettiva, terapia EV, su prescrizione medica e prenotazione
Tutti i giorni orario: 11.00 – 13.00
- **Punto Prelievi Distrettuale EX GIL**
Aperto dal Lunedì al Sabato orario: 7.30 alle ore 9.00
- **Punto Prelievi Periferici**
Lunedì: Folignano orario: 7.30 - 9.00
Martedì: Maltignano orario: 7.30 - 9.00
Mercoledì: Roccafluvione orario: 7.30 - 9.00
Giovedì: Acquasanta orario: 7.30 - 9.00
Venerdì: Venarotta orario: 7.30 - 9.00
Sabato: I sabato Montegalfo; II e IV sabato Arquata; III sabato Palmiano
Orario: 8.00 - 9.00
- Servizio di Ecografia
- Servizio di Mammografia
- Visita Cardiologica
- Visita Dermatologica
- Visita Endocrinologica
- Visita Ginecologica
- Visita Medicina dello Sport
- Visita Neurologica
- Visita Oculistica
- Visita Odontoiatrica
- Visita ORL
- Visita Ortopedica

Si eseguono prestazioni su prescrizione medica e prenotazioni CUP

POLIAMBULATORIO di OFFIDA

COORDINATORE INFERMIERISTICO:

Dr.ssa Elvira Feriozzi

e-mail: elvira.feriozzi@sanita.marche.it

- Ambulatorio infermieristico

Si eseguono prestazioni infermieristiche quali terapia iniettiva, terapia EV, su prescrizione medica e prenotazione.

Tutti i giorni orario: 11.00 – 13.00

- Visita Cardiologica
- Visita Dermatologica
- Visita Ginecologica
- Visita Medicina dello Sport
- Visita Neurologica
- Visita Oculistica
- Visita Odontoiatrica
- Visita ORL
- Visita Ortopedica

Si eseguono prestazioni su prescrizione medica e prenotazioni CUP e prestazioni ad accesso diretto in caso di urgenza

POLIAMBULATORIO DI COMUNANZA

COORDINATORE INFERMIERISTICO:

Dr. Giuseppe Di Prima Tel. 0736 358900

e-mail: giuseppe.diprima@sanita.marche.it

- Visita Dermatologica
- Visita Oculistica
- Visita Psichiatrica

Si eseguono prestazioni su prescrizione medica e prenotazioni CUP

- CONSULTORIO FAMILIARE – SERVIZIO UMEE/UMEA

Sono presenti i seguenti servizi:

- Ostetrica
- Ginecologa
- Psicologo
- Assistente Sociale
- Pedagogista

	Il Poliambulatorio rispetta i seguenti Orari: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 19.30 Il sabato dalle ore 08.00 alle ore 14.00	Il Poliambulatorio rispetta i seguenti Orari: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 19.30 Il sabato dalle ore 08.00 alle ore 14.00	Direttore UOC Distretto Sanitario Ascoli Piceno Dott.ssa Giovanna Picciotti Responsabile UOSD Specialistica Ambulatoriale Dott. Valeriano Camela	
Poliambulatorio Ascoli Piceno (Ascoli Piceno)	Segreteria Punto Unico di Accesso (PUA) Dal Lunedì al Venerdì orario continuato: 8.00 – 19.00 Sabato e Prefestivi orario: 8.00 – 14.00	Segreteria Punto Unico di Accesso (PUA) Dal Lunedì al Venerdì orario continuato: 8.00 – 19.00 Sabato e Prefestivi orario: 8.00 – 14.00		
Poliambulatorio Comunanza (Comunanza)	Il Poliambulatorio rispetta i seguenti Orari: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 19.30 Il sabato dalle ore 08.00 alle ore 14.00	Il Poliambulatorio rispetta i seguenti Orari: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 19.30 Il sabato dalle ore 08.00 alle ore 14.00	Direttore UOC Distretto Sanitario Ascoli Piceno Dott.ssa Giovanna Picciotti Responsabile UOSD Specialistica Ambulatoriale Dott. Valeriano Camela	Visita Dermatologica Visita Oculistica Visita Psichiatrica Si eseguono prestazioni su prescrizione medica e prenotazioni CUP
	Segreteria Punto Unico d'Accesso (PUA) Dal Lunedì al	Segreteria Punto Unico d'Accesso (PUA) Dal Lunedì al		

	Venerdì orario: 8.00 – 14.00	Venerdì orario: 8.00 – 14.00	
	Distribuzione Presidi Giovedì orario: 10.00 - 12.00	Distribuzione Presidi Giovedì orario: 10.00 - 12.00	
	Punto Prelievi Distrettuale Comunanza Lunedì e Giovedì orario: 7.30 - 9.30	Punto Prelievi Distrettuale Comunanza Lunedì e Giovedì orario: 7.30 - 9.30	
	Punto Prelievi Periferici Rotella Martedì: II e IV del mese orario: 7.30 - 9.00	Punto Prelievi Periferici Rotella Martedì: II e IV del mese orario: 7.30 - 9.00	
	Il Poliambulatorio rispetta i seguenti Orari: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 19.30 Il sabato dalle ore 08.00 alle ore 14.00	Il Poliambulatorio rispetta i seguenti Orari: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 19.30 Il sabato dalle ore 08.00 alle ore 14.00	
	• Punto Prelievi Distrettuale Offida Aperto dal Lunedì al Sabato orario: 7.30 - 8.30	• Punto Prelievi Distrettuale Offida Aperto dal Lunedì al Sabato orario: 7.30 - 8.30	
Poliambulatorio Offida (Offida)	Punto Prelievi Periferici: Lunedì: Castignano orario: 8.00 - 9.00 Martedì: Pagliare orario: 8.00 - 9.00 Mercoledì: Appignano orario: 8.00 - 9.00 Giovedì: Castorano orario: 8.00 - 9.00 Venerdì: Colli del Tronto orario: 8.00 - 9.00 Sabato: Castel di Lama orario: 8.00 - 9.00	Punto Prelievi Periferici: Lunedì: Castignano orario: 8.00 - 9.00 Martedì: Pagliare orario: 8.00 - 9.00 Mercoledì: Appignano orario: 8.00 - 9.00 Giovedì: Castorano orario: 8.00 - 9.00 Venerdì: Colli del Tronto orario: 8.00 - 9.00 Sabato: Castel di Lama orario: 8.00 - 9.00	Direttore UOC Distretto Sanitario Ascoli Piceno Dott.ssa Giovanna Picciotti Responsabile UOSD Specialistica Ambulatoriale Dott. Valeriano Camela
	Segreteria Punto Unico di Accesso (PUA) Dal Lunedì al Sabato orario 8.00 – 14.00	Segreteria Punto Unico di Accesso (PUA) Dal Lunedì al Sabato orario 8.00 – 14.00	

GUARDIA MEDICA

La Guardia Medica (detta anche servizio di continuità assistenziale) garantisce le prestazioni sanitarie indifferibili normalmente rese dal Medico di Medicina Generale, negli orari di seguito riportati:

- giorni feriali dalle ore 20.00 alle ore 8.00 del giorno successivo;
- sabato, domenica e festivi tutta la giornata;
- prefestivi, a partire dalle ore 10.00.

Ha una dislocazione geografica capillarmente distribuita su territorio al fine di offrire ad ogni cittadino la possibilità di avvalersene in maniera efficace.

AREA VASTA 5

SEDI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE – AREA VASTA 5

			Comuni afferenti
Acquasanta Terme	c/o R.S.A Fraz.Paggese	118	Acquasanta T. - Arquata Tr. - Roccafluvione - Venarotta - Palmiano - Montegalfo

Ascoli Piceno	c/o RSA "Luciani" delle Zeppelle	Via	118	Ascoli Piceno
Ascoli Piceno	Fraz. Monticelli – c/o Ospedale Mazzoni degli Iris	Via	118	Ascoli Piceno (Monticelli – Villa S. Antonio) - Folignano - Maltignano
Comunanza	c/o Poliambulatorio Via G. Bruno 1		118	Comunanza - Force - Montemonaco - Montedinove - Rotella
Grottammare	Via F. Crucioli 149		Tel. 0735/7937466	Grottammare - Cupramarittima
Montefiore	Piazza Antognozzi 2		Tel. 0734/938109	Montefiore - Carassai - Massignano - Montalto M.
Monteprandone	Fraz. Centobuchi Via 2 Giugno 36		Tel.0735/705078 o	Monteprandone - Acquaviva P. - Monsampolo Tr.
Offida	c/o R.S.A. Via Garibaldi 1		118	Offida - Castignano - Appignano Tr. - Castel di Lama - Castorano - Colli Tr. - Spinetoli
Ripatransone	P.zza Madre Teresa di Calcutta		Tel. 0735/99343	Ripatransone - Cossignano
San Benedetto del Tronto	c/o Osp Madonna del Soccorso Via Manara, 8		Tel.0735/82680	San Benedetto Tr.

Ospedale C. e G. Mazzoni (Ascoli Piceno) Responsabile UOSD Continuità Assistenziale AV5 Dott. Valeriano Camela

MEDICINA LEGALE

La Medicina Legale svolge gli accertamenti di natura sanitaria previsti dalle normative vigenti, finalizzate ad accertare l'idoneità psicofisica o il possesso di specifici requisiti su richiesta degli interessati, di amministrazioni statali e locali, di datori di lavoro pubblici e privati.

Svolge inoltre accertamenti collegiali per l'accertamento dell'invalidità civile, dell'handicap (L.104/92), della disabilità collocabile (L.68/99) e altri previsti dalle norme vigenti.

Le certificazioni sono rilasciate a seguito di visite mediche e/o valutazione della documentazione sanitaria effettuate dal medico legale (forma monocratica) o da un collegio medico legale (forma collegiale) come indicato dalla

Cpmprnde la Commissione Medica Locale per la valutazione della idoneità alla guida di particolari tipologie di utenti affetti da specifiche patologie, da disabilità motorie, da deficit visivi o uditivi; con età superiore a 60 anni (patenti D,DE) e a 65 (patenti C.C/E); affetti da diabete mellito con patente C,D,CE,DE,AK,BK; oggetto di revisioni disposte dall'Autorità.

Prestazioni erogate:

- Patenti e certificazioni correlate
- Porto d'armi
- Idoneità al lavoro
- Provvedimento maternità anticipata
- Riconoscimento dello stato di grave patologia
- Esonero dall'uso delle cinture di sicurezza
- Contrassegno per parcheggio disabili
- Certificato integrativo alla Legge 104/92
- Cessione del quinto dello stipendio o per concessione prestiti o fidi
- Stati invalidanti
- Medicina Necroscopica
- Certificazioni
- Legge 210/92 indennizzo danni da vaccinazioni e trasfusioni
- Domanda di accesso ai documenti amministrativi

AREA VASTA 5

Cosa trovi qui:

- commissione medica locale patenti di guida (vedi scheda guida ai servizi sotto Area Amministrativa)
- commissioni accertamento stati di invalidità
- medicina necroscopica
- certificazioni medico legali
- verbali di visita su lavoratori malati
- autorizzazione ausili protesici
- consulenza aziendale per responsabilità sanitaria

PRESTAZIONI EROGATE:

- certificati idoneità alla guida
- accertamento dello stato di invalidità, l. 104/92, l. 68/99, sordo, cieco civile
- visite necroscopiche, riscontri diagnostici, autopsie giudiziarie
- visite fiscali

- visite per porto d'armi, maternità, cessione del quinto, idoneità lavorative
- consulenza medico legale per Autorità Giudiziaria per verifica stato di malattia, compatibilità con regime di detenzione

Palazzina ex-Gil (Ascoli Piceno)	Sportello per informazioni: dal lunedì al venerdì ore 9-12	Sportello per informazioni: dal lunedì al venerdì ore 9-12	Direttore UOC Dott. Pietro Alessandrini pietro.alessandrini@sanita.marche.it	Segreteria info invalidi civili, legge 104_92 e prenotazioni certificazioni medico legali Tel. 0736_358027 Segreteria Protesi e Presidi Sanitari Tel. 0736_358077	accesso da viale M. Federici accesso secondario per pazienti trasportati con ambulanza situato sulla corsia di accelerazione circonvallazione - prima traversa a destra
----------------------------------	--	--	---	--	--

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

CONTENUTO IN LAVORAZIONE

AREA VASTA 5

Responsabile U.O.S. Dr.ssa Valeria Filippini

PERSONALE

Dr.ssa Magda Verdecchia (1 giorno /settimana)

Psicologo a tempo indeterminato

Tecnica di Neurofisiopatologia a tempo determinato

Infermiera professionale

Logopedista (strutturata all'UMEE) a consulenza con frequenza di 1 volta/settimana.

Le attività svolte sono:

Attività di consulenza per l'U.O.C. di Pediatria

Attività ambulatoriale Specialistica

Le principali prestazioni erogate sono:

Visite specialistiche neurologiche e neuropsichiatriche

Esami strumentali Neurofisiologici:

- Video EEG in veglia
- Video EEG in sonno
- Potenziali Evocati Uditivi (ABR)
- Valutazione psicodiagnostica multitestistica
- Cicli di Supporto psicologico
- Valutazione logopedica

OSPEDALI di COMUNITA

CONTENUTO IN LAVORAZIONE

AREA VASTA 5

UMEA e UMEE

Unità Multidisciplinare Età Evolutiva (UMEE) e Unità Multidisciplinare Età Evolutiva (UMEA).

Le unità si occupano di tutela della disabilità dei minori (UMEE) , disabilità adulti (UMEA) e delle attività consultoriali di competenza sanitaria e psicosociale.

L' UMEE tutela la salute dei minori e aspetti come:

- Il collocamento scolastico
- stesura PEI (Piani Educativi Individuali)
- Gestione Invalidi Minori e Legge 104_1992
- Rapporti con Enti Locali
- Assistenza residenziale

L'UMEA si occupa di aspetti come:

- Tutela della salute dei disabili 18-65 anni
- Consulenze specialistiche per residenzialità e semiresidenzialità

- Gestione socio-sanitaria per disabili con stesura progetto personalizzato
- Rapporti con enti locali – Commissioni Invalidi Civili
- Gestioni banca dati adulti disabili Valutazioni consulenti UMEA per centri impiego e cooperative di lavoro

AREA VASTA 5

U.O.S. UMEE AV5

Sedi di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto

Attività

- Attività ambulatoriale diretta di diagnosi e cura: presa in carico del minore e della sua famiglia, formulazione della diagnosi ed indicazione del trattamento terapeutico
- Psicodiagnostica su minori con disturbi psicopatologici e comportamentali, con particolare attenzione ai soggetti in età scolare ed adolescenziale
- Consulenza alle Strutture Socio-Sanitarie di Base ed educative territoriali
- Collaborazione stabile con le Scuole per lo sviluppo di programmi psico-pedagogici individualizzati relativamente ai minori in carico al Servizio, con altri servizi sanitari e servizi sociali per progetti integrati socio-sanitari
- Partecipazione ai "gruppi H" indetti dalle scuole di ogni ordine e grado articolata in: progettazione e verifiche dei progetti educativi individualizzati della scuola per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili; raccolta di richieste di eventuali figure di sostegno per i minori in carico al servizio territoriale di NPI e UMEE
- Corretta informazione sul funzionamento del servizio e modalità operative per le nuove segnalazioni
- Valutazione neuropsichiatrica, neuropsicologica e psicodiagnostica mirata alla formulazione della Diagnosi Clinica e Funzionale sui minori portatori di Handicap in carico al Servizio, a norma della Legge 104/92, Formulazione e verifiche dei progetti e/o programmi abilitativi/riabilitativi (ex art. 26 o nomenclatore), Diagnosi clinica e Profilo di Funzionamento per Legge 170/2010 ed altre disposizioni legislative per la presa in carico della disabilità ed i disturbi del neurosviluppo, Progetti (prescrizione/collaudi/verifica) per la fornitura di ausili per la comunicazione
- Attività psicoterapeutica
- Consulenza e sostegno alle famiglie dei minori in carico al Servizio
- Riabilitazione motoria e logopedica dei minori in carico al Servizio
- Progetti educativi individuali o di gruppo finalizzati a: generalizzazione ed ampliamento degli apprendimenti; promozione delle autonomie sociali; incremento dell'autostima; sostegno alle famiglie per quanto riguarda gli strumenti educativo-pedagogici in sdoggetti con disabilità in condizione di gravità

U.O.S. UMEA AV5

Responsabile Dott. Vinicio Alessandrini

Attività

- Assistenza educativa e socio assistenziale domiciliare
Valutazioni e verifiche progetti di assistenza domiciliare indiretta
Progetti di assistenza domiciliare domestica
Progetti di assistenza educativa
PAI e verifica requisiti assistenza indiretta malati SLA
- Centri diurni Socio-educativi del territorio (intervento semiresidenziale)
CDIS Pagliare del Tronto
Anffas di Ascoli Piceno
Colibri di Ascoli Piceno
"Il Gabbiano Blu" Centro Diurno Psichiatrico di Comunanza
Per tutti gli utenti seguiti sono previste verifiche periodiche e rivalutazioni
- Progetti finalizzati alla partecipazione al mondo del lavoro
Progetti borse lavoro socio-assistenziali
Progetti borse lavoro di pre-inserimento lavorativo
Progetti di tirocinio formativo
Inserimento lavorativo
- Progetti per la fornitura di ausili e presidi "speciali"
Montascale e carrozzine elettriche
Comunicatori vocali e riconducibili
Attestazioni per acquisto ausili informatici (contributo regionale e IVA 4%)
Progetti vita indipendente
Progetto regionale Vita indipendente
Progetto sperimentale nazionale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Sono inoltre assicurate la valutazioni psicometriche (tests e relazione) per il riconoscimento invalidità e handicap (L.104/92)
- Interventi di responsabilità sostitutiva alla famiglia
Progetti di inserimento secondo protocollo operativo, con valutazioni periodiche
Inserimento in RP
Inserimento in RSA Disabili
Inserimento in COSER
Inserimento in extraospedaliera estensiva

Ospedale Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto)	UOS UMEE AV5 Responsabile UOS UMEA AV5 Responsabile Dott. Vinicio Alessandrini	U.O.S. UMEA Sede San Benedetto del T. (0735/793643, 0735/793608, 0735/793614)	UMEA Per prenotazioni telefonare al Servizio. UMEE Le visite sono prenotabili presso il centro Unico di Prenotazione (C.U.P.) o telefonando direttamente all'UMEE
Palazzina ex-Gil (Ascoli Piceno)	UOS UMEE AV5 Responsabile UOS UMEA AV5 Responsabile Dott. Vinicio Alessandrini	UOS UMEA Sede Ascoli Piceno (0736/358902, 0736/358918, 0736/358985 fax)	UMEA Per prenotazioni telefonare al Servizio. UMEE Le visite sono prenotabili presso il centro Unico di Prenotazione (C.U.P.) o telefonando direttamente all'UMEE